COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Prot. : 0001816
Data Prot. : 30-04-2020 16:10:29
Tipo Reg. : Entrata
Cod. AOO : srr_aoo
Den. Amm. : SRR PALERMO AREA METROPOLITANA

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 70 del 27.04.2020

OGGETTO	Approvazione del progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica per la durata di anni sette redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **13:00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
FRICANO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore	X	
VENTURI MADDALENA	Assessore	X	
PIPIA FARA	Assessore	X	
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Caterina Pirrone.**
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area III "Urbanistica, Edilizia ed Ambiente", avente ad oggetto "Approvazione del progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica per la durata di anni sette redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana", viene ritenuta meritevole di accoglimento;

- Visto che la stessa è dotata di parere di regolarità tecnica e contabile favorevole;

- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.

- Successivamente la G.M., con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano delibera di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.=**

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area III "Urbanistica, Edilizia ed Ambiente", avente ad oggetto "Approvazione del progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica per la durata di anni sette redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana", viene ritenuta meritevole di accoglimento;

- Visto che la stessa è dotata di parere di regolarità tecnica e contabile favorevole;

- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.

- Successivamente la G.M., con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano delibera di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.=**

COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M.

N. 68 */G.M. DEL* 24 APR. 2020

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico Santa Flavia e Ustica per la durata di anni sette **redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana**;

UFFICIO PROPONENTE: **Responsabile dell'Area III**
Urbanistica, Edilizia ed Ambiente

REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Santa Flavia, li 24 APR. 2020

Il Responsabile dell'Area III
(Ing. Irene Gullo)

UFFICIO RAGIONERIA: **Responsabile dell'Area**
"Economica Finanziaria"

REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: VEDI PARERE ALLEGATO 24/04/2020

Santa Flavia, li _____

Il Responsabile dell'Area
(Dr. Angelo Benfante)

Il Responsabile dell'Area III

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale

Premesso che:

- la materia del ciclo integrato dei rifiuti è in atto disciplinata dalla legge regionale 8.4.2010 n. 9 e s.m.i. che, ai fini dell'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, ha previsto la costituzione, a cura della Provincia e dei Comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale, di società consortili di capitali, denominate società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.);
- il Comune di Santa Flavia ha aderito alla citata società consortile, denominata SRR " Palermo Area Metropolitana" con Delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 28/09/2012;
- la legge regionale n. 3/2013 recante "Modifiche alla legge 8 aprile 2010 n.9 in materia di gestione integrata dei rifiuti" ha previsto la possibilità per i comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo n.267/2000, previa redazione di un piano di intervento, di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti (A.R.O.);
- che, in attuazione della norma sopra citata, il Comune di Santa Flavia si è dotato di Piano ARO, redatto con progettazione in house, approvato con Deliberazione di Giunta n.82 del 05.12.13 e con Decreto dell'Assessorato Regionale Energia e Rifiuti n.69 del 21.01.14, ma non risultano avviate le procedure di affidamento del correlato servizio;
- che pertanto, ai sensi dell'Ordinanza Presidenziale n.06/Rif del 30.06.16, le procedure di affidamento del servizio di gestione rifiuti sono state demandate alle S.RR.R. Di competenza;
- che con note prot.n.16098 del 13.09.17, prot.n.22994 del 13.12.17, prot.n.4957 del 27.02.18 la S.R.R. Palermo Area Metropolitana ha richiesto dati, documenti ed elementi propedeutici alla progettazione e alla programmazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di cui all'art.15 ex l.r. n.09/10 e s.m.i.;
- che con note prot.n.17673 del 05.10.17, prot.n.19615 del 25.10.17, prot.n.23522 del 18.12.17, prot.n.6171 del 15.03.18 il Comune di Santa Flavia ha trasmesso i dati richiesti;
- che nel corso del tavolo tecnico del 27 marzo 2018 convocato dalla S.R.R. con nota prot. 116 del 08.03.2018, la predetta società ha consegnato la proposta di progetto del servizio di igiene ambientale relativo al Comune di Santa Flavia, nell'ambito del piano di servizio che comprende i Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Casteldaccia, Partinico, Santa Flavia e Ustica;
-che con nota prot.n.10924 del 31.05.18 venivano prodotti osservazioni e rilievi sul progetto in argomento;
- che a seguito riunione intercorsa presso la sede della SRR Palermo Area Metropolitana, con nota

prot.n.11256 del 06.06.18, si invitava la predetta Società ad introdurre modifiche e correzioni al progetto;

- che con nota prot.n.691 del 15.06.18, pervenuta via PEC in data 13.11.18, la SRR Palermo Area Metropolitana comunicava di avere provveduto a rielaborare il progetto in argomento;

- con nota prot.n.23873 del 20.12.18, si invitava la predetta Società ad introdurre modifiche e correzioni al progetto;

- che con nota prot.n.155/COM SF del 11.01.19 trasmessa via PEC in data 01.03.19, acclarata al protocollo dell'Ente al n.4633 del 01.03.19, la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso la versione definitiva del progetto rimodulato, dell'importo complessivo annuo di € 1.452.019,32 di cui € 1.437.940,42 da assoggettare a ribasso ed € 14.078,90 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso e oltre IVA al 10% ;

- che con Deliberazione n.50 del 22.05.19, il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Tecnico del Servizio di Igiene Ambientale del Comune di Santa Flavia redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana per un importo complessivo annuo di € 1.452.019,32 di cui € 1.437.940,42 da assoggettare a ribasso ed € 14.078,90 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso e oltre IVA al 10%;

- che con PEC del 28.05.19, la sopra citata Deliberazione n.50 del 22.05.19, è stata trasmessa alla SRR Palermo Area Metropolitana;

-che con nota prot.n.4940 del 26.03.2020, la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso il progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica per la durata di anni sette, costituito dai seguenti elaborati:

1) Relazione Generale Tecnica;

2) Progetto espletamento del Servizio;

3) Capitolato Speciale d'Appalto;

4) Capitolato Speciale d'Appalto servizio informatico integrato;

5) Elenco Prezzi servizi opzionali;

6) Indicazione redazione DUVRI;

8) Schema contratto normativo;

9) Schema Contratto Attuativo;

10) Bando di gara;

11) Schema Disciplinare di gara;

12) Accordo quadro Regionale;

13) Delibera di Giunta Regionale n.265 del 27.07.16 "Dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (SRR) Palermo Area Metropolitana;

Esaminato il progetto esecutivo in argomento, che si allega alla presente proposta sub lett.A) per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa, ed accertato che lo stesso risponde alle esigenze di assicurare al territorio del Comune di Santa Flavia un servizio del ciclo integrato dei rifiuti coerente con le finalità della vigente normativa di settore ed inoltre che il predetto progetto esecutivo è conforme a quello approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n.50 del 22.05.19;

Rilevato che, nel caso del Comune di Santa Flavia il costo del servizio da assoggettare a ribasso per anno è pari ad € 1.453.063,10, oltre oneri della sicurezza ed IVA non soggetti a ribasso;

Ritenuto di operare su conforme direttiva dell'Amministrazione Comunale;

Vista la LR n. 9/2010 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n.267/00 nel testo vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

1) **di approvare** il Progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica per la durata di anni sette allegato sub lett.A), per un importo complessivo di € 62.292.289,52 IVA esclusa di cui € 507.757,81 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;

2) **di dare atto** che, con riferimento al Comune di Santa Flavia, il costo del servizio in argomento pari ad € 1.453.063,10, oltre oneri della sicurezza ed IVA non soggetti a ribasso, trova copertura sulle corrispondenti tariffe della TARI relative agli anni di riferimento, stante l'obbligo di copertura al 100% del costo del servizio in argomento;

2) **di trasmettere** il presente atto alla S.R.R. Palermo " Area Metropolitana" per quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;

3) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante la necessità della SRR Palermo Area Metropolitana di procedere urgentemente all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;

Il Responsabile dell'Area III
Urbanistica Edilizia e Ambiente
(Ing. Dott. Irene Gallo)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Oggetto: Approvazione del progetto esecutivo per la raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate nonché di altri servizi di igiene urbana nei territori di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica perla durata di anni sette redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana. PARERE su prop. n. 08 del 24/04/2020.

Premesso che il servizio di nettezza urbana rientra nell'elenco di cui al D.M. 28 maggio 1993 "Individuazione ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane";

Considerato che in merito alla copertura dei costi del servizio di nettezza urbana il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Dato atto che l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i., ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Che, come riportato in proposta, il progetto esecutivo redatto dalla SRR Palermo Area Metropolitana prevede per il solo costo del servizio di Igiene Ambientale di pertinenza del Comune di Santa Flavia un ammontare pari ad € 1.453.063,10 oltre oneri sicurezza ed IVA, per anno, per la durata di sette anni;

Che, ad ogni modo, il costo del servizio di nettezza urbana dovrà comprendere anche le restanti voci di costo determinate dal punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3);

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole;

Dopo quanto sopra premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole, per la sostenibilità finanziaria della spesa di cui in proposta e di pertinenza del Comune di Santa Flavia, per l'ammontare annuo pari ad € 1.453.063,10, oltre oneri sicurezza ed IVA, per sette anni, stante l'obbligo di copertura al 100 % del costo del servizio di nettezza urbana, con le tariffe della Tari per gli anni di riferimento in conformità ai corrispondenti piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani da deliberare secondo il dettato dell'art. 2 del D.P.R. 158/1999 e del comma 654 della legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i. e nelle previsioni di cui alla deliberazione ARERA 443/2019 e s.m.i., entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione delle tariffe e del bilancio di previsione.

Tanto si doveva per dovere d'Ufficio.

Santa Flavia lì 24 aprile 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Angelo Bonfante)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Sindaco

f.to: S. Sanfilippo

L'Assessore Anziano

f.to: F. G. Fricano

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

E' copia conforme per uso amministrativo. *Lì* …… **Il Segretario Generale** ……	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico ***C E R T I F I C A*** Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere dal …… al…… *Lì* …… **Il Messo Comunale** **Il Segretario Generale** *f.to* . *f.to*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27 APR. 2020

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

☒ Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Lì 27 APR. 2020

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

1.ll.A)

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA e USTICA

RELAZIONE GENERALE

I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA

Arch. Leonardo Tola

Premessa

Con la presente relazione si vogliono rappresentare i contenuti tecnici-economici utilizzati per la progettazione dei servizi di raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani e frazioni differenziate, nonché di altri servizi di igiene urbana nei comuni di **Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica** che saranno oggetto di gara unica per l'affidamento del servizio.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni: per analoghe caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, per la necessità di garantire l'omogeneità di condizioni di esecuzione e di prezzi nei diversi Comuni da servire, per necessità di ottimizzare l'organizzazione logistica sull'intero bacino territoriale di riferimento; e ciò anche in adesione al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse all'uopo dedicate.

I suddetti comuni risultano privi o non più utilizzabili i relativi piani di intervento , secondo quanto dettato dall'Ordinanza n.6/Rif. del 30/06/2016 art.4 comma 3 del Presidente della Regione Siciliana. In conseguenza di ciò la SRR ha provveduto ad elaborare un progetto per i servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti , sulla base dei dati e delle proposte di servizio fornite dagli stessi comuni.

Per l'elaborazione del progetto sono stati utilizzati, in particolare, i database TARI, forniti dalle rispettive amministrazioni comunali, dai quali è stata possibile la decodifica delle categorie di utenze domestiche e non domestiche , nel rispetto della vigente normativa, nonché di ulteriori indicazioni circa le modalità con cui dovrà essere reso il servizio.

Il processo di progettazione ha visto susseguirsi una serie di incontri con i rappresentanti politici e tecnici degli enti locali interessati, nel corso dei quali sono emersi suggerimenti e proposte che hanno permesso al progettista di plasmare ed adeguare i servizi nell'assoluto rispetto delle specificità di ogni comunità .Il progetto elaborato è intimamente legato ai territori e alle specifiche esigenze, senza mai trascurare l'economicità, l'efficienza l'efficacia derivante da una progettazione unitaria dei servizi.

Le singole proposte tecniche così elaborate sono state trasmesse ai rispettivi comuni i quali le hanno approvate dandone le relative coperture finanziarie. Qui di seguito si riportano i relativi atti di approvazione:

1. Comune di **Belmonte Mezzagno** , progetto approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 10 Agosto 2018 e relativa copertura finanziaria;
2. Comune di **Borgetto** , progetto approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n.19 del 13 Settembre 2018 e relativa copertura finanziaria;
3. Comune di **Capaci** , progetto approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.34 del 06 Agosto 2018 e relativa copertura finanziaria;
4. Comune di **Partinico**, progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 195 del 14 Dicembre 2018 e relativa copertura finanziaria, e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 31 Dicembre 2018 di condivisione del progetto tecnico;
5. Comune di **Santa Flavia**, progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale di Immediata Esecuzione n. 50 del 22 Maggio 2019 e relativa copertura finanziaria;
6. Comune di **Ustica**, progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ e relativa copertura finanziaria, e successiva delibera di Consiglio Comunale n._____ del _____ di condivisione del progetto tecnico;

Inquadramento generale del bacino di riferimento:

I sei comuni oggetto del presente progetto sono ubicati sul lato ovest del territorio della provincia di Palermo e fanno parte della S.R.R. Palermo Area Metropolitana, Gli abitanti da servire complessivamente sono 74.571 circa dislocati su un territorio complessivo di 192,33 Kmq.. La densità abitativa è piuttosto bassa ad eccezione del comune di Capaci che presenta un indice di oltre 1896 ab/Kmq. (il dato di densità abitativa è indicativo per una prima valutazione del grado di urbanizzazione del territorio che si riflette, inevitabilmente, nella fase di raccolta e trasporto), in quanto dispone di una estensione territoriale molto limitata.

Territorialmente i comuni di Borgetto e Partinico sono limitrofi e presentano caratteristiche orografiche molto similari .

Borgetto

Il centro urbano ove risiede circa il 90% della popolazione, si trova ubicato prevalentemente in zona collinare interna e presenta numerose zone di espansione urbanizzate lungo la zona Nord del territorio, proprio al confine con il territorio di Partinico lungo la Strada Provinciale Partinico-Montelepre "C.da Magna" e "C.da Corsitti". L'intero territorio ha una vocazione essenzialmente agricola ed è ben collegato al capoluogo dal quale dista solo 28 Km., percorrendo la SS.186 che attraversa anche il centro urbano sul lato Sud. Anche l'Autostrada A19 è facilmente raggiungibile percorrendo proprio la SS 186 e parte della SS 113 nel territorio del comune di Partinico, ove è ubicato lo svincolo autostradale.

La località montana di Romitello, rappresenta la zona di villeggiatura estiva di molti Borgettani, nonché di molti abitanti provenienti dai paesi limitrofi e dalla città di Palermo. La densità abitativa è piuttosto bassa 283 Ab/Kmq., concentrata, come prima espresso, essenzialmente nel nucleo urbano. La stragrande maggioranza delle abitazioni è rappresentata da unità abitative che mediamente non superano 3-4 piani. Le attività produttive, in genere medio/piccole, sono circa 500, dislocate essenzialmente nei centri urbani e nelle zone periferiche. Il comune non ha mai realizzato alcun impianto di primo livello (Centro Comunale di Raccolta).

La viabilità interna al centro urbano è costituita da strade strette ed in parte tortuose, con notevoli pendenze .

Il servizio porta a porta è esteso all'intero territorio

Partinico:

I confini amministrativi sono così costituiti: Ad Ovest ed ad Est da due elementi geografici ben caratterizzati, quali il fiume Nocella ad Est, il cui alveo fluviale separa anche i territori dei comuni di Partinico, Giardinello e Montelepre e il torrente finocchio ad Ovest, il cui alveo separa il territorio di Partinico con il territorio di Alcamo. A Sud il confine territoriale è rappresentato dal territorio di Monreale, a Nord con i comuni di Trappeto e Balestrate. In quest'ultimo comune il territorio di Partinico arriva fino alle immediate periferie del centro urbano.

E' la cittadina più popolosa delle quattro oggetto del presente progetto, con circa trentaduemila abitanti, la maggior parte della popolazione è concentrata per circa i 2/3 nel centro urbano mentre la restante parte è dislocata nelle periferie.

Il centro urbano si estende su un'ampia pianura, (La Piana di Partinico), posta a circa 175 metri sul livello del mare, presenta strade di media grandezza, ad eccezione del centro storico ove ci sono strade piuttosto strette e tortuose. Tutto il territorio ha una estensione pari a 108.06 Kmq. che si estende lungo la fascia costiera del golfo di Castellammare, nonostante non abbia sbocco al mare. Sono da menzionare, numerose zone urbanizzate periferiche, caratterizzate da case sparse in tutto il territorio.

Le zone del territorio fra le più interessate dal fenomeno di urbanizzazione sono:

La zona "Garofalo" che si sviluppa lungo l'asse viario Partinico - Montelepre, la zona "Bosco Falconeria", ubicata lungo l'asse viario Partinico - Alcamo SS.113, le zona confinante con il territorio del comune di Balestrate "Quattro Vanelle e Giambruno" e la zona confinante con il comune di Trappeto C/da "San Giuseppe e Spatafora" lungo le S.P. 63 e 43. Le zone lato nord del territorio nelle C/de "Piano del Re", "Milioto". Ed infine il "Borgo Parrini" di grande interesse paesaggistico ma scarsamente abitato e comunque ricco di attività di ristorazione. In tutte queste zone la tipologia abitativa prevalente è la casa unifamiliare con ampi spazi di aree verdi.

Allo stato attuale questi insediamenti abitativi esterni al centro urbano non vengono serviti dal servizio di raccolta, i cittadini, sono costretti quindi a conferire i propri rifiuti con mezzo proprio nei punti di conferimento mobili presenti nelle immediate periferie del centro urbano, con un sicuro disagio legato alle notevoli distanze da percorrere.

La soluzione prevista in progetto, vista la vastità del territorio di Partinico è quella di effettuare una raccolta stradale "di prossimità", prevedendo n.18 aree di prossimità appositamente allestite secondo quanto previsto nel CSA dotate di cassonetti stradali per le singole frazioni merceologiche con volumetria elevata e dotati di serratura gravitazionale e attacchi per lo svuotamento universali, svuotabili da un unico tipo di mezzo. Le utenze ricadenti nelle diverse zone di prossimità saranno dotate di una apposita "chiave" che ne permetterà l'apertura. L'obiettivo è quello di realizzare apposite aree con basso impatto ambientale delimitate da tre lati sui quali verranno piantumate delle essenze di basso fusto, dotate di segnaletica orizzontale e verticale nonché di cartelli informativi e, di cassonetti che contribuiscano a migliorare il decoro urbano ed inducano le utenze a differenziare il più possibile.

Tutti i cassonetti saranno dotati di tag RFID che consente di identificare gli stessi contenitori dei rifiuti e registrare le operazioni effettuate su di essi. In ciascuna zona

dovrà essere installato un volume utile destinato a tutte le frazioni merceologiche del rifiuto, tale da consentire la corretta modalità di conferimento. E' di prioritaria importanza valutare per queste tipologie di utenze dotate di spazi verdi di pertinenza delle abitazioni, la promozione del compostaggio domestico.

Ogni area di prossimità servirà gli utenti residenti negli insediamenti abitativi ubicati nel raggio di Km.1,00 circa .

Tale modalità di raccolta permetterà naturalmente di servire tutti gli abitanti del territorio e al comune di non procedere a pesanti sgravi fiscali legati alla distanza dei punti di conferimento.

E' opportuno che per i residenti delle zone periferiche, si incentivi, per quanto più possibile, l'utilizzo delle compostiere domestiche, al fine di diminuire alla fonte la produzione di rifiuti organici e degli sfalci di potatura.

Si ribadisce che in tutto il centro urbano verrà servito dal servizio porta a porta.

Le utenze domestiche presenti nel territorio sono 10.297, quelle non domestiche 1.304.

Capaci

Il comune di Capaci si trova a soli 18 Km di distanza dal capoluogo, sorge su un'area pianeggiante e si affaccia sul mar tirreno con ampie spiagge sabbiose.

I confini amministrativi sono i seguenti: sul lato Nord-Est, confina con il territorio del comune di Isola delle femmine, sul lato Nord, come già detto con il Mar Tirreno, sul lato Nord-Ovest con il territorio di Carini e sul lato Sud con il territorio di Torretta. Il Territorio è attraversato dall'Autostrada A29 della quale è possibile usufruire attraverso uno svincolo distante circa 2 Km. Dal centro abitato. Questa autostrada collega Capaci con Palermo, Mazara del Vallo, Trapani, e con l'Aeroporto internazionale Falcone-Borsellino, distante dal centro abitato circa 20 Km. e dalla SS.113 Settentrionale Sicula. Il Suo territorio è molto limitato, appena 6,12 Kmq. e presenta una densità abitativa di circa 1.895,92 ab/Kmq. Le frazioni più popolate sono "Villaggio Leone" e "Villaggio Sommariva" interessate da una edificazione con case sparse, inizialmente utilizzate come residenze estive, ma nell'ultimo decennio vengono utilizzate prevalentemente come residenze continuative.

La popolazione residente nel periodo dei mesi estivi subisce un forte incremento, legato alla presenza del mare e delle ampie spiagge e dalla estrema vicinanza al

capoluogo.

Complessivamente nel centro urbano e nelle zone periferiche, risiedono 11.604 abitanti e complessive 3.534 famiglie.

Son presenti oltre duemila edifici dei quali 1.950 circa sono regolarmente utilizzati, di questi ultimi 1.790 sono adibiti ad edilizia residenziale di cui il 30% circa sono edifici condominiali di oltre 4 piani fuori terra. Oltre 165 edifici sono destinati ad attività produttive e commerciali.

L'obiettivo del progetto è quello di effettuare nel centro urbano ed in tutto il territorio il servizio con il sistema del porta a porta, ivi comprese le frazioni prima citate e le case sparse.

Al fine di diminuire alla fonte la produzione di rifiuti organici e degli sfalci di potatura, è opportuno la fornitura di compostiere domestiche ai residenti, anche stagionali nelle zone periferiche e anche nei piccoli condomini che possiedono un'area di pertinenza sufficientemente ampia da poterle posizionare.

Belmonte Mezzagno

E' una cittadina situata ai piedi del pizzo "Belmonte" dal quale prende il nome, dista circa 13 km. dal capoluogo ed è circondata dai rilievi di Pizzo Neviera a sud ovest, dalle colline delle montagnole ad est e dal rilievo di monte Santa Caterina.

Il territorio confina con quelli dei comuni di Misilmeri, Altofonte, Palermo e Santa Cristina Gela.

Belmonte Mezzagno è di fondazione più recente rispetto ad altri comuni contigui e, questo ha significato che il centro del palermitano ha gradualmente assorbito popolazione dall'esterno, anche grazie alla prossimità del capoluogo regionale, in modo dinamico, vista la tendenza naturale degli abitanti all'accoglienza e all'integrazione di nuovi flussi di popolazione.

Belmonte Mezzagno è collegato a Palermo dalla S.P. 37 di Gibirossa che valica il monte Tifone ed è inoltre attraversata dalla S.P. 38 che conduce a Santa Cristina Gela.

La S.P. 126 collega Belmonte Mezzagno con Misilmeri e termina nei pressi della SS 121 Palermo Agrigento.

La popolazione complessiva è di 11.238, la densità abitativa è pari a 383,63 ab/Kmq.

Le utenze domestiche da servire e a cui fornire i bidoni ed i mastelli sono 4.473, mentre le utenze non domestiche sono 406.

Tutto il centro urbano e l'intero territorio verranno servite con il servizio del porta a porta.

Santa Flavia

E' una cittadina a grande vocazione turistica ,trovandosi a poche centinaia di metri dalla costa Il territorio è essenzialmente pianeggiante e dista circa 14 km. dal capoluogo.

Il territorio confina con quelli dei comuni di Misilmeri, Bagheria e Casteldaccia.

Gli abitanti sono circa 11.208 e per il 95,40% sono residenti nel centro abitato, mentre l'1,80% risiede nelle case sparse nel territorio e il 2,80% nei nuclei abitati (località) Porticello, Sant'Elia, Serradifalco, Solanto, Sperlinge, Capo Zafferano e Bellacera.

Il Nucleo urbano è posto ad un'altitudine media di mt.45 s.l.m. e l'intero territorio ha una superficie di 14,60 Kmq. Con densità abitativa di 767,69 ab/Kmq. è ben collegata con gli altri comuni limitrofi oltre che con il capoluogo, attraverso l'Autostrada A19 Palermo - Catania e con la S.S. 113 Settentrionale Sicula.

La popolazione subisce una notevole fluttuazione nel periodo estivo, vista la favorevolissima posizione sulla costa.

Tutto il centro urbano e l'intero territorio verranno servite con il servizio del porta a porta.

Le utenze domestiche da servire e a cui fornire i bidoni ed i mastelli sono 5.644, mentre le utenze non domestiche sono 567.

Tutto il centro urbano e l'intero territorio verranno servite con il servizio del porta a porta.

Ustica

L'isola di Ustica, situata a circa 67 Km a Nord-Ovest di Palermo; occupa una superficie di circa 8,24 km² con una costa di 12 km, e misura diagonalmente 3,5 km di lunghezza e 2,5 km di larghezza. E' caratterizzata dalla presenza di numerose grotte che si aprono lungo le coste alte e scoscese, così come numerosi scogli e secche presenti tutt'intorno all'isola.

Ha una popolazione di circa 1.318 abitanti, con un indice di vecchiaia (numero di persone con più di 35 anni rispetto al totale della popolazione) a valori elevati, registrandosi pertanto un progressivo invecchiamento della popolazione. Nelle isole si rileva una società che tende ad un forte invecchiamento dovuto ad un minor ricambio generazionale che determina un sempre maggiore "carico sociale" correlato ai fabbisogni della fascia degli anziani. Il modello di sviluppo tipico isolano presenta problematiche simili e principalmente legate alla crescita socio-economica legata al settore del turismo e alla salvaguardia ambientale dei territori.

L'offerta ricettiva si basa sulle seconde case e gli alloggi in affitto (le abitazioni non occupate ammontano a circa al 50%), pari ai due-terzi dei posti letto per uso turistico). Questo modello pone problemi anche in termini di pianificazione e programmazione delle attività e dei servizi con il grosso dell'offerta che di fatto non è soggetto a controllo. L'attività turistica è un fenomeno ovviamente stagionale. L'85% delle presenze si registrano tra luglio e settembre, il 50% nel solo mese di agosto con la conseguenza della forte pressione sulle infrastrutture (progettate di norma per un numero di utenti molto inferiori). Anche questo fenomeno risulta di particolare rilevanza, aprendo la questione sull'opportunità di considerare e gestire la pianificazione e programmazione dei servizi nel periodo estivo e in particolare nel mese di agosto più nei termini di stato di emergenza che non di ordinaria amministrazione.

Il centro urbano è situato a mt. 49 s.l.m. sul litorale orientale dell'isola omonima. Esso costituisce il 17% (circa 1,47 Kmq.) dell'intera superficie isolana. Il resto è costituito da case sparse, immerse nel verde, collegate attraverso una viabilità a pianta regolare.

Le utenze domestiche da servire e a cui fornire i bidoni ed i mastelli sono 1.308, mentre le utenze non domestiche sono 101.

Tutto il centro urbano e l'intero territorio verranno servite con il servizio del porta a porta.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La riorganizzazione dei servizi di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nonché di quelli assimilabili viene fondata sui dati statistici effettivi di produzione rilevati nei singoli comuni, secondo la composizione merceologica media del rifiuto urbano prodotto, aggregata per frazione oggetto di raccolta.

I suddetti dati sono stati posti alla base del dimensionamento dell'intero servizio e la relativa verifica degli standard di efficienza.

Qui di seguito si riportano i dati dei singoli comuni interessati, nonché i dati riepilogativi i cui obiettivi sono determinati dalla vigente normativa che prevede di raggiungere almeno il 65 % di R.D., e un recupero di materia pari al 50%.

I dati che seguono sono desunti dalla media di produzione relativa all'ultimo triennio 2015/2017.

Obiettivo di progetto - Belmonte Mezzagno

Prod. annua R.S.U.	**2.912,56 t/anno**
Stima riduzione annua R.S.U.	**0,00%**
Prod. annua R.S.U. - Progetto	**2.912,56 t/anno**
Quantitativo annuo R.D.	**1.895,34 t/anno**
Percentuale annua R.D.	**65,07 %/anno**
Quantitativo annuo R.U.R.	**1.017,22 t/anno**
Percentuale annua R.U.R.	**34,93 %/anno**

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	287,2	23,9	**9,86%**
Cartone	100%	80,00%	123,1	10,3	**4,23%**
Plastica	100%	70,00%	209,3	17,4	**7,18%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Alluminio	100%	70,00%	4,1	0,3	**0,14%**
Acciaio	100%	70,00%	36,7	3,1	**1,26%**
Legno	100%	60,00%	13,1	1,1	**0,45%**
Tessili	-	50,00%	65,5	5,5	**2,25%**
Umido	-	81,00%	839,3	69,9	**28,82%**
Verde	-	81,00%	47	3,9	**1,61%**
Vetro	100%	70,00%	134,6	11,2	**4,62%**
R.A.E.E.	-	70,00%	30,6	2,5	**1,05%**
Ingombranti	-	70,00%	7,5	0,6	**0,26%**
Pile	-	30,00%	0,3	0	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	1,2	0,1	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	47,9	4	**1,65%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	47,9	4	**1,65%**
Pannolini	-	100,00%	81,6	6,8	**0,00%**
Fanghi caditoie stradali					**0,00%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	58,3	4,9	**0,00%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	**-**	**100,00%**	**877,4**	**73,1**	**0,00%**
	TOTALE	**-**	**2.912,60**	**242,7**	**65,07%**

Obiettivo di progetto - Borgetto

Prod. annua R.S.U.	**2.808,79 t/anno**
Stima riduzione annua R.S.U.	**0 %**
Prod. annua R.S.U. - Progetto	**2.808,79 t/anno**
Quantitativo annuo R.D.	**1.830,80 t/anno**
Percentuale annua R.D.	**65,18 %/anno**
Quantitativo annuo R.U.R.	**977,99 t/anno**
Percentuale annua R.U.R.	**34,82 %/anno**

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	286	23,8	**10,18%**
Cartone	100%	80,00%	122,6	10,2	**4,36%**
Plastica	100%	80,00%	184,8	15,4	**6,58%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Alluminio	100%	80,00%	1,8	0,2	**0,07%**
Acciaio	100%	80,00%	16,6	1,4	**0,59%**
Legno	100%	80,00%	18	1,5	**0,64%**
Tessili	-	70,00%	59,6	5	**2,12%**
Umido	-	81,00%	868,7	72,4	**30,93%**
Verde	-	81,00%	48,7	4,1	**1,73%**
Vetro	100%	70,00%	122,5	10,2	**4,36%**
R.A.E.E.	-	70,00%	29,5	2,5	**1,05%**
Ingombranti	-	70,00%	4,1	0,3	**0,15%**
Pile	-	30,00%	0,3	0	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	1,2	0,1	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	33,3	2,8	**1,19%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	33,3	2,8	**1,19%**
Pannolini	-	100,00%	78,6	6,6	**0,00%**
Fanghi caditoie stradali					**0,00%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	56,2	4,7	**0,00%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	**-**	**100,00%**	**843,2**	**70,3**	**0,00%**
	TOTALE	**-**	**2.808,80**	**234,1**	**65,18%**

Obiettivo di progetto - Capaci

Prod. annua R.S.U.	**5.351,11 t/anno**
Stima riduzione annua R.S.U.	**0 %**
Prod. annua R.S.U. - Progetto	**5.351,11 t/anno**
Quantitativo annuo R.D.	**3.482,22 t/anno**
Percentuale annua R.D.	**65,07 %/anno**
Quantitativo annuo R.U.R.	**1.868,90 t/anno**
Percentuale annua R.U.R.	**34,93 %/anno**

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	527,7	44	**9,86%**
Cartone	100%	80,00%	226,2	18,8	**4,23%**
Plastica	100%	70,00%	384,5	32	**7,18%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Alluminio	100%	70,00%	7,5	0,6	**0,14%**
Acciaio	100%	70,00%	67,4	5,6	**1,26%**
Legno	100%	60,00%	24,1	2	**0,45%**
Tessili	-	50,00%	120,4	10	**2,25%**
Umido	-	81,00%	1.542,00	128,5	**28,82%**
Verde	-	81,00%	86,4	7,2	**1,61%**
Vetro	100%	70,00%	247,2	20,6	**4,62%**
R.A.E.E.	-	70,00%	56,2	4,7	**1,05%**
Ingombranti	-	70,00%	13,9	1,2	**0,26%**
Pile	-	30,00%	0,5	0	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	2,2	0,2	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	88	7,3	**1,65%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	88	7,3	**1,65%**
Pannolini	-	100,00%	149,8	12,5	**0,00%**
Fanghi caditoie stradali					**0,00%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	107	8,9	**0,00%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	**-**	**100,00%**	**1.612,00**	**134,3**	**0,00%**
	TOTALE	**-**	**5.351,00**	**445,9**	**65,07%**

Obiettivo di progetto - Partinico

Prod. annua R.S.U.	**14.477,20 t/anno**
Stima riduzione annua R.S.U.	**0 %**
Prod. annua R.S.U. - Progetto	**14.477,17 t/anno**
Quantitativo annuo R.D.	**9.432,11 t/anno**
Percentuale annua R.D.	**65,1 %/anno**
Quantitativo annuo R.U.R.	**5.045,06 t/anno**
Percentuale annua R.U.R.	**34,9 %/anno**

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	1.424,50	118,71	**9,33%**
Cartone	100%	80,00%	610,5	50,88	**4,00%**
Plastica	100%	70,00%	1.037,90	86,49	**6,80%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0	0,00	**0,00%**
Alluminio	100%	70,00%	20,2	1,68	**0,13%**
Acciaio	100%	70,00%	182	15,17	**1,19%**
Legno	100%	60,00%	65	5,42	**0,43%**
Tessili	-	50,00%	325,5	27,13	**2,13%**
Umido	-	81,00%	4.162,60	346,88	**27,26%**
Verde	-	81,00%	233,3	19,44	**1,53%**
Vetro	100%	70,00%	667,4	55,62	**4,37%**
R.A.E.E.	-	70,00%	151,7	12,64	**0,99%**
Ingombranti	-	70,00%	37,4	3,12	**0,24%**
Pile	-	30,00%	1,3	0,11	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	6,1	0,51	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0	0,00	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	237,6	19,80	**1,56%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	237,6	19,80	**1,56%**
Pannolini	-	100,00%	404,5	33,71	**2,65%**
Fanghi caditoie stradali		100,00%	32	2,67	**0,21%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	388,9	32,41	**2,55%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	-	100,00%	5.045,06	420,42	**33,04%**
	TOTALE	-	**15.271,06**	**1.272,59**	**66,96%**

Obiettivo di progetto - Santa Flavia

Prod. annua R.S.U.	6.275,54 t/anno
Stima riduzione annua R.S.U.	0,00%
Prod. annua R.S.U. - Progetto	6.275,54 t/anno
Quantitativo annuo R.D.	4.083,49 t/anno
Percentuale annua R.D.	65,07 %/anno
Quantitativo annuo R.U.R.	2.192,05 t/anno
Percentuale annua R.U.R.	34,93 %/anno

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	361,78	23,9	**9,86%**
Cartone	100%	80,00%	155,05	10,3	**4,23%**
Plastica	100%	70,00%	263,59	17,4	**7,18%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Alluminio	100%	70,00%	5,32	0,3	**0,14%**
Acciaio	100%	45,00%	46,22	3,1	**1,26%**
Legno	100%	60,00%	16,51	1,1	**0,45%**
Tessili	-	50,00%	82,54	5,5	**2,25%**
Umido	-	81,00%	1057,18	69,9	**28,82%**
Verde	-	81,00%	59,24	3,9	**1,61%**
Vetro	100%	70,00%	169,49	11,2	**4,62%**
R.A.E.E.	-	70,00%	65,89	2,5	**1,05%**
Ingombranti metallici	-	70,00%	60,39	0,6	**0,26%**
Pile	-	30,00%	0,56	0	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	2,64	0,1	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0	0	**0,00%**
Ingombranti	-	70,00%	16,25	4	**1,65%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	60,35	4	**1,65%**
Pannolini	-	100,00%	175,71	6,8	**0,00%**
Fanghi caditoie stradali					**0,00%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	125,51	4,9	**0,00%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	**-**	**100,00%**	**944,6**	**73,1**	**0,00%**
	TOTALE	**-**	**3.668,82**	**242,7**	**65,07%**

Obiettivo di progetto - Ustica

Prod. annua R.S.U.	657,57 t/anno
Stima riduzione annua R.S.U.	0,00 %
Prod. annua R.S.U. - Progetto	657,57 t/anno
Quantitativo annuo R.D.	428,61 t/anno
Percentuale annua R.D.	65,18 %/anno
Quantitativo annuo R.U.R.	228,96 t/anno
Percentuale annua R.U.R.	34,82 %/anno

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	66,9	5,58	**10,18%**
Cartone	100%	80,00%	28,7	2,39	**4,36%**
Plastica	100%	80,00%	43,3	3,61	**6,58%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0	0,00	**0,00%**
Alluminio	100%	80,00%	0,4	0,03	**0,07%**
Acciaio	100%	80,00%	3,9	0,33	**0,59%**
Legno	100%	80,00%	4,2	0,35	**0,64%**
Tessili	-	70,00%	13,9	1,16	**2,12%**
Umido	-	81,00%	203,4	16,95	**30,93%**
Verde	-	81,00%	11,4	0,95	**1,73%**
Vetro	100%	70,00%	28,7	2,39	**4,36%**
R.A.E.E.	-	70,00%	6,9	0,58	**1,05%**
Ingombranti	-	70,00%	1	0,08	**0,15%**
Pile	-	30,00%	0,1	0,01	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	0,3	0,03	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0	0,00	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	7,8	0,65	**1,19%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	7,8	0,65	**1,19%**
Pannolini	-	100,00%	18,4	1,53	**0,00%**
Fanghi caditoie stradali				0,00	**0,00%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	13,2	1,10	**0,00%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	**-**	**100,00%**	**228,96**	19,08	**0,00%**
	TOTALE	**-**	**689,26**	**57,44**	**65,19%**

Obiettivo di progetto - Belmonte Mezzagno - Borgetto - Capaci - Partinico - S.Flavia - Ustica	
Prod. annua R.S.U.	32.482,77 t/anno
Stima riduzione annua R.S.U.	0,00 %
Prod. annua R.S.U. - Progetto	32.482,74 t/anno
Quantitativo annuo R.D.	21.152,57 t/anno
Percentuale annua R.D.	65,10 %/anno
Quantitativo annuo R.U.R.	11.330,18 t/anno
Percentuale annua R.U.R.	34,90 %/anno

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	2.954,08	246,17	**9,62%**
Cartone	100%	80,00%	1.266,15	105,51	**4,12%**
Plastica	100%	70,00%	2.123,39	176,95	**6,92%**
Plastica - Altro	-	0,00%	-	-	**0,00%**
Alluminio	100%	70,00%	39,32	3,28	**0,13%**
Acciaio	100%	70,00%	352,82	29,40	**1,15%**
Legno	100%	60,00%	140,91	11,74	**0,46%**
Tessili	-	50,00%	667,44	55,62	**2,17%**
Umido	-	81,00%	8.673,18	722,77	**28,25%**
Verde	-	81,00%	486,04	40,50	**1,58%**
Vetro	100%	70,00%	1.369,89	114,16	**4,46%**
R.A.E.E.	-	70,00%	340,79	28,40	**1,11%**
Ingombranti	-	70,00%	124,29	10,36	**0,40%**
Pile	-	30,00%	3,06	0,26	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	13,64	1,14	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	-	-	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	430,85	35,90	**1,40%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	474,95	39,58	**1,55%**
Pannolini	-	100,00%	908,61	75,72	**2,96%**
Fanghi caditoie stradali	-	100,00%	32,00	2,67	**0,10%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	749,11	62,43	**2,44%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	-	100,00%	9.551,22	795,94	**31,11%**
	TOTALE	**-**	**30.701,74**	**2.558,48**	**65,89%**

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa saranno necessariamente preceduti da una fase di start-up della durata massima di un anno. Durante questa fase si dovrà provvedere :

- alla fornitura delle attrezzature in tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nei territori per i comuni di, Borgetto, Capaci e Partinico, Santa Flavia e Ustica. Mentre nel territorio del comune di Belmonte Mezzagno non si dovrà procedere alla fornitura di mastelli, bidoni carrellati e sacchetti biodegradabili, poiché l'Amministrazione comunale sta già provvedendo alla fornitura.
- Avvio di una capillare ed efficace campagna di comunicazione e sensibilizzazione, che ha l'obiettivo di rendere facile e comprensibile all'utenza il nuovo servizio di raccolta, in particolare: si anticiperà l'attivazione del nuovo servizio, si coinvolgeranno tutte le utenze che saranno protagoniste del richiesto cambiamento, di come disfarsi del rifiuto, inducendo nei cittadini la consapevolezza del valore sociale economico ed ambientale delle scelte riguardo al corretto smaltimento dei rifiuti. Si indicheranno i comportamenti necessari per ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica (riduzione dell'acquisto di imballaggi, compostaggio domestico...). Si tenderà ad instaurare un continuo dialogo fra gli attori di questo servizio, i cittadini, il comune e l'azienda che gestirà il servizio. Dovranno essere attivati tutti gli adempimenti meglio **descritti nell'allegato 1.2 al CSA** " Sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana"

MODELLO ORGANIZZATIVO

La scelta del modello più efficace per avviare un servizio di alta qualità ed efficienza, è funzione di analisi approfondite del contesto sociale, economico e produttivo dei territori da servire. Sono stati studiati i comportamenti della popolazione a cui ci si rivolge con il presente progetto, è stato fatto uno studio dei territori, e si è tenuto conto dei tessuti urbani dei sei centri abitati, nonché degli insediamenti abitativi e produttivi dislocati nei rispettivi territori fuori dai centri urbani e nelle zone di particolare interesse paesaggistico e non.

E' ampiamente dimostrato ,anche dalle diverse esperienze nazionali e non, che il solo sistema che permette il superamento dei limiti percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, è quello domiciliare più noto come sistema "porta a porta".

Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto anche in termini di rapporto costi-benefici perché promuove la partecipazione efficace degli utenti, migliorando sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte, da avviare al riciclo, precondizione questa necessaria per attivare l'economia circolare, producendo risultati di particolare rilevanza se si considerano i materiali ad elevato valore marginale e la riduzione dei quantitativi residuali cioè di rifiuti non riciclabili e non recuperabili da avviare a smaltimento.

Il suddetto sistema peraltro è ampiamente raccomandato dalle linee guida emanate dalla Regione Siciliana nel "Piano Stralcio adottato con delibera n.158 del 05/04/2018.

Il modello organizzativo dei servizi proposto, prevede quindi l'attivazione della raccolta differenziata domiciliare mono materiale per le singole frazioni merceologiche Organico, carta e cartone , cartone, plastica, metalli, vetro, accompagnata da servizi con contenitori stradali per le altre frazioni.

Particolare attenzione è stata posta all'analisi dei territori dei comuni interessati, con particolare riferimento alla composizione media delle famiglie da servire, del loro stile di vita, alla composizione delle tipologie abitative, (abitazioni singole, doppie, triple, piccoli e grandi condomini), definendo le "classi di attribuzione" e tenendo conto sia del tessuto urbanistico dei centri urbani che dello sviluppo di tutte quelle zone di espansione periferiche e/o sparse nel territorio e nelle zone di maggior afflusso turistico o di interesse paesaggistico.

Alla base dei nostri calcoli sta lo studio e l'analisi dei dati delle produzioni di rifiuti riferite [redacted], alle utenze domestiche e non domestiche, nonché alla capacità di produzione attesa per singola frazione dalle utenze domestiche, dalle attività produttive e commerciali e da tutte le altre attività dislocate nei territori che producono rifiuti assimilabili.

I dati necessari per l'elaborazione del progetto sono dati ufficiali forniti dai comuni interessati, in particolare dai database TARI dai quali sono state decodificate le **categorie di utenze** domestiche e non domestiche e dai quali sono state elaborate per singolo comune le "**classi di attribuzione**", da cui è derivata la scelta della tipologia di attrezzature da fornire, la quantità e la volumetria delle stesse. Identico ragionamento è

stato fatto per le utenze non domestiche che producono rifiuti assimilabili agli urbani. Qui di seguito si riportano le categorie di utenze dei singoli comuni e la tabella riassuntiva, distinta per fasce di utenza e la tabella riassuntiva delle Utenze non domestiche nei sei comuni.

Borgetto	**Utenze**	**Componenti utenze**	**media**
Fasce < 6	2.109	5.865	2,78
Fasce > 5 < 11	46	134	2,91
Fasce > 10 < 16	37	112	3,03
Fasce > 15 < 21	0	0	0
Fasce > 20	22	51	2,32
Utenze s.n.c.	339	1001	2,95
	2.553	**7.163**	**2,81**

Partinico	**Utenze**	**Componenti utenze**	**Media**
Fasce < 6	9.068	24.302	2,68
Fasce > 5 < 11	494	1.372	2,78
Fasce > 10 < 16	134	407	3,04
Fasce > 15 < 21	16	46	2,88
Fasce > 20	52	130	2,50
Utenze s.n.c.	533	1456	2,73
	10.297	**27.713**	2,77

Belmonte Mezzagno	Utenze	Componenti utenze	Media
Fasce < 6	3.783	11.253	2,97
Fasce > 5 < 11	397	1.283	3,23
Fasce > 10 < 16	38	106	2,79
Fasce > 15 < 21	35	105	3
Fasce > 20			-
Utenze s.n.c.	201	543	2,7
	4.454	**13.290**	**2,98**

Capaci	Utenze	Componenti utenze	Media
Fasce < 6	3.478	8.138	2,34
Fasce > 5 < 11	1.062	2.606	2,45
Fasce > 10 < 16	559	1.317	2,36
Fasce > 15 < 21	210	564	2,69
Fasce > 20	528	1.287	2,44
Utenze s.n.c.	327	693	2,12
	6.164	**14.605**	**2,37**

Santa Flavia	Utenze	Componenti utenze	Media
Fasce < 6	3.614	8.989	2,49
Fasce > 5 < 11	696	1.823	2,62
Fasce > 10 < 16	277	698	2,52
Fasce > 15 < 21	211	503	2,38
Fasce > 20	261	656	2,51
Utenze s.n.c.	585	1338	2,29
	5.644	**14.007**	**2,48**

Ustica	Utenze	Componenti utenze	Media
Fasce < 6	1.308	0	0
Fasce > 5 < 11	0	0	0
Fasce > 10 < 16	0	0	0
Fasce > 15 < 21	0	0	0
Fasce > 20	0	0	0
Utenze s.n.c.	0	0	0
	1.308	**0**	**0**

Tabella riassuntiva dei sei comuni

	Utenze	Componenti utenze	Media
Fasce < 6	23.360	58.547	2,51
Fasce > 5 < 11	2.695	7.218	2,68
Fasce > 10 < 16	1.045	2.640	2,53
Fasce > 15 < 21	472	1.218	2,58
Fasce > 20	863	2.124	2,46
Utenze s.n.c.	1.985	5.031	2,53
	30.420	76.778	2,64

Le classi (fasce) si riferiscono al numero di utenze presenti per punto di raccolta (Es. entità abitative con un massimo di 5, 10, 15, 20 .... famiglie)

Questa classificazione ha permesso la pianificazione dei contenitori alle utenze, al fine di ottimizzare le risorse impegnate nei servizi.

Nella seguente tabella riepilogativa sono elencate tutte le utenze non domestiche presenti nei territori dei sei comuni.

UTENZE NON DOMESTICHE	
Conteggio di Settori produttivi - Cat. ai sensi del D.P.R. 27/04/1999 N. 158	
Alberghi con ristorante	12
Alberghi senza ristorante	35
Area scop. bott. Artg.	5
Area scoperta autorim. -50%	2
Area scoperta rist. bar	10
Attivita artigianali di produzione beni specifici	56
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	235
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	72
Attività industriali con capannoni di produzione	42
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	210
Banche ed istituti di credito	23
Bar, caffè, pasticceria	114
Banchi di mercato beni durevoli	1
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	30
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	51
Case di cura e riposo	31
Circoli sale da gioco	1
Cinematografi e teatri	2
Discoteche, night club	8
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	71
Esercizi commerciali	359
Esercizi di vicinato	10
Esposizioni, autosaloni	25
Mense, birrerie, amburgherie	3
Ipermercati di genere misti	2
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	73
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	419
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	83
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	79
Ospedali	4
Plurilicenze alimentari e/o miste	8
Rif. spec. bott. art.	9
Rif. spec. es. com. -50%	4
Rif. spec. eserc. vicinato -50%	1
Rif. speciali studi prof. -50%	11
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	152
Stabilimenti balneari	42
Sup. compl. Comm.	1
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	187
Uffici, agenzie, studi professionali	473
Totale complessivo	**2.956**

Il servizio nelle utenze **domestiche e non domestiche** è previsto come segue:

Fraz. Organica

Frequenza minima 3/7, fornitura di Kit. F.o.r.d. da 6 lt per le singole famiglie, i bidoni da 120 e 240 nelle fasce di utenze superiori a 5.

I Kit f.o.r.d. avranno chiusura anti-randagismo, dotati di trasponder RFID che permette di marcare e identificare in modo univoco e automatico i contenitori distribuiti alle singole utenze.

Fraz. Carta e cartone

Frequenza minima 1/7, fornitura di mastelli da 30 lt per le singole famiglie, i bidoni e i cassonetti da 1100 lt nelle fasce di utenze superiori a 5.

Le zone nelle quali effettuare l'uno o l'altro servizio è determinato dall'analisi della densità abitativa dei quartieri.

Data la possibilità di compattare questo tipo di rifiuto, la raccolta sarà effettuata con l'ausilio degli autocompattatori di varie dimensioni e capacità.

Fraz. Plastica e lattine

Frequenza minima 1/7, fornitura di mastelli da 50 lt per le singole famiglie, i bidoni e i cassonetti da 1100 lt nelle fasce di utenze superiori a 5.

La scelta della raccolta del multi materiale di alcune delle frazioni secche (plastica e lattine in alluminio e acciaio) deriva in primo luogo dalla volontà di facilitare il compito delle famiglie nella separazione domestica dei rifiuti. Inoltre, valutati i costi e i ricavi provenienti dalle singole frazioni che costituiscono il multi materiale il bilancio risulta molto vantaggioso.

Data la possibilità di compattare questo tipo di rifiuto, la raccolta sarà effettuata con l'ausilio degli autocompattatori di varie dimensioni e capacità.

Fraz. Vetro

Frequenza minima 1/14, fornitura di mastelli da 30 lt. per le singole famiglie, i bidoni da 120 e 240 lt. nelle fasce di utenze superiori a 5;

Fraz. Residua (secco non riciclabile)

Frequenza minima 1/7, fornitura di mastelli da 40 lt. per le singole famiglie, i bidoni da 120 e 240 lt. nelle fasce di utenze superiori a 5 ed i cassonetti da 1.100 nei grandi condomini.

Per le utenze non domestiche la frequenza minima di raccolta è di 2/7.

Rifiuti Urbani Pericolosi (pile, farmaci scaduti)

Frequenza minima 1/7, fornitura di contenitori per RUP da 60 lt. da installare in zone o attività di grande afflusso di cittadini. Contenitori per farmaci scaduti da 60 lt. da posizionare nelle farmacie o altre attività commerciali;

Abiti Usati

Frequenza minima 1/7 , fornitura di contenitori stradali da 2.000 lt.;

La raccolta degli abiti usati sarà organizzata di concerto con le associazioni no-profit, con le associazioni di volontariato e con le parrocchie per il riutilizzo dei materiali raccolti.

La raccolta avrà pertanto la duplice funzione di incrementare le raccolte differenziate e contemporaneamente una valenza sociale nella ridistribuzione dei materiali raccolti alle persone meno abbienti.

SERVIZI ITINERANTI (UD)

Il servizio è dedicato solo ai rifiuti differenziati di dimensioni tali che non possono essere introdotti nei contenitori destinati alle singole utenze. Sono pertanto escluse dal servizio carta, plastica, vetro e lattine.

I Centri Itineranti di Raccolta **(C.I.R.)** saranno attrezzati con cassoni scarrabili per la raccolta di:

- ramaglie e sfalci di potatura;
- rifiuti ingombranti (beni durevoli);
- r.a.e.e.;
- altri materiali inerti.

I **C.I.R.**, in base a un calendario prestabilito, sostano nel territorio in spazi pubblici per i quali è garantito il facile accesso e dovranno essere dotati di un sistema che consente di utilizzare la tracciabilità dei flussi in modo da registrare i conferimenti provenienti dalle singole utenze. La frequenza minima di raccolta deve essere di una volta a settimana (1/7), e verranno usati cassoni scarrabili di diversa volumetria.

Per le utenze impossibilitate al conferimento presso i C.I.R. è previsto un servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti a chiamata. Gli utenti contatteranno l'apposito numero verde aziendale per concordare il giorno ed il luogo del ritiro, che dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi dalla chiamata presso il domicilio dell'utente, che

avrà l'onere di posizionare i rifiuti sul piano stradale presso il proprio numero civico.

SERVIZIO DI RACCOLTA MIRATA

Per servizio di raccolta mirata s'intende la raccolta di rifiuti sanitari assorbenti, pannolini e similari, che interessa parte dei cittadini dei Comuni fruitori di servizi.
Al fine di migliorare la qualità della raccolta dalla Frazione Organica e l'efficienza degli impianti di recupero, tali materiali infatti non possono essere conferiti nel contenitore dei rifiuti organici umidi.
La frequenza minima di raccolta è di 2/7, i sacchetti sono a carico delle utenze.

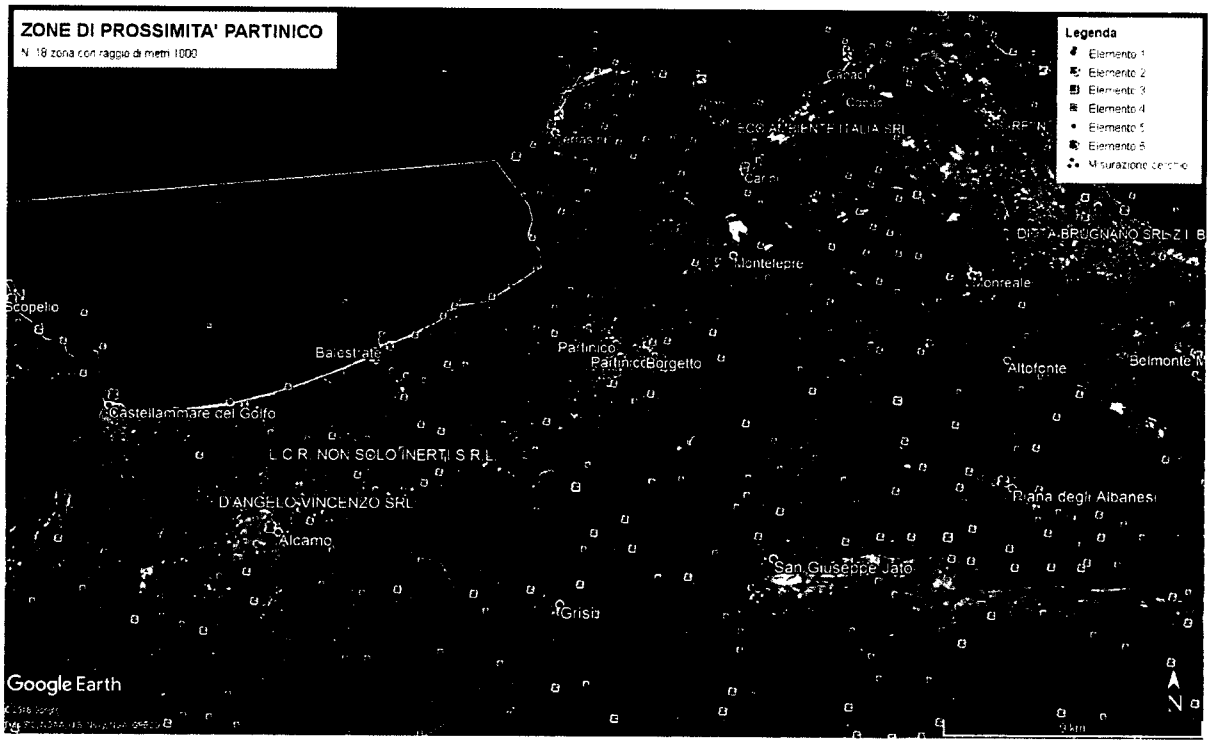
RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI (UND)

La raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, verrà effettuata, sul territorio laddove ve ne sia una effettiva esigenza.
Tale tipologia di servizio consiste sia nella distribuzione di cassonetti dedicati alle imprese in ruolo TARI per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel posizionamento di batterie di cassonetti in alcune zone specifiche delle zone industriali o artigianali presenti nel territorio.
Il servizio sarà integrato tramite la raccolta di un certo numero di bidoncini carrellati distribuiti a specifiche utenze a bassa produzione di rifiuti per i quali è comunque conveniente effettuare un servizio dedicato, piuttosto che installare volumi su suolo pubblico, i quali potrebbero essere ricettori di rifiuti speciali non assimilati.
Si raccomanda comunque il presidio costante di questi punti di conferimento per evitare che possano "drenare" rifiuti speciali fuori TARI da utenze non domestiche, che devono invece essere smaltiti a cura e spese del produttore stesso.

SERVIZIO DI RACCOLTA – UTENZE DOMESTICHE DI PROSSIMITÀ (da attivare nel solo territorio del comune di Partinico)

All'esterno del centro urbano, nelle zone ove non è previsto il servizio porta a porta, verrà istituito il sistema di raccolta stradale con l'installazione di contenitori con volumetria più elevata dotati di **serratura gravitazionale** e attacchi per lo svuotamento universali svuotabili da un unico tipo di mezzo. Le utenze ricadenti nelle diverse zone di prossimità saranno dotate di una **chiave** apposita da

permettere l'apertura dei contenitori. L'obiettivo è di utilizzare dei contenitori che migliorino il decoro urbano e inducano le utenze a differenziare il più possibile.
Tutti i cassonetti saranno dotati di **tag RFID** al fine di identificare gli stessi contenitori dei rifiuti e registrare le operazioni effettuate su di essi.
Ai fini del dimensionamento di tale sistema di raccolta, valutate le indicazioni dell'Ente fruitore del servizio, sono state individuate le diverse zone su cui ricadono le utenze destinate a tale sistema. La definizione delle "zone di prossimità" è avvenuto con il software Google Earth che ha permesso di distinguere numero **18** zone con perimetro circolare di raggio inferiore al km.



Per ciascuna zona dovrà essere installato il volume utile destinato a tutte le frazioni merceologiche del rifiuto, tale da consentire la corretta modalità di conferimento.

È di prioritaria importanza valutare per queste tipologia di utenze dotate di spazio verde la promozione del **compostaggio domestico** (frazione umida e verde).
Per l'organizzazione delle aree di prossimità si rimanda a quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, mentre per la tipologia dei contenitori e per la quantità degli stessi e per le frazioni e frequenze di raccolta si rimanda al progetto del servizio di Partinico.

COSTI ATTREZZATURE

Belmonte Mezzagno

Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Fabbisogno	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Scarrabile 12 mc.(Stazionamento)	1	1105,32	€ **1.105,32**
Scarrabile 18 mc.(Stazionamento)	1	1131,08	€ **1.131,08**
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento) a tenuta	1	1731,36	€ **1.731,36**
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ **1.157,15**
Scarrabile 24 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ **1.157,15**
Scarrabile 30 mc.(Stazionamento)	1	1208,98	€ **1.208,98**
			€ -
			€ -
			€ -
			€ -
			€ -
			€ -
			€ -
			€ -
		Totale	€ **7.491,04**

COSTI ATTREZZATURE

Borgetto

Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Totale	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Bidoni Lt. 120	384	12,19	€ 4.682,53
Bidoni Lt. 240 (* n.200 a carico dell'amministrazione e n.195 incluse nell'imp. a.b.a.)	195	13,71	€ 2.672,70
Bidoni Lt. 360	48	16,2	€ 777,57
Contenitori 25 litri	1	1,65	€ 1,65
Contenitori da 2.000 litri	5	121,08	€ 605,42
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri(*)			
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri (*)			
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	2554	1,97	€ 5.026,76
Mastelli da 30 litri	2449	1,65	€ 4.029,04
Mastelli da 40 litri	5055	1,87	€ 9.452,26
Mastelli da 50 litri	2449	2,11	€ 5.159,13
Scarrabile 18 mc.(Stazionamento)	1	1131,08	€ 1.131,08
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento) a tenuta	1	1731,36	€ 1.731,36
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ 1.157,15
Scarrabile 24 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ 1.157,15
Scarrabile 30 mc.(Stazionamento)	1	1208,98	€ 1.208,98
		Totale	€ **38.689,78**

COSTI ATTREZZATURE

Capaci

Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Totale	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Bidoni Lt. 120	1197	12,19	€ 14.596,31
Bidoni Lt. 240	1390	13,71	€ 19.056,90
Bidoni Lt. 360	0	16,2	€ -
Cassonetti Lt. 1.100	320	97,22	€ 31.110,55
Cassonetti Lt. 1.700	0	184,84	€ -
Contenitori 25 litri	3	1,65	€ 4,94
Contenitori da 2.000 litri	5	121,08	€ 605,42
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	11	38,09	€ 418,94
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	11	38,09	€ 418,94
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	5230	1,97	€ 10.293,65
Mastelli Lt. 30	7600	1,65	€ 12.503,34
Mastelli Lt. 40	4170	1,87	€ 7.797,41
Mastelli Lt. 50	3800	2,11	€ 8.005,19
Scarrabile 18 mc.(Stazionamento)	1	1131,08	€ 1.131,08
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento) a tenuta	1	1731,36	€ 1.731,36
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ 1.157,15
Scarrabile 24 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ 1.157,15
Scarrabile 30 mc.(Stazionamento)	1	1208,98	€ 1.208,98
		Totale	**€ 113.433,08**

COSTI ATTREZZATURE

Partinico

Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Totale	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Bidoni Lt. 120	2627	12,19	**€ 32.033,84**
Bidoni Lt. 240	1503	13,71	**€ 20.605,46**
Bidoni Lt. 360	2	16,2	**€ 32,40**
Cassonetti Lt. 1.100	111	97,22	**€ 10.791,47**
Cassonetti Lt. 1.700	198	184,84	**€ 36.597,43**
Contenitori 25 litri	12	1,65	**€ 19,74**
Contenitori da 2.000 litri	28	121,08	**€ 3.390,35**
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	38	38,09	**€ 1.447,26**
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	38	38,09	**€ 1.447,26**
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	13350	1,97	**€ 26.275,37**
Mastelli Lt. 30	9601	1,65	**€ 15.795,33**
Mastelli Lt. 40	24959	1,87	**€ 46.670,41**
Mastelli Lt. 50	9601	2,11	**€ 20.225,73**
Scarrabile 12 mc.(Stazionamento)	1	1105,32	**€ 1.105,32**
Scarrabile 18 mc.(Stazionamento)	1	1131,08	**€ 1.131,08**
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento) a tenuta	1	1731,36	**€ 1.731,36**
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	**€ 1.157,15**
Scarrabile 24 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	**€ 1.157,15**
Scarrabile 30 mc.(Stazionamento)	1	1208,98	**€ 1.208,04**
		Totale	**€ 222.823,10**

COSTI ATTREZZATURE

Santa Flavia			
Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Totale	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	
Bidoni Lt. 120	1389	12,19	€ 16.931,91
Bidoni Lt. 240	965	13,71	€ 13.230,15
Bidoni Lt. 360	219	16,2	€ 3.547,80
Cassonetti Lt. 1.100	4	97,22	€ 388,88
Cassonetti Lt. 1.700	0	184,84	€ -
Contenitori 25 litri	11	1,65	€ 18,15
Contenitori da 2.000 litri	8	121,08	€ 968,64
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	13	38,09	€ 495,17
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	13	38,09	€ 495,17
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	5644	1,97	€ 11.118,68
Mastelli Lt. 30	8398	1,65	€ 13.856,70
Mastelli Lt. 40	1193	1,87	€ 2.230,91
Mastelli Lt. 50	4614	2,11	€ 9.735,54
Scarrabile 18 mc.(Stazionamento)	1	1105,32	€ 1.105,32
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento) a tenuta	1	1131,08	€ 1.131,08
Scarrabile 22 mc.(Stazionamento)	1	1731,36	€ 1.731,36
Scarrabile 24 mc.(Stazionamento)	1	1157,15	€ 1.157,15
Scarrabile 30 mc.(Stazionamento)	1	1208,98	€ 1.208,98
		Totale	€ **79.290,15**

COSTI ATTREZZATURE

Ustica			
Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Totale	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Bidoni Lt. 120	285	12,19	€ **3.474,15**
Bidoni Lt. 240	71	13,71	€ **973,41**
Bidoni Lt. 360	37	16,2	€ **599,40**
Cassonetti Lt. 1.100	0	97,22	€ **-**
Cassonetti Lt. 1.700	0	184,84	€ **-**
Contenitori 25 litri	19	1,65	€ **31,35**
Contenitori da 2.000 litri	2	121,08	€ **242,16**
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	2	38,09	€ **76,18**
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	1	38,09	€ **38,09**
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	1308	1,97	€ **2.576,76**
Mastelli Lt. 30	1308	1,65	€ **2.158,20**
Mastelli Lt. 40	2663	1,87	€ **4.979,81**
Mastelli Lt. 50	1308	2,11	€ **2.759,88**
Scarrabile 7 mc.(Stazionamento) a tenuta (in possesso al comune senza costi nell'affidame	1	0	€ **-**
Scarrabile 12 mc.(Stazionamento) (in possesso al comune senza costi nell'affidamento).	3	0	€ **-**
Scarrabile 24 mc.(Stazionamento) (in possesso al comune senza costi nell'affidamento).	2	0	€ **-**
		Totale	€ **17.897,01**

COSTI ATTREZZATURE

Belmonte Mezzagno - Borgetto - Capaci - Partinico - S. Flavia - Ustica

Tipologia Attrezzature e Mezzi- UD PAP + UND	Totale	Amm. Anni 7 - interesse 6% costo esercizio €/ann/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Bidoni Lt. 120	**5.882**	12,19	€ 71.701,58
Bidoni Lt. 240	**4.124**	13,71	€ 56.540,04
Bidoni Lt. 360	**306**	16,2	€ 4.957,20
Cassonetti Lt. 1.100	**436**	97,22	€ 42.387,92
Cassonetti Lt. 1.700	**203**	184,84	€ 37.522,52
Contenitori 25 litri	**45**	1,65	€ 74,25
Contenitori da 2.000 litri	**43**	121,08	€ 5.206,44
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	**2.618**	38,09	€ 99.719,62
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	**2.512**	38,09	€ 95.682,08
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	**30.587**	1,97	€ 60.256,39
Mastelli da 30 litri	**29.356**	1,65	€ 48.437,40
Mastelli da 40 litri	**32.986**	1,87	€ 61.683,82
Mastelli da 50 litri	**19.324**	2,11	€ 40.773,64
Sacchetti colorati MATER-BI 10 LT. per raccolta differenziata frazione organica	**-**		€ -
Scarrabili da 12 mc.	**2**	1105,32	€ 2.210,64
Scarrabili da 18 mc.	**5**	1131,08	€ 5.655,40
Scarrabili da 22 mc. A tenuta	**5**	1731,36	€ 8.656,80
Scarrabili da 22 mc.	**5**	1157,15	€ 5.785,75
Scarrabili da 24 mc.	**5**	1157,15	€ 5.785,75
Scarrabili da 30 mc.	**5**	1208,98	€ 6.044,90
		Totale	**€ 382.437,00**

I servizi previsti sono stati essenzialmente suddivisi in **Servizi Base** e i **Servizi Opzionali**.

I Servizi di Base sono elencati nella seguente Tabella, ove sono indicate anche le frequenze (da considerarsi frequenze minime) previste:

SERVIZI BASE

Servizi base	LEG	Frazione Merceologica	Utenza	UD + UND Non dedicate Frequenza [n./settimana]	
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	ORPAPUD	**Organico**	**UD**	3	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	ORPRUD	**Organico**	**UD**	3	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	ORUND	**Organico**	**UND**	3	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	CECPAPUD	**Carta e Cartone**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	CECPAPUND	**Carta e Cartone**	**UND**	0,5	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	CECPRUD	**Carta e Cartone**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	CAUND	**Cartone**	**UND**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	PLPAPUD	**Plastica/Lattine/Banda Stagnata**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	PLPRUD	**Plastica**	**UD**	2	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	PLUND	**Plastica**	**UND**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	VEPAPUD	**Vetro**	**UD**	0,5	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	VEPRUD	**Vetro**	**UD**	0,5	7
Raccolta differenziata Porta a Porta	VEUND	**Vetro**	**UND**	0,5	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	RESPAPUD	**Residuale**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	RESPRUD	**Residuale**	**UD**	2	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	RESUND	**Residuale**	**UND**	2	7
Raccolta differenziata *Stradale*	PISTR	**Pile**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Stradale*	FARSTR	**Farmaci**	**UD + UND**	**0,25***	7

Raccolta differenziata *Stradale*	TFSTR	**T&oF**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Stradale*	TESSTR	**Tessili**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Itinerante*	VERCH	**Verde**	**UD + UND**	**1***	7
Raccolta differenziata *Itinerante*	INGCH	**Ingombranti/Ingombranti Metallici/Ingombranti in Plastica/Legno**	**UD + UND**	**0,5***	7
Raccolta differenziata *Itinerante*	RAEECH	**R.A.E.E.**	**UD + UND**	**1***	7
Raccolta rifiuti sanitari assorbenti Utenze Mirate	PAN	**Pannolini**	**UD + UND**	**2/3***	7
Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	CIM	**Rifiuti Cimiteriali assimilati agli urbani**	**UD + UND**	**1***	7

*frequenza determinata dalle esigenze territoriali

Servizi base	LEG	Frazione Merceologica	Utenza
Spazzamento manuale, gestione cestini stradali, diserbo scerbamento	SPMAN	**Rifiuti da spazzamento**	**UD + UND**
Spazzamento meccanizzato	SPMECC	**Rifiuti da spazzamento**	**UD + UND**
Spazzamento misto	SPMIS	**Rifiuti da spazzamento**	**UD + UND**
Pulizia aree mercatali e raccolta rifiuti	MER	**R.S.U.**	**UD + UND**
Lavaggio, disinfezione e manutenzione contenitori raccolta rifiuti e trasporto acque di lavaggio	LAVCON	**Rifiuti da lavaggio contenitori**	**UD + UND**
Raccolta differenziata e servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate in sede di sopralluogo.	PATR	**R.S.U.**	**UD + UND**
Distribuzione contenitori P.a.P. e posizionamento contenitori stradali	DISTR	**-**	**UD + UND**
Rimozione e trasporto dei rifiuti abbandonati potenzialmente pericolosi, con esclusione di quelli contenenti amianto e rimozione di rifiuti urbani o speciali non pericolosi compresi nel canone	INER	**R.S.U.**	**UD+UND**
Azioni di comunicazione, informazione e ascolto	INF	**-**	**UD + UND**

N.B. nel solo caso del comune di Partinico è inclusa la pulizia delle caditoie e dei pozzetti (in numero indicato nel progetto di Partinico) nei servizi di base.

Servizi Opzionali

Sono **Servizi Opzionali**, i servizi di seguito elencati. Il Gestore dovrà eseguirli, alle condizioni e secondo la disciplina indicata nei contratti di appalto attuativi.

a. lavaggio fontane e monumenti [a misura];

b. pulizia dei bagni pubblici [a misura];

c. pulizia caditoie e pozzetti stradali [a misura];
d. incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti [a misura];
e. incremento servizio spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite [a misura];
f. la pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed arenili suddetti [a corpo];
g. gestione di nuovi Centri di Raccolta [a corpo];
h. diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale [a corpo];
i. rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano, oltre i quantitativi previsti nel progetto tecnico [a corpo];
l. raccolta e trasporto di siringhe e carogne animali di piccola taglia;
m. servizi complementari;
n. servizi nuovi;
o. Trasporto rifiuti provenienti da esumazioni e/o estumulazioni cimiteriali;

Il computo dei **servizi Opzionali**, dovrà essere effettuato utilizzando i prezzi unitari indicati nell'Allegato 1.1 al CSA "Elenco prezzi unitari dei servizi Opzionali"ai quali verrà applicato il ribasso d'asta offerto dal gestore.

Sono "**servizi complementari**" quelli non compresi nel Progetto Tecnico che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta in caso di circostanza imprevista, nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto normativo.

Sono "**servizi nuovi**" quelli non compresi nel Progetto Tecnico iniziale consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati ai gestori e che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto d'appalto attuativo.

LO SPAZZAMENTO STRADALE

Per tutti i comuni è previsto lo spazzamento stradale, manuale e meccanizzato, le zone e la estensione soggette allo spazzamento sono state stabilite in accordo con le Amministrazioni comunali e con i relativi uffici tecnici. Il dato dimensionale più significativo per il dimensionamento del servizio di spazzamento, risulta essere la superficie (m^2 o Km^2). Ma il modo più efficace per una immediata rilevazione del dato risulta essere la misurazione lineare (metri o Km lineari), grazie alla ormai diffusa cartografia informatica;

Sono stati utilizzati coefficienti moltiplicativi, trasformando le dimensioni lineari in superfici (esempio: Superficie effettiva m^2 x 0,3).

Nel caso del comune di Belmonte Mezzagno la spazzatrice di proprietà del comune verrà fornita in uso alla ditta, detraendone conseguentemente il relativo costo di esercizio.

IL LAVAGGIO DELLE STRADE E DEI CASSONETTI

Si prevede l'utilizzo di mezzi specifici "combinata lavastrade, porter attrezzati ed autocarri con vasca. La quantificazione dei relativi servizi è specificata nei singoli progetti.

IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI MERCATI E NEL CORSO DI MANIFESTAZIONI E SAGRE

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti, sagre, fiere e mercati è stato previsto l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata mediante l'articolazione delle squadre di operative di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà mettere in atto per garantire un adeguato livello di pulizia.
I Mercati, le fiere e le sagre, le festività e le celebrazioni sono state indicate da ognuno dei singoli comuni e rientrano fra i **servizi di base.**
Lo spazzamento dovrà avvenire sia manualmente che meccanicamente e/o con sistema misto, con l'utilizzo di spazzatrici di diversa volumetria, che più si

adattano ai luoghi, nonché con l'utilizzo di motocarri e porter ed ogni altro mezzo e attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.

CALCOLO DELLE ORE DI IMPIEGO DEI MEZZI NECESSARI PER ESEGUIRE I SERVIZI E COSTO DEL PERSONALE NECESSARIO ALL'ESECUZIONE DEGLI STESSI, COMPRESO I TRASPORTI.

Sulla base di tutti i servizi previsti in progetto, delle frequenze di raccolta, dei parametri e standard produttivi e delle attrezzature e mezzi da utilizzare, sono state elaborate le tabelle e i calcoli delle "ore di servizio" di ogni singola attività prevista in progetto, ivi compreso i trasporti dei rifiuti.

Per il trasporto delle principali frazioni merceologiche sono state considerate le distanze di andata e ritorno (A/R) al fine di valutare i tempi di viaggio e conferimento delle frazioni merceologiche destinate agli impianti (velocità media Km/h 40-50; tempi di svuotamento 0,5).

I costi unitari sono stati analizzati sia per gli impianti, sia per le squadre di raccolta, tenendo conto dell'ammortamento annuo dei mezzi e delle attrezzature previste, il costo del personale, le spese vive e le spese generali.

I costi unitari per le squadre di raccolta sono espressi in €/anno.

La determinazione dei costi unitari è stata effettuata in maniera tabellare in modo da renderli facilmente leggibili.

Nelle seguenti tabelle sono indicati tutte le "**tipologie di mezzi"** necessari per espletare il servizio e le rispettive "**ore di impiego annue**" che rappresentano la somma complessiva di ore di impiego nei singoli servizi .

COSTI MEZZI

Belmonte Mezzagno

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	37,54	4,08	153,17
Ape con vasca da 1,5 m3	1.981,43	4,19	8.298,60
Autocarro con vasca 5 MC	10.484,23	5,32	55.793,07
Autocompattatore G.P. da 24 MC	380,90	22,31	8.497,23
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	1.112,41	5,58	6.204,02
Multilift	1.138,83	23,21	26.437,34
Lavacassonetti	338,28	27,51	9.305,61
Spazzatrice (*)	475,61	8,36	3.976,46
		Totale	**118.665,50**

COSTI MEZZI

Borgetto

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	37,54	4,08	153,17
Ape con vasca da 1,5 m3	1.981,43	4,19	8.298,60
Autocarro con vasca 5 MC	8.478,48	5,32	45.119,25
Autocompattatore G.P. da 24 MC	381,56	22,31	8.511,95
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	1.065,68	5,58	5.943,43
Multilift	597,88	23,21	13.879,47
Lavacassonetti	253,42	27,51	6.971,15
Spazzatrice	52,14	17,62	918,62
		Totale	**89.795,65**

COSTI MEZZI

Capaci

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	34,41	4,08	140,41
Ape con vasca da 1,5 m3	1.981,43	4,19	8.298,60
Autocarro con vasca 5 MC	14.054,19	5,32	74.791,07
Autocompattatore G.P. da 24 MC	1.046,62	22,31	23.348,48
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	2.003,00	5,58	11.170,92
Multilift	597,38	23,21	13.867,89
Lavacassonetti	781,64	27,51	21.500,77
Spazzatrice	288,09	17,62	5.075,61
		Totale	**166.770,61**

COSTI MEZZI

Partinico

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	229,43	4,08	935,65
Ape con vasca da 1,5 m3	1.981,43	4,19	8.298,60
Autocarro con vasca 5 MC	44.648,56	5,32	237.602,66
Autocompattatore G.P. da 24 MC	4.030,90	22,31	89.922,88
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	4.648,00	5,58	25.922,35
Multilift	3.158,95	23,21	73.333,42
Lavacassonetti	2.042,97	27,51	56.199,03
Spazzatrice	1.398,02	17,62	24.630,91
Trasporto presso impianto (pulizia caditoie)			1.000,00
		Totale	**517.845,49**

COSTI MEZZI

S. Flavia

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	40,67	4,08	165,93
Ape con vasca da 1,5 m3	-	4,19	-
Autocarro con vasca 5 MC	17.211,25	5,32	91.563,85
Autocompattatore G.P. da 24 MC	1.069,40	22,31	23.858,31
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	2.127,78	5,58	11.873,01
Multilift	2.113,03	23,21	49.043,43
Lavacassonetti	153,71	27,51	4.228,56
Spazzatrice	1.275,78	17,62	22.479,24
Trasporto presso impianto (pulizia caditoie)			-
		Totale	**203.210,13**

COSTI MEZZI

Ustica

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	3,13	4,08	12,77
Ape con vasca da 1,5 mc.	1.981,00	4,19	8.300,39
Autocarro con vasca 5 MC	2.309,83	5,32	12.288,30
Autocompattatore G.P. da 24 MC	382,15	22,31	8.525,77
Multilift con scarrabile da 12 mc.	65,21	23,21	1.513,52
Multilift con scarrabile a tenuta da 7 mc.	135,61	23,21	3.147,51
Multilift con scarrabile a tenuta 24 mc.	40,15	23,21	931,88
Lavacassonetti	79,00	27,51	2.173,29
Spazzatrice	198,15	17,62	3.491,40
		Totale	**40.384,83**

COSTI MEZZI

Belmonte Mezzagno - Borgetto - Capaci - Partinico - s.flavia - ustica

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	382,72	4,08	1.561,50
Ape con vasca da 1,5 m3	9.906,72	4,19	41.509,16
Autocarro con vasca 5 MC	97.186,54	5,32	517.032,39
Autocompattatore G.P. da 24 MC	7.291,53	22,31	162.674,03
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	10.956,87	5,58	61.139,33
Multilft	7.606,07	23,21	176.536,88
Multilft con scarrabile da 12 mc.	65,21	23,21	1.513,52
Multilft con scarrabile a tenuta da 7 mc.	135,61	23,21	3.147,51
Multilft con scarrabile a tenuta 24 mc.	40,15	23,21	931,88
Lavacassonetti	3.649,02	27,51	100.384,54
Spazzatrice Belonte Mezzagno **(*)**	475,61	8,36	3.976,10
Spazzatrice Borgetto - Capaci - Partinico -S.Flavia-Ustica	3.212,18	17,62	56.598,61
Trasporto presso impianto (pulizia caditoie)			1.000,00
		Totale	**1.128.005,47**

(*) mezzo fornito dallo stesso comune

COSTO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art.23, comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera.

I costi orari del personale utilizzati per l'elaborazione del presente progetto, rappresentano il costo del lavoro medio applicato nell'intero territorio nazionale, tenuto conto delle relative tabelle elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia del Settore Pubblico, sia del Settore Privato.

Costo personale Belmonte Mezzagno			
Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2A	11	42.700,69	469.707,59
Cat./pos. 3A	2	44.894,78	89.789,56
Cat./pos. 4A	1	47.728,93	47.728,93
Cat./pos. 5A (Coordinatore del servizio)	-	51.510,84	-
	14		**607.226,08**

Costo personale Borgetto			
Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2A	10	42.700,69	427.006,90
Cat./pos. 3A	1	44.894,78	44.894,78
Cat./pos. 4A	1	47.728,93	47.728,93
Cat./pos. 5A (Coordinatore del servizio)	-	51.510,84	-
	12		**519.630,61**

Costo personale Capaci			
Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2A	20	42.700,69	854.013,80
Cat./pos. 3A	2	44.894,78	89.789,56
Cat./pos. 4A	2	47.728,93	95.457,86
Cat./pos. 5A (Coordinatore del servizio)	-	51.510,84	-
	24		**1.039.261,22**

Costo personale Partinico			
Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2B	14	38.973,75	545.632,50
Cat./pos. 2A	20	42.700,69	854.013,80
Cat./pos. 3B	11	43.453,68	477.990,48
Cat./pos. 3A	11	44.894,78	493.842,58
Cat./pos. 4B	1	46.604,40	46.604,40
Cat./pos. 4A	2	47.728,93	95.457,86
Cat./pos. 5A (C. del serv.)	1	51.510,84	51.510,84
	60		**2.565.052,46**

Costo personale S. Flavia			
Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2B	3	38.973,75	116.921,25
Cat./pos. 2A	14	42.700,69	597.809,66
Cat./pos. 3A	2	44.894,78	89.789,56
Cat./pos. 4A	2	47.728,93	95.457,86
Cat./pos. 6A	1	51.955,00	51.955,00
	22		**951.933,33**

Costo personale Ustica			
Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2B	1	38.973,75	38.973,75
Cat./pos. 2A	1	42.700,69	42.700,69
Cat./pos. 3A	1	44.894,78	44.894,78
Cat./pos. 4B	0,5	46.604,40	23.302,20
	3,5		**149.871,42**

PERSONALE NECESSARIO, CON RELATIVE POSIZIONI PARAMETRALI, COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE

Belmonte Mezzagno - Borgetto - Capaci - Partinico - S. Flavia - Ustica			
Personale dipendente	**Unità**	**Costo/annuo**	**Totale**
Cat./pos. 2B	18	38.973,75	701.527,50
Cat./pos. 2A	76	42.700,69	3.245.252,44
Cat./pos. 3B	11	43.453,68	477.990,48
Cat./pos. 3A	19	44.894,78	853.000,82
Cat./pos. 4B	1,5	46.604,40	69.906,60
Cat./pos. 4A	8,0	47.728,93	381.831,44
Cat./pos. 5A (C. del serv.)	1	51.510,84	51.510,84
Cat./pos. 6A	1	51.955,00	51.955,00
	134,5		**5.832.975,12**

Le unità di personale da utilizzare nei sei comuni sono 135,5 . (nella tabella precedente è stato segnato erroneamente il dato 134,5)

COSTI GENERALI E UTILE D'IMPRESA

Si annoverano nelle Spese Generali, tutte le altre spese eccetto le materie prime occorrenti all'esecuzione dei lavori e la manodopera diretta, ed in particolare:

- Le spese per manodopera indiretta, cioè il personale che non partecipa al processo produttivo direttamente, e cioè quelli che coordinano le fasi lavorative, sono solitamente addetti ufficio acquisti o impiegati d'ufficio.
- Spese per impiegati e dirigenti addetti alla contabilità, alla gestione del personale, alla gestione finanziaria, al marketing, ecc. (in questa voce rientrano quindi anche tutti gli impiegati attualmente in forza provenienti dal vecchio appalto).
- Spese per materiali di consumo, cioè quelle spese che non si ritrovano nel prodotto finito purché trattasi di un servizio, ma sono state utilizzate nella lavorazione, come lubrificanti, grassi, detergenti, altro materiale. Sono anche materiali di consumo quelli che hanno un basso costo, come viti, bulloni, rondelle, collanti, ecc.;
- Spese per affitti di capannoni, piazzali, edifici, terreni, macchinari, depositi provvisori, baracche da cantiere, ecc.
- Spese di gestione del Cantiere operativo elettriche, idriche, telefoniche, ecc.

- Quote di leasing, cioè quei particolari contratti di acquisto in cui il bene resta di proprietà del venditore, ma viene usato e pagato mediante delle rate annuali o mensili, con possibilità di riscatto, cioè di pagamento per acquisire la piena proprietà dei macchinari o fabbricati.
- Quote di ammortamento, delle attrezzature per ufficio (quali pc, arredi, telefono, o altre attrezzature).

Altre voci.

E' stato stimato che l'ammontare dei costi generali più l'utile d'impresa si attesti ad una percentuale del 15% da imputare a tutti i costi dell'appalto al netto degli smaltimenti e dei ricavi CONAI e degli oneri della sicurezza.

Oneri per la sicurezza

Si è ipotizzato che gli oneri per i rischi di interferenza incidono per €.72.536,83 per numero pari a 134,5 dipendenti.

Azioni di Informazione e Comunicazione

Si è stimato un costo medio per la campagna di comunicazione di circa 1,5 € ad abitante per il primo anno e 1,00 €. ad abitante per i successivi.

Comune di Belmonte Mezzagno	
A - Costo Servizio da appaltare	
Costo personale annuo	€ 607.226,08
Attrezzature	€ 7.491,04
Gestione Mezzi d'opera	€ 118.665,51
Costi di informazione	€ 16.879,50
Somma A	€ 750.262,13
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 112.539,32
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€ 862.801,45**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 8.959,30
Totale costo servizio annuo	**€ 871.760,75**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 350.187,20
Totale costo escluso IVA	**€ 1.221.947,95**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 76.227,27**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 17.256,03
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 1.162.976,71**
IVA 10% sul servizio	€ 87.176,07
IVA 10% sul conferimento	€ 35.018,72
TOTALE GENERALE	**€ 1.285.171,50**

Comune di Borgetto		
A - Costo Servizio da appaltare		
Costo personale annuo	€	519.630,61
Attrezzature	€	38.689,78
Gestione Mezzi d'opera	€	89.795,65
Costi di informazione	€	11.151,00
Somma A	€	659.267,03
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	98.890,06
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€**	**758.157,09**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	7.650,00
Totale costo servizio annuo	**€**	**765.807,09**
Spese di gara	€	3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	338.362,98
Totale costo escluso IVA	**€**	**1.104.170,07**
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**67.547,96**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	15.163,14
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€**	**1.051.785,25**
IVA 10% sul servizio	€	76.580,71
IVA 10% sul conferimento	€	33.836,30
TOTALE GENERALE	**€**	**1.162.202,26**

Comune di Capaci	
A - Costo Servizio da appaltare	
Costo personale annuo	€ 1.039.261,22
Attrezzature	€ 113.433,08
Gestione Mezzi d'opera	€ 166.770,61
Costi di informazione	€ 11.151,00
Somma A	€ 1.330.615,91
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 199.592,39
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€ 1.530.208,30**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 15.358,80
Totale costo servizio annuo	**€ 1.545.567,10**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 700.527,92
Totale costo escluso IVA	**€ 2.246.095,02**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 140.048,95**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 30.604,17
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 2.136.650,24**
IVA 10% sul servizio	€ 154.556,71
IVA 10% sul conferimento	€ 70.052,79
	€ 2.361.259,74

Comune di Partinico		
A - Costo Servizio da appaltare		
Costo personale annuo	€	2.565.052,46
Attrezzature	€	222.823,10
Gestione Mezzi d'opera	€	517.845,49
Costi di informazione	€	47.770,50
Somma A	€	3.353.491,55
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	503.023,73
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€**	**3.856.515,28**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	24.250,00
Totale costo servizio annuo	**€**	**3.880.765,28**
Spese di gara	€	6.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	1.534.351,30
Totale costo escluso IVA	**€**	**5.421.116,58**
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**207.576,30**
D -Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	77.130,31
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€**	**5.284.670,59**
IVA 10% sul servizio	€	388.076,53
IVA 10% sul conferimento	€	153.435,13
TOTALE GENERALE	**€**	**5.826.182,25**

Comune di Santa Flavia	
A - Costo Servizio da appaltare	
Costo personale annuo	€ 951.933,33
Attrezzature	€ 79.290,15
Gestione Mezzi d'opera	€ 203.210,13
Costi di informazione	€ 16.857,00
Somma A	€ 1.251.290,61
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 187.693,59
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€ 1.438.984,20**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 14.078,90
Totale costo servizio annuo	**€ 1.453.063,10**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 730.652,44
Totale costo escluso IVA	**€ 2.183.715,54**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 215.405,65**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 28.779,68
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 1.997.089,58**
IVA 10% sul servizio	€ 145.306,31
IVA 10% sul conferimento	€ 73.065,24
	€ 2.215.461,13

Comune di Ustica		
A - Costo Servizio da appaltare [(*) di cui € 211.970,91 a carico della Regione]		
Costo personale annuo [(*) di cui 77.796,98 a carco della Regione]	€	149.871,42
Attrezzature	€	17.897,01
Gestione Mezzi d'opera [(*) di cui 14.119,33 a carco della Regione]	€	40.384,83
Costo trasporto marittimo [(*) interamente a carco della Regione]	€	120.054,60
Costi di informazione	€	1.962,00
Somma A	€	330.169,86
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	49.525,48
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€**	**379.695,34**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	2.239,83
Totale costo servizio annuo	**€**	**381.935,17**
Spese di gara	€	3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	76.156,91
Totale costo escluso IVA	**€**	**458.092,08**
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**3.759,39**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	7.593,91
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€**	**461.926,60**
IVA 10% sul servizio	€	38.193,52
IVA 10% sul conferimento	€	7.615,69
TOTALE GENERALE	**€**	**507.735,80**

Quadro Economico annuo del Progetto Unitario

COSTO ANNUO		
ARO: Belmonte Mezzagno - Borgetto - Capaci- Partinico - S. Flavia - Ustica		
A - Costo Servizio da appaltare		
Costo personale annuo	€	5.832.975,12
Attrezzature	€	479.624,16
Gestione Mezzi d'opera	€	1.136.672,22
Costo trasporto marittimo (solo comune di Ustica)	€	120.054,60
Costi di informazione	€	105.771,00
Somma A	€	7.675.097,10
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	1.151.264,57
Costo totale annuo soggetto a ribasso	€	8.826.361,67
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	72.536,83
Totale costo servizio annuo	**€**	**8.898.898,50**
Spese di gara	€	21.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	3.730.238,75
Totale costo escluso IVA	€	12.629.137,25
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**710.565,52**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	176.525,80
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	€	12.095.097,53
IVA 10% sul servizio	€	889.889,85
IVA 10% sul conferimento	€	373.023,87
TOTALE GENERALE	**€**	**13.358.011,25**

Quadro Economico del Servizio settennale dei singoli Progetti

Comune di Belmonte Mezzagno	
A - Costo Servizio da appaltare settennale	
Costo personale	€ 4.250.582,56
Attrezzature	€ 52.437,28
Gestione Mezzi d'opera	€ 830.658,57
Costi di informazione	€ 118.156,50
Somma A	**€ 5.251.834,91**
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 787.775,24
Costo totale soggetto a ribasso	**€ 6.039.610,15**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 62.715,10
Totale costo servizio	**€ 6.102.325,25**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 2.451.310,40
Totale costo escluso IVA	**€ 8.553.635,65**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 533.590,89**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 120.792,20
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 8.140.836,96**
IVA 10% sul servizio	€ 610.232,53
IVA 10% sul conferimento	€ 245.131,04
TOTALE GENERALE	**€ 8.996.200,53**

Comune di Borgetto		
A - Costo Servizio da appaltare settennale		
Costo personale	€	3.637.414,27
Attrezzature	€	270.828,46
Gestione Mezzi d'opera	€	628.569,55
Costi di informazione	€	78.057,00
Somma A	**€**	**4.614.869,28**
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	692.230,42
Costo totale soggetto a ribasso	**€**	**5.307.099,70**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	53.550,00
Totale costo servizio	**€**	**5.360.649,70**
Spese di gara	€	3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	2.368.540,86
Totale costo escluso IVA	**€**	**7.729.190,56**
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**472.835,72**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	106.141,99
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€**	**7.362.496,83**
IVA 10% sul servizio	€	536.064,97
IVA 10% sul conferimento	€	236.854,09
TOTALE GENERALE	**€**	**8.135.415,89**

Comune di Capaci	
A - Costo Servizio da appaltare settenale	
Costo personale	€ 7.274.828,54
Attrezzature	€ 794.031,56
Gestione Mezzi d'opera	€ 1.167.394,27
Costi di informazione	€ 78.057,00
Somma A	**€ 9.314.311,37**
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 1.397.146,73
Costo totale soggetto a ribasso	**€ 10.711.458,10**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 107.511,60
Totale costo servizio	**€ 10.818.969,70**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 4.903.695,44
Totale costo escluso IVA	**€ 15.722.665,14**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 980.342,65**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 214.229,16
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 14.956.551,65**
IVA 10% sul servizio	€ 1.081.896,97
IVA 10% sul conferimento	€ 490.369,54
TOTALE GENERALE	**€ 16.528.818,17**

Comune di Partinico	
A - Costo Servizio da appaltare settenale	
Costo personale	€ 17.955.367,22
Attrezzature	€ 1.559.761,70
Gestione Mezzi d'opera	€ 3.624.918,43
Costi di informazione	€ 334.393,50
Somma A	**€ 23.474.440,85**
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 3.521.166,13
Costo totale soggetto a ribasso	**€ 26.995.606,98**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 169.750,00
Totale costo servizio	**€ 27.165.356,98**
Spese di gara	€ 6.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 10.740.459,10
Totale costo escluso IVA	**€ 37.905.816,08**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 1.453.034,10**
D -Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 539.912,14
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 36.992.694,12**
IVA 10% sul servizio	€ 2.716.535,70
IVA 10% sul conferimento	€ 1.074.045,91
TOTALE GENERALE	**€ 40.783.275,72**

Comune di Santa Flavia	
A - Costo Servizio da appaltare settenale	
Costo personale	€ 6.663.533,31
Attrezzature	€ 555.031,05
Gestione Mezzi d'opera	€ 1.422.470,91
Costi di informazione	€ 117.999,00
Somma A	€ 8.759.034,27
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 1.313.855,14
Costo totale soggetto a ribasso	**€ 10.072.889,41**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 98.552,30
Totale costo servizio	**€ 10.171.441,71**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 5.114.567,08
Totale costo escluso IVA	**€ 15.286.008,79**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 1.507.839,55**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 201.457,79
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 13.979.627,03**
IVA 10% sul servizio	€ 1.017.144,17
IVA 10% sul conferimento	€ 511.456,71
TOTALE GENERALE	**€ 15.508.227,91**

Comune di Ustica		
A - Costo Servizio da appaltare settenale [(*) di cui € 1.483.796,37 a carico della Regione]		
Costo personale annuo [(*) di cui 544.578,86 a carco della Regione]	€	1.049.099,94
Attrezzature	€	125.279,07
Gestione Mezzi d'opera [(*) di cui 98.835,31 a carco della Regione]	€	282.693,81
Costo trasporto marittimo [(*) interamente a carco della Regione]	€	840.382,20
Costi di informazione	€	13.734,00
Somma A	€	2.311.189,02
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	346.678,35
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€**	**2.657.867,37**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	15.678,81
Totale costo servizio annuo	**€**	**2.673.546,18**
Spese gara	€	3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	533.098,37
Totale costo escluso IVA	**€**	**3.206.644,55**
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**26.315,73**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	53.157,35
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€**	**3.233.486,17**
IVA 10% sul servizio	€	267.354,62
IVA 10% sul conferimento	€	53.309,84
TOTALE GENERALE	**€**	**3.554.150,63**

Quadro Economico del Servizio settennale che sarà oggetto di gara di appalto

COSTO SETTENNALE		
ARO: Belmonte Mezzagno - Borgetto - Capaci- Partinico - S. Flavia - Ustica		
A - Costo Servizio da appaltare		
Costo personale	€	40.830.825,84
Attrezzature	€	3.357.369,12
Gestione Mezzi d'opera	€	7.956.705,54
Costo trasporto marittimo (solo comune di Ustica)	€	840.382,20
Costi di informazione	€	740.397,00
Somma A	€	53.725.679,70
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€	8.058.852,01
Costo totale soggetto a ribasso	**€**	**61.784.531,62**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€	507.757,81
Totale costo servizio settennale	**€**	**62.292.289,52**
Spese di gara	€	21.000,00
B- Costi a carico Amministrazione		
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€	26.111.671,25
Totale costo escluso IVA	**€**	**88.403.960,77**
C - Sezione Ricavi		
Corrispettivo CONAI	**-€**	**4.973.958,64**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	1.235.680,61
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€**	**84.665.682,74**
IVA 10% sul servizio	€	6.229.228,95
IVA 10% sul conferimento	€	2.611.167,13
TOTALE GENERALE	**€**	**93.506.078,82**

COSTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE		
Comune	**Costo Servizio Annuo**	**Costo del Servizio Settennale**
Belmonte Mezzagno	€. 871.760,75	€. 6.102.325,25
Borgetto	€. 765.807,09	€. 5.360.649,63
Capaci	€. 1.545.567,10	€. 10.818.969,70
Partinico	€. 3.880.765,28	€. 27.165.356,96
Santa Flavia	€. 1.453.063,10	€. 10.171.441,70
Ustica	€. 381.935,17	€. 2.673.546,18
TOTALE GENERALE	**€. 8.898.898,50**	**€. 62.292.289,52**

COSTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE SOGGETTO A RIBASSO		
Comune	**Costo Servizio Annuo**	**Costo del Servizio Settennale**
Belmonte Mezzagno	€. 862.801,45	€. 6.039.610,15
Borgetto	€. 758.157,09	€. 5.307.099,63
Capaci	€. 1.530.208,30	€. 10.711.458,10
Partinico	€. 3.856.515,28	€. 26.995.606,96
Santa Flavia	€. 1.438.984,20	€. 10.072.889,40
Ustica	€. 379.695,34	€. 2.657.867,38
TOTALE GENERALE	**€. 8.826.361,66**	**€. 61.784.531,62**

Comune di Santa Flavia Prot. n. 0004940 del 26-03-2020

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI
BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA e USTICA

PIANO COMUNALE DI GESTIONE RIFIUTI SANTA FLAVIA

I COLLABORATORI
Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzirola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA
Arch. Leonardo Tola

PIANO COMUNALE DI GESTIONE RIFIUTI SANTA FLAVIA 1
LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA R.S.U. E R.S.A.U. 3
OBIETTIVI DI INTERCETTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 4
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA 5
BANCHE DATI UTILIZZATE 8
SERVIZIO DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE (UD) 10
SERVIZI ITINERANTI (UD) 16
SERVIZIO DI RACCOLTA MIRATA (UD) 18
RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI (UND) 19
SERVIZIO DI RACCOLTA – UTENZE NON DOMESTICHE (UND) 22
CALCOLO DELLE ORE MEZZI E PERSONALE IMPIEGATO NELLE RACCOLTE (NR, OR, VE, PL, CA) COMPRESO IL TRASPORTO E PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA ITINERANTE 27
SPAZZAMENTO STRADALE 34
LAVAGGIO DELLE STRADE E DEI CASSONETTI 35
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI MERCATI E NEL CORSO DI MANIFESTAZIONI E SAGRE 37
COSTO DEL PERSONALE 39
ONERI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO E RICAVI DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI 40
COSTI GENERALI E UTILE D'IMPRESA 44
CONTO ECONOMICO 45

LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA R.S.U. E R.S.A.U.

La tabella seguente indica la composizione merceologica media del rifiuto urbano prodotto nel Comune aggregata per frazione oggetto di raccolta. Questi dati sono stati utilizzati per il dimensionamento del servizio e per la verifica dei relativi standard di efficienza.

Sulla base dei dati riportati circa la produzione totale dei rifiuti nell'ambito, si è simulato un trend che ha determinato il quantitativo di rifiuti di riferimento per l'esercizio 2018-2019.

Obiettivo di progetto - Santa Flavia	
Prod. annua R.S.U.	**6.275,54 t/anno**
Stima riduzione annua R.S.U.	**0,00 %**
Prod. annua R.S.U. - Progetto	**6.275,54 t/anno**
Quantitativo annuo R.D.	**4.083,78 t/anno**
Percentuale annua R.D.	**65,07 %/anno**
Quantitativo annuo R.U.R.	**2.191,76 t/anno**
Percentuale annua R.U.R.	**34,93 %/anno**

Frazione merceologica	[%] Fraz. Co.Na.I.	[%] Intercett.	t/anno	t/mese	[%] R.D.
Carta	100%	80,00%	618,9	51,6	**9,86%**
Cartone	100%	80,00%	265,2	22,1	**4,23%**
Plastica	100%	70,00%	450,9	37,6	**7,18%**
Plastica - Altro	-	0,00%	0,0	0,0	**0,00%**
Alluminio	100%	70,00%	8,8	0,7	**0,14%**
Acciaio	100%	70,00%	79,1	6,6	**1,26%**
Legno	100%	60,00%	28,2	2,4	**0,45%**
Tessili	-	50,00%	141,2	11,8	**2,25%**
Umido	-	81,00%	1.808,4	150,7	**28,82%**
Verde	-	81,00%	101,3	8,4	**1,61%**
Vetro	100%	70,00%	289,9	24,2	**4,62%**
R.A.E.E.	-	70,00%	65,9	5,5	**1,05%**
Ingombranti	-	70,00%	16,3	1,4	**0,26%**
Pile	-	30,00%	0,6	0,0	**0,01%**
Farmaci	-	30,00%	2,6	0,2	**0,04%**
Altri rifiuti pericolosi e non	-	0,00%	0,0	0,0	**0,00%**
Altri materiali ferrosi	-	70,00%	103,2	8,6	**1,65%**
Altri materiali inerti	-	70,00%	103,2	8,6	**1,65%**
Pannolini	-	100,00%	175,7	14,6	**0,00%**
Spazzamento stradale	-	100,00%	125,5	10,5	**0,00%**
R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuale)	-	100,00%	1.890,5	157,5	**0,00%**
	TOTALE	-	**6.275,5**	**523,0**	**65,07%**

OBIETTIVI DI INTERCETTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Considerata la diversità territoriale e la mancanza di globalizzazione dell'attività aziendale, è facilmente comprensibile che il livello qualitativo dei servizi inizialmente prodotti dalla società aggiudicataria, nella fase di start-up, sarà sensibilmente diverso da quello progettato a regime.

Preme sottolineare come le percentuali di raccolta differenziata attendibili siano indicative delle potenzialità cui deve tendere il servizio entro il primo anno.
Sarà onere dell'Ente disegnare un percorso tale da permettere una mutazione dei comportamenti, fondato su campagne di sensibilizzazione mirate ed insistenti, rivolte soprattutto ai giovani ed alle scuole.

Alla lunga un tale impegno profuso sul territorio porterà i suoi frutti anche in termini quantitativi, sempre che, quest'impegno sia sostenuto da un adeguato supporto sul territorio, incrementando di pari passo gli standard qualitativi dei servizi di raccolta.

Materiali recuperabili

- Rifiuti cellulosici (carta e cartone)
- Imballaggi (plastica, alluminio, acciaio e stracci)
- Rifiuti metallici da ingombranti
- Legno trattato da ingombranti
- Verde da grandi potature
- Beni durevoli da ingombranti
- Abiti usati
- FORSU (frazione organica di rifiuti solidi urbani)
- Verde da compostare

Rifiuti urbani pericolosi

- Pile
- Batterie
- Farmaci scaduti
- Lampade a scarica
- Cartucce esauste di toner

Di ogni singola raccolta sarà di seguito definita l'organizzazione e saranno stimati i risultati attesi per merceologia.

Gli obiettivi di progetto per ogni singola raccolta, ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, sono indicati nella precedente tabella.

Essi sono determinati sulla base di esperienze acquisite e sulla base di condizioni specifiche relative al territorio in questione.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nello scenario di riferimento prescrittivo del Piano dei servizi, il sistema di raccolta dei rifiuti urbani è definito con l'obiettivo del raggiungimento del 65% di differenziazione del rifiuto entro il termine di un anno dall'avvio operativo del servizio integrato dei rifiuti oggetto dell'appalto.

Ad oggi, alla luce delle esperienze già attuate in diverse realtà, si ritiene comunque che un obiettivo di raccolta differenziata "ambizioso" come quello del 65% possa essere conseguito con ragionevole certezza solo con l'attivazione di servizi di raccolta differenziata ad elevata resa di intercettazione soprattutto per le principali frazioni del rifiuto recuperabili e, in particolare, per frazione organica.

Per questo motivo, il modello organizzativo dei servizi proposto dal Piano dei servizi e adottato come riferimento per le valutazioni economiche sui costi complessivi del sistema prevede l'attivazione su buona parte del territorio di raccolte differenziate domiciliari per la frazione organica, la carta, plastica, metalli, vetro e il verde, accompagnati da cassoni scarrabili per le altre frazioni. Tale modello organizzativo (in particolare la raccolta domiciliare della frazione organica) comporta sicuramente una significativa ristrutturazione del complesso dei servizi esistenti.

Da una stima delle produzioni attribuibili al nuovo sistema di raccolta si ipotizza una ripartizione media tra la produzione delle utenze domestiche e non rispettivamente per il 87 % e il 13%.

Inoltre, sono stati stimati i quantitativi di rifiuti che saranno prodotti dalle utenze ricadenti nelle differenti zone di raccolta (itineranti con cassoni scarrabili e porta a porta). Le tabelle seguenti riportano tale quantificazione.

CALENDARIO DEI SERVIZI BASE

Servizi base	LEG	Frazione Merceologica	Utenza	UD + UND Non dedicate	
				Frequenza [n./settimana]	
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	ORPAPUD	**Organico**	**UD**	3	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	ORPRUD	**Organico**	**UD**	3	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	ORUND	**Organico**	**UND**	3	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	CECPAPUD	**Carta e Cartone**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	CECPAPUND	**Carta e Cartone**	**UND**	0,5	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	CECPRUD	**Carta e Cartone**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	CAUND	**Cartone**	**UND**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	PLPAPUD	**Plastica/Lattine/Banda Stagnata**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	PLPRUD	**Plastica**	**UD**	2	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	PLUND	**Plastica**	**UND**	1	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	VEPAPUD	**Vetro**	**UD**	0,5	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	VEPRUD	**Vetro**	**UD**	0,5	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	VEUND	**Vetro**	**UND**	0,5	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	RESPAPUD	**Residuale**	**UD**	1	7
Raccolta differenziata *di Prossimità*	RESPRUD	**Residuale**	**UD**	2	7
Raccolta differenziata *Porta a Porta*	RESUND	**Residuale**	**UND**	2	7
Raccolta differenziata *Stradale*	PISTR	**Pile**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Stradale*	FARSTR	**Farmaci**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Stradale*	TESTR	**T&oF**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Stradale*	TESSTR	**Tessili**	**UD + UND**	**0,25***	7
Raccolta differenziata *Itinerante*	VERCH	**Verde**	**UD + UND**	**1***	7
Raccolta differenziata *Itinerante*	INGCH	**Ingombranti/Ingombranti Metallici/Ingombranti in Plastica/Legno**	**UD + UND**	**0,5***	7
Raccolta differenziata *Itinerante*	RAEECH	**R.A.E.E.**	**UD + UND**	**1***	7
Raccolta rifiuti sanitari assorbenti Utenze Mirate	PAN	**Pannolini**	**UD + UND**	**2/3***	7
Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	CIM	**Rifiuti Cimiteriali assimilati agli urbani**	**UD + UND**	**1***	7

*frequenza determinata dalle esigenze territoriali

Servizi base	LEG	Frazione Merceologica	Utenza
Spazzamento manuale, gestione cestini stradali, diserbo scerbamento	SPMAN	**Rifiuti da spazzamento**	**U D + U ND**
Spazzamento meccanizzato	SPMECC	**Rifiuti da spazzamento**	**U D + U ND**
Spazzamento misto	SPMIS	**Rifiuti da spazzamento**	**U D + U ND**
Pulizia aree mercatali e raccolta rifiuti	MER	**R.S.U.**	**U D + U ND**
Lavaggio, disinfezione e manutenzione contenitori raccolta rifiuti e trasporto acque di lavaggio	LAVCON	**Rifiuti da lavaggio contenitori**	**U D + U ND**
Raccolta differenziata e servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate in sede di sopralluogo.	PATR	**R.S.U.**	**U D + U ND**
Distribuzione contenitori P.a.P. e posizionamento contenitori stradali	DISTR	-	**U D + U ND**
Rimozione e trasporto dei rifiuti abbandonati potenzialmente pericolosi, con esclusione di quelli contenenti amianto e rimozione di rifiuti urbani o speciali non pericolosi compresi nel canone	INER	**R.S.U.**	**U D+U ND**
Azioni di comunicazione, informazione e ascolto	INF	-	**U D + U ND**

BANCHE DATI UTILIZZATE

Per l'elaborazione del progetto sono state utilizzate le informazioni fornite dalle Amministrazioni fruitrici dei servizi, in particolare il database TARI dal quale è stato possibile la decodifica delle categorie di utenze domestiche e non domestiche secondo i parametri della vigente normativa. Inoltre è stato utilizzato lo stradario fornito dagli Enti locali per lo studio della rete viaria e per il calcolo delle zone oggetto di spazzamento.

Santa Flavia	Utenze dom. (UD)	Componenti utenze	Media comp.
Fasce < 6	3.614	8.989	2,49
Fasce > 5 < 11	696	1.823	2,62
Fasce > 10 < 16	277	698	2,52
Fasce > 15 < 21	211	503	2,38
Fasce > 20	261	656	2,51
Utenze s.n.c.	585	1338	2,29
	5.644	**14.007**	**2,48**

Abitanti equivalenti - Media Anno 2015 - 2016 **12.229**

Obiettivo RD **65,1%** **Media Anno 2015 - 2016**

Frazione merceologica	Stima delle quantità di rifiuti da intercettare - UD		
	[%] Intercett.	[kg]	[kg/(Ab. x anno)]
Organico	81,00%	1.057.180,7	86,5
Verde	81,00%	59.241,9	4,8
Carta	80,00%	361.784,3	29,6
Cartone	80,00%	155.050,4	12,7
Plastica	58,58%	263.587,1	21,6
Alluminio	2,12%	5.136,1	0,4
Acciaio	45,00%	46.224,6	3,8
Vetro	70,00%	169.490,1	13,9
Pannolini	100,00%	175.715,1	14,4
Ingombranti metallici	70,00%	60.348,8	4,9
Altri materiali inerti	70,00%	60.348,8	4,9
Pile	30,00%	564,8	0,0
Farmaci	30,00%	2.635,7	0,2
Ingombranti	70,00%	16.253,6	1,3
R.A.E.E.	70,00%	65.893,2	5,4
Tessili	50,00%	82.543,9	6,8
Legno	60,00%	16.508,8	1,4
Spazzamento	-	125.510,8	10,3
Residuale	-	944.598,6	77,2
Totale		**3.668.617,2**	**300,0**

Incidenza UD **58,46%**

Assegnazione forniture utenze domestiche - Area Porta a porta

Classi di attribuzione	n° utenze	Punti di raccolta	Umido					Plasica e imb. Metallici			Carta e cartone			Frazione residua			Vetro	
			S6	bio	m20	120	240	m40	240	1100	m30	240	1100	m40	240	1100	m30	240
Fasce 1-5	3.614	2.289	3.614	3.614	3.614			3.614			3.614			3.614			3.614	
Fasce 6-10	696	95	696	696		95			190			190			190			95
Fasce 11-15	277	22	277	277			22			22			22			22		22
Fasce 16-20	211	12	211	211			12			12			12			12		24
Fasce > 20	261	7	261	261			14			14			14			14		14
Utenze s.n.c.	585	102	585	585	585			585			585			585			585	
	5.644		**5.644**	**5.644**	**4.199**	**95**	**48**	**4.199**	**190**	**48**	**4.199**	**190**	**48**	**4.199**	**190**	**48**	**4.199**	**155**

Assegnazione forniture utenze domestiche - prossimità

Classi di attribuzione	n° utenze	Punti di raccolta	Umido					Plasica e imb. Metallici			Carta e cartone			Fraziene residua			Vetro	
			S6	bio	m20	120	240	s110	240	1100	s70	240	1100	m40	240	1100	m40	240
Fasce 1-5	-		-	-														
Fasce 6-10																		
Fasce 11-15																		
Fasce 16-20																		
Fasce > 20																		
Utenze s.n.c.																		

Le classi di attribuzione si riferiscono al numero di utenze presenti per punto di raccolta. A titolo esemplificativo, la tab. precedente indica che n. 3.614 utenze sono organizzate in **"entità abitative"** con un massimo di 5 famiglie, e allo stesso modo per le altre fasce. Questa classificazione permette di pianificare l'assegnazione dei contenitori alle utenze al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel servizio.

SERVIZIO DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE (UD)

RIFIUTI ORGANICI

Contributo da operazione di raccolta (t): **1.057,18**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **28,82%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,45**
Volumi attesi: MC Anno **2.349**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	0,0018	5644	3/7	1.589
Bidoni Lt. 120	0,03	95	3/7	446
Bidoni Lt. 240	0,06	48	3/7	451
				2.486

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti (3A)	N° di operatori previsti (2A)
Raccolta stradale: Kit per la raccolta f.o.r.d. domestica	Autocarro con vasca 5 MC	99	0	2
Raccolta porta a porta: bidone Lt.120	Autocarro con vasca 5 MC	28	0	1
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	Autocarro con vasca 5 MC	28	0	1
Scarrabile 22 MC (stazionamento) a tenuta	scarrabile a tenuta 22 MC	113	0	1
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilift con scarrabile a tenuta 22 MC	113	**1**	**0**

La raccolta della frazione organica, per effetto del peso specifico molto elevato del materiale, permette di raggiungere i livelli di raccolta differenziata previsti dalla legge che non potrebbero ottenersi puntando soltanto sulle frazioni secche.

Il servizio di raccolta della frazione organica dovrà essere effettuato mediante la fornitura a carico dell'affidataria di un "Kit f.o.r.d. domestica" con chiusura anti-randagismo, dotati di transponder RFID che permette di marcare e identificare in modo univoco e automatico i contenitori distribuiti alle singole utenze.

CARTA E CARTONE

Contributo da operazioni di raccolta (t):	**516,83**
Contributo da operazioni di raccolta (%):	**14,09%**
Peso specifico della frazione (t/mc):	**0,20**
Peso specifico della frazione (t/mc):	**0,07**
Volumi attesi: MC/Anno	**4.023,93**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Mastelli Lt. 30	0,0135	4199	1/7	2.956
Bidoni Lt. 240	0,108	190	1/14	535
Cassonetti Lt. 1.100	0,495	48	1/14	619
				4.110

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: mastelli da 30 litri	Autocarro con vasca 5 MC	185	0	2
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	Autocarro con vasca 5 MC	33	0	1
Raccolta stradale: cassonetti mobili da 1.100 litri	Autocompattatore G.P. da 24 MC	9	1	2
Autocompattatore G.P. da 22 MC (fermo macchina)	Autocompattatore G.P. da 24 MC	57	1	0
Conferimento presso piattaforma	Autocompattatore G.P. da 24 MC	57	1	0

La scelta della raccolta monomateriale di carta e cartone deriva dalla considerazione che questa è senz'altro una delle frazioni più nobile dei rifiuti, ragion per cui verrà profuso il maggior impegno per l'intercettazione sia della carta da macero, sia degli imballaggi primari e secondari.

Il servizio sarà effettuato sia con modalità porta a porta, mediante raccolta da mastello, e bidoni da 240 lt da 360 lt. e da 1100 lt. Le zone nelle quali effettuare l'uno o l'altro servizio è determinato dall'analisi della densità abitativa dei quartieri.

Data la possibilità di compattare questo tipo di rifiuto, la raccolta sarà effettuata con l'ausilio degli autocompattatori di varie dimensioni e capacità. Si prevede un servizio di raccolta porta a porta presso le utenze non domestiche attraverso la collocazione di cassonetti dedicati.

PLASTICA/LATTINE

Contributo da operazioni di raccolta (t): **314,95**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **8,58%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **-**
Volumi attesi: MC/Anno **9.428**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Mastelli Lt. 40	0,0248	4.199	1/7	5.430
Bidoni Lt. 240	0,192	190	1/7	1.902
Cassonetti Lt. 1.100	0,88	48	1/7	2.203
				9.535

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: mastelli da 50 litri	Autocarro con vasca 5 MC	339	0	2
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	Autocarro con vasca 5 MC	119	0	1
Raccolta stradale: cassonetti mobili da 1.100 litri	Autocompattatore G.P. da 24 MC	18	1	1
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	Autocompattatore G.P. da 24 MC	66	1	0
Conferimento presso piattaforma	Autocompattatore G.P. da 24 MC	66	1	0

La scelta della raccolta del multimateriale di alcune delle frazioni secche (plastica e lattine in alluminio e acciaio) deriva in primo luogo dalla volontà di facilitare il compito delle famiglie nella separazione domestica dei rifiuti. Inoltre, valutati i costi e i ricavi provenienti dalle singole frazioni che costituiscono il multimateriale il bilancio risulta molto vantaggioso.

Il servizio di raccolta sarà effettuato sia porta a porta con l'ausilio di mastelli, sia con l'utilizzo di cassonetti di varia volumetria. Le zone nelle quali effettuare l'uno o l'altro servizio è determinato dall'analisi della densità abitativa dell'entità abitative.

Si prevede un servizio di raccolta porta a porta presso le utenze non domestiche, attraverso bidoni carrellati di varia volumetria.

Data la possibilità di compattare questo tipo di rifiuto, la raccolta sarà effettuata con l'ausilio degli autocompattatori di varie dimensioni e capacità.

VETRO

Contributo da operazioni di raccolta (t): **169,49**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **4,62%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,225**

Volumi attesi: MC/Anno **753**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Mastelli Lt.30	0,006	4199	1/14	657
Bidoni Lt. 120	0,024	155	1/14	97
				754

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: mastelli da 30 litri	Autocarro con vasca 5 MC	41	0	2
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	Autocarro con vasca 5 MC	6	0	1
Scarrabile 30 MC (stazionamento)	scarrabile 30 MC	25	0	1
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilift con scarrabile da 30 MC	25	**1**	**0**

La scelta della raccolta monomateriale del vetro risulta la soluzione tecnicamente più opportuna per questa tipologia di raccolta. Il servizio dovrà essere effettuato con l'utilizzo di mastelli e bidoni carrellati. Si prevede, altresì, un servizio di raccolta porta a porta presso le utenze non domestiche attraverso l'utilizzo di contenitori di varia volumetria.

FRAZIONE RESIDUA

Contributo da operazioni di raccolta (t): **945**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **25,75%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,100**
Volumi attesi: MC/Anno **9.446**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Mastelli Lt. 40	0.032	4199	1/7	7.006
Bidoni Lt. 240	0.12	190	1/7	1.189
Cassonetti Lt. 1.100	0.55	48	1/7	1.377
				9.572

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: mastelli da 40 litri	Autocarro con vasca 5 MC	438	0	2
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	Autocarro con vasca 5 MC	74	0	1
Raccolta stradale: cassonetti mobili da 1.100 litri	Autocompattatore G.P. da 24 MC	14	1	2
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	Autocompattatore G.P. da 24 MC	100	1	0
Conferimento presso piattaforma	Autocompattatore G.P. da 24 MC	100	1	**0**

La raccolta delle frazioni residuali dalle raccolte differenziate sarà effettuata con il sistema porta a porta in tutto il territorio comunale.

Il sistema porta a porta sarà esteso a tutta popolazione residente nel centro urbano.

Le zone nelle quali effettuare l'uno o l'altro servizio è determinato dall'analisi della densità abitativa dell'entità abitative.

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **3,20**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **0,09%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,04**
Volumi attesi: MC Anno **76**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	0.06	13	1/7	41
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	0.06	13	1/7	41
				81

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Conferimento presso piattaforma	Autocarro	41	0	1

ABITI USATI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **82,54**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **2,25%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,1**
Volumi attesi: MC/Anno **825**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Contenitori da 2.000 litri	2	8	1/7	834
				834

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Conferimento presso piattaforma (AB. US.)	n.1 Multilft con scarrabile da 18 MC	0		

La raccolta degli abiti usati sarà organizzata di concerto con le associazioni no-profit, con le associazioni di volontariato e con le parrocchie per il riutilizzo dei materiali raccolti.

La raccolta avrà pertanto la duplice funzione di incrementare le raccolte differenziate e contemporaneamente una valenza sociale nella ridistribuzione dei materiali raccolti alle persone meno abbienti.

SERVIZI ITINERANTI (UD)

Il servizio è dedicato solo ai rifiuti differenziati di dimensioni tali che non possono essere introdotti nei contenitori destinati alle singole utenze. Sono pertanto escluse dal servizio carta, plastica, vetro e lattine.

I Centri Itineranti di Raccolta **(C.I.R.)** saranno attrezzati con cassoni scarrabili per la raccolta di:

- ramaglie e sfalci di potatura;
- rifiuti ingombranti (beni durevoli);
- r.a.e.e.;
- altri materiali inerti.

I **C.I.R.**, in base a un calendario prestabilito, sostano nel territorio in spazi pubblici per i quali è garantito il facile accesso e dovranno essere dotati di un sistema che consente la tracciabilità dei flussi in modo da registrare i conferimenti provenienti dalle singole utenze.

RAMAGLIE E SFALCI DI POTATURA

Contributo da operazioni di raccolta (t):	**59,24**
Contributo da operazioni di raccolta (%):	**1,61%**
Peso specifico della frazione (t/mc):	**0,12**
Volumi attesi: MC/Anno	**494**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 12	10	1	1/7	521
				521

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 12 MC (stazionamento)	scarrabile 12 MC	43	0	1
Conferimento presso piattaforma (VERDE)	n.1 Multilft con scarrabile da 12 MC	43	1	0

RIFIUTI INGOMBRANTI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **93,11**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **2,54%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,12**
Volumi attesi: MC/Anno **766**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 18	15	1	1/7	782
				782

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 18 MC (stazionamento)	scarrabile 18 MC	43	0	1
Conferimento presso piattaforma (INGOM.)	n.1 Multilft con scarrabile da 18 MC	43	1	0

R.A.E.E.

Contributo da operazioni di raccolta (t): **65,89**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **1,80%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,1**
Volumi attesi: MC/Anno **659**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 18	13	1	1/7	678
				678

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 18 MC (stazionamento)	scarrabile 18 MC	**38**	0	1
Conferimento presso piattaforma (RAEE)	n.1 Multilft con scarrabile da 18 MC	**38**	**1**	

ALTRI MATERIALI INERTI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **60,35**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **1,65%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,2**
Volumi attesi: MC Anno **302**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 12	6	1	1/7	313
				313

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 12 MC (stazionamento)	scarrabile 12 MC	26	0	1
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilft con scarrabile da 12 MC	26	1	

SERVIZIO DI RACCOLTA MIRATA (UD)

Per servizio di raccolta mirata s'intende la raccolta di rifiuti sanitari assorbenti che interessa parte dei cittadini dei Comuni fruitori di servizi.

Al fine di migliorare la qualità della raccolta dalla Frazione Organica e l'efficienza degli impianti di recupero, tali materiali infatti non possono essere conferiti nel contenitore dei rifiuti organici umidi.

PANNOLINI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **175,72**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **5%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,100**
Volumi attesi: MC Anno **1.757**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Sacchetti da Lt. 60 (a carico dell'utente)	0,06	282	2/7	1.766
				1.766

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: sacchetti da 60 litri	Autocarro con vasca 5 MC	110	0	2
Conferimento presso impianto (PANN.)	n.1 Multilft con scarrabile da 18 MC	98	1	0

RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI (UND)

La raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani verrà effettuata sul territorio laddove ve ne sia una effettiva utilità.

Tale tipologia di servizio consiste sia nella distribuzione di cassonetti dedicati alle imprese in ruolo TARI per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel posizionamento di batterie di cassonetti in alcune zone specifiche delle zone industriali o artigianali presenti nel territorio.

Il servizio sarà integrato tramite la raccolta di un certo numero di bidoni carrellati distribuiti a specifiche utenze a bassa produzione di rifiuti per i quali è comunque conveniente effettuare un servizio dedicato, piuttosto che installare volumi su suolo pubblico i quali potrebbero essere ricettori di rifiuti speciali non assimilati.

Si raccomanda comunque il presidio costante di questi punti di conferimento per evitare che possano "drenare" rifiuti speciali fuori TARI da utenze non domestiche, che devono invece essere smaltiti a cura e spese del produttore stesso.

Abitanti equivalenti - Media Anno 2015 - 2016 **12.229**

Obiettivo RD	**65,1%**	**Media Anno 2015 - 2016**	
Frazione merceologica	**Stima delle quantità di rifiuti da intercettare - UND**		
	[%] Intercett.	**[kg]**	**[kg/(Ab. x anno)]**
Organico	81,00%	751.233,2	61,4
Verde	80,00%	42.097,3	3,4
Carta	80,00%	257.084,2	21,0
Cartone	58,58%	110.178,9	9,0
Plastica	70,00%	187.305,2	15,3
Alluminio	100,00%	3.649,7	0,3
Acciaio	70,00%	32.847,2	2,7
Vetro	100,00%	120.439,8	9,8
Pannolini	70,00%	0,0	0,0
Ingombranti metallici	70,00%	42.883,9	3,5
Altri materiali inerti	30,00%	42.883,9	3,5
Pile	30,00%	0,0	0,0
Farmaci	70,00%	0,0	0,0
Ingombranti	70,00%	0,0	0,0
R.A.E.E.	50,00%	0,0	0,0
Tessili	60,00%	58.655,7	4,8
Legno	-	11.731,1	1,0
Spazzamento	-	0,0	0,0
Residuale	-	945.931,4	77,4
Totale		**2.606.921,3**	**213,2**

Incidenza UND **41,54%**

ATTREZZATURE DESTINATE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Settori produttivi		PL			OR			CA			VE			RES		
Cat. ai sensi del D.P.R. 27.04.1999 N. 158	Totale	TIPO	Vol. Cont.	N°	TIPO	Vol. Cont.	N°	TIPO	Vol. Cont.	N°	TIPO	Vol. Cont.	N°	TIPO	Vol. Cont.	N°
Alberghi con ristorante	3	CASS. PL. 1100	1100	3	CASS. OR. 240	240	3	MAST. CA. 40	40	3	CASS. VE. 240	240	3	CASS. RES. 360	360	3
Alberghi senza ristorante	10	CASS. PL. 1100	1100	10	MAST. OR. 25	25	10	MAST. CA. 40	40	10	CASS. VE. 120	120	10	CASS. RES. 360	360	10
Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	CASS. PL. 120	100	16				CASS. CA. 120	120	16	MAST. VE. 40	40	16	CASS. RES. 120	120	16
Attività artigianali tipo botteghe parrucchiere, barbiere, estetista	11	CASS. PL. 120	100	11				MAST. CA. 40	40	11	MAST. VE. 40	40	11	CASS. RES. 120	120	11
Attività industriali con capannoni di produzione	14	CASS. PL. 120	100	14				CASS. CA. 120	120	14	MAST. VE. 40	40	14	CASS. RES. 120	120	14
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	201	CASS. PL. 120	100	201				MAST. CA. 40	40	201	MAST. VE. 40	40	201	CASS. RES. 240	240	201
Banche ed istituti di credito	4	CASS. PL. 120	100	4				MAST. CA. 40	40	4	MAST. VE. 40	40	4	CASS. RES. 240	240	4
Bar, caffè, pasticceria	27	CASS. PL. 240	240	27	CASS. OR. 120	120	27	MAST. CA. 40	40	27	CASS. VE. 240	240	27	CASS. RES. 240	240	27
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	CASS. PL. 1100	1100	5	CASS. OR. 120	120	5	MAST. CA. 40	40	5	CASS. VE. 240	240	5	CASS. RES. 360	360	5
Case di cura e riposo	7	CASS. PL. 1100	1100	7	CASS. OR. 240	240	7	CASS. CA. 120	120	7	CASS. VE. 240	240	7	CASS. RES. 360	360	7
Cinematografi e teatri	1	CASS. PL. 240	100	1	MAST. OR. 25	25	1	MAST. CA. 40	40	1	MAST. VE. 40	40	1	CASS. RES. 120	120	1
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23	CASS. PL. 120	100	23				CASS. CA. 120	120	23	MAST. VE. 40	40	23	CASS. RES. 120	120	23
Mense, birrerie, amburgherie	1	CASS. PL. 240	240	1	CASS. OR. 120	120	1	CASS. CA. 120	120	1	CASS. VE. 240	240	1	CASS. RES. 240	240	1
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	CASS. PL. 1100	1100	7	CASS. OR. 240	240	7	CASS. CA. 120	120	7	CASS. VE. 240	240	7	CASS. RES. 360	360	7
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	32	CASS. PL. 120	100	32				MAST. CA. 40	40	32	MAST. VE. 40	40	32	CASS. RES. 120	120	32
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	CASS. PL. 120	100	13				MAST. CA. 40	40	13	MAST. VE. 40	40	13	CASS. RES. 120	120	13
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20	CASS. PL. 240	240	20	CASS. OR. 240	240	20	MAST. CA. 40	40	20	CASS. VE. 120	120	20	CASS. RES. 240	240	20
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	37	CASS. PL. 240	240	37	CASS. OR. 240	240	37	MAST. CA. 40	40	37	CASS. VE. 240	240	37	CASS. RES. 360	360	37
Stabilimenti balneari	5	CASS. PL. 1100	1100	5	CASS. OR. 240	240	5	CASS. CA. 120	120	5	CASS. VE. 240	240	5	CASS. RES. 360	360	5
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	51	CASS. PL. 240	240	51	CASS. OR. 120	120	51	MAST. CA. 40	40	51	CASS. VE. 240	240	51	CASS. RES. 360	360	51
Uffici, agenzie, studi professionali	79	CASS. PL. 120	100	79				CASS. CA. 240	240	79	MAST. VE. 40	40	79	CASS. RES. 240	240	79
		567		567			174			567			567			567

Numero Contenitori

PL			OR			CA			VE			RES		
CASS_PL_120	120	393	MAST_OR_25	25	11	MAST_CA_40	40	415	MAST_VE_40	40	394	CASS_RES_120	120	110
CASS_PL_240	240	137	CASS_OR_120	120	84	CASS_CA_120	120	73	CASS_VE_120	120	30	CASS_RES_240	240	332
CASS_PL_360	360	0	CASS_OR_240	240	79	CASS_CA_240	240	79	CASS_VE_240	240	143	CASS_RES_360	360	125
CASS_PL_1100	1100	37	CASS_OR_360	360	0	CASS_CA_360	360	0			0			0
		567			**174**			**567**			**567**			**567**

Volumi installati

PL			OR			CA			VE			RES		
CASS_PL_120	120	47.160	MAST_OR_25	25	275	MAST_CA_40	40	16600	MAST_VE_40	40	15760	CASS_PL_120	120	13.200
CASS_PL_240	240	32.880	CASS_OR_120	120	10080	CASS_CA_120	120	8760	CASS_VE_120	120	3600	CASS_RES_120	240	79.680
CASS_PL_360	360	-	CASS_OR_240	240	18960	CASS_CA_240	240	18960	CASS_VE_240	240	34320	CASS_RES_240	360	45.000
CASS_PL_1100	1100	40.700	CASS_OR_360	360	0	CASS_CA_360	360	0			0			-
		120.740			**29.315**			**44.320**			**53.680**			**137.880**

SERVIZIO DI RACCOLTA – UTENZE NON DOMESTICHE (UND)

RIFIUTI ORGANICI

Contributo da operazione di raccolta (t): **751,23**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **28,82%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,45**
Volumi attesi: MC/Anno **1.669**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Contenitori 25 litri	0,0095	11	3/7	16
Bidoni Lt. 120	0,0456	84	3/7	599
Bidoni Lt. 240	0,0912	79	3/7	1127
Bidoni Lt. 360	0,09	0	3/7	0
		174		**1.743**

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti (3A)	N° di operatori previsti (2A)
Raccolta stradale: Kit per la raccolta f.o.r.d. domestica	Autocarro con vasca 5 MC	1	0	1
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	Autocarro con vasca 5 MC	37	0	1
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	Autocarro con vasca 5 MC	70	0	1
Raccolta porta a porta: bidoni da 360 litri	Autocarro con vasca 5 MC	0	0	1
Scarrabile 22 MC (Stazionamento)	scarrabile a tenuta 22 MC	79	0	1
Conferimeto presso piattaforma	n.1 Multilft - Scarrabile a tenuta 22 MC	79	1	0

CARTA E CARTONE

Contributo da operazioni di raccolta (t): **367,26**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **14,09%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,20**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,07**
Volumi attesi: MC/Anno **2.859,41**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Mastelli Lt. 50	0,0425	415	1/7	920
Bidoni Lt. 120	0,24	0	1/7	0
Bidoni Lt. 240	0,204	73	1/7	777
Bidoni Lt. 360	0,306	79	1/7	1.261
		567		**2.957**

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: mastelli da 40 litri	Autocarro con vasca 5 MC	57	0	1
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	Autocarro con vasca 5 MC	0	0	1
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	Autocarro con vasca 5 MC	49	0	1
Raccolta porta a porta: bidoni da 360 litri	Autocarro con vasca 5 MC	79	0	1
Conferimeto presso piattaforma	Autocompattatore G.P. da 24 MC	35	1	0

PLASTICA/LATTINE

Contributo da operazioni di raccolta (t): **223,80**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **8,58%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **-**
Volumi attesi: MC/Anno **6.700**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Bidoni Lt. 120	0,102	393	1/7	2.090
Bidoni Lt. 240	0,204	37	1/7	394
Bidoni Lt. 360	0,324	140	1/7	2.365
Cassonetti Lt. 1.100	0,99	37	1/7	1.910
				6.759

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	Autocarro con vasca 5 MC	131	0	1
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	Autocarro con vasca 5 MC	25	0	1
Raccolta porta a porta: bidoni da 360 litri	Autocarro con vasca 5 MC	148	0	1
Raccolta stradale: cassonetti da 1.100 litri	Autocompattatore G.P. da 24 MC	27	1	1
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	Autocompattatore G.P. da 24 MC	17	1	0
Conferimeto presso piattaforma (rifiuti provenienti dal PAP)	Autocompattatore G.P. da 24 MC	47	1	0

VETRO

Contributo da operazioni di raccolta (t): **120,44**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **4,62%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,225**
Volumi attesi: MC/Anno **535**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Mastelli Lt. 40	0.016	394	1/14	164
Bidoni Lt. 120	0.048	30	1/14	38
Bidoni Lt. 240	0.096	143	1/14	358
				560

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: mastelli da 40 litri	Autocarro con vasca 5 MC	10	0	1
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	Autocarro con vasca 5 MC	2	0	1
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	Autocarro con vasca 5 MC	22	0	1
Scarrabile 30 MC (Stazionamento)	scarrabile a tenuta 30 MC	19	0	1
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilft da 30 MC	19	1	

FRAZIONE RESIDUA

Contributo da operazioni di raccolta (t): **946**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **36,3%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,100**
Volumi attesi: MC/Anno **9.459**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Bidoni Lt. 120	0,102	110	2/7	1.170
Bidoni Lt. 240	0,156	332	2/7	5.401
Bidoni Lt. 360	0,234	125	2/7	3.050
		567		**9.622**

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Raccolta porta a porta: bidono da 120 litri	Autocarro con vasca 5 MC	73	0	0
Raccolta porta a porta: bidoni da 240 litri	Autocarro con vasca 5 MC	338	0	1
Raccolta stradale: bidoni da 360 litri	Autocarro con vasca 5 MC	191	0	1
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	Autocompattatore G.P. da 24 MC	100	1	0
Conferimeto presso impianto	Autocompattatore G.P. da 24 MC	100	1	0

ABITI USATI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **58,66**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **2,25%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,1**
Volumi attesi: MC/Anno **587**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Contenitori da 2.000 litri	2	12	1/14	626
				626

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilft da 22 MC	0		

SERVIZI ITINERANTI

RAMAGLIE E SFALCI DI POTATURA

Contributo da operazioni di raccolta (t): **42,10**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **1,61%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,12**
Volumi attesi: MC/Anno **351**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 12	7	1	1/7	365
				365

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 12 MC (Stazionamento)	scarrabile a tenuta 12 MC	**30**	0	1
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilft da 12 MC	30	1	

RIFIUTI INGOMBRANTI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **54,62**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **1,65%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,1**
Volumi attesi: MC/Anno **546**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 12	11	1	1/7	574
				574

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 12 MC (Stazionamento)	scarrabile a tenuta 12 MC	48	0	1
Conferimento presso piattaforma	n.1 Multilft da 12 MC	24	1	1

ALTRI MATERIALI INERTI

Contributo da operazioni di raccolta (t): **42,88**
Contributo da operazioni di raccolta (%): **1,65%**
Peso specifico della frazione (t/mc): **0,2**
Volumi attesi: MC Anno **214**

Contenitori previsti	Volumetria attesa (MC)	N° contenitori	Svuotam. Settimanali	Volume Garantito MC/ANNO
Raccolta stradale: scarrabile mobili da mc 6	5	1	1/7	261
				261

Tipologia del servizio	Volumetria	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Scarrabile 6 MC (Stazionamento)	6	scarrabile a tenuta 6 MC	**43**	0	1
Conferimento presso piattaforma	**6**	**n.1 Multilft da 6 MC**	**43**	**1**	

CALCOLO DELLE ORE MEZZI E PERSONALE IMPIEGATO NELLE RACCOLTE (NR, OR, VE, PL, CA) COMPRESO IL TRASPORTO E PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA ITINERANTE

Sulla base dei parametri produttivi, e sulle frequenze di raccolta e sul numero di attrezzature da servire (trattati nei § precedenti), nelle seguenti tabelle si riportano i calcoli delle ore di servizio di raccolta e trasporto delle frazioni merceologiche raccolte.

Per il trasporto delle principali frazioni merceologiche sono state valutate le distanze di andata e ritorno (A/R) al fine di valutare i tempi di viaggio e conferimento delle frazioni merceologiche destinate agli impianti (velocità media Km/h 40-50; tempi di svuotamento 0,5 h).

Per quanto riguarda le specifiche di progetto si riportano di seguito le tabelle riepilogative relative al costo del servizio delle singole frazioni merceologiche presso le **utenze domestiche:**

RIFIUTI ORGANICI

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Raccolta stradale: Kit per la raccolta f.o.r.d. domestica	621	5,32		26,02	3.303,54	32.305,24	35.608,78
Raccolta porta a porta: bidone Lt.120	174	5,32		26,02	926,75	4.531,36	5.458,11
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	176	5,32		26,02	936,51	4.579,06	5.515,57
Scarrabile 22 MC (stazionamento) a tenuta	706			26,02	-	18.373,11	18.373,11
Conferimento presso piattaforma	678	23,21	27,36		15.736,43	18.546,53	34.282,96
					20.903,23	**78.335,30**	**99.238,53**

CARTA E CARTONE

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Raccolta porta a porta: mastelli da 30 litri	1.155	5,32		26,02	6.144,38	60.085,79	66.230,18
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	209	5,32		26,02	1.112,11	5.437,63	6.549,73
Raccolta stradale: cassonetti mobili da 1.100 litri	54	22,31	7,36	26,02	1.199,57	4.269,52	5.469,10
Autocompattatore G.P. da 22 MC (fermo macchina)	357	5,58	27,36		1.989,86	9.761,82	11.751,68
Conferimento presso piattaforma	57	22,31	27,36		1.273,51	1.561,89	2.835,40
					11.719,44	**81.116,65**	**92.836,09**

PLASTICA/LATTINE

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Raccolta porta a porta: mastelli da 50 litri	2.121	5,32		26,02	11.287,46	110.379,83	121.667,29
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	743	5,32		26,02	3.954,15	19.333,79	23.287,94
Raccolta stradale: cassonetti mobili da 1.100 litri	115	22,31	27,36	26,02	2.559,09	6.123,45	8.682,54
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	414	5,58	27,36		2.307,96	11.322,33	13.630,29
Conferimento presso piattaforma	66	22,31	27,36		1.477,09	1.811,57	3.288,67
					21.585,76	**148.970,96**	**170.556,72**

VETRO

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Raccolta porta a porta: mastelli da 30 litri	257	5,32		26,02	1.365,42	13.352,40	14.717,82
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	38	5,32		26,02	201,61	985,77	1.187,38
Scarrabile 30 MC (stazionamento)	157			26,02	-	4.086,38	4.086,38
Conferimento presso piattaforma	25	23,21	27,36		583,33	687,49	1.270,82
					2.150,35	**19.112,04**	**21.262,40**

FRAZIONE RESIDUA

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Raccolta porta a porta: mastelli da 40 litri	2.737	5,32		26,02	14.564,47	142.425,58	156.990,05
Raccolta porta a porta: bidone Lt.240	464	5,32		26,02	2.471,35	12.083,62	14.554,96
Raccolta stradale: cassonetti mobili da 1.100 litri	90	22,31	27,36	26,02	1.999,29	7.115,87	9.115,16
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	623	5,58	27,36		3.475,43	17.049,70	20.525,13
Conferimento presso piattaforma	219	22,31	27,36		4.893,41	6.001,49	10.894,90
					27.403,94	**184.676,26**	**212.080,20**

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Conferimento presso piattaforma	41	4,08		26,02	165,94	1.058,27	1.224,21
					165,94	**1.058,27**	**1.224,21**

ABITI USATI

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Conferimento presso piattaforma (AB. US.)	-	**23,21**	27,36	26,02	-	-	-
					-	-	-

RAMAGLIE E SFALCI DI POTATURA

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Scarrabile 12 MC (stazionamento)	272			26,02	-	7.066,44	7.066,44
Conferimento presso piattaforma (VERDE)	261	23,21	27,36		6.051,18	7.133,14	13.184,32
					6.051,18	**14.199,59**	**20.250,76**

RIFIUTI INGOMBRANTI

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Scarrabile 18 MC (stazionamento)	272			26,02	-	7.066,44	7.066,44
Conferimento presso piattaforma (INGOM.)	43	23,21	27,36		1.008,53	1.188,86	2.197,39
					1.008,53	**8.255,30**	**9.263,83**

R.A.E.E.

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Scarrabile 18 MC (stazionamento)	235			26,02	-	6.124,25	6.124,25
Conferimento presso piattaforma (RAEE)	38	23,21	27,36		874,06	1.030,34	1.904,40
					874,06	**7.154,59**	**8.028,65**

ALTRI MATERIALI INERTI

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Scarrabile 12 MC (stazionamento)	163			26,02	-	4.239,87	4.239,87
Conferimento presso piattaforma	65	23,21	27,36	26,02	1.512,79	1.783,29	3.296,08
					1.512,79	**6.023,15**	**7.535,95**

PANNOLINI

Tipologia del servizio	ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	costo annuo mezzi	costo annuo pers.	costo complessivo
Raccolta porta a porta: sacchetti da 60 litri	690	5,32		26,02	3.670,60	35.894,71	39.565,31
Conferimento presso impianto (PANN.)	216	23,21	27,36		5.009,08	5.904,72	10.913,81
					8.679,68	**41.799,43**	**50.479,11**

A seguire le tabelle riepilogative relative al costo del servizio delle singole frazioni merceologiche presso le **utenze non domestiche**:

RIFIUTI ORGANICI

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Raccolta stradale: Kit per la raccolta f.o.r.d. domestica	6	5,32		26,02	33,98	166,15	200,13
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	234	5,32		26,02	1.245,56	6.090,14	7.335,70
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	440	5,32		26,02	2.342,84	11.455,27	13.798,11
Raccolta porta a porta: bidoni da 360 litri	-	5,32		26,02	-	-	-
Scarrabile 22 MC (Stazionamento)	495			26,02	-	12.881,14	12.881,14
Conferimeto presso piattaforma	475	23,21	27,36		11.032,59	13.002,72	24.035,32
					14.654,97	**43.595,42**	**58.250,39**

CARTA E CARTONE

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Raccolta porta a porta: mastelli da 40 litri	359	5,32		26,02	1.911,77	9.347,58	11.259,35
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	-	5,32		26,02	-	-	-
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	303	5,32		26,02	1.614,18	7.892,51	9.506,69
Raccolta porta a porta: bidoni da 360 litri	492	5,32		26,02	2.620,28	12.811,82	15.432,09
Conferimeto presso piattaforma	35	22,31	27,36		785,22	963,03	1.748,26
					6.931,45	**31.014,94**	**37.946,39**

PLASTICA/LATTINE

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	816	5,32		26,02	4.345,02	21.244,91	25.589,93
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	154	5,32		26,02	818,15	4.000,31	4.818,46
Raccolta porta a porta: bidoni da 360 litri	924	5,32		26,02	4.916,68	24.040,04	28.956,72
Raccolta stradale: cassonetti da 1.100 litri	166	22,31	27,36	26,02	3.698,69	8.850,30	12.548,98
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	108	5,58	27,36		601,23	2.949,48	3.550,71
Conferimeto presso piattaforma (rifiuti provenienti dal PAP)	47	22,31	27,36		1.047,09	1.284,20	2.331,30
					15.426,85	**62.369,24**	**77.796,09**

VETRO

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Raccolta porta a porta: mastelli da 40 litri	64	5,32		26,02	341,65	1.670,51	2.012,16
Raccolta porta a porta: bidoni da 120 litri	15	5,32		26,02	78,04	381,59	459,63
Raccolta stradale: bidoni da 240 litri	140	5,32		26,02	744,01	3.637,81	4.381,81
Scarrabile 30 MC (Stazionamento)	117			26,02	-	3.034,61	3.034,61
Conferimento presso piattaforma	19	23,21	27,36		433,19	510,54	943,73
					1.596,89	**9.235,06**	**10.831,94**

FRAZIONE RESIDUA

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Raccolta porta a porta: sacchetti da 70 litri	457	5,32			2.432,32	-	2.432,32
Raccolta porta a porta: bidoni da 240 litri	2.110	5,32		26,02	11.227,72	54.897,79	66.125,50
Raccolta stradale: bidoni da 360 litri	1.192	5,32		26,02	6.340,95	31.004,02	37.344,97
Autocompattatore G.P. da 24 MC (fermo macchina)	626	5,58	27,36		3.493,53	17.138,49	20.632,02
Conferimeto presso impianto	220	22,31	27,36		4.918,89	6.032,75	10.951,64
					28.413,42	**109.073,05**	**137.486,46**

RAMAGLIE E SFALCI DI POTATURA

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Scarrabile 12 MC (Stazionamento)	190			26,02	-	4.946,51	4.946,51
Conferimento presso piattaforma	183	23,21	27,36		4.236,65	4.993,20	9.229,85
					4.236,65	**9.939,71**	**14.176,36**

RIFIUTI INGOMBRANTI

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Scarrabile 12 MC (Stazionamento)	299			26,02	-	7.773,09	7.773,09
Conferimento presso piattaforma	24	23,21	27,36	26,02	554,80	1.275,72	1.830,52
					554,80	**9.048,81**	**9.603,61**

ALTRI MATERIALI INERTI

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Scarrabile 6 MC (Stazionamento)	272			26,02	-	7.066,44	7.066,44
Conferimento presso piattaforma	87	23,21	27,36		2.017,45	2.377,71	4.395,17
					2.017,45	**9.444,16**	**11.461,61**

ABITI USATI

Tipologia del servizio	Ore /anno	Costo orario mezzi €/h	Costo orario Autista €/h	Costo orario Operaio €/h	Costo annuo mezzi	Costo annuo personale	Costo complessivo
Conferimento presso piattaforma	-	23,21			-	-	-

SPAZZAMENTO STRADALE

Il dato dimensionale più significativo per il servizio di spazzamento, risulta essere la superficie (m^2 o Km^2). Ma il modo più efficace per una immediata rilevazione del dato risulta essere la misurazione lineare (metri o Km lineari), grazie alla ormai diffusa cartografia informatica; utilizzando quindi coefficienti moltiplicativi, sono state trasformate le superfici in dimensioni lineari (esempio: Superficie effettiva m2 x 0,3).

Comune di: **Santa Flavia** Abitanti residenti: **11.238**

Spazzamento misto (Feriale)	**Tipo di servizio: Spazzamento meccanizzato misto**		
Mezzi			
Tipologia di automezzi per il servizio	Produttività [metri equivalenti spazzati/ora]	Metri annuali da spazzare [metri equivalenti/anno]	Ore impiego/anno [h/anno]
Spazzatrice da 5 m^3	2.500	3.189.440,0	1.275,78

Personale		
Livello da C.C.N.L.	Qualifica	Ore lavoro/anno [h/anno]
4A	Autista/Operatore - Spazzatrice da 5 m^3	1.275,78
2A	Operatore - Servente a terra	1.275,78

Spazzamento manuale (Feriale)	**Tipo di servizio: Spazzamento manuale e svuotamento dei cestini stradali**		
Mezzi			
Tipologia di automezzi per il servizio	Produttività [metri equivalenti spazzati/ora]	Metri annuali da spazzare [metri equivalenti/anno]	Ore impiego/anno [h/anno]
Apecar con vasca da 1,5 m	1.167	0,0	0,00
Carrettella con bidone carrellato	1.167	0,0	0,00

Personale		
Livello da C.C.N.L.	Qualifica	Ore lavoro/anno [h/anno]
2A	Autista/Operatore - Ape con vasca da 1,5 m^3	0,00

Personale	Ore lavoro/anno [h/anno]	Costo €/ora	Costo totale
2A	1.275,78	26,02	33.195,69
4A	1.275,78	29,09	37.112,32
			70.308,02

Mezzi	Ore lavoro/anno [h/anno]	Costo €/ora	Costo totale
Ape con vasca da 1,5 m3	0,00	4,19	-
Spazzatrice da 5 m3	1.275,78	17,62	22.477,09
			22.477,09

TOTALE COSTO SPAZZAMENTO	**92.785,11**

LAVAGGIO DELLE STRADE E DEI CASSONETTI

Si prevedono, per gli standard operativi di seguito descritti i seguenti fabbisogni medi annui indicativi per la stima del costo del servizio:

Gli standard operativi (es. numero turni di lavaggi = 0,25 x KMQ) sono riportati nella seguente tabella:

Lavaggio strade: 0,25 TURNI/KMQ	**KMQ**	**14,46**
Raccolta fuori cassonetto: 0,05	**TOTALE CASSONETTI**	**181**

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Lavaggio delle strade	Combinata lavastrade: interventi mensili (solo periodo aprile - settembre) sulle vie comunali principali	3,62	1	0
Raccolta fuori cassonetto	Porter attrezzato: interventi periodici commisurati al fabbisogno	9,05	0	1

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di ore previste	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Lavaggio delle strade	Combinata lavastrade	22,59375	1	0
Raccolta fuori cassonetto	Autocarro con vasca 5 MC	56,5625	0	2

Mezzi	Ore di servizio	Costo orario mezzi	Costo orario Autista/Operatore	Costo Totale (€/anno)
Lavacassonetti	141,21	27,51		3.884,50
Autocarro con vasca 5 MC	353,52	5,32		1.880,70
Personale				
Autista 4A	141,21		29,09	4.107,83
Operatore 2A	353,52		26,02	9.198,48
TOTALE COSTO LAVAGGIO STRADE				**19.071,51**

Descrizione attrezzature	N. Contenitori
Cassonetti Lt. 1.100	181
Cassonetti Lt. 1.700	0
Tot.	**181**

lavaggio dei cassonetti mobili: 0.5
TURNI/CASSONETTO
lavaggio dei bidoncini: 0.25
TURNI/CASSONETTO

Tipo di contenitore	Periodo estivo (Giu – Ago)	Periodo invernale (Set – Mag)
Raccolta RSU tal quale	6	6
Raccolta Plastica/Lattine	3	3

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di turni previsti	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Lavaggio dei cassonetti con stazione mobile [133]	Lavacassonetti a caricamento laterale monoperatore	90,5	1	0
Mezzi	**Ore di servizio**	**Costo orario mezzi**	**Costo orario Autista**	**Costo Totale (€/anno)**
Lavacassonetti	565,63	27,51		15.559,50
Personale				
Autista 4A	565,63		29,09	16.454,03
TOTALE COSTO LAVAGGIO CASSONETTI				**32.013,53**

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI MERCATI E NEL CORSO DI MANIFESTAZIONI E SAGRE

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc.) è stato previsto l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata mediante l'articolazione delle squadre di operative di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà mettere in atto per garantire un adeguato livello di pulizia.

Festività/Celebrazioni	**Numero giorni interessati**	**Modalità di espletamento del servizio**	**N° di turni previsti**	**N° di ore previste**
Dal 25al 27 luglio Festa di Sant'Anna	2	Apecar attrezzato: interventi nel centro storico	4	25
Dal sabato antecedente alla prima domenica di ottobre al lunedi (compreso) successivo alla prima domenica di ottobre - giorni tre Festa di Porticello - Maria SS. del Lume	3	Apecar attrezzato: interventi nel centro storico	6	37,5
Dal sabato antecedente la seconda domenica di ottobre alla seconda domenica di ottobre - giorni due Ottava Festività di Porticello - Maria SS. del Lume	2	Apecar attrezzato: interventi nel centro storico	4	25
15 e 16 settembre (a seconda di quando cade la domenica in calendario) - giorni due - Festa di Sant'Elia - Maria SS. Addolorata	2	Apecar attrezzato: interventi nel centro storico	4	25
				112,50

Tipologia del servizio	**Modalità di espletamento del servizio**	**N° di ore previste**	**N° di autisti previsti**	**N° di operatori previsti**
Raccolta contenitori - Spazzamento man.	Autocarro con vasca 5 MC	112,50	0	2
Mezzi	ore di servizio	**Costo orario mezzi**	**Costo orario Autista**	Costo Totale (€/anno)
Autocarro con vasca 5 MC	112,50	5,32		598,50
Personale				
Operatore 2A	112,50		26,02	2.927,25
TOTALE COSTO SERVIZIO FESTIVITA'				**3.525,75**

MERCATI (servizio dedicato)	Tipo banchi	Turni annui	Ore di servizio stimate per squadra	Ore totali
Settimanale	Alimentare e non Alimentare	52,14	0	0

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di ore previsti	N° di autisti 4A previsti	N° di operatori 2A previsti
Spazzamento meccanizzato	Autospazzatrice media capacità con operatore a terra a supporto: interventi settimanale	0	1	1
Raccolta sacchetti a carico degli utenti	A. vasca attrezzato: interventi quindicinali	0		2

Tipologia del servizio	Modalità di espletamento del servizio	N° di ore previste	N° di autisti previsti	N° di operatori previsti
Spazzamento meccanizzato	Autospazzatrice media capacità con operatore a terra a supporto: interventi settimanale	-	1	1
A. vasca attrezzato: interventi dedicati	Autocarro con vasca attrezzato: interventi settimanale	-	0	2
Mezzi	**Ore di servizio**	**Costo orario mezzi**	**Costo orario Autista/Operatore**	Costo Totale (€/anno)
Autospazzatrice	-	17,61		-
Autocarro con vasca 5 MC	-	5,32		-
Personale				
Autista 4A	-		29,09	-
Operatore 2A	-		26,02	-
TOTALE COSTO MERCATI				-

COSTO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato (per tutta la durata contrattuale) in € **951.933,33**.

I costi orari del personale utilizzati per la redazione del presente documento rappresentano il costo del lavoro medio per l'intero territorio nazionale, tenuto conto delle relative tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia del Settore pubblico, sia del Settore Privato.

Si allega qui di seguito la previsione del costo annuo.

Personale dipendente	Unità	Costo/annuo	Totale
Cat./pos. 2B	3	38.973,75	116.921,25
Cat./pos. 2A	14	42.700,69	597.809,66
Cat./pos. 3A	2	44.894,78	89.789,56
Cat./pos. 4A	2	47.728,93	95.457,86
Cat./pos. 6A	1	51.955,00	51.955,00
	22,00		**951.933,33**

ONERI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO E RICAVI DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

La stima è stata effettuata in base ai quantitativi obiettivo di R.D., riportato nei paragrafi precedenti, che rappresentano il dato medio annuale da utilizzare per tutti i sette anni di durata dell'appalto.

Si prendono come riferimento i valori delle tabelle dei consorzi di settore (accordo quadro ANCI – CONAI) aggiornate al 2017, con percentuale di impurità pari a:

- Carta e Cartone – prima fascia;
- Imballaggi in plastica – flusso A con frazione estranea inferiore al 5%;
- Imballaggi in Vetro –fascia C;
- Imballaggi in Acciaio – con frazione estranea inferiore al 4%;
- Imballaggi in Alluminio – con frazione estranea inferiore al 5%;
- Legno – con frazione estranea inferiore al 2,5%.

Media Anno 2015 - 2016

Frazione merceologica	[Tonn.]	Costo Trattamento/Smaltimento €/Tonn.	Impianto	Totale Costo Trattamento/Smaltimento	Ricavi provenienti da raccolta differenziata €/Tonn.	Totale ricavi provenienti da raccolta differenziata €/Tonn.
Organico	1.808.41	100.0	Sicilfert	180.841.39		
Verde	101.34	30.0	Sicilfert	3.040.18		
Carta	618.87	0.0	Sirein	-	40.65	25.157.00
Cartone	265.23	0.0	Sirein	-	96.78	25.668.90
Plastica	450.89	85.0	Fi.sma*	38.325.84	277.00	87.428.01
Plastica dura		300.0	Fi.sma*	40.580.31		
Alluminio		0.1	Fi.sma*	-	451.31	35.685.89
Acciaio	79.07	0.1	Fi.sma*	7.91	114.48	33.191.17
Vetro	289.93	80.0	Fi.sma*	23.194.39	44.37	7.796.48
Pannolini	175.72	178.5	Ecoambiente + RAP	31.365.14		
Ingombranti metallici	103.23	450.0	MGF	46.454.67		
Altri materiali inerti	103.23		-	-		
Pile	0.56	800.0	MGF	451.84		
Farmaci	2.64	600.0	-	1.581.44		
Ingombranti	16.25	35.0	Fi.sma*	568.88		
R.A.E.E.	65.89	30.0	Fi.sma*	1.976.79		
Tessili	141.20	0.0	-	-		
Legno	28.24	85.0	Fi.sma*	2.400.39	3.81	478.20
Spazzamento	125.51	178.5	Ecoambiente + RAP	22.403.67		
Residuale	1.890.53	178.5	Ecoambiente + RAP	337.459.60		
Totale	**6.275,54**			**730.652,44**		**215.405,65**

*** dato acquisito da comunicazione prot.n. 11256 del 06/06/2018 Comune di Santa Flavia**

COSTI ATTREZZATURE

(Tab. A)

Tipologia Attrezzature UD PAP + UND	Totale	Costo unitario (€/cad.)	Amm. anni 7 - Interesse 6% Costo d'esercizio €/anno/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Bidoni Lt. 120	1389	52.06	12.19	16.937.57
Bidoni Lt. 240	965	58.53	13.71	13.229.72
Bidoni Lt. 360	219	69.16	16.20	3.547.68
Cassonetti Lt. 1.100	4	369.54	97.22	388.88
Cassonetti Lt. 1.700	0	671.42	184.84	0.00
Contenitori 25 litri	11	8.2	1.65	18.10
Contenitori da 2.000 litri	8	550	121.08	968.67
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	13	189.83	38.09	495.12
Contenitori specifici pile esauste da 60 litri	13	189.83	38.09	495.12
Kit per la raccolta f.o. domestica (Volume contenitor 6 litri)	5644	9.81	1.97	11.108.48
Mastelli Lt. 30	8398	8.2	1.65	13.816.19
Mastelli Lt. 40	1193	9.32	1.87	2.230.77
Mastelli Lt. 50	4614	10.5	2.11	9.719.98
TOTALE	**22471**			**72.956,27**

(Tab. B)

DESCRIZIONE	Fabbisogno	Costo unitario (€/cad.)	Anni 7 - Interesse 6% Costo d'esercizio €/anno/cad.	Costo d'esercizio €/anno
Scarrabile 18 MC (Stazionamento)	1	4.300,00	1105,32	1.105,32
Scarrabile 22 MC (stazionamento) a tenuta	1	4.400,00	1131,08	1.131,08
Scarrabile 22 MC (stazionamento)	1	6.000,00	1731,36	1.731,36
Scarrabile 24 MC (stazionamento)	1	4.500,00	1157,15	1.157,15
Scarrabile 30 MC (Stazionamento)	1	4.700,00	1.208,98	1.208,98
TOTALE	**5**			**6.333,89**

TOTALE COSTO ATTREZZATURE DI PROGETTO = (Tab. A + Tab.B) = (72.956,27+6.333.89) = 79.290,15

COSTO AUTOMEZZI

Tipologia Mezzi	Ore d'impiego annue	Costo orario (€/h)	Costo Totale
Autocarro	40,67	4,08	165,94
Ape con vasca da 1,5 m3	-	4,19	-
Autocarro con vasca 5 MC	17.211,25	5,32	91.563,86
Autocompattatore G.P. da 24 MC	1.069,40	22,31	23.858,28
Autocompattatore G.P. da 24 MC (Fermo Macchina)	2.127,78	5,58	11.873,01
Multilft	2.113,03	23,21	49.043,36
Lavacassonetti	153,71	27,51	4.228,59
Spazzatrice	1.275,78	17,62	22.477,09
TOTALE			**203.210,13**

COSTI GENERALI E UTILE D'IMPRESA

Si annoverano nelle Spese Generali, tutte le altre spese eccetto le materie prime occorrenti all'esecuzione dei lavori e la manodopera diretta, ed in particolare:

- Le spese per manodopera indiretta, cioè il personale che non partecipa al processo produttivo direttamente, e cioè quelli che coordinano le fasi lavorative, sono solitamente addetti ufficio acquisti o impiegati d'ufficio.
- Spese per impiegati e dirigenti addetti alla contabilità, alla gestione del personale, alla gestione finanziaria, al marketing, ecc.
- Spese per materiali di consumo, cioè quelle spese che non si ritrovano nel prodotto finito purché trattasi di un servizio, ma sono state utilizzate nella lavorazione, come lubrificanti, grassi, detergenti, altro materiale. Sono anche materiali di consumo quelli che hanno un basso costo, come viti, bulloni, rondelle, collanti, ecc.
- Spese per affitti di capannoni, piazzali, edifici, terreni, macchinari, depositi provvisori, baracche da cantiere, ecc.
- Spese di gestione del Cantiere operativo elettriche, idriche, telefoniche, ecc.
- Quote di leasing, cioè quei particolari contratti di acquisto in cui il bene resta di proprietà del venditore, ma viene usato e pagato mediante delle rate annuali o mensili, con possibilità di riscatto, cioè di pagamento per acquisire la piena proprietà dei macchinari o fabbricati.
- Quote di ammortamento, delle attrezzature per ufficio (quali pc, arredi, telefono, o altre attrezzature).

Altre voci

Si stima che l'ammontare dei costi generali più l'utile d'impresa si attestino ad una percentuale del 15% da imputare a tutti i costi dell'appalto al netto degli smaltimenti e dei ricavi CONAI e degli oneri della sicurezza.

Oneri per la sicurezza

Si è ipotizzato che gli oneri per i rischi di interferenza incidono per €. 14.078,90.

Azioni di comunicazione, informazione e ascolto

Si stima un costo per la campagna di comunicazione di circa 1,5 € ad abitante per il primo anno e 1 € ad abitante per i successivi.

CONTO ECONOMICO

I costi unitari sono stati analizzati sia per gli impianti, sia per le squadre di raccolta, considerando l'ammortamento annuo dei mezzi e delle attrezzature impiegate, il costo del personale previsto (C.C.N.L. per aziende municipalizzate), le spese generali e le spese vive.

I costi unitari per le squadre di raccolta sono espressi in €/anno, i costi unitari di gestione degli impianti sono espressi in €/ton /anno.

La determinazione dei costi unitari è stata effettuata in maniera tabellare in modo che essa risulti facilmente leggibile.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive delle analisi economiche effettuate.

Comune di Santa Flavia	
A - Costo Servizio da appaltare	
Costo personale annuo	€ 951.933,33
Attrezzature	€ 79.290,15
Gestione Mezzi d'opera	€ 203.210,13
Costi di informazione	€ 16.857,00
Somma A	€ 1.251.290,61
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€ 187.693,59
Costo totale annuo soggetto a ribasso	**€ 1.438.984,20**
Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 14.078,90
Totale costo servizio annuo	**€ 1.453.063,10**
Spese di gara	€ 3.000,00
B- Costi a carico Amministrazione	
Oneri smaltimento rifiuti organici ed indifferenziati	€ 730.652,44
Totale costo escluso IVA	**€ 2.183.715,54**
C - Sezione Ricavi	
Corrispettivo CONAI	**-€ 215.405,65**
D - Costi Art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 28.779,68
Totale impegno finanziario annuo (A+B-C+D)	**€ 1.997.089,58**
IVA 10% sul servizio	€ 145.306,31
IVA 10% sul conferimento	€ 73.065,24

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA e USTICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I COLLABORATORI
Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzirola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA
Arch. Leonardo Tola

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15 della L.R.9/2010 e ss.mm.ii. nei Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana

Capitolato Speciale d'Appalto

COMMITTENTE: SRR PALERMO AREA METROPOLITANA

Ai sensi dell'art.47 comma 20 della L.R. n.5/2014 la presente gara sarà espletata da Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011) - Servizio Provinciale di Palermo.

Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del decreto legislativo n°50/2016 s.m.i..

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. dei 6 comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica facenti parte integrante del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana.

Importo complessivo dell'appalto

€ 62.292.289,52 Escluso IVA.
(Sessantaduemilioniduecentonovantaduemiladuecentoottantanove/52 Euro)

C.I.G. _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1 - Ambito di applicazione 5
1.1 Oggetto dell'appalto 5
1.2 Procedure di affidamento 6
ART.2 - Bacino territoriale dell'appalto 6
ART.3 - Carattere dei Servizi 7
ART.4 - Definizioni 7
ART.5 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e definizioni 8
5.1 Classificazione dei Rifiuti 8
5.2 definizioni 9
ART. 6 - Oggetto della gara 11
ART.7 - Disciplina di gestione dei centri Comunali di Raccolta (Ecocentri) esistenti e/o in corso di realizzazione e disciplina dei trasporti via mare dei rifiuti nel comune di Ustica 16
ART. 8 - Configurazione di alcuni servizi 18
8.1 Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio 18
8.2 Rimozione di siringhe e carcasse di animali di piccola taglia 18
8.3 Pronto intervento 19
8.4 Servizi di pulizia delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti 19
8.5 Costruzione e allestimento delle aree di prossimità 20
8.6 Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza 21
8.7 Istituzione di un numero verde 21
8.8 Ampliamento delle zone servite 21
8.9 Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi 22
ART.9 - Modo di Selezione dell'aggiudicatario 22
ART.10 - Personale e livelli occupazionali , mezzi e attrezzature 23
10.1 Personale e livelli occupazionali 23
10.2 Mezzi e attrezzature 24
ART.11 - Durata dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti 26
ART.12 - Luogo di esecuzione del servizio 26
ART.13 - Valore dell'affidamento 26
ART.14 - Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara 27
ART.15 - Requisiti di capacità economica e finanziaria 27
ART.16 - Requisiti di capacità tecnica 27
ART.17 - Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara 27

ART.18 - Caratteristiche della gara 27
ART.19 - Progetto - Offerta Tecnica 28
ART.20 - Offerta economica 31
ART.21 - Sopralluogo 31
ART.22 - Versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza 32
ART.23 - Subappalto - Avvalimento 32
ART.24 - Obblighi dell'appaltatore 34
ART.25 - Fatturazioni e Pagamenti 36
ART.26 - Tracciabilità dei pagamenti - Controlli antimafia 37
ART.27 - Penalità 38
ART.28 - Garanzie e Cauzioni 41
ART.29 - Coperture assicurative 44
ART.30 - Variazioni quali-quantitative del servizio 44
ART.31 - Controllo dell'esecuzione del servizio 46
ART.32 - Esecuzione d'ufficio 47
ART.33 - Documenti, informazioni e chiarimenti. 47
ART.34 - Aggiudicazione e affidamento 47
ART. 35 - Modalità di pagamento del canone 49
ART.36 - Revisione 50
ART.37 - Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali. 50
ART.38 - Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e soggetto aggiudicatario. 51
ART. 39 - Trattamento dei dati 51
ART. 40 - Pubblicità 51
ART. 41 - Allegati 52

ART. 1 - Ambito di applicazione

1.1 Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, che ne individua i contenuti minimi ed essenziali e ne disciplina le procedure di affidamento ed erogazione, l'esecuzione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nei comuni del territorio compresi nell'ATO Palermo Area metropolitana appresso elencati all'Art. 2 tabella 1.

I servizi Comprendono in particolare tutte le attività di spazzamento, raccolta e trasporto agli impianti di destino finale, di smaltimento e/o trattamento e recupero, dei rifiuti solidi urbani e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nei territori dei sei comuni, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica della SRR Palermo Area Metropolitana, costituita ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9, tenendo conto delle specificità del territorio interessato, delle caratteristiche previste per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, comunque del rispetto di quanto prescritto in materia di gestione dei rifiuti dalla normativa statale e/o regionale di riferimento, in particolare:

- Dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, concernente le "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Dalla Legge Regionale 8 Aprile 2010 n.9, concernente la "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;
- Dalle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2ter della L.R.9/2010", emanate dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Documento concernente i "primi indirizzi per l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti "approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.159 del 05 aprile 2018;
- Dal "Piano Stralcio " della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.158 del 05 aprile 2018;
- Dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti solidi urbani vigente;
- Dai "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GURI n.58 dell'11 Marzo 2014;
- Dal Progetto Tecnico del presente appalto;
- Dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, come vigenti ed applicabili nel settore della gestione dei rifiuti.
- Dai provvedimenti (deliberazioni) dell'Autorità di Regolamentazione per Energia e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolamentazione e controllo nei settori dell'Energia Elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore;

Il Progetto Tecnico costituisce unico documento tecnico posto a base della gara in oggetto.

Le indicazioni del presente Capitolato e del Progetto Tecnico forniscono le caratteristiche di esecuzione e la consistenza quantitativa e qualitativa del servizio oggetto dell'appalto.

1.2 Procedure di affidamento

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato avverrà con procedura aperta sopra soglia comunitaria con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt.60 e 95 del Codice, sulla base dei criteri e dei sub-criteri meglio specificati nel relativo disciplinare di gara, nel rispetto delle procedure ivi indicate e della normativa vigente, tra cui in particolare:

- Il Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n.50, "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 - n.207, concernente il "Regolamento di Esecuzione e d'attuazione del decreto legislativo 12 Aprile 2006 n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»". Testo coordinato con le relative norme regionali di recepimento;

relativamente alle normative vigenti in Sicilia in materia di affidamento e d'esecuzione di lavori, forniture e servizi pubblici si fa presente che il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 Gennaio 2012 n.13 "Regolamento di esecuzione e d'attuazione della legge regionale 12 Luglio 2011, n.12. Titolo I Recepimento del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni " e del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed Integrazioni, per il suddetto collegamento funzionale alla Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 titoli I - recepimento del D.lgs 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5/10/2010 n. 207 con la disciplina abrogata (D.lgs 163/2006) e con quella sopravvenuta (D.lgs 19/04/2016 n. 50), attuativa delle norme europee dovrà tenere conto che:

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. n.50/2016.

ART.2 - Bacino territoriale dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, in prosieguo denominato Capitolato Speciale, contiene la disciplina per l'aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di parte dei Comuni del bacino territoriale di "SRR Palermo Area Metropolitana" che è cosi costituito:

Codice Istat	Comune	N. abitanti	Ab. equivalenti	Sup Kmq	Densita ab/kmq	Totale R.S.U. (tonn/anno)
82009	Belmonte Mezzagno	11.253	12.771	29,20	388,70	2.912,56
82013	Borgetto	7.431	8.126	25,95	286,50	2.808,79
82020	Capaci	11.482	13.026	6,12	1.876,10	5.351,11
82067	Santa Flavia	11.238	12.229	14,46	777,20	6.275,54
82075	Ustica	1.308	2.112	8,09	161,7	657,57

82054	Partinico	31.963	34.811	110,32	288,70	14.477,20
TOTALE		**74.675**	**83.075**	**194,14**		**32.482,77**

Tabella1 – Comuni della SRR Palermo Area Metropolitana.

Pertanto, il bacino territoriale dell'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale è quello relativo ai suddetti Comuni.

Le disposizioni del presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto normativo stipulato tra la S.R.R. e il Gestore, nonché del contratto di Appalto attuativo che ha luogo fra il Gestore e la singola Amministrazione Comunale. Esse si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di Contratto di Capitolato Speciale, ove non diversamente disposto dalla legge.

ART.3 - Carattere dei Servizi

I servizi oggetto del presente capitolato, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzate ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto, essendo a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili, non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore, nel rispetto della Legge 12/06/1990 n.146.

Al gestore è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati "servizi di base" prodotti nei comuni di cui in elenco, nonché i servizi "Opzionali" descritti in seguito.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi richiesti nel presente capitolato, la stazione appaltante farà eseguire detti servizi ad altra ditta appaltatrice con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

ART.4 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010** " Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati "e s.m.i.;

- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 Luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e gli eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti ed in ogni caso quello vigente;

- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di Capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

- **Progetto Tecnico:** documento tecnico integrato posto a base della gara in oggetto comprendente il Progetto Tecnico stesso;

- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice**: La S.R.R. Palermo Area Metropolitana, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.

- **Contratto normativo**: contratto stipulato tra la SRR ed il Gestore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica con il quale le parti predeterminano il contenuto e le norme intese a regolare i successivi contratti di appalto attuativi.

Nel caso in esame il contratto normativo è definito "esterno" in quanto individua le ipotesi nelle quali le parti si impegnano ad includere determinate clausole contrattando con soggetti terzi.

- **Capitolato Speciale d'Appalto** (CSA): il presente Capitolato Speciale.

- **Contratto di appalto attuativo**: il contratto di cui all'art.16 della L.R. n.9 del 8/04/2010 e s.m.i. stipulato tra ciascun Comune ed il Gestore con il quale si regola l'erogazione dei servizi di gestione integrate dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

- **Ultimo triennio**: per ultimo triennio si intende il periodo relativo agli anni 2016-2017-2018;

- **Progetto Offerta:** l'offerta tecnica presentata dal concorrente costituita da una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto ed avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale e dal Progetto Tecnico. Il progetto dovrà consentire la conoscenza dell'offerta tecnica attraverso relazioni descrittive, elaborati grafici, depliants, manuali tecnici e quant'altro il concorrente ritenga necessario produrre per esporre la propria proposta.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

Non è consentito fare riferimento a documenti che non sono già compresi nella proposta o ad elaborazioni che potrebbero essere rese successivamente all'aggiudicazione.

- **Gestore del servizio-Appaltatore:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto normativo e tutti i contratti attuativi;

- **Responsabile del contratto**: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31del D.Lgs.n.50/2016 e art.272 e 273 del D.P.R. n. 207/2010.

- **Direttore di esecuzione del contratto**: il Tecnico incaricato ai sensi degli art. 299 e 300 del D.P.R. n.207/2010.

ART.5 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e definizioni

5.1 Classificazione dei Rifiuti

I rifiuti oggetto del presente appalto subordinato dal presente comprendono le seguenti tipologie elencate all'art.184 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2 lettera g) del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;

c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;

e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.

f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b),c) ed e).

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art.184, comma 3 del D.Lgs. n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art.188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

5.2 definizioni

- Per **rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; le relative utenze sono definite come utenze domestiche.
- Per **utenze non domestiche** si intendono le utenze produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, per qualità e quantità, secondo quanto previsto dall'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.
- Per **frazione organica** o umido si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli).
- Per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di riciclaggio e riutilizzo.
- Per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.
- Per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande.
- Per **barattoli** o scatolame si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata.
- Per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone, carta accoppiata tetrapak (buste del latte etc.), sono escluse carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, ecc.).
- Per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: bottiglie d'acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte. Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere. Flaconi/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt. Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite. Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina. Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati. Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi. Vaschette porta - uova (se in plastica). Vaschette/barattoli per gelati. Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert. Confezioni rigide per dolciumi (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte). Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in genere in polistirolo espanso. Buste e sacchetti per alimenti in genere. Reti per frutta e verdura. Contenitori vari per alimenti per animali. Barattoli per confezionamento di prodotti vari. Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale). Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma. Scatole e buste per

confezionamento di capi di abbigliamento. Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Piccoli e medi imballaggi in polistirolo , piatti e bicchieri di plastica (privi di cibo) e comunque le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto.

- Per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori(se in modiche quantità possono andare anche nei rifiuti organici) derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato nelle quantità previste dal regolamento di igiene urbana.
- Per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.
- Per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.
- Per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n° 151 e ss.mm.ii.
- Per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale compresa la deflazione della sabbia proveniente dagli arenili, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami anche ferrosi, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.
- Per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti.
- Per **mercatali** si intendono i rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari, di mercati rionali, settimanali e/o mensili.
- Per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.
- Per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei.
- Per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione (utenze non domestiche), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del Regolamento

Comunale di gestione dei rifiuti urbani.

- Per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati.
- Per **raccolta stradale** si intende la raccolta effettuata con contenitori posti permanentemente a bordo strada o nelle aree di prossimità.
- Per **raccolta su chiamata** o per appuntamento si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde - raee etc.) in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'ente gestore.
- Per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).
- Per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio.
- Per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- Per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti.
- Per **lavaggio ad alta pressione** delle sedi stradali ,delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili), si intende realizzata tramite l'utilizzo di appositi mezzi meccanici (Combinata Lavastrade).
- Per **Centro di Raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quando previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) e dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06.
- È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art. 184, comma 3 del D.Lgs.n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art. 188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

ART. 6 - Oggetto della gara

Al soggetto aggiudicatario, d'ora in avanti "Gestore", è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nei Comuni di cui alla Tabella -1- del precedente Art.2, di seguito "servizio base" nonché i servizi "opzionali" individuati nel contratto normativo e nel Progetto Tecnico. Il Gestore svolge, su tutto il territorio dei Comuni oggetto della presente gara e ricompresi nell'ambito territoriali ottimale della SRR Palermo Area metropolitana, alle condizioni previste dal contratto normativo, le attività

ricomprese nel servizio di base, secondo quanto disposto nel contratto di appalto attuativo, che costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.

Nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato, dovrà essere organizzato e svolto con l'obiettivo prioritario di incrementare le percentuali di raccolta differenziata e di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di raccolta differenziata, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione di rifiuti;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità;
- il Recupero
- lo Smaltimento

al fine così di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati residuali da avviare allo smaltimento finale.

La differenziazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, con l'utilizzo di modalità di raccolta tendenti alla individuazione e delle singole frazioni merceologiche a monte della raccolta. In particolare, così come indicato nel Progetto Tecnico, il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) in modo da favorire il recupero di materia, come stabiliti dalla vigente normativa e cioè nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art.9, comma 4 – lettera a), della L.R. n.9/2010, come appresso definiti:

• entro e non oltre un anno dalla consegna del servizio: R.D. non inferiore al 65%; - recupero di materia non inferiore al 50%.

il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

• la riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (R.U.R.) conferiti in discarica corrispondente alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

• entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non inferiore al valore corrispondentemente fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ex art.5 comma 1 D.Lgs. 36/2003;

• entro e non oltre il 31 marzo 2020 e in ogni caso non oltre un anno dalla consegna dei servizi il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non superiore al valore corrispondentemente fissato dalla norma suddetta, pari a 81 Kg/ anno per abitante.

L'Amministrazione appaltante verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, in caso di mancato raggiungimento degli stessi, applicherà le penalità stabilite nel seguente "art. 27 – Penalità" .

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 26 Maggio 2016, riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Il Servizio di gestione integrata riguarda e comprende l'esecuzione di tutti i servizi, forniture, attività e prestazioni specificati di seguito denominati "servizi base" e comunque ogni onere relativo al personale tecnico-amministrativo ed operativo, alle forniture e all'impiego di materiali, attrezzature, mezzi d'opera ed dalla loro gestione, nonché alla gestione della logistica e dei Centri Raccolta inerenti alla gestione integrata dei rifiuti solidi

urbani ed assimilati, comprese assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione del servizio suddetto.

Sono pertanto parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento inerenti alle diverse fasi di organizzazione e esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso, alla fornitura ed allestimento di tutti i materiali, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera e di tutte le attrezzature, alla conduzione della logistica e dei Centri di Raccolta, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubbliche.

Oltre i servizi di "base" il Gestore dovrà svolgere, se commissionati dai singoli Comuni, i servizi "opzionali" che sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base o altri servizi non previsti nel progetto Tecnico.

Il Servizio in appalto costituito dai servizi di **"base"** e dai servizi **"opzionali"**, oggetto del presente Capitolato, dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni di cui alla Tabella 1 dell'art.2 con le modalità indicate nel presente Capitolato, desunte dal Progetto Tecnico approvato, ed esplicitate esecutivamente secondo le indicazioni e le migliorie eventualmente offerte dall'Appaltatore in sede di gara attraverso la redazione del Progetto Offerta. Nel solo caso del comune di Partinico il servizio di pulizia delle caditoie stradali è incluso nei servizi di base .

I servizi di "**base**" consistono in:

- spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, giardini pubblici, ecc. all'interno del perimetro urbano edificato, definito in base ai criteri previsti dal 2°comma dell'art.18 della legge n.865/l971;
- pulizia manuale e/o meccanizzato delle strade comunali ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, da eventuali depositi di terra, fango e pietrisco immediatamente dopo eventi meteorologici nonché le aree utilizzate per lo svolgimento di mercati settimanali e le aree dei Cimiteri Comunali;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed, in genere, ogni altra area pubblica o di uso pubblico;
- raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto-differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti, individuati dalla SRR, dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Siciliana, di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, come definiti dall'art.184 - comma 2 - del D.Lgs.n.l52/2006 (inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Rifiuti Urbani Pericolosi) prodotti nel territorio dei Comuni di cui all'art.2 Tabella 1 del presente Capitolato, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;
- raccolta e trasporto agli impianti intermedi (stazioni di trasferenza laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della Regione Siciliana, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali (rionali settimanali e/o mensili);
- raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o

smaltimento, presenti nel territorio della regione Siciliana, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;

- raccolta e conferimento al relativo punto di consegna e deposito (Centri Comunali di Raccolta esistenti indicati nel Progetto Tecnico o che verranno attivati nel corso del presente appalto), degli sfalci di potatura e scarti vegetali vari, provenienti da manutenzione di orti e giardini annessi all'edilizia residenziale e/o ai complessi edilizi non residenziali nonché dalla manutenzione del verde nelle aree cimiteriali (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art.184, comma 2 lettera e), del D.Lgs. n.152/2006) e prodotti dalle utenze assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti, compreso trasferimento all'impianto di destinazione finale di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (escluso quelli in uso ai privati) ed attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) – la compatibilità di tale attività andrà verificata e concordata con i vari Comuni, nel rispetto delle condizioni di fondo stradale e arredo urbano del singolo Comune;
- servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate in sede di sopralluogo;
- gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, quali le piazzole ecologiche, i Centri di Raccolta e simili;
- campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'Utenza.
- Raccolta di rifiuti solidi urbani abbandonati nel territorio (fino a quantitativi previsti nel progetto tecnico e indicati nel presente capitolato).

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione dovranno essere coordinate con la SRR Palermo Area Metropolitana.

Di seguito si riporta lo stato attuale degli impianti di rispettiva destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti prodotti nei quattro Comuni, che dovrà comunque essere aggiornata con quella in essere al momento del sopralluogo.

ATTUALI SITI DI CONFERIMENTO											
	Discarica RSU			Organico		RD SECCO			Ingombranti RAEE		
Comune	Bellolampo	Rap Bellolampo	Ditta	Sicilfert	Rap Bellolampo	MGF Carini	L.C.R. Partinico	Palermo Recuperi e Sirein	Ecogestioni e Fisma	CDC Raee	
Borgetto	X					X	X			X	
Belmonte	X							X			

Mezzagno											
Capaci	X					X		X			
Partinico	X					X	X	X		X	
Santa Flavia	X										
Ustica	X										

Di seguito si elencano i servizi "**opzionali**", con le relative descrizioni ed unità di misura da applicare, che il Gestore dovrà svolgere alle condizioni e secondo la disciplina indicata nel contratto di appalto attuativo, che costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.

Il computo dei servizi a corpo e/o a misura descritti nell'Allegato 1.1 dovrà essere effettuato utilizzando i prezzi elementari indicati nell'allegato e/o offerti dal Gestore a cui verrà applicato il ribasso d'asta.

a. lavaggio fontane e monumenti[a misura];

b. pulizia dei bagni pubblici[a misura];

c. pulizia caditoie e pozzetti stradali [a misura];

d. incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti [a misura];

e. incremento servizio spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite [a misura];

f. la pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed arenili suddetti[a corpo];

g. gestione di nuovi Centri di Raccolta [a corpo];

h. diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale [a corpo];

i. rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano , oltre i quantitativi previsti nel progetto tecnico [a corpo];

l. raccolta e trasporto di siringhe e carogne animali di piccola taglia:

m. servizi complementari:

n. servizi nuovi.

o. Trasporto rifiuti provenienti da esumazioni e /o estumulazioni cimiteriali;

Sono "**servizi complementari**" quelli non compresi nel Progetto Tecnico che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta in caso di circostanza imprevista, nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto normativo.

Sono "**servizi nuovi**" quelli non compresi nel Progetto Tecnico iniziale consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati ai gestori e che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto d'appalto attuativo.

ART.7 - Disciplina di gestione dei centri Comunali di Raccolta (Ecocentri) esistenti e/o in corso di realizzazione e disciplina dei trasporti via mare dei rifiuti nel comune di Ustica

Nei casi in cui i comuni in forma singola od associata, dispongano di **centri comunali di raccolta** (impianti di primo livello), come definiti dall'art.183 lett.mm) del D.L.152/2006 e conformi a tutte le prescrizioni previste dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., avranno l'onere di redigere il relativo **piano di gestione** dell'impianto il quale dovrà prevedere idonee attrezzature (cassoni scarrabili per tutte le frazioni merceologiche riciclabili, press container per le frazioni di plastica, carta e cartone, contenitori per R.U.P., contenitori per oli, tessili, ecc.), nonché dovrà stabilire le modalità di gestione e il personale necessario.

Dalla data di attivazione operativa dell'impianto (CCR) verranno rimodulati tutti o in parte i "servizi itineranti" per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, relativamente alle frazioni di Ramaglie e falci di potatura, rifiuti Ingombranti (beni Durevoli), R.A.E.E. , altri materiali inerti.

Il costo di questi servizi itineranti (comprendenti anche i costi della forza lavoro) verrà messo in detrazione dall'importo dell'appalto. Nel caso che l'aggiudicatario della gestione dell'impianto coincida con la ditta affidataria del servizio principale si procederà alla compensazione dei costi. Resta inteso che il personale necessario alla gestione dovrà essere attinto dal personale transitato al gestore del servizio.

USTICA e il suo C.C.R.

Il comune di Ustica , metterà a disposizione della ditta aggiudicataria del servizio il proprio centro comunale di raccolta, che contribuirà ad integrare ed ampliare i servizi di R.D.

Si tratta di un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori , nei quali l'utenza domestica e non , iscritta a ruolo presso il comune di Ustica, potrà effettuare il conferimento diretto di rifiuti differenziati e opportunamente separati.

La gestione del C.C.R. dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia. La gestione del Centro Comunale di Raccolta è compresa e compensata con il corrispettivo dell'appalto, in quanto i costi di gestione sostenuti, saranno ricompensati, nelle fasi di raccolta e di trasporto dei rifiuti, dai benefici logistici (parcheggio mezzi, stoccaggio temporaneo dei rifiuti, ottimizzazione dei flussi).

Gli oneri a carico del gestore del servizio sono i seguenti:

- L'apertura , la chiusura , la custodia, e la regolamentazione di accesso al pubblico del CCR , per un minimo di 15 ore settimanali;
- Assistenza ed informazione all'utenza durante i conferimenti, ivi comprese le misure di sicurezza ;
- La tenuta degli appositi registri di carico e scarico;
- La predisposizione dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) per ogni prelievo dal CCR;
- La rendicontazione mensile della movimentazione e tutto quanto previsto dalla normativa vigente ;

Disciplina dei trasporti via mare dei rifiuti nel comune di Ustica

In merito agli adempimenti amministrativi a carico di chi deve disporre il trasporto dei rifiuti via mare, si rimanda a quanto disposto con D.M.31/10/1991 n.459 come modificato dal D.P.R.n.134/2005.

Nel dettaglio, il trasporto marittimo dei rifiuti in auto compattatori,a bordo di navi traghetto da carico in viaggi tra porti nazionali, deve essere effettuato con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del corpo delle capitanerie di porto – reparto 6° n.27/2012.

Le modalità operative del trasporto dei rifiuti devono avvenire su idonei automezzi che garantiscano le portate indicate nel progetto, nel rispetto delle norme del settore, del codice della strada e delle regole stabilite dalle compagnie di navigazione per l'imbarco sulle navi , per il trasporto via mare.

In particolare il trasporto marittimo dei rifiuti deve essere effettuato con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Gli auto compattatori devono essere ritenuti idonei al trasporto dei rifiuti solidi urbani ed in possesso delle prescritte autorizzazioni per il trasporto stradale;
2. I compattatori non devono essere lasciati a lungo esposti, prima dell'imbarco, all'irradiazione solare; gli stessi devono essere imbarcati e sbarcati direttamente senza sosta in ambito portuale;
3. Prima dell'imbarco e prima del reimbarco , deve essere effettuato un accurato lavaggio della superficie esterna degli auto compattatori per rimuovere eventual residui. Laddove venga effettuata la raccolta differenziata delle frazioni secche dei rifiuti solidi urbani (carta , cartone, vetro,plastica, alluminio etc.)
    - I veicoli che trasportano tali frazioni non necessitano , prescrittivamente, delle sopracitate operazioni di "lavaggio accurato della superficie esterna" ai fini dell'imbarco a bordo di navi traghetto;
    - Dovrà essere comunque evitata ogni dispersione di materiale solido e liquido attraverso opportuni mezzi di contenimento e copertura;
4. I boccaporti di carico dei ifiuti degli auto compattatori devono essere chiusi con teli in grado di attenuare l'emissione di odore e togliere alla vista dei passeggeri i residui di rifiuti;
5. Gli auto compattatori devono essere imbarcati in zone della nave in cui la ventilazione dei locali sia almeno 10 ricambi d'aria all'ora;
6. Quando gli auto compattatori sono imbarcati sopra il ponte , devono essere collocati a distanza non inferiore a tre metri dai locali di alloggio e da ambienti e veicoli contenenti derrate alimentari. Inoltre devono essere collocati in un'area tale da garantire il naturale allontanamento di odori durante la navigazione;
7. In prossimità delle zone di stivaggio devono essere tenuti pronti materiali inerti per assorbire eventuali percolati.

Sarà cura, quindi , dell'impresa aggiudicataria tutta la gestione anche economica dell'imbarco degli automezzi con proprio personale idoneo al caricamento dei rifiuti oggetto della gara.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere strutturato tenendo conto dell'orario dell'impianto di destinazione e delle sue caratteristiche di esercizio e degli orari e disponibilità dei mezzi di traghettamento verso i luoghi di conferimento/smaltimento.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n.135/77, tutte le attività di raccomandazione di navi, quali assistenza al comandante nei confronti delle autorità locali o dei terzi, ricezione o consegna delle merci, operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, acquisizione di noli, conclusione di contratti di trasporto per merci con rilascio dei relativi documenti, nonché

qualsiasi altra analoga attività per la tutela degli interessi, devono essere affidate al raccomandatario marittimo.

I costi relativi al trasporto via mare dei rifiuti dovranno essere espressi, con dovizia di particolare ed in accordo con il Comune fruitore del servizio, nella fatturazione mensile emessa dal soggetto gestore, in modo da rendere possibile la rendicontazione da parte del Comune di Ustica all'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali per l'ammissione al contributo sulle spese per il trasporto dei rifiuti via mare, destinato ai comuni delle isole minori.

ART. 8 - Configurazione di alcuni servizi

8.1 Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio

Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico e nelle strade pubbliche, del territorio servito è onere della Ditta Appaltatrice la raccolta e trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani abbandonati. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati entro le 48 h (ore) dalla segnalazione.

Il costo delle prestazioni è interamente a carico della Ditta Appaltatrice fino ad un quantitativo pari al 10% della produzione totale dei rifiuti ed in particolare: per il comune di Belmonte Mezzagno t. 291,00 - Borgetto t.281,00 - Capaci t. 531,00 - Partinico t. 1.448,00 - Santa Flavia t.628,00 - Ustica t.66,00. Nel caso di superamento di tali limiti di rifiuti abbandonati sul territorio i servizi saranno remunerati a parte, sulla base dei prezzi unitari indicati nel progetto tecnico e/o mediante negoziazione con la Stazione Appaltante.

8.2 Rimozione di siringhe e carcasse di animali di piccola taglia

La Ditta Appaltatrice dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali che dovranno essere rimosse dal territorio comunale.

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio che porrà in essere e le attrezzature impiegate.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte della Stazione Appaltante. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di piccoli animali domestici all'interno del centro urbano è un servizio opzionale e il relativo onere economico è da calcolare utilizzando i costi unitari previsti nell'elenco prezzi unitari dei servizi opzionali punti 5 e 6.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 6 (sei) ore dalla chiamata.

Su quest'ultima attività la Ditta Appaltatrice dovrà informare preventivamente la Stazione Appaltante e comunque redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

8.3 Pronto intervento

Nel caso di sversamenti accidentali la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio di pulizia così come previsto qui di seguito. Le azioni da svolgere prevederanno l'impiego di prodotti specifici per incidenti stradali o comunque sversamento di olio vegetale/minerale (p.e. sepiolite) e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Le prestazioni saranno compensate a parte attraverso una negoziazione tra le parti.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 2 (due) ore dalla segnalazione.

Su tale attività la Ditta Appaltatrice dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

8.4 Servizi di pulizia delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

a) Per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde.

b) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. 26 Giugno 2006, n° 219 e dal regolamento di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n° 254 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale.

c) Per rifiuti costituiti da parti metalliche e non, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione.

d) I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, murature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

E' a carico della Ditta Appaltatrice il servizio di raccolta di cui ai punti a), c), per lo svolgimento del quale la Ditta Appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con la Stazione Appaltante. Rientra nel servizio anche il trasporto presso gli impianti di destinazione. La frequenza di raccolta minima richiesta è settimanale. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento e lo spazzamento dovrà essere effettuato ogni qualvolta si dov'esse rendere necessario.

La Ditta Appaltatrice provvederà ad eseguire la pulizia manuale e/o meccanizzata ,degli spazi cimiteriali con cadenza settimanale.

Per i rifiuti di cui ai punti b), d) la Ditta Appaltatrice dovrà dare piena ed incondizionata disponibilità all'esecuzione della raccolta e trasporto e smaltimento utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6 dei servizi opzionali.

8.5 Costruzione e allestimento delle aree di prossimità

Al di fuori del centro abitato, per le utenze localizzate nelle frazioni, in case sparse nel settore dell'agro e nel litorale non servite da cassonetti stradali o dai contenitori porta a porta, si dovranno attivare delle aree attrezzate - aree di prossimità, in cui sia reso possibile la collocazione dei cassonetti delle diverse frazioni merceologiche.

La Ditta Appaltatrice avrà l'onere economico di realizzare le opere suddette che avranno le caratteristiche di seguito descritte. In merito alla proprietà dell'area di sedime, nel caso ricadano su strade comunali, saranno messe a disposizione dal comune, previo accordo fra le parti. La ditta appaltatrice, per le aree ricadenti sulle strade statali o provinciali avrà l'onere di elaborare tutta la documentazione necessaria per chiedere i necessari N.O. agli Enti proprietari, eventuali oneri derivanti dall'acquisto o affitto delle aree saranno a carico del comune.

Ognuna delle aree dovrà avere le seguenti caratteristiche minimali:

- Dimensioni minime: lunghezza ml.5,00 profondità ml.1,50;
- Essere opportunamente pavimentate con conglomerato bituminoso (binder chiuso) per pavimentazioni leggere costituito da pietrisco 5 – 15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5 – 6% in peso steso in opera con vibrofinitrice meccanica in sequenza di strati dello spessore compresso finito di cm 5 - 7;
- Essere dotate di recinzione su tre lati, ad eccezione del lato di carico e scarico dei cassonetti/bidoni stradali ed eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 1.50 m.;
- ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T. sez. 50 mm.;
- Sui tre lati della recinzione vanno piantate delle siepi di basso fusto al fine di mitigare l'impatto visivo dei cassonetti;
- Essere dotate di cartellonistica relativa alla differenziazione dei rifiuti e alle norme di conferimento dei rifiuti e delle norme generali di utilizzo dell'area da parte degli utenti;
- Le suddette aree vanno segnalate con segnaletica orizzontale e verticale nel rispetto del Codice della Strada;

In tali strutture potrà essere conferito, da parte delle utenze, il secco indifferenziato, la carta e il cartone, l'umido, il vetro, la plastica e le lattine, mentre non potranno essere conferite altre tipologie di rifiuti, per i quali si dovrà fare riferimento ai centri di raccolta o ad altri circuiti specifici di raccolta itinerante.

L'esercizio di tali aree attrezzate dovrà essere avviato entro sei mesi dalla data di inizio dei servizi e dovrà contenere il numero e il tipo di attrezzature previste negli articoli relativi alle raccolte esposti precedentemente e riportati nel progetto tecnico la cui fornitura e posizionamento è a carico della Ditta Appaltatrice.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tutte le opere, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione. Al termine del periodo d'appalto le opere saranno di proprietà degli Enti che hanno ceduto le aree.

8.6 Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'effettuazione di idonee campagne di comunicazione, sensibilizzazione degli utenti e degli studenti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi 4.4.9 - 4.4.10 - 4.5.5 stabiliti a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La Ditta Appaltatrice dovrà presentare in sede di gara un progetto di comunicazione relativa a tutti gli anni di appalto. La campagna informativa di ogni anno dovrà descrivere in modo esaustivo, per anno:

- Obiettivi.
- *Target* di riferimento a cui la campagna è destinata in via prioritaria (residenti, turisti, utenze non domestiche, adulti, scuole, ecc.).
- Tempi di realizzazione degli interventi in raccordo con le modalità di attivazione e svolgimento dei servizi (evidenziando sinergia e compatibilità).
- *Format* grafico (sulla base del quale saranno declinati tutti gli strumenti di comunicazione realizzati in ogni anno, riportante il numero verde lo stemma della Stazione Appaltante).
- Strumenti informativi che saranno realizzati (dettagliando per ciascuno strumento: quantitativi, formati, materiali con cui saranno realizzati, sintesi dei contenuti, modalità di distribuzione).

8.7 Istituzione di un numero verde

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'istituzione, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 18:00 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti.

Realizzazione di una APP per smartphone sviluppata sia per il sistema Android che per Iphone che consenta agli utenti di poter accedere ad alcuni dati informativi di igiene urbana nonché consenta di effettuare segnalazioni o reclami in merito al servizio.

Il gestore dovrà prevedere la creazione di una procedura specifica per le segnalazioni o lamentele nei confronti del personale in servizio. Per maggiori specifiche vedasi l'allegato – Sistema Informatico Integrato per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana (allegato 1.2 del presente C.S.A.).

8.8 Ampliamento delle zone servite

In relazione alla sostanziale stabilità urbanistica e demografica della Stazione Appaltante si stabilisce come norma generale che nel Canone d'appalto sono compresi tutti i servizi di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti, differenziati e non, da estendere alle aree di nuova edificazione e urbanizzazione durante il periodo di vigenza del Contratto ed eventuali proroghe, compresa l'integrazione per quanto concerne la fornitura e distribuzione dei contenitori a carico e spese della Ditta Appaltatrice. Solo nel caso in cui il numero delle utenze a ruolo TARES subisca un incremento superiore al 5% si applicherà un incremento proporzionale del canone di appalto.

8.9 Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi

E' previsto un periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi di massimo sei mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Nel periodo transitorio la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avviare i nuovi servizi secondo quanto proposto nel progetto offerta presentato in sede di gara, adottando mezzi anche non nuovi, ma certificati, da sostituire entro i sei mesi successivi alla firma del contratto con i mezzi e le attrezzature previste a regime. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire quindi il reperimento e la consegna a tutte le utenze delle attrezzature e delle informazioni necessarie per svolgere i servizi così come previsti dal capitolato e dal progetto offerta presentato.

Si sottolinea che l'ammontare del canone non subirà variazioni in nessun caso ad eccezione di quanto previsto nel presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di effettuare, a sua cura e spese, qualsiasi intervento che sia palesemente riconducibile ai servizi oggetto del presente appalto, anche se non esplicitamente descritto oppure non ascritto a carico della Stazione Appaltante. Inoltre, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare ulteriori interventi di igiene ambientale, diversi da quelli ricompresi nell'appalto, che siano richiesti dalla Stazione Appaltante, per i quali verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo, e attraverso una negoziazione tra le parti.

ART.9 - Modo di Selezione dell'aggiudicatario

La SRR dispone l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo quanto disciplinato dall'art.15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii..

La selezione dell'aggiudicatario avviene mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta Economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, secondo quanto disposto dagli art. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18.04.2016 e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art.97 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

A norma dell'art.15 della L.R. 8 Aprile 2010, n.9 e ss.mm.ii, la SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in nome e per conto dei Comuni di cui alla Tabella 1 del precedente Art.2, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti.

L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipulazione del contratto normativo nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Nelle more della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016.

ART.10 - Personale e livelli occupazionali , mezzi e attrezzature

10.1 Personale e livelli occupazionali

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica e formato adeguatamente per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero, così come definito dall'art.3 del presente CSA, è regolato dalla Legge 12 giugno 1990, n.146.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio (D.U.V.R.I). In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente dagli altri cantieri del presente appalto o attingere alla dotazione organica della SRR approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 27/07/2016 e comunque nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 9/2010 "Gestione Integrata dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati", senza alcun onere economico per la Stazione Appaltante.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Città di ..... - Servizi Igiene Ambientale", decorosa ed adeguata alla tipologia del servizio da svolgere. Tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari della Stazione Appaltante e degli agenti municipali. Il suddetto personale della Stazione Appaltante ha la facoltà di interloquire con il personale operativo della Ditta Appaltatrice per ottenere chiarimenti in merito al servizio svolto. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante incaricato, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'eventuale utilizzo del personale stagionale.

La Stazione Appaltante non ha comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale della Ditta Appaltatrice, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Ogni unità in servizio dovrà essere munita di cartellino identificativo contraddistinto da un codice alfanumerico e foto, in modo da essere riconoscibile e direttamente individuabile in caso di lamentele degli utenti.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalle precedenti gestioni sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n.152/2006 art.202, dal progetto Tecnico della presente gara, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell"Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguentemente tenendo conto dell'elenco del personale della dotazione organica della SRR approvata dall"Assemblea dei Soci e che ha ottenuto parere positivo dalla Giunta Regionale (Delibera n.265 del 27.07.2016) e presa d'atto da parte del Presidente della Regione n.4676/GAB del 29.07.2016.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Utilitalia).

10.2 Mezzi e attrezzature

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc. nonché colorate in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, secondo quanto previsto dal progetto tecnico.

Dovranno essere dotate di chiusura antirandagismo (per i mastelli) e di trasponder RFID per identificare e marcare in modo univoco ed automatico le singole utenze.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. In tutti i mezzi devono essere installati idonei sistemi di tracciabilità del rifiuto, verifica della raccolta puntuale (anche con pesatura, riconoscimento Trasponder RFID installate sulle attrezzature), monitoraggio e ottimizzazione dei percorsi, controllo di gestione. Sui mezzi per la raccolta porta a porta o per le attività commerciali, vanno installate, in punti strategici apposite apparecchiature per il riconoscimento automatico dei trasponder (lettura abbinata all'attivazione di presa di forza, o altro dispositivo, di sirena luminosa che ne conferma la lettura, di antenna e lettore.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi adibiti ai servizi principali di raccolta e spazzamento, e dichiarati in esclusiva in sede di gara, dovrà comparire la dicitura "Città di ..... (singolo Comune oggetto della presente gara)

La data di prima immatricolazione dei mezzi da utilizzare nel servizio non può superare i 5 anni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

– Servizi di Igiene Ambientale.

Tutti i contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nelle varie tipologie (cassonetti stradali, bidoni carrellati, mastelli, cestini ecc.), saranno forniti, montati, preparati (montaggio, applicazione adesivi), distribuiti agli utenti e/o posizionati su strada e nelle aree di prossimità a cura e spese della Ditta Appaltatrice che provvederà alla loro manutenzione e pulizia prima della consegna agli utenti.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di garantire la fornitura e la distribuzione di tali dotazioni a tutte le utenze nei tempi e nei modi concordati con la Stazione Appaltante.

Tutti i contenitori, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà provvedere, inoltre, al montaggio degli stessi e all'applicazione di appositi fogli adesivi informativi, contenenti almeno le modalità di conferimento, i tempi e i recapiti telefonici (numero verde) e il logo della stazione appaltante, l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro. Limitatamente ai contenitori rigidi, gli stessi dovranno essere dotati di codice identificativo del contenitore. Per i cassonetti da 1100 e 1700 da posizionare nelle aree di prossimità è previsto un sistema di chiusura e trasponder RFID con codifica interna personalizzata.

Qualora i cassonetti e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, alla raccolta differenziata ed al servizio di nettezza urbana, vengano danneggiati a causa di atti vandalici e non, siano usurati, ecc., la Ditta Appaltatrice avrà l'onere di aggiustarli o di sostituirli. Tale onere compete indistintamente per tutti i cassonetti e contenitori, anche se di proprietà della Stazione Appaltante.

Tutti i contenitori forniti dalla Ditta Appaltatrice dovranno essere nuovi ed accettati dal Servizio competente della Stazione Appaltante e contenere almeno il 30% di materiale riciclato. I contenitori non accettati ad insindacabile giudizio degli uffici competenti andranno sostituiti entro un mese dalla richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante.

Tutti gli automezzi da utilizzare nei servizi non possono essere stati immatricolati oltre il triennio antecedente alla presentazione dell'offerta. Almeno il 30% degli automezzi (in numero) utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e trasporto dei rifiuti, dovranno essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine la Stazione Appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Gli automezzi, con portata maggiore di 35 quintali, adibiti alla raccolta dovranno essere dotati di sistemi di tracciabilità GPS.

La Ditta Appaltatrice, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario. Il parco automezzi dovrà sempre essere numerato e comunicato tempestivamente alla Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, al momento dell'assunzione dell'appalto di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, i contenitori, i cestini, ecc..

Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere strutturate in materiale consistente ed essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati dalla Stazione Appaltante.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inidonei o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, richiederà alla Ditta Appaltatrice la sostituzione. Essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve in modo da garantire la continuità del servizio.

ART.11 - Durata dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti

L'affidamento avrà la durata di anni 7 (sette) a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo fra il Gestore e ogni singolo Comune e, comunque, dalla data di inizio effettivo del servizio di base secondo quanto risultante da apposito verbale di consegna. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 art.15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

ART.12 - Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di base e gli eventuali servizi opzionali richiesti sono espletati nei territori dei Comuni di cui alla Tabella 1 del precedente Art.2, secondo quanto espressamente disposto dal contratto d'appalto attuativo.

ART.13 - Valore dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento relativo al servizio di base in relazione al primo anno è stimato in €.8.898.898,50 (Ottomilioniottocentonovantottomilaottocentonovantotto/50 Euro) (Iva esclusa): il valore relativo alla durata dell'intero Affidamento è pari a €. 62.292.289,52 (Sessantaduemilioniduecentonovantaduemiladuecentoottantanove/52 Euro) (Iva esclusa).

Il valore dei servizi "Opzionali" per l'intera durata dell'affidamento, intendendosi come "estensione propria" in senso stretto del contratto principale e quindi ricadente nel Quinto d'Obbligo, è stimato pari al 20% del valore dell'affidamento pari ad un massimo di €. 12.458.457,90 (Dodicimilioniquattrocentocinquantottomilaquattrocentocinquantasette/90 Euro (Iva esclusa) ripartito in quota parte per ogni singolo Comune.

L'appaltato acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dai singoli Comuni computate a corpo o a misura utilizzando i prezzi unitari di cui **all'Allegato 1.1** del

presente capitolato, in aumento o in diminuzione, a fronte del solo pagamento dei servizi " Opzionali " effettivamente senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art.26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto d'opera o di somministrazione" del D.Lgs. n. 81/2008 concernente "Attuazione dell'art.1 della legge 3 Agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

ART.14 - Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara

La SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai Principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali, nonché con riferimento all'ammontare corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti.

Per I Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara

ART.15 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per I Requisiti di capacità economica e finanziaria si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

ART.16 - Requisiti di capacità tecnica

Per I Requisiti di capacità tecnica si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

ART.17 - Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara

Per I Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

ART.18 - Caratteristiche della gara

L'Amministrazione aggiudicatrice affida, in esclusiva, il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani relativo a parte del territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale denominato ATO PA 12 – S.R.R. Palermo Area Metropolitana mediante procedura aperta disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina interna di affidamento dei servizi pubblici locali, in conformità all'art.202 c.1 del D.lgs.152/2006 s.m.i., i soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti (art.202, comma 2 D.lgs.152/2006).

Nella valutazione delle proposte si terrà conto, in particolare, del peso che graverà sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico (art.202, comma 3, d.lgs.152/2006.).

Sulla scorta delle disposizioni di legge sopra riportate la gara deve essere aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ciascun concorrente presenta un'unica offerta articolata in una parte tecnica ed in una parte economica .

ART.19 - Progetto - Offerta Tecnica

I soggetti che partecipano alla gara hanno l'obbligo di allegare all'offerta, ai sensi dell'art.202, comma 2, del D.lgs. 3 Aprile n.152, un apposito progetto presentato secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, contenente proposte di miglioramento della gestione, di azioni tendenti alla prevenzione della produzione di rifiuti, riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, di riutilizzo, recupero e di riciclo di alta qualità, di miglioramento dei fattori ambientali, nonché di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti;

Il Progetto dovrà tenere in debito conto i contenuti le indicazioni e le prescrizioni del Progetto Tecnico, che rappresentano ai fini "dell'offerta migliorativa " contenuti ed indicazioni minime di base".

A tal fine, il Progetto dovrà necessariamente prevedere:

a) misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio e delle attività di gestione dei rifiuti urbani, con riferimento sia ai servizi di raccolta, anche differenziata, rispetto ai processi di trattamento e smaltimento a valle del sistema di raccolta e indicate dalla SRR

b) misure dirette a conseguire la prevenzione della produzione dei rifiuti;

c) misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;

d) misure dirette a conseguire il riutilizzo dei rifiuti;

e) misure dirette a conseguire il riciclo di alta qualità dei rifiuti;

f) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;

g) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni ambientali, del servizio nel suo complesso e dei contenuti della carta della qualità del servizio;

h) misure dirette a conseguire una riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente. Le suddette misure non potranno comunque incidere sui costi relativi alla sicurezza;

i) azioni di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, volte a conseguire un miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza;

l) il Progetto dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 e 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n.58 serie generale.

Il Progetto dovrà, inoltre, prevedere per ogni singolo Comune:

1. per quanto riguarda il **servizio di spazzamento stradale**:

   • la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio;

   • l'indicazione del numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature da impiegare nell'esecuzione del servizio;

• l'organizzazione stagionale del servizio;

• l'elenco nominativo delle vie con l'indicazione della lunghezza in metri e la relativa modalità di esecuzione del servizio (manuale e/o meccanizzato) e della frequenza di spazzamento;

• gli elaborati cartografici del servizio di spazzamento, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità di esecuzione (meccanico e/o manuale);

2. Per quanto concerne il **servizio di raccolta differenziata**:

• la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi;

• il numero degli addetti, dei mezzi (e delle loro caratteristiche) e delle attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio;

• l'elenco delle vie con indicazione delle modalità di espletamento (porta a porta, stradale), della tipologia dei contenitori, della frequenza, nonché di ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;

• gli elaborati cartografici del servizio di raccolta differenziata, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo, relativamente alle diverse fasi di estensione e di messa a regime delle raccolte differenziate; la rispondenza del servizio di raccolta differenziata alle varie categorie di utenza;

• la collocazione e le modalità di gestione delle stazioni ecologiche itineranti;

• le ulteriori misure volte a conseguire un incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

3. Per quanto concerne il servizio di raccolta residuale o indifferenziata:

• la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi;

• il numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio;

• l'elenco delle vie con l'indicazione delle modalità di espletamento (porta a porta, stradale), della tipologia dei contenitori, della frequenza, nonché di ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;

• gli elaborati cartografici del servizio, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo.

4. Con riferimento **all'organizzazione del servizio in generale:**

• l'organizzazione generale e l'ottimizzazione dei trasporti, in relazione all'origine/destinazione, alle quantità di rifiuti, all'impatto sulla circolazione urbana ed extraurbana.

Degli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche e l'anno di Costruzione che dovrà essere non superiore a 5 anni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Delle attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e la tipologia di utilizzo, particolare riguardo si avrà per i sistemi installati o da installare sui mezzi per l'individuazione dell'utente, della relativa schedatura, del sistema di pesatura dei rifiuti conferiti e di tutti gli altri sistemi atti alla rilevazione dei dati per il raggiungimento della "Tariffazione puntuale".

Il Progetto dovrà prevedere una campagna di comunicazione rivolta agli utenti del servizio, contenente strumenti ed attività atti a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza, finalizzata al miglioramento dei risultati e del grado di soddisfazione dell'utenza. La campagna di comunicazione dovrà prevedere, inoltre, campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica, da un lato, e delle aziende produttrici di beni di consumo e dei settori della produzione dall'altro, dirette a consentire la diffusione di prodotti caratterizzati da un ciclo di vita più lungo, nonché confezionati e commercializzati con materiali che determinino la produzione di una minore quantità di rifiuto, realizzate in sinergia con i Comuni, le Aziende di settore e le Associazioni dei consumatori. Dovranno, altresì, essere previste misure volte a promuovere l'incentivazione del riutilizzo, del riciclo di alta qualità e del compostaggio domestico ed il recupero delle biomasse e le misure ed attività da adottare per la riduzione degli scarti alimentari. Visto che anche in presenza di un sistema di gestione (raccolta, trasporto e smaltimento) distribuito tra i Comuni, l'impianto comunicativo non può che essere coordinato ed organico, la SRR potrà richiedere l'adattamento della proposta al fine di omogeneizzarla con l'intero programma di azioni info promozionali a scala d'ambito.

Oltre che a garantire il rispetto degli standard ambientali e di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente, dal Progetto tecnico e dagli schemi di contratto normativo e attuativo, il Progetto dovrà prevedere e descrivere, l'adozione di ulteriori strumenti, misure e precauzioni ritenuti idonei a garantire una significativa elevazione dei livelli di salubrità, eco logicità e sicurezza dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro o del servizio nel suo complesso, anche attraverso l'applicazione delle più moderne tecnologie disponibili.

Il Progetto dovrà prevedere:

- la definizione, in termini migliorativi rispetto alle previsioni del Progetto Tecnico, degli standard di qualità e di efficienza del servizio che il concorrente si impegna a garantire, con particolare riguardo ai profili concernenti la tutela dell'ambiente e di contenuti della Carta di qualità del servizio;
- le attività di monitoraggio e controllo dell'erogazione del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati inerenti i servizi e la fruibilità degli stessi da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e dell'utenza;

Il Progetto dovrà prevedere misure dirette a conseguire un miglioramento del piano economico finanziario, comportante la riduzione del valore delle entrate tariffari e per il primo anno e per l'intera durata dell'affidamento del servizio, quale risulta dalla specificazione e giustificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa.

Il Progetto dovrà prevedere le modalità di riutilizzo del personale trasferito dalle gestioni preesistenti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.202, comma 6, del D.Lgs.3 Aprile 2006, n.152 nonché dall'art.19 commi 6, 7 e 8 della LR. 9/2010, dall'Accordo Quadro Regionale con le OO.SS. del 06 Agosto 2013, specificando le misure ritenute idonee a garantire un incremento della produttività, dell'efficacia e dell'efficienza della prestazione lavorativa. In particolare, dovranno essere indicati:

- l'organigramma;
- il monte ore lavorativo annuo;
- l'organico complessivo:
- l'organizzazione logistica dei turni di lavoro;
- il sistema organizzativo (in coerenza con la contrattazione collettiva);

- il coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

Il Progetto, in ogni caso, dovrà evidenziare e descrivere i provvedimenti e le misure che, singolarmente o in via complessiva, si intendono adottare al fine di conseguire l'anticipazione del raggiungimento e/o il miglioramento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio, con particolare riferimento alla tempistica di attivazione dei servizi (cronoprogramma).

Il Progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza e dal DUVRI che descriva le fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

ART.20 - Offerta economica

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara

In caso di affidamento, il ribasso in percentuale indicato , varrà per tutti i 7 (sette) anni di affidamento e sarà applicato anche ai costi operativi unitari dei servizi opzionali come definiti con i vari Comuni e non contemplati nel Progetto Tecnico.

Non sono ammesse correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

ART.21 - Sopralluogo

Il sopralluogo sui territori comunali interessati dall'esecuzione dell'appalto, così come sopra individuati, **è assolutamente obbligatorio,** tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una preventiva visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo, pertanto, è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di **lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00.**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo PEC: srrpalermo@legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: ***nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.***

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovverosia entro giorno_____ alle ore 12:00, al fine di garantire un congruo arco di tempo per poter redigere il progetto di servizio.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Non potranno essere effettuati sopralluoghi senza previo appuntamento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il

soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo, la quale dovrà essere inserita nella documentazione a corredo dell'offerta.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, del disciplinare, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) del disciplinare, non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppandi, aggregandi in rete o consorziandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La sola mancata allegazione della presa visione dei luoghi, oppure, del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

ART.22 - Versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad **€. 500,00 (euro cinquecento/00)**, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1377 del 21 Dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "***contributi in sede di gara***", ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta, comunque, l'avvenuto pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca Dati Nazionale Operatori Economici.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza dell'offerta, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART.23 - Subappalto - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario,

tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva *(ad esempio:* ***iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi, tra cui quello Nazionale dei Gestori Ambientali)***.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità di cui alla normativa **UNI EN ISO 9001:2015** (valida anche la 9001:2008 fino a Settembre 2018) e per la certificazione del sistema di gestione ambientale di cui alla normativa **EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure alle norme UNI EN ISO 14001:2015**, comporta necessariamente che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata, non solo la semplice certificazione di cui dispone, ma l'effettiva organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione di conseguenza prestata. **Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati, non potendosi tradurre in un prestito dal valore meramente cartolare**.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al **punto 15.3.1** del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al **punto 2.3** del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della

nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso d'inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART.24 - Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del "Progetto Offerta" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente Capitolato. In particolare:

- L'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'Appaltatore sarà soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente Capitolato speciale;
- L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- L'Appaltatore dovrà assumere tutto il personale di cui al precedente art.10 secondo quanto disposto dalle norme, statali e/o regionali, vigenti ed applicabili in materia, nonché dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Utilitalia).
- L'Appaltatore dovrà altresì applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti saranno Vincolanti per l'Appaltatore anche nel caso in cui lo Stesso non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'Appaltatore dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P), in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'Appaltatore sarà obbligato al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato il 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- Fermo restando quanto previsto nel contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a:

• comunicare alla SRR e ai Comuni interessati, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

• osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai Comuni oggetto dell'appalto;

• osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, compreso la fornitura e la successiva manutenzione dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto.

• ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:

• dare immediata comunicazione alla SRR e al Comune interessato di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.

• osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

• a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Responsabile di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della SRR e dei Comuni e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; egli in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nel Progetto Offerta, quali per esempio:

- contenitori da 120 - 240 -360 litri in polietilene e dei mastelli per Raccolta Differenziata nelle utenze non domestiche e nelle utenze domestiche condominiali, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- biopattumiere in polietilene vergine e sacchi (ove previsti) da 30 litri in materiale compostabile per Raccolta Differenziata della frazione organica nelle utenze domestiche, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- mastelli in polietilene vergine per Raccolta Differenziata delle frazioni di carta e cartone, vetro, plastica e rifiuti residui nelle utenze domestiche, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- contenitori speciali stradali per Rifiuti Urbani Pericolosi;
- contenitori attrezzati per deposito dei rifiuti depositati dagli utenti e/o raccolti nelle spiagge libere ed arenili pubblici;
- contenitori abiti usati;

Di ogni tipologia di contenitori proposti per il progetto offerta i volumi minimi annuali dovranno essere dimensionati secondo quanto indicato nel Progetto Tecnico .

Di tali attrezzature offerte dovrà essere fornito elenco dettagliato per numero, tipologia, ubicazione e distinto per Comune. Di tali elenchi ne potrà essere richiesto l'aggiornamento nei casi di variazioni di modalità organizzative dei vari servizi concordati con il Comune e la SRR quale Stazione Appaltante.

È fatto altresì obbligo al Gestore la realizzazione, a proprie cure e spese, di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati di produzione delle singole utenze.

Gli eventuali maggiori oneri, dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

Di farsi carico degli oneri per la realizzazione e allestimento delle aree di prossimità cosi come definite nel punto 8.5 del presente CSA e di approntare il sistema di sorveglianza delle stesse, tramite sistemi di rilevazione ottica.

Il Gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale - centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale;

Detta sede dovrà essere ubicata in uno dei comuni oggetto dell'appalto, possibilmente in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa. Il Gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio di ciascun comune oggetto del servizio da adibire a:

Acquisire il possesso/disponibilità, entro la data di stipula del contratto prevista dall'art. 32, 8° comma del Codice e per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi legittimo titolo, di cinque o più strutture immobiliari di adeguate dimensioni, a norma con i relativi requisiti igienico-sanitari, edilizi ed urbanistici nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro, per il rimessaggio/deposito dei mezzi d'opera, delle attrezzature e dei materiali di supporto alle prestazioni contrattuali, nonché per gestione del personale (spogliatoi , armadi sporco/pulito , docce e servizi igienici e ogni altro presidio previsto dalla vigente normativa) che verrà adibito al servizio in appalto; ognuna delle quali situata a non oltre 10 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati all'appalto de quo, così come identificati all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART.25 - Fatturazioni e Pagamenti

Ai sensi del comma 2 lettera c) art.4 L.R. n. 9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d), art.4 L.R. n. 9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lettera c), del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art. 191 del D.Lgs. n.267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione .

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune interessato e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e,

comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto, su richiesta delle amministrazioni comunali, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R. da parte della SRR.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art.5, comma 2, Legge n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L.40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regola e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà richiedere alla SRR di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei singoli Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei singoli Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano ai Comuni .

ART.26 - Tracciabilità dei pagamenti - Controlli antimafia .

In applicazione della Legge n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa "antimafia", l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti Correnti bancari e/o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi Identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa prima della sottoscrizione del contratto o mediante inserimento nel contratto attuativo. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART.27 - Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il RUP, nonché il direttore esecutivo del contratto ,del Comune commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Le inadempienze possono essere segnalate altresì dalla SRR al RUP del Comune per le successive valutazioni.

Tutte le eventuali penali applicate dai RUP dei vari Comuni devono essere comunicate contestualmente sia al gestore che alla SRR.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo stabilito nel rispettivo contratto attuativo, è facoltà della SRR nella qualità di Stazione appaltante risolvere il contratto ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.6 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite al rispettivo Comune, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti. Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dai Comuni e dalla SRR in qualità di Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance dì

miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale di singolo contratto attuativo .

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente, per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB, a mesi sei dall'avvio del contratto, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo per ogni Kg/abitante/anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati su scala regionale, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi e alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal RUP del singolo Comune e contestate in forma scritta, anche via fax o a mezzo PEC, all'Appaltatore presso il domicilio eletto. La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata alla SRR per conoscenza.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza a quello della SRR entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il RUP del rispettivo Comune.

Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il non rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali salvo verifica

Categoria	Inadempienza	Importo in Euro
Esecuzione dei servizi	*Mancata esecuzione giornaliera del servizio di raccolta* *Per l'intero territorio comunale rispetto a quanto previsto e annoverato nel Piano Operativo*	1.000,00 al giorno.
	Incompleta effettuazione del servizio previsto (ad es.: area o zona di intervento ridotta rispetto a quella prevista)	500,00 per singola contestazione.
	Mancato rispetto degli orari indicati *dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione del servizio*	300,00 per singola contestazione.
	Mancato svuotamento dei contenitori alla data	50,00 per ogni

	prevista dalla raccolta differenziata	contenitore.
Documentazione amministrativa	*Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e per ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni riguardanti i servizi svolti, richieste in forma scritta (ad es. rapporti richiesti dall'Amministrazione comunale, report sulle qualità di rifiuti raccolti, programmi di servizi di raccolta, ecc..*	300,00 per giorno di ritardo.
	Mancato, ritardato o irregolare invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, qualora tali dati siano essenziali per la compilazione della dichiarazione del MUD di cui alla legge 70/94	1.000 per giorno di ritardo
	Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190, D.lgs n.152/06	500,00 per singola contestazione
Personale e sicurezza	*Mancato rispetto delle norme contrattuali del CNL in merito al Personale impiegato*	2000,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto della consegna dei documenti previsti per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	500,00 per giorno di ritardo .
Automezzi/Attrezzature	*Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste*	1000,00 per ogni singola contestazione
	Inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e delle Attrezzature impiegate	1000,00 per ogni singola contestazione
Controlli	*Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale*	2000,00 per singola contestazione
Altro	*Qualsiasi altra violazione alle prescrizioni del Capitolato e delle altre norme vigenti in materia, anche non specificatamente esplicitate e quantificate precedentemente*	Da 100 a 500 per ogni singola contestazione e per giorno di ritardo.

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio del rispettivo Comune congiuntamente con la SRR in qualità di Ente appaltante, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la Vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, da leggi ovvero da regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, previa autorizzazione scritta da parte della SRR a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi, per il tramite della SRR delle somme dovutegli sull'importo cauzionale.,pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

ART.28 - Garanzie e Cauzioni

I Partecipanti alla gara, al momento della presentazione delle offerte, devono prestare :

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €.1.245.847,80 (Unmilioneduecentoquarantacinquemilaottocentoquarantasette/80 Euro), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva, emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 Settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra

l'altro, la **mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali**; la **mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto**. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso C/C ....., acceso in filiale di .....*[la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale]*;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- **http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html**
- **http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/**
- **http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf**
- **http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp**

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese previste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 Marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

5) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, salvo eventuale richiesta di proroga della SA per i motivi di cui al successivo **punto 8**;

6) prevedere espressamente:

   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare a garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art.22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 71, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2,lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, **solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta**. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: *marcatura temporale*).

E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART.29 - Coperture assicurative

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni indipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi. etc, per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.30 - Variazioni quali-quantitative del servizio

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire in corso della durata dello stesso.

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) aumento o diminuzione di oltre il 15% del numero di cittadini residenti nel singolo Comune. Il numero degli abitanti residenti da considerare alla data di avvio dell'appalto è indicata nell'art.2 del presente Capitolato. La variazione in aumento o diminuzione del corrispettivo è fissata nella misura del 3% calcolato sul 60% del corrispettivo alla data dell'accertata variazione del numero di cittadini residenti (la variazione del corrispettivo verrà applicata al raggiungimento di ogni successivo aumento o diminuzione pari al 10%) ;

b) estensione dei singoli servizi a beneficio di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla presente procedura. La variazione del corrispettivo è fissata in misura proporzionale all'incremento di abitanti e/o territorio serviti.

Per tutta la durata dell'appalto la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni, previa autorizzazione scritta da parte della stessa SRR, potranno richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatori e di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto:
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ed aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca;
- adeguamento delle modalità di svolgimento del servizio a seguito dell'attivazione di Impianti comunali di primo livello (CCR).

Il Gestore potrà, inoltre, proporre alla SRR in qualità di stazione appaltante e ai singoli Comuni, che si riservano comunque ogni insindacabile decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione e dal loro miglioramento.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta, fatta eccezione in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

I corrispettivi conseguenti alle predette variazioni quali-quantitative, proposte dall'Appaltatore ed accettate dalla SRR in qualità di stazione appaltante e dai singoli Comuni saranno determinati applicando le relative quotazioni che saranno espressamente offerte in sede gara dal Gestore ed esplicitate nello specifico Elenco Prezzi Unitari allegato all'offerta presentata, che dovranno comunque essere assoggettate al ribasso offerto in sede di gara, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti. Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. Palermo Area Metropolitana e/o di mutamenti cogenti nel quadro normativo vigente la materia della gestione dei rifiuti solidi urbani, qualora si rendesse necessario apportare modifiche ed adeguamenti alle previsioni di organizzazione ed espletamento dell'appaltato, la SRR in qualità di stazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi la SRR comunicherà all'Appaltatore il proprio intendimento di procedere alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di stima originaria e/o di Elenco Prezzi; in assenza di specifiche voci di costo, si farà ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, assunte a riferimento nella determinazione dei costi e del prezzo del servizio posto a base d'appalto, che comportino variazioni di distanze maggiori di 60 Km (intesa come andata e ritorno), i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre alla SRR l'utilizzazione di qualsiasi altro impianto, purché debitamente autorizzato oltre che in possesso di ogni altro requisito necessario e prescritto ai sensi di legge e purché la scelta di utilizzare un diverso impianto di conferimento per stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti non comporti il benché minimo incremento del prezzo d'appalto, rimanendo in tal caso a totale carico dell'Appaltatore stesso ogni maggiore onere dipendente, inerente e/o conseguente.

ART.31 - Controllo dell'esecuzione del servizio

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni avranno facoltà esclusiva, libera ed incondizionata, di verificare, in qualunque momento ed in qualsiasi modo ritenessero necessario e/o opportuno, l'esecuzione da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato e di accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, senza che l'Appaltatore stesso possa opporre diniego né eccepire alcunché, rimanendo anzi Esso, obbligato a adempiere a tutto quanto fosse necessario e/o richiesto per consentire le verifiche suddette.

Qualora, nel corso e/o in esito di tali verifiche, venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e, eventualmente, di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli specifici articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato Generale. In caso di disservizi ed inadempienze contrattuali, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni provvederanno alla contestazione e alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal presente Capitolato. Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti, che l'Appaltatore non potesse eventualmente eseguire per cause di forza maggiore, saranno quantificati dall'Ufficio del rispettivo Comune proporzionalmente ai costi unitari e/o dei servizi, esposti nel Piano Economico Finanziario allegato al contratto d'appalto, e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. Nei casi d'urgenza, l'Ufficio del rispettivo Comune potrà impartire disposizioni anche verbali direttamente al personale dell'Appaltatore addetto all'esecuzione dei servizio oggetto d'appalto.

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano la facoltà di disporre a campione, anche senza preavviso, pesate e/o verifiche degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

ART.32 - Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Ufficio del rispettivo Comune, questi, previa autorizzazione scritta della SRR ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.

ART.33 - Documenti, informazioni e chiarimenti.

Il bando di gara, il presente capitolato d'oneri e tutti i relativi allegati e documenti citati possono essere consultati presso gli Uffici della SRR. Il ritiro dei documenti è a pagamento: € 50,00 una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a dieci giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso gli uffici della SRR, nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di €.50,00 (eurocinquanta/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Il bando di gara, il presente capitolato d'oneri e tutti i relativi allegati e documenti citati sono comunque pubblicati sul sito www.srrpalermo.it - (Sez. Amm./Trasparente)

Il Piano d'Ambito è già disponibile nell'apposita sezione del sito www.srrpalermo.it e pertanto non verrà fornito in nessun'altra forma.

L'eventuale richiesta di accesso all'ulteriore documentazione ritenuta utile può essere compiuta presso gli uffici della SRR, fino a sette giorni prima la data prevista quale termine per la presentazione delle offerte.

Sull'istanza di accesso e la richiesta di estrazione di copie relativa alla documentazione di cui al precedente comma la SRR, provvede entro tre giorni lavorativi, previo pagamento del costo corrispondente.

Chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere domandati, esclusivamente per iscritto, via posta elettronica, alla SRR, indirizzando le relative richieste al RUP indirizzo PEC srrpalermo@legalmail.it fino a dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente e pubblicate sul sito internet della SRR all'indirizzo www.srrpalermo.it .

ART.34 - Aggiudicazione e affidamento

All'esito delle operazioni di gara, la Commissione giudicatrice – o la Commissione di gara presso l'UREGA, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP della Stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (*ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4*) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà assegnato, nei termini sopra detti, scorrendo ulteriormente la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 - c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della Legge 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto normativo, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di **35 giorni** (cd. clausola di *"stand still"*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del predetto atto, avrà comunque luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, fatto salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto normativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice, nonché ogni altro documento propedeutico al perfezionamento del rapporto, così come segnatamente previsto dal CSA.

Il contratto normativo sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto normativo ed i contratti da esso discendenti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto normativo, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c - bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o per il completamento del servizio de quo.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 Dicembre 2016 (*GU 25/01/2017 n. 20*), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € ..... La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'articolato contrattuale.

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo di cui sopra, i singoli Comuni beneficiari della commessa in appalto, in qualità di soggetti altresì direttamente contraenti *ex lege*, perfezioneranno con il soggetto affidatario dei distinti e specifici contratti attuativi (*cfr. art. ... del relativo CSA*), in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione comunale di rispettivo riferimento.

ART. 35 - Modalità di pagamento del canone

Con cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire per ogni Comune:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Prot. 49791 del 17.12.2010, su supporto cartaceo e informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, sulla base di apposita modulistica approvata dalla SRR su proposta dell'Impresa dove vengano riportati: Destinatario – tipologia del rifiuto - codice CER - n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - Totale del mese su supporto cartaceo e informatico;
- una analisi critica sui risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;

- andamento dei centri di raccolta comunale;
- Le problematiche riscontrate;
- Per tutte le frazioni CONAI, deve indicare le percentuali di vari flussi qualitativi raggiunti e i rispettivi contributi CONAI che saranno destinati ai comuni;
- Predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto dei Comuni, entro il Termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- Registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (Mod.A);
- I pagamenti delle fatture avvengono secondo quanto stabilito dal precedente art.25. Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- Omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- Omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopraindicata;
- Mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

ART.36 - Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, cosi come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

Gli importi revisionati dovuti sono quantificati come segue:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da UTILITALIA, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

- 070201 - Acquisto pezzi di ricambio;
- 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
- 070204 - Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto;

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.37 - Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali.

I singoli Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Ottimale di cui alla Tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione, anche parziale, degli altri servizi di base e di quelli opzionali indicati all'articolo 6 del presente Capitolato Speciale, su base a termini e condizioni previsti dal contratto attuativo. Gli oneri relativi all'attivazione dei suddetti servizi sono quantificati nel piano economico finanziario dell'anno di riferimento.

La facoltà di cui al comma 1 che precede può essere esercitata dai singoli Comuni per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art. 6 del presente Capitolato Speciale.

La SRR ed i singoli comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito territoriale Ottimale di cui alla Tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione di servizi "complementari" e "nuovi" indicati all'art.6 del presente Capitolato Speciale.

La facoltà di cui al comma 3 che precede può essere esercitata dai singoli Comuni di cui alla Tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art.6 del presente Capitolato Speciale, su base a termine condizioni previsti dal contratto di attuazione.

ART.38 - Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della sottoscrizione del contratto di normativo di servizio con la SRR e dei rispettivi contratti attuativi con i singoli Comuni.

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010, assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al Progetto secondo termini e condizioni disciplinate nel contratto normativo e nei contratti attuativi che si allegano al presente Capitolato Speciale e che costituiscono parte integrante del bando.

È vietata la cessione, a qualunque titolo o ragione, diretta o indiretta, totale o parziale della concessione disciplinata dal presente Capitolato Speciale.

Salvo l'autorizzazione del soggetto concedente, è fatto divieto all'Affidataria di sub affidare i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale, con eccezione di singole fasi di attività marginali, accessorie o straordinarie, nei termini e nei limiti di quanto previsto dal contratto normativo e dal contratto attuativo, mancato rispetto del contratto comporterà la immediata decadenza dall'affidamento, la risoluzione del contratto medesimo e l'incameramento della cauzione, oltre alle azioni civili e di risarcimento danni.

ART. 39 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati inviati dai partecipanti alla procedura, si svolgerà in conformità alle previsioni del D.lgs.30 Giugno 2003 n.196. Titolare del trattamento è la SRR.

ART. 40 - Pubblicità

Il bando sarà trasmesso alla Commissione Europea in data _____, nel formato prescritto.

Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) ,sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.infrastrutturetrasporti.it), sul sito internet della sezione regionale dell'Osservatorio sui

contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale e sugli Albi Pretori On-line di tutti i comuni della SRR.

Il bando ed i relativi allegati saranno prontamente pubblicati per esteso sul sito internet della SRR Palermo Area Metropolitana, all'indirizzo www.srrpalermo.it.

ART. 41 - Allegati

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto consta anche del seguente allegato

Che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

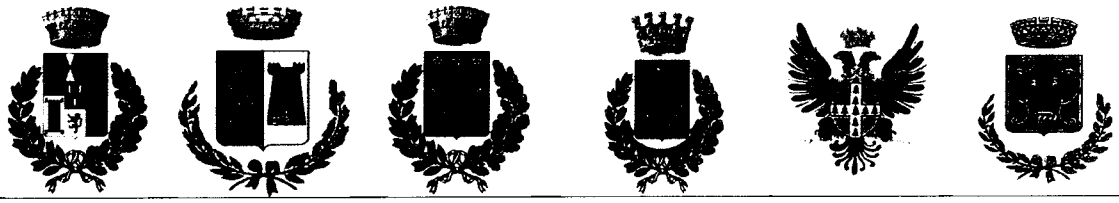
Allegato 1.1: Elenco prezzi unitari dei servizi opzionali

1.2: Sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana

1.3: Accordo quadro regionale

1.4 Delibera Giunta Regionale n.159 del 05.04.2018

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA



PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA USTICA

ALLEGATO DEL C.S.A. 1.2: SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA

Arch. Leonardo Tola

SRR
Palermo
Area Metropolitana

ALLEGATO 1.2 del Capitolato Speciale

SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

SOMMARIO

PREMESSA 4
1.1. DISPOSIZIONI GENERALI 4
1.2. GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA/CENTRO DI RACCOLTA (VEDI ART.7 DEL CSA 5
1.3. GESTIONE DEL PROCESSO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI 6
1.4. SERVIZI PER IL CITTADINO/COMUNE 7

PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto per Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. in 6 Comuni del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana .
Esso descrive le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Sistema informatico integrato che dovrà essere realizzato dal Gestore.

1.1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il servizio oggetto del contratto dovrà comprendere la realizzazione da parte del Gestore di un Sistema informatico Integrato di igiene Urbana per il monitoraggio ed informatizzazione dell'utenza e dei servizi oggetto d'appalto che consenta una gestione ottimale del servizio. Saranno in capo al Gestore le seguenti macrocategorie:

1. Gestione dei Centri di Raccolta in possesso dei requisiti autorizzativi di legge:
   a) accessi;
   b) pesature;
   c) eventuale distribuzione di sacchetti, contenitori e compostiere.
2. Gestione del processo di raccolta, smaltimento o recupero rifiuti e spazzamento meccanico:
   a) compilazione dei formulari, del MUD e dei report annuali;
   b) Geolocalizzazione dei mezzi;
3. Servizi per il cittadino
   a) Misurazione puntuale della raccolta porta a porta;
   b) Gestione dello sportello on line
   c) Realizzazione di App per Smartphone

Entro tre mesi dalla data di avvio concreto di tutti i contratti attuativi dovrà essere concordato con la SRR nella qualità di stazione appaltante il progetto del sistema informatico per la gestione del servizio di Igiene urbana al fine di una validazione dello stesso rispetto a quanto richiesto dal capitolato.

Entro cinque mesi dalla data di avvio concreto di tutti i contratti attuativi per i

punti di seguito elencati, il Gestore dovrà attivare i seguenti servizi:

1. Gestione dei Centri di Raccolta esistenti, autorizzati e attivi:
   a) Gestione degli accessi;
   b) Gestione della eventuale distribuzione di sacchetti, contenitori e compostiere.
2. Gestione del processo di raccolta e smaltimento/conferimento rifiuti;
   a) Gestione dei formulari e del MUD e compilazione di report annuali;
   b) Geolocalizzazione dei mezzi;

Sono compresi nell'offerta i seguenti servizi:

- Fornitura di qualsiasi apparecchiatura necessaria per il corretto funzionamento del sistema di raccolta (es: apparecchiature da installare sui mezzi per la geolocalizzazione) e degli eventuali Centri di Raccolta (es: pese, sbarre etc.).
- Allestimento di postazione informatica degli eventuali Centri di Raccolta con adeguata dotazione hardware e software necessaria per lo svolgimento della attività richieste.
- Oneri di telefonia o connettività propedeutici al funzionamento del servizio (SIM M2M, WiFi, etc...).

1.2. GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA/CENTRO DI RACCOLTA (VEDI ART.7 DEL C.S.A.

Il Gestore dovrà garantire così come definito nelle disposizioni generali la gestione degli accessi nei Centri di Raccolta, delle pesature e della eventuale distribuzione di sacchetti, contenitori e compostiere.

1.2.1. Gestione degli accessi

Dovrà essere prevista la gestione e l'aggiornamento delle abilitazioni all'accesso nei Centri di Raccolta anche attraverso la verifica di black list e white list.

E' compresa la fornitura e distribuzione di Badge per tutte le utenze domestiche e non domestiche valutando altresì la possibilità di prevedere sistemi di riconoscimento dell'utente mediante tessera sanitaria.

1.2.2. Gestione delle pesature

Il software fornito e amministrato dal Gestore dovrà essere in grado di interfacciarsi con quello delle pese o in alternativa recuperare direttamente i dati dalle stesse.
Il suddetto software dovrà consentire l'associazione delle caratteristiche delle pesature dell'utenza in ingresso (quantità, tipologia, etc...) al loro specifico profilo al fine di poter utilizzare il dato per la tariffazione puntuale; i dati dovranno essere trasmessi ai rispettivi Comuni cui compete l'applicazione della tariffa.
Il software dovrà consentire l'associazione delle caratteristiche delle pesature dei mezzi di raccolta e di smaltimento/recapito in ingresso e uscita (quantità, tipologia, CER, etc) e l'interrogazione dei dati al fine di verificare il numero di conferimenti e le caratteristiche degli stessi.

1.2.3. Gestione consegna contenitori/sacchetti/composter

Il software fornito e amministrato dal Gestore deve consentire la gestione delle consegne a mano (sia bidoni, sia sacchi a perdere, sia compostiere) per monitorare il numero di consegne per utenza;

- gestione di un 'catasto contenitori', con la possibilità di impostare regole di consegna, di addebito e di fatturazione a pagamento;

1.3. GESTIONE DEL PROCESSO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

1.3.1. Gestione dei formulari, del MUD e compilazione di scheda annuale dell'osservatorio provinciale rifiuti

Il software fornito e amministrato dal Gestore dovrà definire in particolare:

- la gestione movimenti carico e scarico e relative stampe;
- la gestione registri, formulari, MUD;
- la gestione registri di carico e scarico con un interfaccia semplice e funzionale con predisposizione per interoperabilità SISTRI;
- la gestione per anno dei rifiuti con calcolo automatico delle giacenze, visualizzazione
- istantanea dei movimenti collegati, totalizzazione per attività di carico e scarico;
- l'acquisizione dei dati derivanti dalle pese dell'isola ecologica;
- la stampa di documenti con indicazione dei riferimenti al registro e /o formulario e/o SISTRI.

Inoltre il software dovrà consentire agli operatori, mediante le metodologie di misurazione più adeguate, il monitoraggio dei conferimenti degli utenti serviti dal "porta a porta", per l'acquisizione di dati utili all'applicazione delle tariffazione puntuale.
L'inserimento dei dati e le attrezzature necessarie per la rilevazione/importazione degli stessi nei sistemi informatici sono a carico del gestore.

1.3.2. Monitoraggio del servizio attraverso geolocalizzazione dei mezzi

Attraverso il software fornito e amministrato dal Gestore dovranno essere disponibili e, se richiesti forniti alla SRR o ai rispettivi Comuni, l'acquisizione dei seguenti dati trasmessi dai sistemi di bordo:

- Tracciamento posizione veicolo;
- Storico posizioni occupate, sia in forma tabellare sia in forma cartografica;
- Registrazione e visualizzazione di tutti i parametri;
- Monitoraggio delle attività di spazzamento, prese di forza, fermo mezzi;
- Analisi dei giri di attività;
- Registrazione dei conferimenti nei Centri di Raccolta; Il software dovrà garantire: l'Export dei dati (statistici, grafici, tabellari) nei più comuni formati: Excel, TXT, Word, ASCII, HTML, XML;
- report di stampa personalizzabili e implementabili direttamente dall'utente;
- dati utili per definire gli indicatori per la valutazione del servizio di cui al paragrafo 11 del progetto tecnico.

1.4. SERVIZI PER IL CITTADINO/COMUNE

1.4.1. Misurazione puntuale della raccolta porta a porta

Il Gestore dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione di Badge per tutte le utenze domestiche e non domestiche valutando altresì la possibilità di prevedere sistemi di riconoscimento dell'utente mediante tessera sanitaria.
Con l'obiettivo di pervenire all'applicazione della **tariffa puntuale**, agli utenti serviti dal "porta a porta", dovrà essere consentito da parte degli operatori, mediante le metodologie di misurazione più adeguate, il monitoraggio dei conferimenti.

1.4.2. Gestione dello sportello on line

Il gestore dovrà realizzare uno specifico sportello on line all'interno del quale gli utenti possano consultare le seguenti informazioni (**parte informativa**):

- Orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta;
- Orario di apertura al pubblico degli sportelli informativi presso i vari Comuni;
- Calendario degli spazzamenti;
- Calendario della raccolta differenziata;
- Elenco dei materiali conferibili e delle relative modalità di conferimento;
- Carta dei servizi specifica per l'igiene urbana;
- News e Feed;
- N. Accessi allo sportello divisi per anno.
- Area informativa sul servizio di Igiene urbana anche attraverso rappresentazione grafica dei risultati della raccolta differenziata divisi per anno.
- Area informativa relativa ai tempi di erogazione dei servizi, ai risultati delle indagini di customer satisfaction;

Lo sportello on line dovrà inoltre contenere un'area riservata per gli utenti che, previa registrazione, potranno accedere ai seguenti servizi (**Parte Riservata**):

- Verifica dei propri dati anagrafici e possibilità di inoltro di richiesta di modifica;
- Prenotazione/disdetta di particolari servizi a domicilio;
- Area segnalazioni e reclami; la compilazione deve essere effettuata con l'ausilio di menu a tendina precompilati che facilitino la redazione della segnalazione. La segnalazione/reclamo deve essere costituita da almeno i seguenti campi obbligatori: data di inoltro, ora di inoltro, descrizione, scelta della categoria del servizio (nuova utenza, raccolta differenziata domiciliare, isola ecologica, etc.), riferimenti del utente. Ogni segnalazione/reclamo deve essere tracciata al fine di offrire all'utente la possibilità di verificare l'eventuale presa in carico della segnalazione, la chiusura della stessa, etc.;
- Realizzazione di banner di collegamento dello sportello on line di gestione del servizio di igiene urbana sul sito comunale qualora esistente.

Le informazioni contenute nel sito dovranno essere visualizzabili e esportabili nei principali formati di lettura/editazione.

Il servizio dovrà essere attivato entro tre mesi dalla sottoscrizione di tutti i contratti attuativi.

1.4.3. Numero Verde

Il numero verde deve permette di effettuare chiamate addebitandone il costo interamente al gestore. Il numero verde deve prevedere la possibilità di trasferire la chiamata dal primo numero di telefono inserito ad altri numeri in successione (almeno 5), in caso di linea occupata o di non risposta. Deve essere prevista la possibilità di indirizzare la chiamata ad almeno 5 numeri telefonici fissi o di cellulare a seconda della tipologia di richiesta (segnalazione, tariffa, servizio raccolta, etc.).

Il numero verde dovrà consentire l'inserimento di messaggi vocali e la gestione degli stessi da pannello su p.c.. Il numero verde deve essere attivo e operativo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00.

Il numero verde dovrà inoltre consentire la possibilità di effettuare la prenotazione/disdetta di particolari servizi a domicilio. Sono a carico del gestore eventuali spese di attivazione e di lavori per nuove linee telefoniche.

Il numero verde dovrà prevedere messaggi vocali relativi alle informative sulla privacy, di registrazione delle telefonate e di indagine di customer satisfaction.

Le operazioni previste dal numero verde dovranno essere integrabile con le previsioni del Piano d'Ambito.

Il servizio dovrà essere attivato entro tre mesi dalla sottoscrizione di tutti i contratti attuativi.

1.4.4. Realizzazione di una APP per smart phone

Il Gestore dovrà realizzare una APP per smartPhone sviluppata sia per il sistema Android che per IPhone che consenta agli utenti di poter accedere ad alcuni dati informativi essenziali del servizio di igiene urbana nonché consenta di effettuare segnalazioni o reclami in merito al servizio.

In particolare l'applicazione dovrà contenere:

1. Orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta;
2. Orario di apertura al pubblico degli sportelli informativi presso i vari Comuni;
3. Calendario degli spazzamenti;
4. Calendario della raccolta differenziata;
5. *Possibilità di prenotazione dei servizi particolari a domicilio;*
6. Elenco dei materiali di rifiuto e delle relative modalità di conferimento;
7. Simbologia e significati;
8. *Area News gestibile dal sistema integrato del servizio di Igiene Urbana;*

9. Area segnalazioni e reclami che si interfacci con il sistema integrato del servizio

di Igiene Urbana;

10. Possibilità di allegare fotografie georeferenziate alle segnalazioni.

L'applicazione dovrà essere dotata di un efficiente sistema di ricerca e di una interfaccia personalizzata di facile utilizzo.

L'applicazione dovrà prevedere l'accettazione del trattamento dei dati sensibili.

L'applicazione dovrà interfacciarsi con il sistema integrato di gestione del servizio di igiene urbana consentendo al gestore di attivare le necessarie azioni per ovviare alla segnalazione.

L'applicazione dovrà essere gratuita per l'utente.

Servizi compresi:

- aggiornamento continuo dei dati informativi;
- incontri con il committente per l'illustrazione del progetto della APP e la definizione dei dettagli per il suo funzionamento;
- upgrade della App all'evoluzione dei sistemi utilizzati dai principali smartphone in commercio;
- ogni onere necessario per fornire l'applicazione funzionante all'utente e al committente.

1.4.5. Tempi di sviluppo della APP

- 6 mesi dalla data di avvio concreto di tutti i contratti attuativi per i servizi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7.
- 12 mesi dalla data di avvio concreto di tutti i contratti attuativi per i punti 5, 8, 9, 10.

Il Tecnico Progettista
(Arch. Leonardo Tola)

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI
BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA USTICA

ALLEGATO DEL C.S.A. 1.1: ELENCO PREZZI UNITARI DEI SERVIZI DI BASE

I COLLABORATORI
Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzirola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA
Arch. Leonardo Tola

SRR
Palermo
Area Metropolitana

ALLEGATO 1.1
del Capitolato Speciale

ELENCO PREZZI UNITARI DEI SERVIZI OPZIONALI PER I COMUNI DI:

- BELMONTE MEZZAGNO
- BORGETTO
- CAPACI
- PARTINICO
- SANTA FLAVIA
- USTICA

VOCE DI ELENCO		
VOCI ELEMENTARI	**Unità di misura**	**Costo unitario**

1. LAVAGGIO STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI ED AREE PUBBLICHE

1.1) LAVAGGIO CON MACCHINA OPERATRICE E/O ATTREZZATURA SPECIFICA, ESEGUITO CON UN NUMERO SUFFICIENTE DI PASSAGGI E CON PERSONALE ADEGUATO. LA PRESTAZIONE COMPRENDE LA CORRETTA RACCOLTA DELLE ACQUE RECUPERABILI ED IL LORO SMALTIMENTO. LE MODALITA' DI ESECUZIONE DOVRANNO ESSERE CONCORDATE CON I SINGOLI COMUNI IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE SUPERFICI DA TRATTARE.		
	€/ora	***66.24***
1.2 LAVAGGIO COME ALLA VOCE **1.1**) MA CON L'AGGIUNTA DI DETERGENTI.		
	€/ora	***68,54***

2. LAVAGGIO FONTANE E MONUMENTI

2.1) LAVAGGIO, DA ESEGUIRE CON PERSONALE ADEGUATAMENTE ISTRUITO, DI FONTANE E MONUMENTI MARMOREI, BRONZEI O ALTRO MATERIALE. LA PRESTAZIONE COMPRENDE LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO ESCLUSI I DETERGENTI E LA CORRETTA RACCOLTA DELLE ACQUE RECUPERABILI ED IL LORO SMALTIMENTO. LE MODALITA' DI ESECUZIONE E GLI EVENTUALI DETERGENTI DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON I SINGOLI COMUNI IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE SUPERFICI DA TRATTARE. IL COMPUTO ORARIO COMPRENDE ANCHE L'ESECUZIONE PRELIMINARE DI PROVE IN SITU.		
	€/ora	***91,25***

3. PULIZIA DEI BAGNI PUBBLICI

3.1) PULIZIA DI BAGNI PUBBLICI, DA ESEGUIRE CON PERSONALE ADEGUATAMENTE ISTRUITO. LA PRESTAZIONE COMPRENDE LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO, COMPRESI I DETERGENTI E SANIFICATI, E LA CORRETTA RACCOLTA DELLE ACQUE RECUPERABILI. LE MODALITA' DI ESECUZIONE ED I DETERGENTI DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE SUPERFICI DA TRATTARE.		
	€/ora	**44,87**

4. PULIZIA CADITOIE E POZZETTI STRADALI

4.1) PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI, DA ESEGUIRE MANUALMENTE E/O CON MACCHINE E/O ATTREZZATURE IDONEE. LA PRESTAZIONE COMPRENDE LA RIMOZIONE E LA RICOLLOCAZIONE DEI COPERCHI DELLE CADITOIE E DEI POZZETTI, L'ELIMINAZIONE DEL MATERIALE OSTRUENTE ED IL TRASPORTO ALL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO. LA PULIZIA DOVRA' ESSERE ESTESA ALLE SUPERFICI CIRCOSTANTI QUALORA DA QUESTE POTESSERO PERVENIRE ULTERIORI MATERIALI OSTRUENTI. LE MODALITA' DI ESECUZIONE E L'ESTENZIONE DELLE SUPERFICI DA PULIRE DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON I SINGOLI COMUNI.		
	€/Cad.	**13,47**

5. SERVIZI IN OCCASIONE DI GRANDI EVENTI

5.1) POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI CONTENITORI, COMPRESO CONFERIMENTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI		
5.1.1) Posizionamento bidone da 60 litri	**€/gg**	**7,38**
5.1.2) Posizionamento trespolo zincato reggi sacco da 110 litri compresa la fornitura di n°2 sacchi/gg	**€/gg**	**10,39**
5.1.3) Posizionamento bidone carrellato da 110 litri	**€/gg**	**9,53**
5.1.4) Posizionamento bidone carrellato da 240 litri	**€/gg**	**11,12**
5.1.5) Posizionamento bidone carrellato da 360 litri	**€/gg**	**14,23**
5.1.6) Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot.**	**8,20**

5.2) POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI BIDONI DA LT 400-600, COMPRESO CONFERIMENTO A SMALTIMENTO		
5.2.1) Posizionamento bidone 400 litri	**€/gg**	**15,06**
5.2.2) Posizionamento bidone 600 litri	**€/gg**	**15,06**
5.2.3) Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot**	**9,84**

5.3) POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI CASSONETTI DA LT 660 PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA, COMPRESO CONFERIMENTO A RECUPERO E/O SMALTIMENTO		
5.3.1) Posizionamento cassonetto 660 litri	**€/gg**	**16,26**
5.3.2) Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot**	**9,84**

5.4) - POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI CASSONETTI DA LT 1300-1700, PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO NON RICICLABILE, COMPRESO CONFERIMENTO A RECUPERO E/O SMALTIMENTO		
5.4.1) Posizionamento cassonetto 1100-1300-1700 litri	**€/gg**	**30,02**
5.4.2) Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot**	**17,77**

5.5) - POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI CASSONETTI DA LT 2400 PER LA RACCOLTA DEL MULTIMATERIALE SECCO DIFFERENZIATO, COMPRESO CONFERIMENTO A RECUPERO E/O SMALTIMENTO		
5.5.1 Posizionamento cassonetto 2400 litri	**€/gg**	**33,31**
5.5.2 Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot**	**18,37**

5.6) - POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI CAMPANA DA LT 2000-2200 PER LA RACCOLTA IMBALLAGGI IN VETRO, COMPRESO CONFERIMENTO A RECUPERO E/O SMALTIMENTO		
5.6.1 Posizionamento campana 2000-2200 litri	**€/gg**	**29,96**
5.6.2 Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot**	**30,33**

5.7) - POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DI CASSONE SCARRABILE FINO A MC. 20 PER RACCOLTA RIFIUTI URBANI, COMPRESO CONFERIMENTO A RECUPERO E/O SMALTIMENTO		
5.7.1 Posizionamento scarrabile	**€/gg**	**66,59**
5.7.2 Svuotamento e trasporto impianto di destinazione	**€/svuot**	**126,73**

NOTA: *I contenitori saranno svuotati al loro completo riempimento e secondo orari e modalità da concordare con il singolo Comune. La loro collocazione sarà concordata con il Gestore e, a cura del Comune, al momento del posizionamento e dello svuotamento dovrà risultare libera da qualsiasi impedimento che possa condizionare*

6. INCREMENTO SERVIZI O ISTITUZIONE DI NUOVI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

6.1) - AUTOCOMPATTATORE CON CASSONE NON INFERIORE A 22 Mc.		
6.1.1 con autista	**€/ora**	**59,11**
6.1.2 con autista e un addetto	**€/ora**	**89,03**
6.1.3 con autista e due addetti	**€/ora**	**118,96**

6.2) - AUTOCARRO CON RAGNO/POLIPO E LIFT PER SCARRABILE COMPRESO AUTISTA		
6.2.1 autocarro scarrabile con cassone non inferiore a 20 Mc.	**€/ora**	**60,15**

6.3)- AUTOCARRO LEGGERO		
6.3.1 con autista	**€/ora**	**37,58**
6.3.2 con autista e un addetto	**€/ora**	**67,51**
6.3.3 con gru e autista	**€/ora**	**51,51**
6.3.4 con gru, autista e un addetto	**€/ora**	**81,43**
6.3.5 mezzo satellite tipo Daily con vasca da 5-6 mc.	**€/ora**	**18,06**
6.3.6 autocarro leggero con cassone a sponde laterali grigliate e sponda posteriore caricatrice	**€/ora**	**10,35**

6.4)- PULISPIAGGIA		
6.4.1 con autista	**€/ora**	**53,02**
6.4.2 con autista e un addetto	**€/ora**	**82,94**

6.5) - PRESTAZIONE CON SOLO PERSONALE		
6.5.1 Operatore – Liv. 2/A	**€/ora**	**26,02**
6.5.2 Operatore – Liv. 2/B	**€/ora**	**23,65**
6.5.3 Operatore/Autista – Liv. 3/A	**€/ora**	**27,36**
6.5.4 Operatore/Autista – Liv. 3/B	**€/ora**	**26,48**
6.5.5 Autista – Liv.4/A	**€/ora**	**29,09**
6.5.6 Autista – Liv.4/B	**€/ora**	**28,409**
6.5.7 Impiegato generico – Liv.5/A	**€/ora**	**31,39**

7. INCREMENTO SERVIZIO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE E/O ESTENZIONE DELLE AREE SERVITE

NOTA: Per una efficace prestazione dei servizi richiesti, il singolo Comune dovrà fornire le planimetrie delle aree destinatarie dell'intervento e la descrizione dei risultati attesi. Le modalità di esecuzione saranno concordate con il Gestore.

7.1) - SERVIZIO CON MACCHINA OPERATRICE, CON RAGGIO DI SPAZZAMENTO NON INFERIORE A 2 MT.		
	€/ora	**83,64**

7.2) - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE CON OPERATORE ECOLOGICO		
	€/ora	**29,92**

8. PULIZIA SPIAGGE ED ARENILI E DELLE AREE DI SOSTA E STRADE CONNESSE ALLA LORO FRUIZIONE

8.1) COLLOCAZIONE E SVUOTAMENTO DI CONTENITORI DISTRIBUITI LUNGO SPIAGGE, ARENILI PUBBLICI ED AREE CONNESSE ALLA LORO FRUIZIONE.		
8.1.1 da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei progetti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi uni- tari di cui al punto **5 e 6**.	a corpo	costo unitario da non definire

8.2) RACCOLTA E TRASPORTO A SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI LUNGO SPIAGGE ED ARENILI PUBBLICI, DA ESEGUIRE MANUALMENTE E/O CON MACCHINE E/O ATTREZZATURE IDONEE. LA PRESTAZIONE COMPRENDE LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI, L'EVENTUALE RASTRELLATURA DELLA SABBIA E IL TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO. LE MODALITA' DI ESECUZIONE E L'ESTENZIONE DELLE SUPERFICI DA PULIRE DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON I SINGOLI COMUNI.		
8.2.1 da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei progetti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi uni- tari di cui ai punti **5 e 6.**	a corpo	costo unitario da non definire

9. GESTIONE NUOVI CENTRI DI RACCOLTA

9.1) GESTIONE DEI NUOVI CENTRI DI RACCOLTA MEDIANTE PERSONALE IN POSSESSO DEI NECESSARI REQUISITI ED IN NUMERO ADEGUATO ALLE OPERAZIONI CHE VENGONO SVOLTE.		
9.1.1 da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei progetti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti **5 e 6.**	a corpo	costo unitario da non definire

10. DISERBO CUNETTE STRADALI E DEI CANALI DI SCOLO

10.1) DISCERBAMENTO CUNETTE STRADALI		
10.1.1 Falciatura di erbacce ed arbusti che ostruiscono la normale circolazione delle acque, compresa la raccolta ed il trasporto a smaltimento dei residui. Da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei pro- getti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6.	a corpo	costo unitario da non definire

10.2) DISCERBAMENTO DEI CANALI DI SCOLO		
10.2.1 Falciatura di erbacce ed arbusti che ostruiscono il fondo e le scarpate dei canali di scolo e che impedendo la normale circolazione delle acque, compresa la raccolta ed il trasporto a smaltimento dei residui	a corpo	costo unitario da non definire

11. RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO FUORI DAL CENTRO URBANO

11.1 RIMOZIONE DI RIFIUTI MISTI ESCLUSO AMIANTO E RIFIUTI CONTAMINATI DA AMIANTO ABBANDONATI LUNGO STRADE, AREE PUBBLICHE, SOTTOPASSI, STRADE VICINALI, POSTE FUORI DAL PERIMETRO URBANO EDIFICATO, DEFINITO IN BASE AI CRITERI PREVISTI DAL 2° COMMA DELL'ART.18 DELLA LEGGE N.865/1971. IL GESTORE DOVRA' PROVVEDERE ALLA RIMOZIONE, CARICAMENTO E SMALTIMENTO DEI SUDDETTI RIFIUTI, A PATTO CHE SIANO CLASSIFICABILI COME R.U. O ASSIMILABILI A R.U. SULLA BASE DELL'ART.184 DELL'ART.184 DEL D.Lvo 152/06. IN FASE DI RACCOLTA IL GESTORE HA L'ONERE DI SEPARARE I RIFIUTI INGOMBRANTI ED I RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI, PROVVEDENDO AL LORO TRASPORTO SEPARATO FINO AI SITI DI RECUPERO O SMALTIMENTO. LADDOVE NON FOSSE IMMEDIATA L'IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO, LA RICHIESTA DI INTERVENTO DA PARTE DEI SINGOLI COMUNI DOVRA' ESSERE ACCOMPAGNATA DA UNA CARATTERIZZAZIONE PRELIMINARE PREDISPOSTA IN CONTRA DITTORIO TRA GLI UFFICI DEI COMUNI E DEL GESTORE. IN PRESENZA DI AMIANTO E DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI IL SERVIZIO COMPRENDE LA MESSA IN SI CUREZZA IMMEDIATA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE PER LEGGE. L'INTERVENTO COSTITUENTE OGGETTO DEL PRESENTE SERVIZIO DEVE ESSERE ATTIVATO ENTRO 7 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA RICHIESTA SCRITTA DI ESECUZIONE DA PARTE DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. I COSTI DI CONDIZIONAMENTO, PRELIEVO E SMALTIMENTO SONO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E, A CONSUNTIVO, DOVRÀ ESSERE ESIBITA COPIA DEL FORMULARIO DI TRASPORTO DEL RIFIUTO E DELLA FATTURA RILASCIATA DALL'IMPIANTO AUTORIZZATO ALLO SMALTIMENTO ATTESTANTE ANCHE LA TIPOLOGIA DEL RIFIUTO, COSÌ COME CLASSIFICATO NEL C.E.R (SI CITANO, A SOLO TITOLO DI ESEMPIO, MORCHIE DI VERNICE, CATRAMI, OLI E LE EMULSIONI DI VARIO TIPO, ECC.)..		
Da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei pro- getti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6.	a corpo	costo unitario da non definire

12. SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

12.1) SMALTIMENTO DI RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ESTUMULAZIONI SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE PER LEGGE. I COSTI E IL PERSONALE PER IL PRELIEVO SARANNO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.		
Da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei progetti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6.	a corpo	costo unitario da non definire

13. RECUPERO E SMALTIMENTO CAROGNE ANIMALI DI PICCOLA TAGLIA

13.1) RECUPERO E SMALTIMENTO DI PICCOLE CAROGNE ANIMALI FINO ALLA TAGLIA DI KG. 20 CIRCA RITROVATI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO ABITATO DEL COMUNE E TRASPORTO PRESSO CENTRO ABILITATO PER LO SMALTIMENTO E DISTRUZIONE DELLA STESSA. I COSTI E PER LO SMALTIMENTO E DISTRUZIONE DELLE CAROGNE SARANNO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.		
Da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei progetti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6.	a corpo	costo unitario da non definire

14. RECUPERO E SMALTIMENTO SIRINGHE

14.1) RECUPERO E SMALTIMENTO DI SIRINGHE RINVENUTE NELLE STRADE – PIAZZE E GIARDINI PUBBLICI POSTI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO ABITATO DEL COMUNE E TRASPORTO PRESSO CENTRO PER LO SMALTIMENTO E DISTRUZIONE DELLE STESSE. I COSTI E PER LO SMALTIMENTO E DISTRUZIONE DELLE SIRINGHE SARANNO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.		
Da valutare, di volta in volta, in funzione dei contenuti dei progetti redatti dai singoli Comuni, utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6.	a corpo	costo unitario da non definire

Il Progettista
Arch. Leonardo Tola

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA USTICA

INDICAZIONI REDAZIONE DUVRI

I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA

Arch. Leonardo Tola

SRR
Palermo
Area Metropolitana

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15 della L.R.9/2010 e ss.mm.ii. nei Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica, del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza e indicazioni degli oneri relativi non soggetti a ribasso

Il Progettista
Arch. Leonardo Tola

Il R.U.P.
Arch. Rosario Catalano

Il Presidente
Dott. Natale Tubiolo

SOMMARIO

ART. 1. CONSIDERAZIONI GENERALI 4
ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI 5
ART. 3. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI 5
ART. 4. FINALITA' 6
ART. 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 6
ART. 6. ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ... 7
ART. 7. VALUTAZIONE INTERFERENZE 8
ART. 8. ATTIVITA' A RISCHIO 9
ART. 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE 9
IDONEE ALLA LORO PREVENZIONE E RIDUZIONE 9
ART. 10. COMPORTAMENTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI 12
ART. 11. – COSTI DELLA SICUREZZA 12

ART. 1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
Secondo tale articolo al comma 3 "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizione del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Così come previsto dall'articolo 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016: "Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; ...omissis...".
Il presente documento è stato redatto in sede di preparazione dei documenti di gara per dare indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze dovrà essere effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto, per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.
In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

E' riportato di seguito l'elenco, non esaustivo, delle norme e leggi in vigore adottate quali standard di riferimento per la valutazione dei rischi e per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. Gestione aziendale della prevenzione. Luoghi di lavoro, attrezzature, dispositivi di protezione individuali (DPI), movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, agenti cancerogeni e biologici
- D.Lgs. n.106/09 e s.m.i. Integrazioni al D.Lgs. 81/08, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 3. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Dovranno essere compilate, secondo gli schemi sotto riportati, le schede riportanti l'indicati dei soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavori nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Committente: COMUNE DI_____(NB: una scheda per ogni Comune)	
Datore di lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	

Affidatario del servizio integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani non differenziati e differenziati con il sistema porta a porta e trasporto:	
Ragione sociale Indirizzo	
Datore di lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio in	

Gestore impianto e/o altri soggetti che possono interferire con le lavorazioni: (NB: una scheda per soggetto)	
Ragione sociale Indirizzo	
Datore di lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio in argomento	

ART. 4. FINALITA'

Il presente documento di Valutazione è redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008 e all'articolo 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016.
Compito del presente documento è quello di fornire le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.
In esso dovranno essere elencati quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi dovrà fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.
Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

ART. 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio in argomento consiste nell'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, prodotti per ognuno dei Comuni oggetto del presente progetto, così distinti: Servizio base:

- spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, giardini pubblici, ecc. all'interno del perimetro urbano edificato;
- pulizia manuale e/o meccanizzata delle strade comunali ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, da eventuali depositi di terra, fango e pietrisco immediatamente dopo eventi meteorologici nonché le aree utilizzate per lo svolgimento di mercati settimanali e le aree dei Cimiteri Comunali;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed, in genere, ogni altra area pubblica o di uso pubblico;
- raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Rifiuti Urbani Pericolosi, prodotti nel territorio dei Comuni da tutte le utenze, domestiche e non domestiche;
- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;
- raccolta e conferimento degli sfalci di potatura e scarti vegetali;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (escluso quelli in uso ai privati) ed attrezzature a servizio della raccolta;

- raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali (di piccola taglia) ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, quali le piazzole ecologiche, i Centri di Raccolta e simili;
- monitoraggio e gestione informatizzata dell'utenza e dei servizi oggetto d'appalto;
- campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'Utenza.

Servizi opzionali:

- lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- lavaggio fontane e monumenti;
- pulizia dei bagni pubblici;
- pulizia caditoie e pozzetti stradali;
- servizi in occasione dei grandi eventi; (feste, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere)
- la pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed arenili suddetti;
- diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale;
- rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano;
- servizi complementari;
- servizi nuovi.

L'espletamento dei vari servizi di raccolta prevede altresì il posizionamento di contenitori stradali e la fornitura e la consegna alle utenze domestiche e non domestiche di sacchi e/o contenitori di dimensioni/volume/materiale diverso.

I predetti servizi saranno espletati in tutto il territorio dei 6 Comuni compresi i nuclei decentrati e le case sparse.

ART. 6. ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore sarà valutata in sede di gara, essendo in tale occasione prevista la dimostrazione del possesso del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato nonché l'iscrizione per l'esecuzione del Servizio Gestione Rifiuti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili – Classe C o superiori
- Categoria 4 Raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotto da terzi – Classe F o superiori
- Categoria 5 Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi prodotto da terzi – Classe F o superiori

Egualmente in detta sede si provvederà alla verifica dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnica-professionale di cui al bando, al disciplinare e al capitolato di gara.

Prima di dar corso all'avvio del servizio l'Appaltatore è tenuto a:

- produrre il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, costituito dal presente documento preventivo, modificato e integrato con le ulteriori informazioni relative alle interferenze individuate, che l'Appaltatore stesso riterrà di segnalare in relazione ai servizi da svolgere; detto documento sarà allegate al contratto d'appalto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al punto precedente;
- redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento"/"Sopralluogo congiunto" da sottoscriversi tra il rappresentante del singolo Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

ART. 7. VALUTAZIONE INTERFERENZE

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.
La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che per il coordinamento dei lavoratori, ai fini della loro sicurezza, è necessario il preventivo coordinamento tra i rispettivi datori di lavoro.
Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente

Pertanto, i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e da incidenti, sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi

derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.
La ditta appaltatrice è tenuta a produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI.
Nel presente documento non sono pertanto considerati i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'Appaltatore svolgerà il servizio, gli stessi non presentano infatti particolarità specifiche, in quanto rischi propri valutabili nel DVR.
Nell'ambito del presente appalto si considerano quindi le seguenti interferenze:

1. Accesso alle aree pertinenziali delle proprietà comunali per il ritiro delle varie frazioni di rifiuto:
   - sedi comunali;
   - scuole di ogni ordine e grado;
   - impianti sportivi;
   - magazzini e depositi comunali;
   - giardini e verde pubblico attrezzato;
   - spiagge ed arenili pubblici.

2. Accesso agli impianti di conferimento e/o trattamento e/o recupero descritte nelle schede di cui al precedente Art.3

ART. 8. ATTIVITA' A RISCHIO

1. L'interferenza di cui al punto 1 del precedente articolo è generata dalla necessità di accedere alle aree pertinenziali dei Committenti per lo spazzamento manuale e meccanico, lo svuotamento dei contenitori, la raccolta dei rifiuti o lo svolgimento di altre attività di competenza, con possibile presenza contemporanea di altri lavoratori e/o fruitori.
2. L'interferenza di cui al punto 2 del precedente articolo è generata dalla necessità di operare negli impianti di conferimento e/o trattamento e/o recupero delle diverse frazioni di rifiuti in concomitanza con altre imprese: imprese addette alla gestione dell'impianto, altre imprese che conferisco all'impianto, altre imprese e/o soggetti che accedono per altro titolo agli impianti.

ART. 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE IDONEE ALLA LORO PREVENZIONE E RIDUZIONE

Per le interferenze di cui al punto 1 dell'articolo 8 i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli o di investimento di persone che transitino in prossimità dei mezzi d'opera.
Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

a. riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
b. formazione periodica degli operatori;
c. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale

delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori e/o altre strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture.

In caso in cui si renda necessario accedere ai siti durante la loro attività l'Appaltatore è tenuto ad informare un referente del personale scolastico e/o del Comune assicurandosi del recepimento dell'avviso prima dell'avvio delle operazioni.

Anche per l'interferenza di cui al punto 2 dell'articolo 8 i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli o di investimento di addetti delle altre aziende che si trovino ad operare in prossimità dei mezzi d'opera

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

a. riunione prima dell'avvio del servizio e successive periodiche per il coordinamento tra le aziende, aggiornamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
b. formazione periodica degli operatori;
c. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti.

Considerato che i rischi da interferenza connessi alle attività svolte all'interno degli impianti rivestono particolare rilevanza e richiedono pertanto una più attenta e dettagliata valutazione, si riporta di seguito una tabella illustrativa delle attività previste, dei rischi possibili e delle misure necessarie per la loro prevenzione:

Mansione/attività	Pericolo	Rischio	Livello di rischio	Prescrizioni per la minimizzazione dei rischi da interferenze
Transito con automezzi e/o pedonale sui piazzali e	Automezzi in movimento	Incidenti tra automezzi	MEDIO	Attenersi alle norme del codice della strada e alle indicazioni del personale gestore della Stazione.
	Mancato bloccaggio dei mezzi	Investimento	BASSO	Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Inserire il

operazioni di carico in presenza di attività ed aziende diverse	Movimentazione di cassoni scarrabili	Schiacciamento	MEDIO	Non avvicinarsi alle operazioni di carico e scarico dei cassoni. Allontanare il personale estraneo dall'area di manovra prima di autorizzare le
	Operazioni di carico e scarico - ribaltamento cassoni scarrabili Materiale movimentato (bancali, ceste e	Caduta del carico/ Caduta di materiale dall'alto	MEDIO	Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Assicurarsi della stabilità del
Transito con automezzi e/o pedonale sui piazzali e operazioni di carico in presenza di attività diverse ad opera di aziende terze	Ragno meccanico in movimento Materiali sospesi	Caduta del carico – materiale dall'alto	MEDIO	E' vietato lo stazionamento in prossimità del raggio d'azione del ragno durante le operazioni di carico. Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Se si effettua un carico utilizzando il ragno assicurarsi dell'assenza di
		Urti, impatti, contusioni	MEDIO	E' vietato lo stazionamento in prossimità del raggio
				operazioni di carico. Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo, Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altro mezzo. Se si effettua un carico utilizzando il ragno
	Pavimentazione irregolare	Scivolamenti, cadute a livello	BASSO	Indossare sempre calzature antiscivolo
	Rottura accidentale Tv e Monitor con fuoriuscita di	Inalazioni polveri pericolose	BASSO	Indossare mas chere protettive in caso di rottura
	Manovra di pesa	Caduta del		Non stazionare nei della Pesa durante

	Caduta di materiale discesa della Pesa	carico Caduta materiale dall'alto	BASSO	manovre degli altri mezzi. Assicurarsi proprio carico prima muoversi con

ART. 10. COMPORTAMENTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei servizi il responsabile della ditta appaltatrice dovrà provvedere affinché i propri lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti per l'esecuzione dei lavori.
Qualora siano previste misure di prevenzione per le interferenze il responsabile della ditta appaltatrice è tenuto a garantirne l'efficienza durante l'intera durata dei servizi.

ART. 11. – COSTI DELLA SICUREZZA

I costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente appalto, con esclusione delle misure generiche già previste nel DVR proprio dell'azienda sono così riassunti:

- Riunione e sopralluogo preliminare di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, il rappresentante dell'Appaltatore ed il rappresentante della Stazione appaltante per lo scambio di informazioni sui rischi esistenti nei siti oggetto di svolgimento del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività svolta;
- Riunione e sopralluogo preliminare di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, il rappresentante dell'Appaltatore, il rappresentante della Stazione appaltante ed i rappresentanti delle altre Aziende che operano nei luoghi oggetto di svolgimento del servizio per lo scambio di informazioni sui rischi esistenti nei siti oggetto di svolgimento del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività svolta;
- Riunioni periodiche di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, il rappresentante dell'Appaltatore, il rappresentante della Stazione appaltante ed i rappresentanti delle altre Aziende che operano nei luoghi oggetto di svolgimento del servizio per lo scambio di informazioni sui rischi esistenti nei siti oggetto di svolgimento del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività svolta;
- Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- Mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.);
- Procedure previste per specifici motivi dì sicurezza;
- Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature,

infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Corsi periodici di formazione e di aggiornamento del personale;
- Stesura ed aggiornamento periodico del DUVRI;
- Approvvigionamento ed installazione di segnaletica di sicurezza nei luoghi individuati dal DUVRI.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni o per la presenza di utenti. Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni. Gli oneri della sicurezza in argomento devono essere compresi nell'importo totale del servizio ed individuano la parte del costo da non assoggettare a ribasso d'offerta.
Il costo per le attività di tutela della sicurezza e della prevenzione e riduzione dei rischi da interferenze è da considerarsi incluso nelle somme calcolate per gli oneri della sicurezza (€. 507.757,81), non soggetti a ribasso, come indicate nel quadro economico generale.
Il presente schema di DUVRI dovrà essere completato a cura dell'Appaltatore per costituire parte integrante del contratto di appalto ed avrà validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.
Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Il Progettista
Arch. Leonardo Tola

All. A)

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.P.A.

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 6 COMUNI DELLA SRR PALERMO AREA METROPOLITANA.

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art.1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall'**Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto** Sezione Territoriale di Palermo.

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

Importo complessivo del servizio in appalto € 62.292.289,52 IVA esclusa

N. Gara _____

Codice UREGA

L'appalto si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 37 e 58 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici all'indirizzo URL: https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altre- sì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/ **entro e non oltre le ore 12.00 (dodici) del giorno** _____

ATTENZIONE: PRELIMINARE CONSIGLIO E AMMONIMENTO AI CONCORRENTI SULL'USO DEL SISTEMA SITAS e procurement.

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS e procurement si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc.. Tali problematiche del resto possono accadere anche nel computer del Concorrente. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le "offerte nel sistema". Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo". L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa presente sin d'ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di "riapertura dei termini di gara", proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC; ciò anche se il mancato invio dipenda palesemente da interruzione e/o rallentamento della piattaforma SITAS e procurement.

Comunicazioni dell'Amministrazione

Ai sensi delle norme di funzionamento della Piattaforma elettronica SITAS e procurement, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite UNICAMENTE mediante spedizione di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Attenzione: Il sistema telematico utilizza la casella denominata ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password)
2. Selezionare la gara di interesse

3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "invia nuova comunicazione", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/ **al- meno 10 (dieci)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana . Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del "Codice", le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, **almeno 6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Risposte a Richieste di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel "dettaglio di gara" visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, ecc.).

Per l'ammissione alla procedura di gara i concorrenti NON devono avere cause ostative alla contrattazione con la P.A. co- me specificati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, e possedere i requisiti tecnico-professionali come richiesti nel Bando di Gara (CONCORRENTI AMMESSI) e nel Capitolato Speciale di appalto. I REQUISITI sono commisurati all'appalto di cui trattasi secondo quanto stabilito all'art. 83, comma 1, del citato D. Lgs. 50/2016.

REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

L'operatore economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto DOVRANNO essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:

SRR PLERMO AREA METROPOLITANA SCPA, con sede legale in Via Resuttana, 360, Cap 90146 PALERMO

Indirizzo postale: Via Resuttana, 360

Città: PALERMO Codice postale: 90136 Paese: **ITALIA** Punti di contatto: Tel.....

Posta elettronica: srrpalermo@legalmail.it Fax .....

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.srrpalermo.it

Indirizzo del profilo di committente: SRR Palermo Area Metropolitana SCPA, sede legale: Piazza Pretoria, 1, PALERMO.

R.U.P. Arch. Rosario Maria Catalano – srrpalermo@legalmail.it.it

Accesso elettronico alle informazioni: I documenti di gara sono disponibili con accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito: www.srrpalermo.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/

Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità d'ambito

Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: SI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO II.1) DESCRIZIONE:

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. dei 4 comuni Belmonte Mezzagno , Borgetto, Capaci e Partinico, Santa Flavia e Ustica facenti parte integrante del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana, ai sensi dell'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Luogo principale di esecuzione del servizio, territorio dei Comuni di: Belmonte Mezzagno , Borgetto, Capaci e Partinico

Codice NUTS ITG12

Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

omissis

Breve descrizione dell'appalto

I servizi Comprendono in particolare tutte le attività di spazzamento, raccolta e trasporto agli impianti di destino finale, di smaltimento e/o trattamento e recupero, dei rifiuti solidi urbani e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nei territori dei quattro comuni, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci e Partinico, Santa Flavia e Ustica della SRR Palermo Area Metropolitana

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici 90511000-5 Servizi di raccolta di rifiuti

90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

LOTTI

L'appalto NON è suddiviso in lotti

Informazioni sulle varianti

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art.95, comma 14 del D. Lgs. n.50/2016, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro. Tali varianti migliorative dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio le previsioni del pia- no di intervento e le migliorie offerte dal concorrente.

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Importo complessivo del servizio in appalto € 62.292.289,52 IVA esclusa di cui € 507.757,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:

COSTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE		
Comune	**Costo Servizio Annuo**	**Costo del Servizio Settennale**
Belmonte Mezzagno	€. 871.760,75	€. 6.102.325,25
Borgetto	€. 765.807,09	€. 5.360.649,63
Capaci	€. 1.545.567,10	€. 10.818.969,70
Partinico	€. 3.880.765,28	€. 27.165.356,96
Santa Flavia	€. 1.453.063,10	€. 10.171.441,70
Ustica	€. 381.935,17	€. 2.673.546,18
TOTALE GENERALE	**€. 8.898.898,50**	**€. 62.292.289,52**

COSTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE SOGGETTO A RIBASSO		
Comune	**Costo Servizio Annuo**	**Costo del Servizio Settennale**
Belmonte Mezzagno	€. 862.801,45	€. 6.039.610,15

Borgetto	€.	758.157,09	€.	5.307.099,63
Capaci	€.	1.530.208,30	€.	10.711.458,10
Partinico	€.	3.856.515,28	€.	26.995.606,96
Santa Flavia	€.	1.438.984,20	€.	10.072.889,40
Ustica	€.	379.695,34	€.	2.657.867,38
TOTALE GENERALE	**€.**	**8.826.361,66**	**€.**	**61.784.531,62**

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei Comuni. A tal fine si faccia riferimento al capitolato speciale d'appalto.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni.

OMISSIS II.2.3) OMISSIS

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziare.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.

1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

- **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, de- nominata "garanzia provvisoria", di € **1.245.845,79** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del D. Lgs. n.50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

a) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D. Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori: il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

f) Ai sensi dell'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

g) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENI- SO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

h) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente

i) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

j) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9.

k) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

l) L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del D. Lgs. n.50/2016;

m) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art.103, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

Fondi di bilancio dei Comuni (TARI).

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art.45 del D. Lgs. n.50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'art.3, comma 1, lett. p), del D. Lgs. n.50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art.49 D. Lgs. n.50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D. Lgs. n.50/2016.
Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n.422, e del D. Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprendi- tori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabili- to di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. Nel caso di ATI, il requisito deve essere posseduto per intero da un soggetto appartenente al raggruppamento. Il requisito non è frazionabile.
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art.3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n.240;

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n.120
(Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art.212 del D.Lgs n.152/2006 (Vedi successivo punto III.2.3).

LOTTO UNICO

Capacità economica e finanziaria:

Art.83. comma 1, lett. b), D. Lgs. n.50/2016: stante la delicatezza del servizio e la lunga durata dell'appalto e la necessita di individuare un gestore che abbia maturato esperienza nel settore, viene chiesto ai concorrenti un fatturato minimo a garanzia della solidità economica dell'impresa concorrente.

- **Realizzazione**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83, comma 4, lett. a) del Codice, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari già approvati (2016, 2017 e 2018) precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di un **fatturato globale medio annuo** almeno pari all'importo di **€. 10.000.000,00 oltre I.V.A.** (*da intendersi quale media complessiva – volume d'affari - nel periodo di riferimento* - cfr. allegato XVII al Codice). Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un adeguato grado di solvibilità, sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, per far fronte agli impegni economico-finanziari e contrattuali che deriverebbero dall'aggiudicazione della gara de qua, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.
- **Realizzazione**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83, comma 4, lett. a) del Codice, di un **fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto (*rectius:* ***attività di gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti, trasporto ed altri servizi d'igiene urbana per conto di Enti Locali***), riferito agli ultimi tre esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, non inferiore ad **euro 7.100.000,00 IVA esclusa**.

La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti **lettere** ai sensi dell'art. 86, co. 4 e dell'allegato XVII - Parte I - del Codice, è fornita:

- per le società di capitali, mediante i **bilanci** approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della **nota integrativa**;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il **modello unico o la dichiarazione IVA**;
- per qualsivoglia forma giuridica di operatore economico, mediante idonee **dichiarazioni bancarie**.
- il fatturato specifico di cui alla precedente **lettera D**, in particolare, è comprovato mediante **copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.**

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le **imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
In relazione alle **"idonee dichiarazioni bancarie " – che debbono essere almeno due ed essere prodotte già all'atto della presentazione dell'offerta** – necessarie per la comprova dei requisiti di cui alle precedenti **lettere C. e D.**:

Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un adeguato grado di solvibilità, sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, per far fronte agli impegni economico-finanziari e contrattuali che deriverebbero dall'aggiudicazione della gara de qua, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

Capacità tecnica

A. **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura**, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e/o registro/albo equivalente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

B. **Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**, ai sensi dell'art. 212 del vigente D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n 120/2014, per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, in ordine alle seguenti categorie e classi:

C. **Categoria 1** – *"Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili"* – **Classe C o superiore**;

D. **Categoria 4** – *"Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi"* – **Classe D o superiore;**

E. **Categoria 5** – *"Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi"* - **Classe E o superiore**;

F. **Categoria 9** – *"Bonifica di siti"* – **Classe E o superiore**;

G. **Categoria 10 A** – *"Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su i seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi"* – **Classe E o superiore**;
Categoria 10 B – *"Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su i seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto"*– **Classe E o superiore.** La **Categoria 1 - Classe C**) è stata individuata in quanto la popolazione complessivamente da servire nei sette (7) Comuni beneficiari del presente appalto è pari a circa 62.500 abitanti.
Per le **Categorie 4 e 5 è stata individuata la Classe F)** in quanto la quantità annua di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi complessivamente gestita, dai dati degli ultimi cinque anni, risulta pari a circa .... tonn./anno.
Per la **Categoria 10 .. - Classe E)** si è stimato, per gli interventi opzionali di bonifica di beni contenenti amianto eventualmente cantierabili, un importo inferiore ad € .....
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

H. **Esecuzione**, negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del relativo bando di gara (2016, 2017 e 2018), di **almeno un servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura d'appalto (*rectius*: ***attività di gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti, trasporto ed altri servizi d'igiene urbana per conto di Enti Locali***), per un valore su base annua almeno pari all'importo di **€. 7.100.000,00** , svolto in un comprensorio avente una popolazione residente complessivamente servita perlomeno pari a **n° 74.500 abitanti residenti**. Si tenga in considerazione, sempre con riguardo all'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del bando (2016, 2017 e 2018), che nel caso in cui il servizio minimo richiesto (su base annua), sia stato gestito in un comprensorio formato da due o più Enti locali, la popolazione di quello con maggior numero di abitanti residenti serviti, deve risultare quantomeno pari a **n°.33.000 abitanti residenti.** Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un'adeguata esperienza tecnico – operativa ed organizzativa, tale da garantire un'efficiente ed efficace esecuzione del servizio de quo, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli che potrebbero sopravvenire nel corso della durata contrattuale.

La comprova del requisito, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, Parte II, del Codice ed in conformità alle specifiche esigenze d'appalto, è fornita in uno dei seguenti modi:

- originale o copia conforme dei **certificati** rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'utenza servita, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del **contratto/i** unitamente a copia conforme delle **fatture** relative al periodo richiesto;
- dichiarazione (***elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni***) del concorrente contenente l'oggetto del/i contratto/i, il numero della popolazione asservita, il/i CIG (ove disponibile) e il/i relativo/i importo/i, il/i nominativo/i del contraente pubblico e la/e data/e di stipula del/i contratto/i stesso/i, unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti

I. **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** (valida anche la 9001:2008 fino a settembre 2018) nel settore IAF 35 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "***servizi di igiene ambientale***"; il requisito è riferito alla persistente validità della certificazione originaria, da attestarsi con il positivo superamento delle verifiche e revisioni triennali.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA, oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLAIAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali, ad es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

Le certificazioni del sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti, sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

J. **Possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale** alla/e norma/e **EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009**, oppure alle norme **UNI EN ISO 14001:2015** nel settore IAF 35 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "***servizi di igiene ambientale***"; il requisito è riferito alla persistente validità della certificazione originaria, da attestarsi con il positivo superamento delle verifiche e revisioni triennali.

La comprova del requisito è fornita mediante l'esibizione di un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEIEN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per comprova dei suddetti requisiti, nei casi in cui non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

K. **Disponibilità di utilizzo di contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti) che domiciliare (sacchetti e/o contenitori rigidi), che abbiano le caratteristiche minime qualitative di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM., nonché che rispettino il quantitativo minimo complessivo indicato (per ogni tipologia di contenitori) nelle previsioni progettuali (*Progetto tecnico a base di gara e CSA).***

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:

- originale o copia conforme delle schede tecniche del/i produttore/i dei contenitori, attestanti la conformità dei prodotti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM, corredate da un relativo ordine d'acquisto, pre-contratto e/o preventivo di spesa - perfezionabili in caso d'aggiudicazione – da cui si evinca una apprezzabile garanzia circa la regolare e concreta attuazione dell'intera fornitura minima prevista in progetto, secondo i termini, le caratteristiche e le modalità di cui al CSA:
- originale o copia conforme dei certificati rilasciati da parte terza, attestanti la conformità dei prodotti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM, corredate da un relativo ordine d'acquisto, pre-contratto e/o preventivo di spesa - perfezionabili in caso d'aggiudicazione – da cui si evinca una apprezzabile garanzia circa la regolare e concreta attuazione dell'intera fornitura minima prevista in progetto, secondo i termini, le caratteristiche e le modalità di cui al CSA;

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati con documentazione a proprio corredo, devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B. **La stessa documentazione (certificati/attestati) deve essere presentata alla Stazione appaltante per i nuovi contenitori che siano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.**

L. **Possesso di automezzi per la raccolta dei rifiuti, in conformità alle caratteristiche ed al quantitativo minimo di cui al paragrafo 4.3.2. dei CAM, determinato sulla scorta delle dotazioni minime di cui alle indicazioni progettuali (*Progetto tecnico a base di gara e CSA*).**

La comprova del requisito è fornita mediante:

- originale o copia conforme delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore di ogni mezzo da impiegare nel servizio de quo, attestanti la conformità dei veicoli alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.2. dei CAM.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B. **La stessa documentazione deve essere presentata alla Stazione appaltante per ulteriori mezzi che siano eventualmente adoperati durante l'esecuzione del contratto.**

M. **Produzione di una specifica relazione tecnico illustrativa** contenente proposte di miglioramento sulla gestione, sulle misure capaci di riduzione le quantità di rifiuti da smaltire, ed in generale di miglioramento dei fattori ambientali, cosi come previsto a norma del **paragrafo 4.3.3. dei CAM**.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- **presentazione di una apposita relazione tecnico – metodologica di cui al paragrafo 4.3.3. dei CAM, da inserire, già all'atto di presentazione dell'offerta, nella cd. "*Busta B – Offerta tecnico - organizzativa*", in ossequio al paragrafo 16, lett.b) del presente disciplinare.**

N. **Disponibilità di personale tecnico o organismi tecnici,** che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico (anche responsabili del controllo della qualità), per un numero di **unità minime pari a 3**, al fine di poter essere adibiti al coordinamento del servizio de quo, nei territori comunali interessati all'appalto.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

O. **Disponibilità di almeno un dipendente e/o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA)**, così come previsto dal **paragrafo 4.2 dei CAM**.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

P. **Possesso di un organico medio annuo,** avuto a disposizione dall'operatore economico nell'ultimo triennio, non inferiore alle seguenti unità e categorie/mansioni di personale:
- **Operatori ecologici di 2° Liv.** – Area Spazzamento, Raccolta, Tutela e Decoro del Territorio - del c.c.n.l. di categoria: 75 **unità;**
- **Autisti di 3° Liv.** – Area Conduzione - del c.c.n.l. di categoria: 27 **unità;**
- **Operai di 4° Liv.** – Area Spazzamento, Raccolta, Tutela e Decoro del Territorio - del c.c.n.l. di categoria: 7 **unità;**
- **Amministrativo 5° Liv. N°.1**
- **Dirigenti: .1. unità.**

Totale: 111... unità complessive

Per la comprova del requisito, i relativi documenti devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B.: il concorrente può dimostrare il possesso del requisito concernente le capacità tecniche (con esclusione, quindi dei requisiti di capacità economico/professionali) facendo, eventualmente, affidamento sulle capacità tecniche possedute dal subappaltatore indicato (c.d. subappalto qualificante).

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

N. Gara _____ **- Cod.** .....

Pubblicazioni	precedenti	relative	allo	stesso	appalto
Nessuna.					

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data _____. Tutta la documentazione relativa al presente appalto è disponibile con accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappalti telematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/ e sul sito www.srrpalermo.it

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

data _____ **ore: 12.00** nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV3.5. OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: _____ **ORE: 09.00**

Luogo: sede UREGA Sezione Territoriale di Palermo, **Via Camillo Cammilliani, 87 – 90145 Palermo**

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec, con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI V.1) OMISSIS

Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto **non** è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a. L'appalto è disciplinato dal D. Lgs. 18 aprile 2016. n.50 e ss. mm. e ii.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2, comma 3.2, della delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;
Ai sensi dell'art.105, comma 6, del "Codice", le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori, sono le seguenti: entro 45 giorni dalla comunica- zione dell'aggiudicazione definitiva;

b. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

1. Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii. e, in particolare, dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine alla individuazione ed utilizzo del personale.
2. Il concorrente, qualora la stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

   N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati.

c. Ai sensi dell'art.1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n.1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di: € 500,00 (euro cinquecento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.htlm.

d. non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016;

e. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art.48, comma 7, primo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

   E', altresì, vietato, ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n.50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
   E', infine vietato, ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.50/2016 (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f. non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;

g. Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

h. Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

i. Ai sensi dell'art.216, comma 11, del D. Lgs. n.50/2016 e dell'art.5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

j. si applica l'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 come modificato dall'art.6 della Legge 17 dicembre 2010 n.217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa. dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizza- zione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. Omissis;
7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare

   su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

k. si applicano le disposizioni previste dall'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016;
l. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art.62 del "Regolamento";
m. gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
n. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
o. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
p. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.110 del D. Lgs. n.50/2016;
q. è esclusa la competenza arbitrale;
r. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
s. Responsabile del Procedimento: Arch. Rosario Maria Catalano.
t. Responsabile degli Adempimenti di Gara: _____ c/o UREGA di Palermo
u. N.B.: IL VERBALE DI PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE VIENE PUBBLICATO TEMPESTIVAMENTE SUL SITO IN- FORMATICO DELL'UREGA DI PALERMO (VOCE VISUALIZZAZIONE DOCUMENTI – VERBALI DI GARA); PERTAN- TO NON VERRANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE SULL'ESITO DELLA GARA.

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo
Via Butera, 6 - 90133 Palermo (PA)
tel. 091 7431111 fax. 091 6113336
Posta elettronica: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it Indirizzo internet: www.giustizia-amministrativa.it/italia/sicilia.htm

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Palermo lì 15 marzo 2020

IL RUP
(Arch. Rosario Maria Catalano)

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA e USTICA

DISCIPLINARE DI GARA

I COLLABORATORI
Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA
Arch. Leonardo Tola

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL "*SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI NONCHÉ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL CAM, IN N. 6 COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA S.R.R. PALERMO – AREA METROPOLITANA*".

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: **61.784.531,62**

- (euro Sessantunomilionisettecentoottantaquattromilacinquecentotrentuno/62) oltre I.V.A., ;
- Oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso: **€. 507.757,81** (euro Cinquecentosettemilasettecentocinquantasette/81) oltre I.V.A.;
- Costi della manodopera stimati ai sensi dell'art. 23, comma 16: **€.40.830.825,84** (euro Quarantamilioniottocentotrentamilaottocentoventicinque/84);

Importo complessivo massimo stimato dell'appalto (*incluse opzioni*): **€.62.292.289,52**

- (euro Sessantaduemilioniduecentonovantaduemiladuecentoottantanove/52-) oltre I.V.A.;
- C.I.G.:_____;
- Codice UREGA: _____;
- Numero di Gara - ANAC: _____.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell'art.15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., la presente gara sarà celebrata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (*art.9 della L.R.12/2011*) – U.R.E.G.A. - Sezione Provinciale di Palermo.

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

- "Codice" il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- "Regolamento" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.);
- "CAM" l'All. 1 al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente gli obbligatori Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Sommario

1.PREMESSE 4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 6
2.1 DOCUMENTI DI GARA 6
2.2 CHIARIMENTI 7
2.3 COMUNICAZIONI 7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 8
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 13
4.1 DURATA 13
4.2 OPZIONI E RINNOVI 13
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DIPARTECIPAZIONE 13
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE 15
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 16
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ 16
7.2 EQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 17
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 18
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 21
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI 22
8. AVVALIMENTO 23
9. SUBAPPALTO 24
10. GARANZIA PROVVISORIA 24
11. SOPRALLUOGO 26
12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ 27
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 28
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 30
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 30
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 31
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO 31
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO 33
15.3.1 Dichiarazioni integrative 33
15.3.2 Documentazione a corredo 36
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati 36
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA 38
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA 47
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 48

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 49
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 53
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 54
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi 54
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 54
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE 55
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 56
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE. 57
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 57
24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI 59
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 59
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 60

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del relativo bando di gara, contiene le norme concernenti le modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, le modalità e la tipologia dei documenti da dover presentare a corredo della stessa, le modalità di svolgimento della procedura di aggiudicazione, nonché tutte le altre ulteriori informazioni relative alla procedura selettiva indetta dalla Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana S.C.p.A. (in sigla "*SRR Palermo – Area Metropolitana*") - Codice AUSA .....- avente ad oggetto l'affidamento del "*SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI NONCHÉ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEI CAM, IN N.6 COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA S.R.R. PALERMO – AREA METROPOLITANA*" "*BELMONTE MEZZAGNO*, BORGETTO, CAPACI, PARTINICO, SANTA FLAVIA e USTICA cosi come meglio specificato nel Progetto Tecnico e nei relativi documenti ad esso integrati (*Capitolato speciale d'appalto, etc.*).

L'affidamento in oggetto, in esecuzione all'atto di indirizzo di cui alla determinazione commissariale n. ..... del ....., è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile del ..... - n. ..... del..... - e verrà sperimentato mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea in data ..... n.....;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data ..... n. ....., ai sensi dell'art.2,comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- inviato per la pubblicazione presso l'Albo pretorio di tutti i Comuni soci consorziati, in data .....;
- pubblicato sui seguenti giornali:
  - n. 2 quotidiani a diffusione nazionale: "_____" del _____ e "_____" del _____;
  - n. 2 quotidiani regionali; "_____" del _____ e "_____" del _____;
- pubblicato, unitamente a tutti i connessi documenti di gara, sul profilo del committente: http//www.srrpalermo.it (Sez. "*Amministrazione Trasparente – Bandi e Contratti*"), sulla piattaforma digitale presso l'ANAC e sul sito del Ministero delle Infrastrutture: http//www.serviziocontrattipubblici.it.

L'appalto non è preceduto dall'avvio di preformazione di cui all'art. 70, comma 1 del Codice.

Il presente affidamento non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice e, ciò, poiché detto programma non risulta tuttora posto in essere, stante il recentissimo avvio operativo della S.A.

Il percorso di esternalizzazione prescelto e sopra indicato, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 555 del 13 aprile 2018, così come reiterato giusta ultima O.P.R.S. n°4/Rif. del 7 giugno 2018, è diretto ad esclusivo beneficio dei singoli Comuni oggetto della presente gara, ricompresi nel bacino di competenza (*ATO 12*) della SRR Palermo Area Metropolitana SCpA e ad essa stessa consorziati, che alla data di emanazione della precedente OPRS n°2/Rif./2017 non hanno esercitato le facoltà di cui all'art. 5, comma 2 – ter della L.r. 9/2010 e sue ss.mm.ii. ovvero non hanno definito le relative procedure d'affidamento del servizio sulla scorta e nel pieno rispetto del predetto comma.

L'appalto, pertanto, si pone quale scenario essenzialmente transitorio ed integrativo rispetto alle altre modalità di gestione contestualmente in essere nel medesimo ATO di competenza, cui delineatesi secondo il cd. "*modello ARO*" e, ciò, anche al fine di evitare verosimili vuoti gestionali ed organizzativi nei predetti territori comunali, prevenire ipotesi d'interruzione del pubblico servizio ed

eliminare la proliferazione di gestioni frammentarie, eterogenee ed arbitrarie, in forza di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ovvero di altri provvedimenti *extra ordinem*, con consequenziale concreta garanzia dei livelli occupazionali in atto esistenti e, per quanto possibile, uniformità e stabilità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti presso il predetto Ambito, tesa a superare il regime emergenziale tuttora in essere e ad innescare uno stabile processo virtuoso che consenta di raggiungere elevati livelli di raccolta differenziata su scala d'ambito.

L'appalto, in particolare, è stato strutturato mediante un unico lotto funzionale, in relazione alle caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, alla necessità di garantire l'omogeneità di condizioni di esecuzione e di prezzi nei diversi Comuni da servire, alla necessità di ottimizzare l'organizzazione logistica sull'intero bacino territoriale di riferimento e, ciò, in adesione anche al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio, attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse all'uopo dedicate.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio ricompreso nei comuni di: Belmonte Mezzagno - codice NUTS ITG12, Borgetto - codice NUTS ITG12, Capaci - codice NUTS ITG12, Partinico - codice NUTS ITG12 – Santa Flavia - codice NUTS ITG12 - Ustica - codice NUTS ITG12

Il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal SIMOG dell'A.N.AC. è il seguente:

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell'art.15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., la presente gara sarà materialmente celebrata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (*art.9 della L.R.12/2011*) – U.R.E.G.A. - Sezione Provinciale di Palermo.

Il Responsabile del procedimento per la S.A., ai sensi dell'art. -- del Codice, è il/la Dott. ..... email:.....

I Responsabili dell'esecuzione dei singoli contratti applicativi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della L.r. n. 9/2010 e sue ss.mm.ii., saranno i dirigenti e/o i funzionari apicali competenti di ogni singola amministrazione comunale quota parte beneficiaria del servizio in appalto. I loro nominativi verranno comunicati all'atto della stipula di ogni singolo contratto attuativo di specifico riferimento.

Il Responsabile degli Adempimenti di Gara (---), in ossequio all'art. ... della L.R. n. ------/-------, è il/la Dott. .....email:.....

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) il Progetto Tecnico, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Relazione tecnico – illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio in appalto, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con relativi allegati (CSA), Schema di Contratto normativo, Schema di Contratto attuativo (per ogni singola amministrazione comunale beneficiaria del servizio in appalto), Dotazione organica del personale addetto di cui alla nota Prot.n. 4676/GAB del 29/07/2016 (presa d'atto da parte del Presidente della Regione Siciliana), Accordo Quadro Regionale del 6 Agosto 2013 e sue ss.mm. ed ii., Delibere di Giunta/Consiglio Comunale di presa d'atto per la copertura di spesa dell'appalto.

2) il Bando di gara;

3) il Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti documenti, di cui i concorrenti possono avvalersi per la presentazione delle dichiarazioni a corredo e dell'offerta economica: "*Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo*" – All. 1; "*Modello Offerta Economica*" – All. 2;"*Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)*"– All. 3;

4) il DUVRI.

5) il vigente Protocollo di legalità, denominato *"Carlo Alberto Dalla Chiesa"*, sottoscritto fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici (ora ANAC), l'INPS e l'INAIL ed adottato dalla SRR con seduta di CdA del .....
6) lo schema della Carta dei Servizi.
7) ..... *[indicare eventuali altri allegati]*

Il progetto di cui al precedente punto n.1) è stato redatto tenendo in debita considerazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'All. 1 al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani*".

Lo stesso, altresì, è stato elaborato considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salvaguardia/stabilità occupazionale (*cd. clausole sociali*), alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell'adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza [*Art. 23 - Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi, comma 15 e 16, Art. 50 – Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi, Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto, comma 10, Art. 105 - Subappalto del Codice dei Contratti Pubblici*].

Tutta la documentazione di gara è disponibile, gratuitamente, sul sito internet: http://www.srrpalermo.it (Sez. Amm./Trasparente).

La documentazione di gara è disponibile, a pagamento ed in formato cartaceo, anche presso gli Uffici della S.A. – Contratti e Gare – siti in via ..... - 90100 Palermo, nei giorni feriali (sabato escluso), dalle ore 9:00 alle ore 14:00, previo versamento di un contributo per spese di cancelleria di € 50 ed appuntamento telefonico al numero .....

Il termine per il ritiro cartaceo dei documenti è fissato entro e non oltre 10 gg. prima dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione e provvedere materialmente al ritiro.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo *PEC:* srrpalermo@legalmail.it, almeno 10giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno,pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: http://www.srrpalermo.it (Sez. Amm./Trasparente).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta,l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel Paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: srrpalermo@legalmail.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/Posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari,anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice,la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale che si compone delle seguenti prestazioni (di base ed opzionali):

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni

N	DESCRIZIONE SERVIZI	P * o S *	CPV	VALORE
1	Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto	P		
2	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto	P		
3	Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto	P		
4	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, della carta e del cartone e trasporto	P		
5	Servizio di raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto	P		
6	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.	P		
7	Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche del vetro e trasporto	P		
8	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, del vetro e trasporto	P		
9	Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica/lattine e banda stagnata e trasporto	P		
10	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, degli imballaggi in plastica/lattine/barattoli e trasporto	P		
11	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) della frazione verde privata	P		

	(potature, sfalci e foglie di modiche quantità) e trasporto			
12	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) dei rifiuti ingombranti e trasporto	P		
13	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) dei RAEE e trasporto	P		
14	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) dei rifiuti inerti di minute quantità e trasporto	P		
15	Servizio di raccolta mirata dei prodotti sanitari assorbenti e trasporto	P		
16	Servizio di raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi (ex RUP), T/F e olii da utenze commerciali e trasporto	P		
17	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da aree mercatali e trasporto	P		
18	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di manifestazioni, fiere e sagre e trasporto	P		
19	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da aree cimiteriali e trasporto	P		
20	Fornitura di contenitori stradali, bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchetti, cestini stradali ed altre attrezzature occorrenti nelle varie fasi di raccolta	P		
21	Distribuzione dei contenitori e dei sacchi alle utenze per le raccolte domiciliari e il posizionamento dei contenitori stradali per la raccolta di prossimità	P		
22	Servizio di spazzamento (manuale, meccanizzato e misto), compreso lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti, il trasporto e conferimento dei rifiuti così raccolti	P		
23	Servizio di pulizia delle aree mercatali ed in occasione di altri eventi	P		
24	Servizio di lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (*strade, marciapiedi, aiuole e/o formelle comprese, piazze, viali, ecc.*)	P		
25	Servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, compresa l'area di stazionamento nonché manutenzione, riparazione e sostituzione (parziale o integrale) degli stessi	P		
26	Attività di Startup	P		
27	Allestimento dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) con occorrenti attrezzature non fisse nonché allestimento delle aree di stazionamento dei mezzi d'opera.	P		
28	Gestione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR)	P		
29	Gestione centro servizi e numero verde	P		
30	Campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze	P		

31	Altri servizi opzionali di igiene ambientale di cui all'art. 15 del CSA	P		In quanto "*estensione propria*" in senso stretto del contratto principale, l'esecuzione dei servizi opzionali di cui agli artt. .. e .. del CSA, ricade e trova specifica copertura economico – contabile nell'ambito e nei limiti del cd. "*quinto d'obbligo contrattuale*", di cui all'art. .., Punto .. del CSA.
			Importo totale a base di gara	€. .....

*P= prestazione principale
*S= prestazione secondaria
Come si evince dalla superiore tabella, non sono state individuate prestazioni principali e prestazioni secondarie, ma solo "*servizi di base*" (*definiti a corpo ed oggetto di dimensionamento minimo*) e "*servizi opzionali*" (*definibili a misura secondo l'apposito Listino prezzi unitari, previa autonoma ed eventuale iniziativa/richiesta da parte di ogni singola A.C. beneficiaria delle prestazioni in appalto*).

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni: per analoghe caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, per la necessità di garantire l'omogeneità di condizioni di esecuzione e di prezzi nei diversi Comuni da servire, per necessità di ottimizzare l'organizzazione logistica sull'intero bacino territoriale di riferimento; e ciò anche in adesione al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse all'uopo dedicate.

L'importo a base di gara è calcolato per tutta la durata contrattuale di cui al successivo Paragrafo 4. 1 del presente disciplinare, escluso di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed opzioni cui al successivo Paragrafo 4.2 del presente disciplinare. Le modalità di calcolo sottese alla determinazione del preindicato importo a base di gara sono puntualmente indicate ed illustrate nel relativo Progetto tecnico ed hanno tenuto conto di appositi prezzi di mercato aggiornati, individuati a seguito di una approfondita analisi del mercato di riferimento. Tale analisi è stata condotta sia attraverso dirette consultazioni di operatori economici del settore, sia mediante ricerche sul MePa di Consip S.p.A., per quanto concerne l'approvvigionamento necessitato per forniture di materiali ed attrezzature (contenitori, ecc), che attraverso consultazione delle relative Tabelle Ministeriali, per quanto riguarda il costo dei consumi e della manodopera.

Detto importo è da ritenersi onnicomprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione dei cd. "*servizi di base*" (*incluse quelle relative al costo del personale, degli automezzi, delle attrezzature – comprensive di ammortamenti - costi di gestione, consumi, manutenzioni, ricambi, riserve/scorte, oltre a tutte le voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza, utile d'impresa ed oneri eventualmente necessari per l'attivazione della cd. "proroga*

tecnica"), fatta eccezione per gli altri servizi di igiene urbana a domanda cd. "*opzionali*" di cui agli artt. ... e .. del CSA, il cui corrispettivo a misura sarà quantificato sulla base di quanto specificato nei predetti articoli, nei limiti e nell'ambito del cd. "*quinto d'obbligo contrattuale*" di cui all'art. 6 del medesimo CSA.

Dal predetto importo, peraltro, sono esclusi i costi per il conferimento dei rifiuti sia indifferenziati (presso impianti di destinazione finale e/o trattamento) che differenziati (presso impianti di recupero e/o stoccaggio), i quali restano ad esclusivo e proporzionale carico dei Comuni direttamente beneficiari delle prestazione oggetto d'appalto e dunque fuori dall'ambito della gara. Di conseguenza, si evidenzia che i proventi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati, effettuati tramite sottoscrizione di apposite convenzioni tra i Comuni ed i Consorzi di filiera o direttamente con i Recuperatori, spettano integralmente ai medesimi Comuni.

L'importo concernente gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali è pari ad € 507.757,81 (Cinquecentosettemilasettecentocinquantasette/81) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi) e non è soggetto a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato in € 40.830.825,84 *(euro quarantamilioniottocentotrentaottocentoventicinque/84)*. Tali specifici costi sono stati quantificati, sulla base dell'esigenze tecnico-operative previste in progetto, tenendo in debita considerazione tutte le clausole di salvaguardia dei livelli occupazionali già esistenti prescritte dal C.c.n.l. di comparto (Utilitalia), dalla L.r 9/2010 e sue ss.mm.ii. (*cfr. art. 19*) e dall'Accordo quadro regionale del 6 agosto 2013 e sue ss.mm.ii. In particolare, per quanto riguarda le unità di personale da dover utilizzare in appalto, non immesse nei ruoli delle cessande Società/Consorzi d'ambito e pur tuttavia ricomprese nella dotazione organica di cui all'art. 7, comma 9 della Legge Regionale 9/2010 e sue ss.mm.ii. (*personale dipendente di ditte terze affidatarie di servizi di igiene ambientale e/o comunque all'uopo connessi)*, il relativo costo è stato stimato in conformità alle vigenti Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al D.D n. 70/2017 del 01/08/2017 – Settore Privato. Mentre, per quanto concerne le unità di personale da dover utilizzare in appalto, immesse nei ruoli organici delle cessande Società/Consorzi d'ambito ed ovviamente ricomprese nella dotazione organica di cui all'art. 7, comma 9 della Legge Regionale 9/2010 e sue ss.mm.ii. con prioritario titolo all'impiego presso il nuovo Gestore subentrante ed affidatario del presente appalto, il relativo costo è stato stimato in ossequio alle vigenti Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al D.M del 21/05/2015 – Settore Pubblico.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga di cui al successivo Paragrafo 4.2 del presente disciplinare, è pari ad €. *(euro c../00)* al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Si precisa, a tal specifico riguardo, che il predetto valore massimo stimato non tiene conto dell'esercizio delle facoltà riconducibili al cd. "*quinto d'obbligo*" previsto in appalto (*cfr. art. .. punto .. del relativo CSA*), entro il cui margine (*20% del valore del contratto iniziale netto*) trova specifica copertura ed imputazione economico –contabile l'eventuale esecuzione dei cd. "*servizi opzionali*" di cui agli artt. .. e .. del CSA. Difatti, rappresentando il quinto d'obbligo una caratteristica di naturale elasticità dei contratti pubblici, non incide sulla base di calcolo del suindicato valore, con conseguente esclusione dal suo computo.

Gli importi di cui sopra, al netto dell'I.V.A. (*ove dovuta*), sono schematicamente riepilogati e distinti nel seguente estratto *(Sez. A)* del quadro economico generale degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione dei servizi :

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A – COSTI SETTENNALI DELL'APPALTO	
Descrizioni	Valore tot.
Costi della manodopera	€.40.830.825,84
Mezzi (*raccolte e spazzamento*)	€.7.956.705,54
Fornitura e distribuzione o installazione di attrezzature (*contenitori, etc.*)	€.3.357.369,12
Allestimento e manutenzione CCR	
Costo trasporto marittimo (solo comune di Ustica)	€.839.946,31
Campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze	€.740.397,00
Subtotale dei costi dell'appalto	€.53.725.243,74
Spese generali ed utile d'impresa (*15%)*	€.8.058.786,62
Importo totale a base di gara *(soggetto a ribasso)*	€.61.784.030,37
Oneri di sicurezza *(non soggetti a ribasso)*	€.507.757,81
Oneri per eventuale proroga tecnica (*opzioni - 12 mesi*)	€.8.898.826,88
Valore massimo stimato ex art. 35, comma 4 del Codice	€.84.665.181,39

Maggiori informazioni circa il dettaglio dei costi complessivi del progetto e la relativa ripartizione/imputazione pro-quota tra i Comuni contraenti/beneficiari, sono riportati nell'All.1.5 – "*CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO DI BASE PER SINGOLO COMUNE*" del relativo CSA.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. *("Gestione Integrata dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati")*, l'appalto è finanziato, direttamente ed esclusivamente, con fondi propri di bilancio di ogni singolo Comune beneficiario, fruitore quota parte delle prestazioni oggetto d'affidamento, derivanti dal gettito della relativa e vigente tassazione locale in materia di rifiuti solidi urbani.

La copertura di spesa discendente dall'esecuzione del presente appalto è stata, pertanto, preventivamente asseverata tramite apposite e rispettive delibere di presa d'atto di ciascuna amministrazione comunale interessata all'affidamento di che trattasi (*All 1.6. del C.S.A.*), in funzione degli stanziamenti iscritti e previsti nelle relative poste di bilancio.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura de qua, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare (*cfr. paragrafo 4.2*).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della predetta Legge Regionale (*L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.*), il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, in relazione ed in proporzione alla parte di servizio relativa a ciascun territorio comunale interessato al presente affidamento, verrà, direttamente e proporzionatamente, effettuato ad opera dei singoli comuni beneficiari, nel rispetto dei limiti, termini e modalità previste dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto (*cfr. art25.*) e dagli atti da esso discendenti.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le opzioni di cui al successivo paragrafo 4.2 del presente disciplinare) è pari ad 84 mesi (7 anni), decorrenti dalla data di sottoscrizione di ogni singolo contratto attuativo con il Comune beneficiario del servizio de quo, oppure dalla data di avvio dell'esecuzione in pendenza contrattuale (*ex art. 32, comma 8 del Codice*).

L'iniziale fornitura dell'equipaggiamento necessario e propedeutico alle prestazioni oggetto di gara, cui indicatasi nel Progetto tecnico e nel relativo CSA, nonché l'esecuzione delle attività rientranti altresì nella fase di startup dell'appalto (*vedi Art.8 punto 8.9 del CSA*), verranno poste in essere dall'operatore economico affidatario entro un periodo transitorio di mesi sei, decorrente dalla data di stipula di ogni singolo contratto attuativo d'appalto.

Ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 15, comma 2 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio di affidamento, e successivamente con cadenza triennale, la Stazione appaltante, anche su iniziativa di ogni singolo Comune beneficiario, procede alla verifica delle congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazione.

Nel caso sia accertato, a livello nazionale e/o regionale, che il costo medio applicato a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello praticato dal Gestore aggiudicatario, i Comuni beneficiari della parte di servizio affidata con il presente appalto si riservano, per opera della S.A., di recedere dal relativo contratto attuativo e provvedere ad un'autonoma organizzazione del servizio de quo, limitatamente al proprio territorio di pertinenza, salvo che il Gestore non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure indispensabili per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il Gestore contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La durata massima dell'eventuale opzione di cd. "*proroga tecnica*", in relazione alle contingenze complesse e mutevoli che investono il settore di riferimento ed in considerazione della complessità e della tempistica necessaria per l'espletamento e la conclusione delle procedure indispensabili per l'individuazione del nuovo contraente, è fissata nel termine massimo di n°12 mesi, decorrenti dalla data di naturale scadenza del contratto appalto e/o dalla cessazione anticipata dello stesso, per un importo economico stimato (computato nel preindicato "*valore massimo stimato dell'appalto*"), pari ad €. _____(euro ce..... /00).

Il contratto d'appalto, potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle relative condizioni meglio declinate in ossequio all'art. 36 del relativo CSA.

Il valore specifico dell'anzidette modiche [*ex art. 106, comma 1, lett. a) del Codice*] allo stato degli atti non risulta quantificabile, pertanto, non è stato considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice. Tuttavia, la portata massima consentita di tali eventuali variazioni non potrà superare il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale iniziale, così come risultante dal ribasso unitario offerto in sede di gara *(IVA esclusa)*, e purché le modificazioni/varianti in parola non abbiano l'effetto di alterare la natura generale nonché la struttura e la funzionalità essenziale del medesimo contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DIPARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente appalto gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice nonché gli operatori economici stabiliti

in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure in questione anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del Codice.

Rientrano nella definizione di *"operatori economici"* i seguenti soggetti:

a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli operatori economici in ambito nazionale nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara informa singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete *(*nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete*)*;
- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del medesimo Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-*bis* del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla

gara in capo all'impresa consorziata; le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (*cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013*).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (*cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013*).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono/e:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Se costituiti in forma di raggruppamento, consorzio ordinario, GEIE e/o aggregazione, detta inderogabile condizione d'insussistenza, deve valere per ognuno dei partecipanti/soggetti alla compagine plurisoggettiva o al consorzio;
- i divieti a contrattare con la pubblica amministrazione. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53,comma 16-*ter*, del D.lgs. del 2001, n. 165;
- i divieti di cui agli artt. 24, 45, 47, 48 e 89 del medesimo Codice (ove del caso);
- la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a), b), c) del D. Lgs. 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*);
- la causa di esclusione di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);

- la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del d.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, come modificato dalla L n.189/2002 (*Testo Unico sull'Immigrazione*).

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; oppure, devono aver presentato, se non altro, domanda di iscrizione al predetto elenco (*cfr. Circolare Ministero dell'Interno - rif. prot. n. 25954 del 23 marzo 2016 - e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016*).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 (*conv. in L. 122/2010*), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel vigente protocollo di legalità denominato "Carlo Alberto Dalla Chiesa" ed allegato fra documenti di gara, costituisce altresì causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante il sistema AVCpass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

A. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e/o registro/albo equivalente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

B. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del vigente D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n 120/2014, per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, in ordine alle seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 – "*Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili*" – Classe C o superiore;
- Categoria 4 – "*Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi*" – Classe D o superiore;
- Categoria 5 – "*Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi*" - Classe E o superiore;
- Categoria 9 – "*Bonifica di siti*" – Classe E o superiore;
- Categoria 10 A – "*Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su i seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi*" – Classe E o superiore;
- Categoria 10 B – "*Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su i seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto*"– Classe E o superiore.

La Categoria 1 - Classe C) è stata individuata in quanto la popolazione complessivamente da servire nei sei (6) Comuni beneficiari del presente appalto è pari a circa 74.567 abitanti.

Per le Categorie 4 e 5 è stata individuata la Classe F) in quanto la quantità annua di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi complessivamente gestita, dai dati degli ultimi cinque anni, risulta pari a circa .... tonn./anno.

Per la Categoria 10 .. - Classe E) si è stimato, per gli interventi opzionali di bonifica di beni contenenti amianto eventualmente cantierabili, un importo inferiore ad € .....

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel predetto sistema (AVCpass).

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

C. Realizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83, comma 4, lett. a) del Codice, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari già approvati (2016, 2017 e 2018) precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di un fatturato globale medio annuo almeno pari all'importo di €. 10.000.000,00 oltre I.V.A. (*da intendersi quale media complessiva – volume d'affari - nel periodo di riferimento* - cfr. allegato XVII al Codice). Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un adeguato grado di solvibilità, sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, per far fronte agli impegni economico-finanziari e contrattuali che deriverebbero dall'aggiudicazione della gara de qua, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

D. Realizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83, comma 4, lett. a) del Codice, di un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (*rectius: attività di gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti, trasporto ed altri servizi d'igiene urbana per conto di Enti Locali*), riferito agli ultimi tre esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, non inferiore ad euro 8.900.000,00 IVA esclusa. Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un adeguato grado di solvibilità, sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, per far fronte agli impegni economico-finanziari e contrattuali che deriverebbero dall'aggiudicazione della gara de qua, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere C. e D., ai sensi dell'art. 86, co. 4 e dell'allegato XVII - Parte I - del Codice, è fornita:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il modello unico o la dichiarazione IVA;
- per qualsivoglia forma giuridica di operatore economico, mediante idonee dichiarazioni bancarie.
- il fatturato specifico di cui alla precedente lettera D, in particolare, è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In relazione alle "idonee dichiarazioni bancarie " – che debbono essere almeno due ed essere prodotte già all'atto della presentazione dell'offerta – necessarie per la comprova dei requisiti di cui alle precedenti lettere C. e D.:

⇒ In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, di aggregazione di rete o di consorzio ordinario di concorrenti costituendo, detto requisito dovrà essere posseduto - e prodotto già all'atto della presentazione dell'offerta - da ciascuna impresa componente l'RTI, l'Aggregazione o il Consorzio costituendo,

⇒ In caso di consorzi già costituiti (*consorzi di cooperative e consorzi stabili*), il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio oppure da ognuna dalle singole società consorziate, indicate quali esecutrici dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Per comprova dei suddetti requisiti, nei casi in cui non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel predetto sistema (AVCpass).

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

E. Esecuzione, negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del relativo bando di gara (2016, 2017 e 2018), di almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente procedura d'appalto (*rectius*: *attività di gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti, trasporto ed altri servizi d'igiene urbana per conto di Enti Locali*), per un valore su base annua almeno pari all'importo di €. 8.900.000,00, svolto in un comprensorio avente una popolazione residente complessivamente servita perlomeno pari a n° 74.567 abitanti residenti. Si tenga in considerazione, sempre con riguardo all'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del bando (2016, 2017 e 2018), che nel caso in cui il servizio minimo richiesto (su base annua), sia stato gestito in un comprensorio formato da due o più Enti locali, la popolazione di quello con maggior numero di abitanti residenti serviti, deve risultare quantomeno pari a n°.37.000 abitanti residenti. Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un'adeguata esperienza tecnico – operativa ed organizzativa, tale da garantire un'efficiente ed efficace esecuzione del servizio de quo, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli che potrebbero sopravvenire nel corso della durata contrattuale.

La comprova del requisito, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, Parte II, del Codice ed in conformità alle specifiche esigenze d'appalto, è fornita in uno dei seguenti modi:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'utenza servita, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto/i unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione (*elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni*) del concorrente contenente l'oggetto del/i contratto/i, il numero della popolazione asservita, il/i CIG (ove disponibile) e il/i relativo/i importo/i, il/i nominativo/i del contraente pubblico e la/e data/e di stipula del/i contratto/i stesso/i, unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

F. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valida anche la 9001:2008 fino a settembre 2018) nel settore IAF 35 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "*servizi di igiene ambientale*"; il requisito è riferito alla persistente validità della certificazione originaria, da attestarsi con il positivo superamento delle verifiche e revisioni triennali.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA, oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLAIAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali, ad es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

Le certificazioni del sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti, sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

G. Possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma/e EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009, oppure alle norme UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 35 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "*servizi di igiene ambientale*"; il requisito è riferito alla persistente validità della certificazione originaria, da attestarsi con il positivo superamento delle verifiche e revisioni triennali.

La comprova del requisito è fornita mediante l'esibizione di un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato,ai sensi della norma UNI CEIEN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto,da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per comprova dei suddetti requisiti, nei casi in cui non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

H. Disponibilità di utilizzo di contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti) che domiciliare (sacchetti e/o contenitori rigidi), che abbiano le caratteristiche minime qualitative di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM., nonché che rispettino il quantitativo minimo complessivo indicato (per ogni tipologia di contenitori) nelle previsioni progettuali (*Progetto tecnico a base di gara e CSA).*

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:

- originale o copia conforme delle schede tecniche del/i produttore/i dei contenitori, attestanti la conformità dei prodotti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM, corredate da un relativo ordine d'acquisto, pre-contratto e/o preventivo di spesa - perfezionabili in caso d'aggiudicazione – da cui si evinca una apprezzabile garanzia circa la regolare e concreta attuazione dell'intera fornitura minima prevista in progetto, secondo i termini, le caratteristiche e le modalità di cui al CSA;
- originale o copia conforme dei certificati rilasciati da parte terza, attestanti la conformità dei prodotti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM, corredate da un relativo ordine d'acquisto, pre-contratto e/o preventivo di spesa - perfezionabili in caso d'aggiudicazione – da cui si evinca una apprezzabile garanzia circa la regolare e concreta attuazione dell'intera fornitura minima prevista in progetto, secondo i termini, le caratteristiche e le modalità di cui al CSA;

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati con documentazione a proprio corredo, devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B. La stessa documentazione (certificati/attestati) deve essere presentata alla Stazione appaltante per i nuovi contenitori che siano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

I. Possesso di automezzi per la raccolta dei rifiuti, in conformità alle caratteristiche ed al quantitativo minimo di cui al paragrafo 4.3.2. dei CAM, determinato sulla scorta delle dotazioni minime di cui alle indicazioni progettuali (*Progetto tecnico a base di gara e CSA*).

La comprova del requisito è fornita mediante:

- originale o copia conforme delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore di ogni mezzo da impiegare nel servizio de quo, attestanti la conformità dei veicoli alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.2. dei CAM.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B. La stessa documentazione deve essere presentata alla Stazione appaltante per ulteriori mezzi che siano eventualmente adoperati durante l'esecuzione del contratto.

J. Produzione di una specifica relazione tecnico illustrativa contenente proposte di miglioramento sulla gestione, sulle misure capaci di riduzione le quantità di rifiuti da smaltire, ed in generale di miglioramento dei fattori ambientali, cosi come previsto a norma del paragrafo 4.3.3. dei CAM.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- presentazione di una apposita relazione tecnico – metodologica di cui al paragrafo 4.3.3. dei CAM, da inserire, già all'atto di presentazione dell'offerta, nella cd. "*Busta B – Offerta tecnico - organizzativa*", in ossequio al paragrafo 16, lett.b) del presente disciplinare.

K. Disponibilità di personale tecnico o organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico (anche responsabili del controllo della qualità), per un numero di unità minime pari a 3, al fine di poter essere adibiti al coordinamento del servizio de quo, nei territori comunali interessati all'appalto.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

L. Disponibilità di almeno un dipendente e/o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), così come previsto dal paragrafo 4.2 dei CAM.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

M. Possesso di un organico medio annuo, avuto a disposizione dall'operatore economico nell'ultimo triennio, non inferiore alle seguenti unità e categorie/mansioni di personale:

- Operatori ecologici di 2° Liv. – Area Spazzamento, Raccolta, Tutela e Decoro del Territorio - del c.c.n.l. di categoria: 75 unità;
- Autisti di 3° Liv. – Area Conduzione - del c.c.n.l. di categoria: 27 unità;
- Operai di 4° Liv. – Area Spazzamento, Raccolta, Tutela e Decoro del Territorio - del c.c.n.l. di categoria: 7 unità;
- Amministrativo 5° Liv. N°.1
- Dirigenti: .1. unità.

Totale: 111... unità complessive

Per la comprova del requisito, i relativi documenti devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B.: il concorrente può dimostrare il possesso del requisito concernente le capacità tecniche (con esclusione, quindi dei requisiti di capacità economico/professionali) facendo, eventualmente, affidamento sulle capacità tecniche possedute dal subappaltatore indicato (c.d. subappalto qualificante).

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Si precisa, preliminarmente, che non essendo state individuate prestazioni principali e prestazioni secondarie, ma solo "servizi di base" (*definiti a corpo ed oggetto di dimensionamento minimo*) e "servizi opzionali" (*definibili a misura secondo apposito Listino prezzi unitari ed in funzione di specifica ed eventuale domanda della committenza*), sono ammessi alla gara pubblica di cui trattasi, esclusivamente, R.T.I. in formazione orizzontale.

Il requisito concernente l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente punto 7.1, lett.A del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Riguardo al requisito concernente l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui al precedente punto 7.1, lett. B del presente disciplinare, in conformità alla Delibera ANAC n. 498 del 10.05.2017 e sulla scorta della più recente giurisprudenza consolidatasi sul punto, si precisa che, pur restando ferma la necessità che tutti i componenti del raggruppamento debbano essere in possesso dell'iscrizione alle specifiche *"categorie"* previste dagli atti di gara (*in quanto le stesse costituiscono un requisito di natura soggettiva relativo all'idoneità professionale, non suscettibile né di frazionamento né di cumulo*), è consentito, tuttavia, alle imprese associande e/o associate di poter cumulare le rispettive *"classi"* d'iscrizione all'Albo di cui trattasi (*in quanto le stesse costituiscono un requisito di natura oggettiva relativo alla capacità tecnico-professionale*), al fine di poter soddisfare complessivamente gli specifici requisiti previsti dal presente disciplinare, purché ciò avvenga in proporzione alle quote di esecuzione indicate nell'offerta da parte del raggruppamento stesso (*rectius:* nella dichiarazione di volontà di costituirsi in associazione temporanea d'impresa – in caso di RTI costituendo - o nell'atto costitutivo dell'ATI – in caso di RTI già costituito).

Per i consorzi di concorrenti di cui all'art. 45 – c. 2 – lett. e) del Codice, le aggregazioni di rete e/o GEIE si applicano le norme stabilite per le ATI.

Il requisito relativo al "fatturato globale" di cui al precedente punto 7.2 lett. C del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, in tutto il suo complesso. In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale (costituendo e/o costituito), l'impresa mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del suddetto requisito; mentre, ogni società mandante dovrà possederne almeno il 30%. La richiesta di tale quota minima per la mandataria e per ogni singola mandante trae origine dalla necessità di evitare un'eccessiva frammentazione nella composizione del raggruppamento, dalla quale potrebbero successivamente derivare criticità - in corso d'esecuzione - sia rispetto alla adeguata organizzazione ed esecuzione dei servizi sul territorio, sia rispetto all'interlocuzione tra stazione appaltante, comuni contraenti ed appaltatore.

Il requisito relativo al "fatturato specifico" di cui al precedente punto 7.2 lett. D del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, in tutto il suo complesso. In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale (costituendo e/o costituito), l'impresa mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del suddetto requisito; mentre, ogni società mandante dovrà possederne almeno il 30%.
La richiesta di tale quota minima per la mandataria e per ogni singola mandante trae origine dalla necessità di evitare un'eccessiva frammentazione nella composizione del raggruppamento, dalla quale potrebbero successivamente derivare criticità - in corso di appalto - sia rispetto alla adeguata organizzazione ed esecuzione dei servizi sul territorio, sia rispetto all'interlocuzione tra stazione appaltante, comuni contraenti ed appaltatore.

Il requisito concernente il "servizio analogo minimo richiesto", di cui al precedente punto 7.3, lett. E del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, in tutto il suo complesso. In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale (costituendo e/o costituito), l'impresa mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del suddetto requisito; mentre, ogni società mandante dovrà possederne almeno il 30%.
La richiesta di tale quota minima per la mandataria e per ogni singola mandante trae origine dalla necessità di evitare un'eccessiva frammentazione nella composizione del raggruppamento, dalla quale potrebbero successivamente derivare criticità - in corso di appalto - sia rispetto alla adeguata organizzazione ed esecuzione dei servizi sul territorio, sia rispetto all'interlocuzione tra stazione appaltante, comuni contraenti ed appaltatore.

I restanti requisiti di cui al precedente punto 7.3, lett. F, G, H, I, J,K, L ed M sono posseduti direttamente dalla mandataria capogruppo oppure da una delle mandanti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. A del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui al precedente punto 7.1, lett. B del presente disciplinare", deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. Per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. c) del Codice si applica, comunque, quanto previsto dall'art. 47.

I requisiti di"capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale", ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- in caso di *consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice*, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo, che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

- in caso di *consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice*, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva *(ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi, tra cui quello Nazionale dei Gestori Ambientali).*

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità di cui alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 e per la certificazione del sistema di gestione ambientale di cui alla normativa EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure alle norme UNI EN ISO 14001:2015, comporta necessariamente che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata, non solo la semplice certificazione di cui dispone, ma l'effettiva organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione di conseguenza prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati, non potendosi tradurre in un prestito dal valore meramente cartolare.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso

d'inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1del presente disciplinare.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €.1.245.835,76, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva, emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso c/c ....., acceso in , filiale di .....*[la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale]*;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

   Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
   - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
5) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, salvo eventuale richiesta di proroga della SA per i motivi di cui al successivo punto 8;
6) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare a garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2,lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: *marcatura temporale*).

E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui territori comunali interessati dall'esecuzione dell'appalto, così come sopra individuati, è assolutamente obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una preventiva visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo, pertanto, è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo PEC:srrpalermo@legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: *nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.*

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovverosia entro giorno_____ alle ore 12:00, al fine di garantire un congruo arco di tempo per poter redigere il progetto di servizio.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Non potranno essere effettuati sopralluoghi senza previo appuntamento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore /direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo, la quale dovrà essere inserita nella documentazione a corredo dell'offerta (*cfr. paragrafo 15.3.1 n°18 del presente disciplinare*).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppandi, aggregandi in rete o consorziandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La sola mancata allegazione della presa visione dei luoghi, oppure, del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad [redacted] secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "*contributi in sede di gara*", ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta, comunque, l'avvenuto pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso l'ufficio del protocollo della centrale di committenza delegata *ex lege* alla celebrazione della presente procedura di gara (UREGA di Palermo), sito in Via Camillo Cammilliani, 87 – 90145 Palermo.

Il plico deve pervenire entro e non oltre le ore [.....] del giorno [.....], esclusivamente all'indirizzo dell'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) - Sezione Provinciale di Palermo – di Via Camillo Cammilliani, 87 – 90145 Palermo.

Nel caso di consegna *brevi manu*, il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e, pertanto, non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di plichi già pervenuti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice, sono difatti considerati inammissibili i plichi fatti pervenire, all'indirizzo sopra indicato oltre il termine perentorio sopra indicato. In tal caso i concorrenti non verranno ammessi alla gara ed i plichi non verranno aperti.

Si precisa che per "*sigillatura*" deve rettamente intendersi: una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste contenute al suo interno, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste stesse.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:"*C.I.G..... - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e speciali assimilati nonché di altri servizi di igiene pubblica, con ridotto impatto ambientale ai sensi del CAM, in n. 7 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale della S.R.R. Palermo Area Metropolitana - Scadenza offerte:..... - Non aprire*".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante. Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp e dopo essersi registrati, sarà possibile generare detto codice da applicare sul plico di invio. Nel caso in cui l'impresa sia già registrata e sia, quindi, già in possesso del login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il codice "*barcode*", relativo alla propria impresa e alla gara alla quale si intende partecipare.

Per effettuare la prima registrazione al Portale, si dovranno seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione "*Istruzioni sull'utilizzo del Portale Appalti*", presente nel menù del Portale stesso.

In caso di problemi relativi alla fase di registrazione e all'ottenimento delle credenziali di accesso per la stampa del codice a barre, contattare il Funzionario Direttivo:_____ _____c/o l'Ufficio UREGA di Palermo al numero tel.:_____e/o email: .....@regione.sicilia.it

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione amministrativa"
- "B - Offerta tecnica"
- "C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte, e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni relative: alla Domanda di partecipazione di cui al Par. 15.1 del presente disciplinare, alle Dichiarazioni integrative di cui al Par. 15.3.1 del presente disciplinare e alle Dichiarazioni ulteriori di cui al Par. 15.3.3 del presente disciplinare ("*Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo*" - All. 1) nonché all'Offerta economica (*"Modello offerta economica"* – All. 2), potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla S.A. all'indirizzo internet: http://www.srrpalermo.it (Sez. Amm./Trasparente).

Pur non costituendo motivo d'esclusione, si raccomanda, dunque, l'utilizzazione diretta dei moduli *de quibus*, e, ciò, al fine di permettere un agevole e scorrevole espletamento delle operazioni di gara, nonché onde evitare errori e/o contraddizioni.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e sue ss.mm.ii. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; a tal riguardo si applicano gli articoli 83,comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere presentata in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A, in relazione alle diverse forme di partecipazione, contiene:

1) la Domanda di partecipazione;
2) il DGUE;
3) le Dichiarazioni integrative ed ulteriori nonché la documentazione a corredo.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in competente bollo, preferibilmente secondo il "*Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo – All. 1*", accluso al presente disciplinare di gara, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente, in ogni caso, allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
b) copia conforme all'originale della procura (se del caso).
c)

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, messo a disposizione sul sito internet della SA: http://www.srrpalermo.it (Sez. Amm./Trasparente) con la denominazione di "*Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)*" –All. 3, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1) il DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
2) la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) l'originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga,nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie,che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5) PASSOE dell'ausiliario;
6) (*In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"*) la dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m.14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D,e alla parte VI;
2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal Punto 6 del presente disciplinare, rubricato "*REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE*" (nella Sez. A-B-C-D del DGUE).

[N.B. *Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80,comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente disciplinare*].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par.7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità enorme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara tutti i dati identificativi *(nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, qualifica, poteri etc.)* dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, *ovvero,* indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii., *oppure,* dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii, ma che gli stessi si sono conclusi;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- dichiara di non incorrere in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- dichiara di non aver posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n°198/2006 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (*Testo Unico sull'Immigrazione*);
- dichiara, ai sensi dell'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice, che l'offerta è stata determinata al netto delle spese relative al costo del personale,valutato sulla base dei minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del medesimo Codice;
- dichiara di essere immediatamente disponibile all'esecuzione dell'appalto, secondo i termini e le modalità previste nel relativo Capitolato speciale d'appalto, anche in pendenza della stipula del contratto;

- dichiara di accettare e di essere in condizione di produrre ed esibire tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, anche (ove necessario) in caso di avvio in pendenza e, dunque, anche a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste nei documenti di gara, ad intervenire per la sottoscrizione dell'atto di avviamento dell'esecuzione, etc.;
- dichiara di assumere l'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima (con l'estensione di ulteriori 90 gg. nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione);
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - **a)** delle specifiche condizioni contrattuali dell'appalto [*ved. in particolare il Par. III.2.2) del bando di gara ed il Par. 25 del presente disciplinare di gara*] e dei relativi oneri, compresi quelli relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - **b)** di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- accetta il vigente Patto di Integrità della SRR Palermo Area Metropolitana Scpa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art..... della L.190/2012 e ss.mm.ii., approvato giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui al verbale del .....
- accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, tutte le condizioni particolari per l'esecuzione del contratto de quo, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, e più precisamente:
  - **a)** di eseguire uno specifico servizio di raccolta differenziata domiciliare (cd. "porta a porta'), secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.4.3. dei CAM ed in conformità alle linee guida relative alla raccolta differenziata accluse al Piano Regionale dei Rifiuti;
  - **b)** di svolgere specifiche prestazioni di raccolta rifiuti in occasione di eventi e ricorrenze (sagre, feste, fiere, etc.) secondo le modalità di cui al paragrafo 4.4.4. dei CAM;
  - **c)** di realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di cui trattasi, sulla scorta delle previsioni di cui al paragrafo 4.4.5. dei CAM;
  - **d)** di fornire tutte le informazioni in conformità al paragrafo 4.4.6. dei CAM;
  - **e)** di fornire alla Stazione appaltante (SRR Palermo Area Metropolitana) e ai Comuni beneficiari dell'appalto un rapporto almeno semestrale sul servizio affidato, contenente tutti i dati elencati al paragrafo 4.4.7. dei CAM;
  - **f)** di produrre, entro un anno dall'aggiudicazione del servizio, una specifica relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della Stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti, cosi come previsto a norma del paragrafo 4.4.8. dei CAM ed in conformità alle linee guida relative alla raccolta differenziata accluse al Piano Regionale dei Rifiuti;
  - **g)** di effettuare le prestazioni pubblicitarie secondo le modalità e le caratteristiche di cui al paragrafo 4.4.10 dei CAM;
  - **h)** di utilizzare prioritariamente, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, le risorse umane di cui alla dotazione organica adottata dalla S.A. ed approvata dal Presidente della Regione Siciliana, giusta presa d'atto di cui alla nota rif. prot. n. 4676/GAB del 29/07/2016, così come meglio specificate nell'All. E del Capitolato speciale d'appalto, nell'osservanza e nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni e le modalità di utilizzo stabilite dagli artt. .. e ... del predetto Capitolato speciale d'appalto;
  - **i)** di acquisire il possesso/disponibilità, entro la data di stipula del contratto prevista dall'art. 32, 8° comma del Codice e per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi legittimo titolo, di tre o più strutture immobiliari di adeguate dimensioni, a norma con i relativi requisiti igienico-sanitari, edilizi ed urbanistici nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro, per il rimessaggio/deposito dei mezzi d'opera, delle attrezzature e dei materiali di supporto alle prestazioni contrattuali, nonché per la gestione del personale che verrà adibito al servizio

in appalto; ognuna delle quali situata a non oltre 20 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati dall'appalto de quo, così come identificati all'art. ... del Capitolato Speciale d'Appalto;

j) di assumere responsabilmente e per tutta la durata del contratto di riferimento, la gestione di ogni mezzo, struttura, attrezzatura ed apparato di logistica, eventualmente messi a disposizione dalla S.A., mediante comodato d'uso, per l'espletamento del servizio assegnato, obbligandosi a sostenere ogni relativo onere per mantenere inalterata ed in perfetta efficienza, anche in termini di massima sicurezza, quanto specificamente ricevuto.

- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare;
- dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede,*oppure*,dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;
- [Eventualmente, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d."black list"] dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (*art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n.78, conv. in l. 122/2010*), *oppure*,dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- [Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega pertanto il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- dichiara di aver preso visione e di aver, pertanto, compilato in ogni sua parte il DUVRI accluso ai documenti di gara (*vedi Premesse del presente disciplinare*), e di conseguenza di allegare il predetto documento all'interno della cd. "B – Offerta tecnico-organizzativa";
- dichiara di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;
- dichiara, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e smi, come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012, di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè: ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, l'indirizzo PEC, *oppure*, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica;
- autorizza la stazione appaltante,qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,*oppure*, non autorizzala stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto

tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- [Eventualmente, per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267] indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di territorialmente competente, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (Legge fallimentare).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 26, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima (*vedi modello predisposto dalla S.A.)* debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun subappaltatore e ciascuna ausiliaria, rendono le dichiarazioni integrative limitatamente ai precedenti nn. 1, 2, 25 e, ove pertinente 26, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b)della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- [Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice] copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica,

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione,sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune,che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica,

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto Tecnico, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui ai relativi CAM, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) la Relazione tecnica dei servizi offerti;

b) la Relazione metodologica di cui al paragrafo 4.3.3 dei CAM, contenente proposte di miglioramento sulla gestione, sulle misure capaci di riduzione le quantità di rifiuti da smaltire, ed in generale di miglioramento dei fattori ambientali;

c) il DUVRI e Piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008, che contenga l'individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

d) il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e relativi Allegati, sottoscritti in ogni pagina dall'O.P., che costituiscono parte essenziale ed inscindibile dell'appalto.

LA RELAZIONE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETT. a), contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 del presente disciplinare, le modalità con cui l'impresa intende organizzare e svolgere il servizio oggetto d'appalto, secondo le prescrizioni minime contenute nel Progetto tecnico e nel relativo Capitolato speciale d'appalto e con l'indicazione degli obiettivi e risultati che si intendono conseguire. L'offerta dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire la valutazione dell'idoneità dei contenuti della prestazione. La proposta deve contenere una analitica descrizione dei servizi offerti, con l'indicazione delle modalità, dei tempi e delle frequenze di esecuzione di ciascuna prestazione, dei mezzi e delle attrezzature che si intendono utilizzare e dell'organizzazione del lavoro che si intende adottare.

L'offerta tecnica, in particolare, dovrà tenere debito conto delle "*specifiche tecniche*" di cui al paragrafo 4.3 dei CAM, delle particolari "*condizioni di esecuzione*" di cui al paragrafo 4.4 dei predetti CAM (*condizioni peraltro riportatesi al Paragrafo III.2.2 del relativo bando di gara*), nonché rispettare tutte le caratteristiche minime stabilite nel Progetto Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Essa dovrà, altresì, essere elaborata dal concorrete con la perfetta consapevolezza, che in capo all'operatore economico risultante affidatario dell'appalto, dall'inizio del secondo anno di effettuazione del servizio, incombe l'obbligo del raggiungimento degli obiettivi minimi di RD di cui all'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e s.m.i., e precisamente:

a) raccolta differenziata minima del 65%;

b) recupero materia minima del 50%;

c) riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica almeno pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

d) entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (*RUB*) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006, come modificati dall'art. 47 della Legge 221/2015 (Collegato Ambientale) per l'Ambito Territoriale cui i Comuni appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza (da calcolarsi relativamente ai soli Comuni oggetto del servizio inclusi nel presente CSA), ovvero gli eventuali obiettivi maggiorati in sede di gara dall'operatore economico proponente.

Le modalità di raggiungimento di tali obiettivi programmatici dovranno essere puntualmente argomentati nell'offerta tecnica.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica dovrà anche tenere in debita considerazione quanto stabilito dalla normativa vigente - sia nazionale che regionale (*cfr art. 19, comma 8 della L.R. n.9/2010 e s.m.i.)* - dal Piano d'Ambito predisposto dalla SRR, dal CCNL di comparto, dagli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione regionale, l'ANCI, le Organizzazioni sindacali di categoria del 6 agosto 2013, del 19 settembre 2013, del 2 febbraio 2015 e del 4 marzo 2016, dal Progetto Tecnico e dalla Documentazione di gara, in ordine all'utilizzo del personale addetto.

In particolare, la relazione di cui trattasi dovrà contenere, pena l'inappropriatezza dell'offerta e quindi l'esclusione in sede di verifica, le seguenti informazioni minime, che potranno essere integrati all'occorrenza dal concorrente, e sulla cui base si procederà alla valutazione degli elementi tecnici dell'offerta:

- SEZIONE A - ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA DEL CONCORRENTE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO:

  In tale sezione, suddivisa in numero 5 criteri con relativi sub-criteri, dovranno essere illustrate le caratteristiche della struttura organizzativa offerta dal concorrente in termini di: dotazione e modalità di organizzazione del lavoro delle risorse umane da dover utilizzare, con descrizione delle modalità di interazione con le figure chiavi dell'organizzazione, dei processi di coordinamento e controllo, delle attività di informazione, formazione ed aggiornamento professionale, delle procedure organizzative da mettere in atto per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni; dotazione quali-quantitativa di mezzi e attrezzature da dover utilizzare per l'esecuzione dell'appalto; dotazione quali-quantitativa di attrezzature e contenitori da dover utilizzare per l'esecuzione dell'appalto; gestione del parco mezzi, dell'equipaggiamento e dei locali necessari all'esecuzione dell'appalto; applicazione delle procedure di qualità per lo svolgimento del servizio.

  - CRITERIO 1 –VALUTAZIONE DELLA DOTAZIONE E DELLA MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

    Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto circa numero, qualifica, mansioni, monte ore, etc.,del personale necessario per l'espletamento dei servizi in gara, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

    - Subcriterio 1.1 - Ulteriore forza lavoro che si prevede di dover utilizzare per la gestione dell'intero servizio oggetto d'appalto (da esprimere su base annua in ore lavorate su un anno) rispetto alle risorse umane minime previste nel Progetto Tecnico.

Devono essere specificati le fasi d'esecuzione oggetto di potenziamento con risorse umane integrative nonché le mansioni, il luogo di lavoro ed il monte ore così assegnato ad ogni singola risorsa, ovvero quant'altro necessario ad una migliore valutazione del presente subcriterio.

- Subcriterio 1.2 – Modalità di interazione ed integrazione del personale da dover utilizzare con le figure chiavi dell'organizzazione del concorrente.
- Subcriterio 1.3 - Procedure di organizzazione, coordinamento e controllo del personale.

  Deve essere descritto il programma di gestione del personale, con particolare riferimento all'amministrazione dei periodi di ferie, alle modalità ed i tempi di gestione delle assenze temporanee superiori a 3 gg. (*per congedi, permessi, malattie, infortuni ed altre cause*) con conseguente sostituzione delle maestranze abituali con idonee riserve, nonché ai programmi e alle procedure per il coordinamento ed il controllo.
- Subcriterio 1.4 - Modalità di informazione, formazione ed aggiornamento professionale del personale.

  Devono essere esplicitati i programmi di formazione e aggiornamento professionale del personale, anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo le prescrizioni minime di cui al CSA.
- Subcriterio 1.5 – Procedure organizzative per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni

  Devono essere riportate e descritte le procedure che saranno adottate per garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza, nonché eventuali ed ulteriori procedure di presidio per evitare gli infortuni.

  Si segnala come possa rappresentare elemento migliorativo, rispetto alle specifiche minime riportate nel CSA e alle prescrizioni di legge, la previsione di utilizzo di ulteriori dotazioni di sicurezza migliorative rispetto ai suddetti riferimenti minimi. A titolo esemplificativo, indicativo e non esaustivo, potrà essere considerato favorevolmente l'acquisto/utilizzo di mezzi con particolare attenzione all'ergonomia (cabina ribassata per evitare salti/balzi a terra scongiurando il rischio di distorsioni alle caviglie, sponde laterali dei mezzi ribassate e apribili) e alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (guida a destra per scongiurare il pericolo di investimento dei lavoratori addetti durante la salita/discesa dal mezzo di trasporto).

- <u>CRITERIO 2 –VALUTAZIONE DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DI MEZZI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO</u>.

  Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM) circa il numero ed il tipo dei mezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi in appalto, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:
  - Subcriterio 2.1 - Adeguatezza dei mezzi proposti

    Deve essere indicato il numero degli autotelai (numero mezzi) che saranno utilizzati per il servizio (con esclusione di quelli di scorta) e per ciascun autotelaio devono essere indicati: tipologia (produttore e modello), tipologia carburante, categoria Euro, portata utile legale, data di prima immatricolazione.

    Nel caso in cui l'operatore economico intenda utilizzare mezzi nuovi ancora da acquistare, deve specificarlo e in tal caso può omettere l'indicazione di produttore e modello, specificando solo tipologia carburante, categoria Euro, portata utile legale, tipologia di attrezzatura di cui si prevede l'installazione.
  - Subcriterio 2.2 - Adeguatezza delle attrezzature proposte

    Devono essere elencate le attrezzature installate sugli autotelai (mezzi), con indicazione per ciascuna dell'anno di costruzione.
  - Subcriterio 2.3 - Impiego di mezzi a ridotto impatto emissivo

Deve essere indicata la percentuale, rispetto al totale del parco mezzi, di veicoli a ridotto impatto emissivo dei quali si prevede l'impiego per l'effettuazione dei servizi affidati, essendo da considerarsi tali i mezzi aventi motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure i mezzi elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl. Si evidenzia, come specificato nell'art. 10 del relativo CSA, che è obbligatorio l'impiego di tali mezzi in percentuale pari almeno al 30%, e che a tale livello minimo è assegnato un punteggio pari a zero, si assegnerà un punteggio premiante linearmente crescente fino al raggiungimento della quota del 60% che determinerà l'assegnazione del punteggio massimo.

- CRITERIO 3 –VALUTAZIONE DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

  Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM) circa le attrezzature ed i materiali necessari alle fasi di raccolta, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

  - Subcriterio 3.1 - Adeguatezza attrezzature proposte

    Deve essere elencato il numero ed il tipo di attrezzature che si intendono utilizzare per l'espletamento dei singoli servizi, con precisazione delle relative caratteristiche.
  - Subcriterio 3.2 - Adeguatezza dei contenitori e dei materiali proposti

    Deve essere indicato il numero ed il tipo di tutti i contenitori ed i materiali (*contenitori stradali, bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchetti, cestini stradali ed altre attrezzature occorrenti nelle varie fasi di raccolta*), con esclusione di quelli di scorta, che si intendono fornire, distribuire e/o installare per l'espletamento delle diverse tipologie e fasi di raccolta dei rifiuti previste in appalto, con precisazione delle caratteristiche tecniche, della capacità, modalità e tempi di distribuzione all'utenza ed ogni altro utile elemento che consenta una migliore valutazione del presente criterio.

- CRITERIO 4 – VALUTAZIONE DELLA GESTIONE/ALLESTIMENTO DEL PARCO MEZZI, DELLE ATTREZZATURE E DEI LOCALI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

  Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

  - Subcriterio 4.1 - Sedi operative e logistica

    Devono essere indicate almeno tre o più strutture immobiliari che l'operatore economico, a qualsiasi legittimo titolo, intende allestire e/o destinare per l'esecuzione dell'appalto, nonché la loro collocazione geografica. Si evidenzia, a tal riguardo, che ogni struttura dovrà essere situata a non oltre 10 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati all'appalto, così come identificati all'art. 24 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

    I locali, a norma con tutti i requisiti necessari al loro relativo uso (*igienico-sanitari, di sicurezza sui luoghi di lavoro, edilizi ed urbanistici, etc.*), dovranno essere forniti di:

    a) aree coperte e scoperte attrezzate per il rimessaggio dei mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;

    b) locali ad uso spogliatoio e servizi, per tutto il personale impiegato nell'area territoriale da servire;

    c) locali ad uso uffici.

    Deve, altresì, essere puntualmente individuato il numero di lavoratori, il numero e la tipologia dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali da assegnare ad ogni sede/deposito nonché la zona di servizio a cui tale sede è specificamente destinata, tenuto conto del numero minimo previsto (3) e del limite spaziale prescritto (entro 10

km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati all'appalto).

Si evidenzia che per il quantitativo minimo delle 3 strutture richieste è assegnato un punteggio pari a zero, si assegnerà un punteggio progressivamente crescente fino al raggiungimento della quota di numero 4 strutture (una per ogni territorio comunale oggetto d'appalto) che determinerà l'assegnazione del punteggio massimo.

- Subcriterio 4.2 - Servizi di assistenza e ricambistica

  Devono essere descritti i servizi di assistenza e ricambistica che si intendono utilizzare per la gestione dei mezzi e delle attrezzature durante l'esecuzione dell'appalto.

- Subcriterio 4.3 - Scorte e servizi di sostituzione di mezzi, attrezzature e materiali.

  Devono essere elencati e descritti i mezzi di scorta - *minimo il 10% rispetto alla dotazione complessiva* - immediatamente disponibili in caso di fermo di uno dei mezzi principali e gli eventuali servizi di sostituzione disponibili.

  Devono essere elencati e descritti i materiali di scorta (contenitori, cestini, sacchetti, etc.)- *minimo il 10% rispetto alla dotazione complessiva* - immediatamente disponibili in caso di necessità sostitutive e/o integrative.

  Si evidenzia che per il quantitativo minimo prefissato (10% *sia per mezzi che per attrezzature e materiali*) è assegnato un punteggio pari a zero, si assegnerà un punteggio progressivamente crescente fino al raggiungimento della quota del 20% che determinerà l'assegnazione del punteggio massimo.

- CRITERIO 5 - VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI QUALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

  Devono essere riportate e descritte le procedure e le istruzioni che si prevede di utilizzare per il monitoraggio e controllo della qualità dei servizi e della relativa tempistica, nel rispetto delle prescrizioni di esecuzione dei servizi descritte nel CSA.

❖ SEZIONE B: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI BASE

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri e relativi sub-criteri, dovranno essere indicati, in modo dettagliato e sulla scorta dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto di gara; le proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, nonché le soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di raccolta differenziata.

- CRITERIO 1 – ADEGUATEZZA, IN TERMINI DI COMPLETEZZA E QUALITÀ, DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI BASE

  Devono essere descritti, nei minimi particolari, i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto di gara, tenendo conto delle diverse tipologie di utenza e delle frazioni merceologiche dei flussi di rifiuti da dover gestire, con indicazione delle frequenze, degli orari e dei turni di esecuzione del servizio, dei percorsi operativi (all'interno di ogni zona di servizio),dell'utilizzazione e dislocazione delle risorse (umane e strumentali) messe a disposizione dalla Stazione appaltante nonché degli automezzi, dei materiali e delle attrezzature proposte ed integrate dall'operatore economico. Il progetto organizzativo del servizio *de quo*, deve altresì comprendere una *proposta di calendario*, settimanale e mensile, della raccolta domiciliare/prossimità (ove prevista) per tutte le tipologie di utenze da servire e per tutte le tipologie di rifiuti; un *piano programmatico* relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s'impegna a conseguire, nonché delle *schede riepilogative* dei servizi di cui trattasi, contenenti le seguenti minime informazioni:*Frazione rifiuto/Zona di raccolta/Tipo di utenza servita/Frequenza/Modalità d'esecuzione/Turno/Durata Turno/Contenitori/Mezzi/Personale.*

- CRITERIO 2 – ADEGUATEZZA DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DI ELEVATI STANDARD QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI RACCOLTADIFFERENZIATA

  Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

  - Subcriterio 2.1 - Incremento della raccolta differenziata

    Deve essere indicato, in termini percentuali, l'obiettivo massimo previsto per l'incremento della raccolta differenziata rispetto al minimo fissato dai documenti di gara. Si attribuirà un punteggio pari a 0,5 per ogni incremento pari ad 1% di RD su tutti i comuni da servire, fino ad un massimo di 4 punti.
  - Subcriterio 2.2. - Potenziamento del servizio nei periodi di alta affluenza turistica o per specifiche esigenze specifiche dei comuni (es. utenze non domestiche di tipo commerciale)
  - Subcriterio 2.3. – Predisposizione di un servizio dedicato all'informazione dell'utenza per scoraggiare conferimenti di rifiuti non conformi.

    Deve essere prospettato un servizio ad hoc con operatori che effettuano visite periodiche a domicilio,relativamente a tutte quelle aree in cui, eventualmente, si dovessero rilevare conferimenti di rifiuti non conformi, rispetto alle modalità di conferimento stabilite.

❖ SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI DI BASE

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri e relativi sub-criteri, dovranno essere indicati, in modo dettagliato e sulla scorta dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento degli altri servizi di igiene urbana oggetto di gara (*raccolta itinerante, mirata, dei RUP T/F ed olii, dei rifiuti provenienti da aree mercatali, da sagre, fiere e manifestazioni, nonché da aree cimiteriali)*; nonché le soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di detti servizi:

- CRITERIO 1 – ADEGUATEZZA, IN TERMINI DI COMPLETEZZA E QUALITÀ, DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEGLIALTRI SERVIZI DI BASE.

  Devono essere descritti, nei minimi particolari, i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento degli altri servizi di igiene urbana oggetto di gara, avuto riguardo alle modalità di gestione e pianificazione nonché alle caratteristiche urbanistiche dei Comuni e degli eventi, sia periodici che sporadici (Mercati, Manifestazioni, ecc.) prestabiliti nel Progetto Tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto. Il progetto organizzativo del servizio de quo, deve altresì comprendere delle specifiche *schede riepilogative dei servizi* in questione, contenenti le seguenti minime informazioni: *Tipo servizio/Modalità di esecuzione/Frequenza/Utenze interessate/ Turno/Durata Turno/Attrezzature di supporto/Localizzazione zona di raccolta/Mezzi/Personale.*
- CRITERIO 2 – ADEGUATEZZA DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DI ELEVATI STANDARD QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEGLI ALTRI SERVIZI DI BASE

  Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, il concorrente deve indicare gli ampliamenti quantitativi degli altri servizi di igiene urbana*(raccolta itinerante, mirata, dei RUP T/F ed olii, dei rifiuti provenienti da aree mercatali, da sagre, fiere e manifestazioni, nonché da aree cimiteriali, raccolta pannolini)*

❖ SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri e relativi subcriteri, dovranno essere indicati, in modo dettagliato e sulla scorta dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di spazzamento e di pulizia oggetto di gara; nonché le soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di detti servizi:

- CRITERIO 1 – ADEGUATEZZA, IN TERMINI DI COMPLETEZZA E QUALITÀ, DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE.

  Devono essere descritti, nei minimi particolari, i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di spazzamento e igiene urbana oggetto di gara, avuto riguardo alle modalità di gestione e pianificazione nonché alle caratteristiche urbanistiche dei Comuni e dei relativi eventi, sia periodici che sporadici (Centro urbano, Periferia, Mercati, Manifestazioni, ecc.) prestabiliti nel Progetto Tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto. Il progetto organizzativo del servizio de quo, deve altresì comprendere delle specifiche *schede riepilogative dei servizi* in questione, contenenti le seguenti informazioni: *Tipo servizio/Zona di spazzamento o lavaggio/Modalità di spazzamento o lavaggio/Frequenza/Turno/Durata turno/Mezzi/Personale*, nonché una *cartografia* del territorio da servire , con indicazione delle frequenze e dei percorsi per tipologia (spazzamento manuale e/o meccanizzato, lavaggio strade e contenitori).
- CRITERIO 2 – ADEGUATEZZA DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DI ELEVATI STANDARD QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE.

  Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:
  - Subcriterio 2.1 – Incremento del servizio di spazzamento

    Devono essere indicati gli ampliamenti delle frequenze e delle zone di spazzamento manuale e/o meccanizzato che il concorrente intende adottare, rispetto a quelle minime previste nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, in termini di metri/anno spazzati aggiuntivi, con indicazione delle zone interessate.
  - Subcriterio 2.2. – Incremento dei servizi di pulizia

    Devono essere indicati gli ampliamenti quantitativi dei servizi di pulizia delle aree(lavaggio strade e contenitori)

❖ SEZIONE E: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri con relativi sub criteri, dovranno essere descritte le modalità e gli strumenti da adottare per effettuare le attività di monitoraggio e controllo, in relazione: alla correttezza dei comportamenti e al livello di soddisfazione degli utenti; alla quantità e qualità dei servizi erogati; all'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti alla stazione appaltante e ai Comuni; alle misure correttive da porre in essere per affrontare le criticità rilevate (es. qualità delle raccolte) sulla base delle attività di monitoraggio e controllo.

- CRITERIO 1 –VALUTAZIONE QUALITÀ ED EFFICACIA DELLE MODALITÀ E DEGLI STRUMENTI PROPOSTI PER EFFETTUARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI
  - Subcriterio 1.1 - Monitoraggio e controllo della correttezza dei comportamenti e del livello di soddisfazione degli utenti e alle eventuali misure correttive proposte
  - Subcriterio 1.2 - Monitoraggio e controllo della quantità e qualità dei servizi erogati e alle relative modalità di formalizzazione dei rapporti per la rendicontazione dei risultati conseguiti
- CRITERIO 2 – VALUTAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE DI ANALISI SPECIFICHE

- Subcriterio 2.1 - Programmazione e conduzione di analisi merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, e modalità di utilizzo delle stesse (es. attività di comunicazione specifiche, misure correttive proposte, etc).
- Subcriterio 2.2 – Monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti e modalità di utilizzo delle stesse (es. attività di comunicazione specifiche, misure correttive proposte, etc).

❖ SEZIONE F: FASE DI START UP

In tale sezione, suddivisa in due criteri, dovranno essere indicate le soluzioni adottate per l'esecuzione della fase di avvio del servizio: censimento utenze, indagini, consegna e distribuzione dei contenitori e modalità di avvio del servizio.

- CRITERIO 1 –VALUTAZIONE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CENSIMENTO UTENZE E DISTRIBUZIONE DEI KIT.
  Devono specificarsi il numero degli operatori da impiegare, modalità esecutive e tempi di consegna.
- CRITERIO 2 –VALUTAZIONE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.
  Devono specificarsi il numero di punti di informazione/distribuzione, il numero di incontri, gli strumenti di comunicazione e il numero di giorni dell'iniziale campagna di accompagnamento alla fase di avvio dei nuovi servizi.

❖ SEZIONE G: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In tale sezione, suddivisa in numero due criteri con relativi sub-criteri, dovrà essere descritto il programma/piano di attività di informazione, sensibilizzazione ed incentivazione dell'utenza che si intende realizzare per la promozione della raccolta differenziata, alfine del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *lex specialis* di gara, dalle normative in materia, ed in particolare dal paragrafo 4.4.9 dei CAM. Un punteggio premiante, in conformità al paragrafo 4.5.5 dei CAM, è previsto per la progettazione e conduzione di un'ulteriore campagna di comunicazione e sensibilizzazione e di educazione ambientale continuativa. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero di operatori impiegati, il numero di punti di informazione, il numero di giorni della campagna.

- CRITERIO 1 - VALUTAZIONE QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL RAPPORTO CON L'UTENTE E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.
  - Subcriterio 1.1 - Servizi offerti per garantire l'accessibilità alle informazioni da parte delle utenze.
  - Subcriterio 1.2 - Strumenti previsti per assicurare una continua e completa informazione ai cittadini e agli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi
- CRITERIO 2 – VALUTAZIONE PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CONTINUATIVA.

❖ SEZIONE H: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

In tale sezione, suddivisa in due criteri, dovranno essere indicate le azioni che il concorrente intende realizzare per promuovere la prevenzione dei rifiuti prodotti nel territorio servito, nell'osservanza dei paragrafi 3.3.1 e 3.3.2 dei CAM. Un punteggio premiante è accordato per le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico, in conformità al paragrafo 4.5.4 dei CAM.

- CRITERIO 1 – VALUTAZIONE QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE.

- CRITERIO 2 – VALUTAZIONE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO PER I COMUNI INTERESSATI (*PARTINICO, BORGETTO, BELMONTE MEZZAGNO E CAPACI)*.

❖ SEZIONE I: PROPOSTE MIGLIORATIVE

In questa sezione, suddivisa in cinque criteri, il concorrente potrà descrivere le ulteriori azioni migliorative/integrative del servizio che intende proporre alla stazione appaltante, senza che per essa né per i Comuni beneficiari e l'utenza discenda alcun aggravio di costi, e dovrà fornire per ciascuna di esse: l'indicazione delle relative modalità di esecuzione e frequenze; l'indicazione del numero di addetti impiegati; l'indicazione del numero e della tipologia di mezzi e attrezzature impiegate nell'esecuzione dei servizi aggiuntivi offerti e quant'altro necessario per una migliore valutazione dell'eventuali ed ulteriori migliorie. Il concorrente ha dunque la possibilità di introdurre delle varianti migliorative al progetto posto a base di gara, ex art. 95 del Codice, purché queste tendano a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

✓ I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
✓ Le fasi e modalità di attuazione;
✓ I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

- CRITERIO 1 - NUMERO DI NUOVI CESTINI GETTA CARTE FORNITI IN AGGIUNTA A QUELLI GIÀ PREVISTI. (*MAX 1 PUNTO SE SUPERIORI A 1.000*).
- CRITERIO 2 - INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI PER IL MONITORAGGIO DISCARICHE ABUSIVE (*MAX 1 PUNTO SE SUPERIORI A 10 INSTALLAZIONI*).
- CRITERIO 3 - FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI COMPOSTIERE DOMESTICHE IN AGGIUNTA A QUELLE DI CUI ALLA SEZ. H, CRITERIO 2 (*MAX 2 PUNTI SE SERVITE IL 2% DELLE UTENZE DOMESTICHE NEI COMUNI NON GIÀ INTERESSATI DA TALE SERVIZIO*).
- CRITERIO 4 - ATTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA (IN BASE A ISCRIZIONE A SPECIFICA LISTA) DEI BENI DUREVOLI, SFALCI DI POTATURA ED INERTI DI MODICA QUANTITA' PRESSO PARTICOLARI UTENZE DOMESTICHE SVANTAGGIATE (*QUALI: DIVERSAMENTE ABILI, ANZIANI, ETC*).
- CRITERIO 5 - ULTERIORI MIGLIORIE AL SERVIZIO COMPLESSIVAMENTE OFFERTO.

Dal punto di vista editoriale, la relazione tecnico-descrittiva deve consistere in un documento avente lunghezza massima di 100 pagine (solo fronte), in formato A4 (eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica, piegati anch'essi in formato A4), carattere Arial 10, interlinea 1 riga; da tali specifiche sono escluse copertina e sommario; la relazione tecnico-descrittiva deve essere obbligatoriamente redatta per punti, esattamente corrispondenti ai criteri e sub-criteri di valutazione rappresentati nel presente disciplinare nella tabella di cui al successivo punto 18.1. Il limite sopra

indicato è da ritenersi inderogabile, a garanzia della parità della condizioni di valutazione delle offerte. Pertanto, si precisa che la Commissione giudicatrice:

- qualora la relazione tecnica rispetti il suddetto limite, valuterà la stessa nella sua interezza;
- qualora la relazione tecnica dovesse superare il suddetto limite ed, entro le prime 100 pagine, sia rinvenibile una trattazione completa degli aspetti progettuali fondamentali, valuterà esclusivamente le prime 100 pagine;
- qualora la relazione tecnica dovesse superare il suddetto limite e nelle prime 100 pagine non sia rinvenibile una trattazione completa degli aspetti progettuali fondamentali, la valutazione della Commissione dei criteri e sub-criteri trattati dall'offerente nei limiti formali sarà circoscritta alle prime 100 pagine.

La relazione tecnico-descrittiva deve essere corredata da tutti i relativi allegati ivi richiesti (*calendari, cartografie, schede riepilogative, etc*); a tali allegati non si applicano le limitazioni dimensionali sopra specificate (*lunghezza massima di pagine, formato, carattere, interlinea, etc*).

La documentazione eccedente i suddetti parametri non sarà oggetto di valutazione e pertanto non verrà presa in considerazione dalla Commissione.

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 22 e ss. L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall'art. 53 del Codice, il concorrente dovrà indicare espressamente quali informazioni intenda sottrarre all'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, del Codice, specificando le parti (precisando il capitolo, il paragrafo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che esso ritiene coperte da segreto tecnico o commerciale. In caso di esercizio del diritto di accesso da parte di altro concorrente, l'ammissibilità dell'istanza verrà valutata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 53 del Codice. L'eventuale dichiarazione di cui sopra dovrà essere inserita nella relazione tecnico-descrittiva (in un paragrafo da denominarsi "*Segreti tecnici e commerciali*") ovvero in altro documento da inserire nella medesima "Busta B" contenente l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1 del presente disciplinare.

E' facoltà del concorrente presentare varianti migliorative al progetto posto a base di gara.

I requisiti minimi che la variante deve rispettare sono quelli contenuti nei relativi CAM.

Le modalità di presentazione delle varianti sono quelle altresì riportate dai relativi CAM.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica,predisposta in competente bollo, preferibilmente secondo il "*Modello Offerta Economica* – All. 2"accluso al presente disciplinare di gara,e comprende, in particolare, i seguenti elementi:

a) il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifre e lettere, Iva ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

b) la stima dei propri costi aziendali (interni) relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa del concorrente e dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, anche tenendo debito conto dell'assorbimento determinato in ragione della clausola sociale di cui agli atti di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1. e non dovrà presentare abrasioni, cancellazioni o correzioni che non siano accettate e controfirmate dal/i soggetto/i che sottoscrive/no l'offerta.
Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare.
Non saranno prese in considerazione offerte condizionate,indeterminate, parziali, plurime e/o per *relationem.*
Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno comunque accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale.
All'interno della busta"B – Offerta economica", il concorrente può eventualmente già produrre le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice. Le giustificazioni dovranno essere prodotte in separata busta, chiusa e sigillata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. La busta dovrà riportare esternamente, le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: "*Giustificazioni*".
In particolare, le giustificazioni dovranno consistere in una RELAZIONE ECONOMICA GIUSTIFICATIVA che dimostri la sostenibilità dell'offerta formulata e che fornisca adeguata garanzia in ordine alla corretta gestione del servizio per l'intero periodo dell'affidamento. In particolare, la relazione dovrà evidenziare, per ciascun territorio comunale oggetto d'appalto, le modalità di determinazione dei costi relativi a tutti i servizi oggetto di affidamento, incluse le attività connesse allo start up e alla gestione della comunicazione, per il primo anno e per gli anni a regime. Dovrà, altresì, essere redatto uno schema riepilogativo delle relative voci di costo per una pronta verifica.
Il concorrente, in tal caso, dovrà specificare le parti della relazione suddetta, che lo stesso intende eventualmente segretare e sottrarre ad eventuali accessi agli atti. La mancata produzione anticipata della documentazione relativa le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice non sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata, in base ai seguenti punteggi, da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Centrale di Committenza (*UREGA – Sez. provinciale di Palermo*), ai sensi dell'art. 77 del Codice e dell'art. 9 L.R. 12/2011 (*come sostituito dall'art. 1 L.R. 1/2017*).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

SEZ. A - ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA DEL CONCORRENTE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Valutazione della dotazione e della modalità di organizzazione e delle risorse umane	20	1.1	Ulteriore forza lavoro che si prevede di dover utilizzare per la gestione dell'intero servizio oggetto d'appalto	-	3
			1.2	Modalità di interazione ed integrazione del personale da utilizzare con le figure chiavi dell'organizzazione propria del concorrente.	-	1
			1.3	Procedure di organizzazione, coordinamento e controllo del personale	-	1
			1.4	Modalità di informazione, formazione ed aggiornamento professionale del personale	-	1
			1.5	Procedure organizzative per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni	1	1
2	Valutazione della complessiva dotazione quali-quantitativa di mezzi		2.1	Adeguatezza dei mezzi proposti	-	3
			2.2	Adeguatezza delle attrezzature proposte	-	1
			2.3	Impiego di mezzi a ridotto impatto emissivo	0,5	1
3	Valutazione della complessiva dotazione quali-quantitativa di attrezzature e materiali		3.1	Adeguatezza attrezzature proposte	-	1
			3.2	Adeguatezza dei contenitori e dei materiali proposti	-	1
4	Valutazione gestione/allestimento del parco mezzi, delle attrezzature e dei locali necessari		4.1	Sedi operative e logistica	0,5	1
			4.2	Servizi di assistenza e ricambistica	-	1
			4.3	Scorte e servizi di sostituzione di mezzi, attrezzature e materiali	0,5	3
5	Valutazione dell'applicazione delle procedure di qualità per lo svolgimento del servizio		-	-	-	1

SEZ. B: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI BASE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo

1	Adeguatezza, in termini di completezza e qualità, del progetto organizzativo dei servizi di base	8	-	-	-	2
2	Adeguatezza delle proposte di miglioramento della gestione e delle soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di raccoltadifferenziata		2.1	Incremento della raccolta differenziata	0,5	3
			2.2	Potenziamento del servizio nei periodi di alta affluenza turistica o per specifiche esigenze specifiche dei comuni	-	2
			2.3	Predisposizione di un servizio dedicato all'informazione dell'utenza per scoraggiare conferimenti di rifiuti non conformi.	-	1

SEZ. C: ORGANIZZAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI DI BASE

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Adeguatezza, in termini di completezza e qualità, del progetto organizzativo degli altri servizi di base	2	-	-	-	1
2	Adeguatezza delle proposte di miglioramento della gestione e delle soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi degli altri servizi di base		-	-	-	1

SEZ. D: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Adeguatezza, in termini di completezza e qualità, del progetto organizzativo dei servizi di spazzamento e pulizia delle aree	11			-	3
2	Adeguatezza delle proposte di miglioramento della gestione e delle soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard		2.1	Incremento del servizio di spazzamento	-	4
			2.2	Incremento dei servizi di pulizia	-	4

	quantitativi e qualitativi dei servizi di spazzamento e pulizia delle aree					
SEZ. E: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Valutazione qualità ed efficacia delle modalità e degli strumenti proposti per effettuare le attività di monitoraggio e controllo dei servizi	4	1.1	Monitoraggio e controllo della correttezza dei comportamenti e del livello di soddisfazione degli utenti e alle eventuali misure correttive proposte	-	1
			1.2	Monitoraggio e controllo della quantità e qualità dei servizi erogati e alle relative modalità di formalizzazione dei rapporti per la rendicontazione dei risultati conseguiti	-	1
2	Valutazione programmazione e conduzione di analisi specifiche		2.1	Programmazione e conduzione di analisi merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, e modalità di utilizzo delle stesse	-	1
			2.2	Monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro,plastica e lattine conferiti dagli utenti e modalità di utilizzo delle stesse	-	1
SEZ. F: FASE DI START UP						
1	Valutazione modalità di organizzazione del servizio di censimento utenze e distribuzione dei kit	4	-	-	-	1
2	Valutazione modalità di realizzazione delle attività di informazione e comunicazione di accompagnamento alla fase di avvio dei nuovi servizi		-	-	-	3
SEZ. G: ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo

1	Valutazione qualità e completezza delle modalità di gestione del rapporto con l'utente e delle relative attività di comunicazione.	8	1.1	Servizi offerti per garantire l'accessibilità alle informazioni da parte delle utenze.	-	1
			1.2	Strumenti previsti per assicurare una continua e completa informazione ai cittadini e agli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi	-	3
2	Valutazione progettazione e conduzione di attività di educazione ambientale continuativa.		-	-	-	4
SEZ. H: ATTIVITA' DI PREVENZIONE RIFIUTI						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Valutazione qualità e completezza del programma di interventi per la prevenzione.	3	-	-		1
2	Valutazione modalità di realizzazione del servizio di compostaggio domestico per i comuni interessati.		-	-		2
SEZ. I: PROPOSTE MIGLIORATIVE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Numero di nuovi cestini getta carte forniti in aggiunta a quelli già previsti.	10	-	-		2
2	Installazione di dispositivi per il monitoraggio discariche abusive		-	-		3
3	Fornitura e distribuzione di compostiere domestiche in aggiunta a quelle previste (*SEZ. H, Criterio 2*)		-	-		3

4	Attivazione della raccolta domiciliare a chiamata dei beni durevoli, sfalci di potatura ed inerti di modica quantità presso particolare utenze domestiche svantaggiate (quali: diversamente abili, anziani, etc).		-	-		1
5	Ulteriori migliorie al servizio complessivamente offerto		-	-		1
TOTALE OFFERTA TECNICA						70

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari ad un punteggio tecnico inferiore a 42/70. Il concorrente, pertanto, sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi dell'offerta (tecnica), cui è assegnato un punteggio discrezionale in dipendenza della superiore tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, in conformità alle linee guida dell'ANAC n. 2/2016 - Par V - e sue ss.mm.ii.

Il metodo di calcolo del coefficiente unico [V(a)i] da attribuire all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio esaminato, è determinato dalla commissione giudicatrice mediante la media aritmetica dei coefficienti (compresi tra zero e uno) attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al medesimo criterio/sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare allo stesso.

Successivamente, si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

⇒ V(a)i = Mi/Mmax

dove:

⇒ Mi = media attribuita al requisito (i)

⇒ Mmax = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento (criterio/sub-criterio) di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

L'attribuzione dei coefficienti, ancorché basata su valutazioni discrezionali dei Commissari di gara, scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi indicati dal presente Disciplinare con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione di cui alla precedente tabella, che costituiscono i

criteri motivazionali per la valutazione delle offerte. Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione procederà ad assegnare per ogni sub profilo delle tabelle precedenti, un giudizio tra i sei sopra indicati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni sub profilo scaturirà dal prodotto tra il peso attribuibile al sub profilo stesso moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato come sopra descritto.

N.B.: Con riferimento ai criteri ambientali minimi di cui al DM 13/02/14, se il criterio specifico in esame risulta soddisfatto è da attribuirsi il coefficiente pari a 0,20 che corrisponde alla dizione *sufficiente*; qualora le specifiche relazionate in sede di offerta tecnica del criterio in esame risultassero migliorative rispetto a quanto previsto dallo stesso criterio ambientale minimo potranno attribuirsi coefficienti di valore compreso tra 0,21 ed 1.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico (prezzo) un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

- ⇒ *Ci = Ra/Rmax*

  dove:
- ⇒ *Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*
- ⇒ *Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*
- ⇒ *Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1, e sue ss.mm.ii.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

- ⇒ $P_i = C_{ai} x P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots\ldots C_{ni} x P_n$

  dove
- ⇒ Pi = punteggio concorrente i;
- ⇒ Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
- ⇒ Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
- ⇒ Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
- ⇒ Pa = peso criterio di valutazione a;
- ⇒ Pb = peso criterio di valutazione b;
- ⇒ Pn = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011 e ss.mm. e ii.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno ....., alle ore ..... presso la sede dell'UREGA – Sez. Provinciale di Palermo – sita in Via Camillo Camilliani, 87 - 90145 Palermo - Italia, e vi potranno

partecipare i legali rappresentanti/procuratori degli operatori economici concorrenti, oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta, se è necessario, avrà luogo presso la medesima sede,in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti per mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul sito informatico e/o PEC, almeno 5 giorni prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul sito informatico e/o PEC, almeno 5 giorni prima della data fissata.

La Commissione di gara a ciò deputata, costituita a norma dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. *(così come sostituito dall'art. 1 della L.R. 1/2017)* procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e contenuta al loro interno.

Successivamente,la medesima Commissione di gara, procederà:

- **a)** a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- **b)** ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14 del presente disciplinare;
- **c)** a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- **d)** ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara;
- **e)** a consegnare il relativo processo verbale al Responsabile Adempimenti di Gara (RAG), per la successiva ed immediata trasmissione al RUP della Stazione appaltante, al fine di porre in essere gli adempimenti di cui agli articoli 29, comma 1;
- **f)** a consegnare, al medesimo RAG,i plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica delle Imprese partecipanti, affinché esso stesso provveda a rimetterli alla Commissione giudicatrice costituita ai sensi dei commi 22 e 23 del novellato art. 9 della L.R. 12/2011 e s.m.i.

La Commissione di gara, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotterà specifiche modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal Commissione medesima alla Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è costituita, ai sensi dei commi 22 e 23 del novellato art. 9 della L.R. 12/2011, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio alla preindicato Commissione di gara nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (*cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016*).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" la composizione della commissione giudicatrice ed i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Il presidente della commissione giudicatrice, nominato ai sensi dell'art. 9, comma 22, della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, ricevuta la comunicazione di conclusione delle operazioni di competenza della commissione di gara, da parte del RAG, fissa immediatamente la data della prima seduta pubblica.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, insediatasi il giorno della prima seduta pubblica, provvede, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà, per i soli concorrenti ammessi, all'esame ed alla valutazione delle loro offerte tecniche, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i relativi punteggi in applicazione dei criteri e delle formule indicatesi nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al precedente punto 18.1 del presente disciplinare e li comunica alla Commissione di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione, dunque, non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti *(ad esempio in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento di cui al punto 18 oppure di offerte imputabili ad un unico centro decisionale,etc.)*.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, darà lettura dei relativi ribassi provvedendo, quindi, alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 del presente disciplinare.

Successivamente, la medesima Commissione procederà, dunque, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione alla Commissione di gara, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente alla Commissione di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura

della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23 del presente disciplinare.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione di gara presso l'UREGA di Palermo, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Commissione di gara procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La Commissione di gara richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle giustificazioni *de quibus*, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

La Commissione di gara, con il supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti,assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Commissione di gara esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabilie procede ai sensi del seguente punto 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o la Commissione di gara presso l'UREGA, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP della Stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (*ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4*) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà assegnato, nei termini sopra detti, scorrendo ulteriormente la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (*D.lgs. 159/2011 - c.d. Codice antimafia*). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm. ed ii., recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai *sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011*).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto normativo (*cfr. art. ... del relativo CSA*), ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (cd. clausola di *"stand still"*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del predetto atto, avrà comunque luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, fatto salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto normativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché ogni altro documento propedeutico al perfezionamento del rapporto, così come segnatamente previsto dal CSA.

Il contratto normativo sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto normativo ed i contratti da esso discendenti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. ed ii.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto normativo, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c - bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o per il completamento del servizio de quo.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (*GU 25.1.2017 n. 20*), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'articolato contrattuale.

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo di cui sopra, i singoli Comuni beneficiari della commessa in appalto, in qualità di soggetti altresì direttamente contraenti *ex lege*, perfezioneranno con il soggetto affidatario dei distinti e specifici contratti attuativi (*cfr. art. ..... del relativo CSA*), in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione comunale di rispettivo riferimento.

Maggiori informazioni in tal senso sono contenute nel relativo CSA.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani*".
La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio.
L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea,e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è obbligato ad utilizzare, prioritariamente, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il personale già operante alle dipendenze dei gestori uscenti, così come previsto dall'art. 202 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dagli artt. 50 e 100 del Codice, dagli artt. 6 e 8 del C.c.n.l. di settore applicato (Utilialia), dall'art. 19, comma 8 della L.R. 9/2010 e s.m.i., dagli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione regionale, l'ANCI, le Organizzazioni sindacali di categoria del 6 agosto 2013, del 19 settembre 2013, del 2 febbraio 2015 e del 4 marzo 2016 e dalle Condizioni particolari di esecuzione dell'appalto di cui al Par. III.2.2) del bando di gara, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, ossia il contratto collettivo nazionale - "*UTILITALIA*" (ex Federambiente) – per i dipendenti delle uscenti Società d'ambito municipalizzate ed il contratto collettivo nazionale - "*FISE-ASSOAMBIENTE*" – per il personale dipendente di ditte terze affidatarie di servizi di igiene ambientale e/o comunque all'uopo connessi e collaterali, per conto dei Gestori uscenti.
A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio oggetto d'appalto e da adibire ai servizi di cui al presente affidamento, è riportato nell'All. E al relativo CSA, che contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ex L.381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, titolo di priorità all'impiego, idoneità (con o senza limitazioni/prescrizioni), ecc...

Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto a quelle in essere con gli operatori uscenti, il personale da rimpiegare sarà definito in esito ad una preliminare e congiunta verifica tra la stazione appaltante, l'appaltatore ed i sindacati di categoria, sulla base di quanto già previsto dagli artt. ... e ... del Capitolato speciale d'appalto e dalla normativa ivi richiamatasi.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto sono, altresì, richieste particolari condizioni di esecuzione di cui al paragrafo III.2.2) del bando di gara, la cui accettazione sarà dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (*punto 15.3.1, n. 13 del presente disciplinare di gara*).

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.
I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.
I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.
Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.
I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 53 del Codice e dalla L. 241/1990 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..
Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "*in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso*".
All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, D.Lgs. 196/2003.

Palermo, lì _____

Il Responsabile del .....
(Dott. .....)

Allegati al presente disciplinare:

- *"Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo",*
- *denominato All. 1;*
- *"Modello offerta economica", denominato All. 2;*
- *"Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)" – denominato All. 3.*

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA USTICA

SCHEMA CONTRATTO ATTUATIVO

I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA

Arch. Leonardo Tola

SRR
Palermo
Area Metropolitana

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO ATTUATIVO

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. in 6 Comuni del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana

CUP _____

C.I.G. _____

C.I.G. derivato _____

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di _____ (__ /), presso la sede della S.R.R. Palermo Area Metropolitana con sede in Palermo a P.zza Pretoria n.1, sono presenti:

La S.R.R. Palermo Area Metropolitana con sede in Palermo , p.zza Pretoria 1., Partita IVA 06269510829, nella persona del Presidente pro-tempore, Dott. Natale Tubiolo nato il 18.11.1959 a Misilmeri, ivi residente in Corso V.Emanuele n.74, C.F. TBLNTL59S18F246K, come Ente regolatore;

- Il Comune di ....., da una parte;

La Società ....., di seguito "Gestore", dall'altra parte;

VISTI

- Lo Statuto della Regione Siciliana;
- Il D.lgs n.152/2006;
- Il Dlgs n.50/2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 – n. 207;
- Il Dlgs n.81/2008;
- Le Disposizioni del Codice Civile art.1655-1677;
- La L.R. n.9/2010;

Lo Statuto sociale della SRR Palermo Area Metropolitana approvato con l'Atto costitutivo del 18.12.13 n. repertorio 5717 raccolta n.4413 del dott. Dario Ricolo, Notaio in Partinico.

CONSIDERATO

che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti "SRR Palermo Area Metropolitana" s.c.p.a. è la società consortile di capitali costituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

- che ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.9/2010 la SRR, salvo quanto previsto dal comma 2 ter dell'art. 5, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n.152/2006;
- che ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 in data ..... con verbale di aggiudicazione del _____ l'UREGA ha aggiudicato la gara d'appalto per

l'affidamento del servizio gestione integrata dei rifiuti per i 6 Comuni facenti parte l'Ambito territoriale Palermo Area Metropolitana e precisamente: Belmonte Mezzagno,Borgetto,Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica CUP.....CIG.....;

- che in data ..... l'Assemblea dei Soci della SRR Palermo Area Metropolitana ha deliberato la presa d'atto ..... del verbale di aggiudicazione dell'UREGA ..... ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale.
- [redacted] è stato specificato che la gara d'appalto non impegna economicamente e quindi finanziariamente la SRR in quanto l'affidamento viene effettuato in nome e per conto dei comuni consorziati così come previsto dall'art. 15 comma 1 L.R. n.9/2010;
- che i 6 Comuni oggetto della gara d'appalto hanno fornito le Delibere di GM attestanti l'approvazione degli atti di gara e il relativo impegno finanziario assunto pro quota;
- che la Delibera di Giunta del Comune di ..... attestante l'impegno finanziario assunto per la copertura dei costi relativi al Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. è la ... (citare estremi della delibera)
- che il RUP Arch. Rosario Catalano nella determina del ..... ha preso atto che la ditta aggiudicataria del servizio è la ditta ..... ha effettuato i controlli di rito propedeutici alla sottoscrizione del contratto normativo e dei contratti attuativi;
- il Contratto normativo sottoscritto tra la SRR e il Gestore dell'Appalto, definisce la disciplina normativa e contrattuale dei singoli Contratti di appalto attuativi che regolano le modalità di esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti di ciascun Comune;
- che il Contratto di appalto attuativo viene, quindi, stipulato tra ciascun Comune e il Gestore nel rispetto dei contenuti della Relazione Tecnica predisposta dalla SRR, del Disciplinare Speciale d'Appalto e del Progetto Tecnico offerto dalla aggiudicataria in sede di gara;
- che in data ..... è stato sottoscritto il Contratto normativo tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la ditta ....., aggiudicataria del servizio;

Viste le sopracitate considerazioni, che fanno parte integrante della presente scrittura, si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1
Oggetto e luogo dell'appalto

Costituisce oggetto dell'appalto di cui al presente Contratto attuativo, **l'esecuzione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel Comune di** ..... comprendente in particolare "le attività di spazzamento, raccolta e trasporto agli impianti di destino finale, di smaltimento e/o trattamento e recupero, dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica" secondo le modalità previste nella Relazione Tecnica predisposta dalla SRR, del Disciplinare Speciale d'Appalto e del Progetto Tecnico offerto dalla aggiudicataria in sede di gara.

Si considerano parte integrante del presente contratto tutti gli allegati citati nella Relazione Tecnica predisposta dalla SRR, il Capitolato Generale, il Contratto normativo, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Progetto Tecnico offerto dal Gestore in sede di gara.

ART.2
Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta

I rifiuti oggetto del presente appalto subordinato dal presente Contratto comprendono le seguenti tipologie elencate all'art. 184 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;
c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;
e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.
f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art. 184, comma 3 del D.Lgs.n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art. 188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

ART.3
Descrizione sommaria dei servizi

Così come indicato nel Progetto Tecnico e con le modalità di cui all'offerta tecnica proposta dal Gestore in sede di gara, il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire il recupero di materia, come stabiliti dalla vigente normativa e cioè nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9, comma 4 - lettera a), della L.R. n. 9/2010, come appresso definiti:

- entro e non oltre un anno dalla consegna del servizio: - RD non inferiore al 65%; - recupero di materia non inferiore al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica corrispondente alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non inferiore al valore corrispondentemente fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ex art. 5 comma 1 D. Lgs. 36/2003;
- entro e non oltre il 31 marzo 2019 e in ogni caso non oltre un anno dalla consegna dei servizi il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non superiore al valore corrispondentemente fissato dalla norma suddetta, pari a 81 Kg/anno per abitante.

L'Amministrazione appaltante verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati e, in caso di mancato raggiungimento degli stessi, applicherà le penalità stabilite di seguito.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento

inerenti alle diverse fasi di organizzazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso, alla fornitura ed allestimento di tutti materiali, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera e di tutte le attrezzature, alla conduzione della logistica e dei Centri di Raccolta appresso individuati, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubbliche.

Oltre i servizi di "base" il Gestore dovrà svolgere, se commissionati dai singoli Comuni, i servizi "opzionali" che sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base o altri servizi non previsti nel Progetto Tecnico.

Il Servizio in appalto costituito dai servizi di "base" e dai servizi "opzionali", dovrà essere svolto con le modalità indicate nel Capitolato Speciale, desunte dal Progetto Tecnico ed esplicitate esecutivamente secondo le indicazioni e le migliorie offerte dal Gestore in sede di gara attraverso il Progetto Offerta.

Per la descrizione dei servizi "base" e dei servizi "opzionali" si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto. Il Gestore prende atto che la piattaforma (isola ecologica, ccr, altro) è sito in ....

Prende altresì atto che gli attuali siti di conferimento sono i seguenti ....

ART.4
Durata dell'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti

L'appalto avrà la durata di anni 7 (sette) a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo fra il Gestore e ogni singolo Comune e, comunque, dalla data di inizio effettivo del servizio di base secondo quanto risultante da apposito verbale di consegna. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

ART.5
Valore dell'appalto

Il valore economico dell'appalto relativo al servizio di base in relazione al primo anno è pari a € **8.898.826,88** (Iva esclusa) Ottomilioniottocentonovantottomilaottocentoventisei/88 Euro;

Il valore dei servizi "opzionali" per l'intera durata dell'affidamento, intendendosi come "estensione propria" in senso stretto del contratto principale e quindi ricadente nel Quinto d'Obbligo, è stimato pari al 20% del valore dell'affidamento pari ad un massimo di

€.1.779.765,38. (Iva esclusa)

Unmilionesettecentosettantanovemilasettecentosessantacinque/38.

L'appaltatore acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dal Comune, computate a corpo o a misura utilizzando i prezzi unitari di cui all'Allegato 1.1 del Capitolato speciale d'Appalto, in aumento o in diminuzione, a fronte del solo pagamento dei servizi "opzionali" effettivamente eseguiti, senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" del D Lgs. n. 81/2008 concernente "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e successive modifiche ed integrazioni.

ART.6
Subappalto – Avvalimento

Come risulta in sede di offerta e dal verbale di aggiudicazione, la Ditta ..... Ai sensi dell'art. 105 del su citato D. Lgs. n. 50/2016, ha attestato la volontà che per le attività di seguito elencate intende ricorrere al subappalto.

In particolare ... Tabella: Attività – subappaltatore - importo

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni indicate di seguito, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si ricorda che l'appaltatore e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della SRR e dei singoli Comuni per le prestazioni oggetto del contratto attuativo.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

ART.7
Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del "Progetto Offerta" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente Contratto. In particolare:

- L'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;

- L'Appaltatore sarà soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal Capitolato speciale;
- L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- L'Appaltatore dovrà assumere tutto il personale di cui al precedente art. 6 secondo quanto disposto dalle norme, statali e/o regionali, vigenti ed applicabili in materia, nonché dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Federambiente e/o Fise Assombiente).
- L'Appaltatore dovrà altresì applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti saranno vincolanti per l'Appaltatore anche nel caso in cui lo Stesso non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'Appaltatore dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P), in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'Appaltatore sarà obbligato al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- Fermo restando quanto previsto nel contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a:
    - comunicare alla SRR e ai Comuni interessati, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
    - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai Comuni oggetto dell'appalto;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale, compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto.
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- dare immediata comunicazione alla SRR e al Comune interessato di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Responsabile di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della SRR e dei Comuni e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nel Progetto Offerta (Riportare informazioni).

È fatto altresì obbligo al Gestore la realizzazione, a proprie cure e spese, di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

ART.8
Sede Aziendale

Il Gestore comunica che la sede aziendale è sita in ..... Dove elegge domicilio legale.

ART.9

Fatturazioni e Pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme trovano copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000 (Citare estremi delibera).

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune interessato e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto, su richiesta delle amministrazioni comunali, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. da parte della SRR.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio

comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà richiedere alla SRR di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei singoli Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei singoli Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano ai rispettivi Comuni .

ART.10
Tracciabilità dei pagamenti – Controlli antimafia

In applicazione della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari

relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'Appaltatore, sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto o mediante inserimento nel contratto attuativo. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART.11
Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il RUP, nonché il direttore esecutivo del contratto ,del Comune commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Le inadempienze possono essere segnalate altresì dalla SRR al RUP del Comune per le successive valutazioni.

Tutte le eventuali penali applicate dai RUP dei vari Comuni devono essere comunicate contestualmente sia al gestore che alla SRR.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo

stabilito nel rispettivo contratto attuativo, è facoltà della SRR nella qualità di Stazione appaltante risolvere il contratto ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.6 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite al rispettivo Comune, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti. Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dai Comuni e dalla SRR in qualità di Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance dì miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale di

singolo contratto attuativo .

[redacted]

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati su scala regionale, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi e alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal RUP del singolo Comune e contestate in forma scritta,

anche via fax o via posta elettronica certificata , all'Appaltatore presso il domicilio eletto.
La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata alla SRR per conoscenza.
L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza a quello della SRR entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.
Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento.
Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.
Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il RUP del rispettivo Comune.
Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:
Sanzioni per il non rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali salvo verifica

Categoria	Inadempienza	Importo in euro
Esecuzione dei servizi	*Mancata esecuzione giornaliera del servizio di raccolta* *Per l'intero territorio comunale rispetto a quanto previsto e annoverato nel Piano Operativo*	1.000,00 al giorno
	Incompleta effettuazione del servizio previsto (ad es.: area o zona di intervento ridotta rispetto a quella prevista)	500,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto degli orari indicati dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione del servizio	300,00 per singola contestazione
	Mancato svuotamento dei contenitori	50,00 per ogni

	alla data prevista dalla raccolta differenziata	contenitore .
Documentazione amministrativa	*Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e per ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni riguardanti i servizi svolti, richieste in forma scritta (ad es. rapporti richiesti dall'Amministrazione comunale, report sulle qualità di rifiuti raccolti, programmi di servizi di raccolta, ecc..*	300,00 per giorno di ritardo .
	Mancato, ritardato o irregolare invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, qualora tali dati siano essenziali per la compilazione della dichiarazione del MUD di cui alla legge 70/94	1.000 per giorno di ritardo
	Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190, D.lgs n.152/06	500 per singola contestazione
Personale e sicurezza	*Mancato rispetto delle norme contrattuali del CNL in merito al Personale impiegato*	2000,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto della consegna dei documenti previsti per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	500,00 per giorno di ritardo .
Automezzi / Attrezzature	*Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste*	1000,00 per ogni singola contestazione
	Inadeguato stato di manutenzione dei	1000,00 per ogni

	mezzi e delle Attrezzature impiegate	singola contestazione
Controlli	*Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale*	2000,00 per singola contestazione
Altro	*Qualsiasi altra violazione alle prescrizioni del Capitolato e delle altre norme vigenti in materia, anche non specificatamente esplicitate e quantificate precedentemente*	Da 100 a 500 per ogni singola contestazione e per giorno di ritardo.

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio del rispettivo Comune congiuntamente con la SRR in qualità di Ente appaltante, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la Vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, da leggi ovvero da regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24

ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, previa autorizzazione scritta da parte della SRR a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi Per il tramite della SRR delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

ART.12
Garanzie e Cauzioni

L'Impresa aggiudicataria ha costituito un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Gestore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione del Contratto normativo e dei singoli Contratti attuativi.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto attuativo cui si riferisce, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto attuativo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso il Gestore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi

altra causa, il Gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Comune.

Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016 a garanzia di tutte le obbligazioni assunte dal concorrente l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una cauzione pari al 2 per cento del prezzo a base d'asta e quindi pari a € **1.245.835,76** (euro Unmilioneduecentoquarantacinquemilaottocentotrentacinque/76).

ESTREMI DELLA CAUZIONE

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve avere validità per almeno un anno dalla data di presentazione dell'offerta ed è automaticamente svincolata, per l'aggiudicataria, a seguito dell'affidamento del servizio.

La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari a conclusione della gara non oltre trenta giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

Laddove, a seguito dell'aggiudicazione, i concorrenti classificatisi utilmente si rifiutino o non diano seguito alla richiesta di produzione dei documenti necessari per addivenire all'affidamento e/o di stipulare tutti o parte dei contratti attuativi, la cauzione sarà incamerata dalla SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR.

ART.13
Coperture assicurative

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostante riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa per una copertura assicurativa pari al 4 % dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte

della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 4 % dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 4 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.14
Variazioni quali-quantitative del servizio

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire nel corso della durata dello stesso.

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) aumento o diminuzione di oltre il 15% del numero di cittadini residenti nel singolo Comune. Il numero degli abitanti residenti da considerare alla data di avvio dell'appalto è indicata nell'art. 2 del presente Capitolato. La variazione in aumento o diminuzione del corrispettivo è fissata nella misura del 3% calcolato sul 60% del corrispettivo alla data dell'accertata variazione del numero di cittadini residenti (la variazione del corrispettivo verrà applicata al raggiungimento di ogni successivo aumento o diminuzione pari al 10%);

b) estensione dei singoli servizi a beneficio di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto a quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla presente procedura. La variazione del corrispettivo è fissata in misura proporzionale all'incremento di abitanti e/o territorio serviti.

Per tutta la durata dell'appalto la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni, previa autorizzazione scritta da parte della stessa SRR, potranno richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di

appalto;

- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.
- Adeguamento delle modalità di svolgimento del servizio a seguito dell'attivazione di impianti comunali di primo livello - CCR.

Il Gestore potrà, inoltre, proporre alla SRR in qualità di stazione appaltante e ai singoli Comuni, che si riservano comunque ogni insindacabile decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

I corrispettivi conseguenti alle predette variazioni quali-quantitative, proposte dall'Appaltatore ed accettate dalla SRR in qualità di stazione appaltante e dai singoli Comuni, saranno determinati applicando le relative quotazioni che saranno espressamente offerte in sede gara dal Gestore ed esplicitate nello specifico Elenco Prezzi Unitari allegato all'offerta presentata, che dovranno comunque essere assoggettate al ribasso offerto in sede di gara, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. Palermo Area Metropolitana e/o di mutamenti cogenti nel quadro normativo vigente la materia della gestione dei rifiuti solidi urbani, si rendesse necessario apportare modifiche ed adeguamenti alle previsioni di organizzazione ed espletamento del servizio appaltato, la SRR in qualità di stazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi la SRR comunicherà all'Appaltatore il proprio intendimento di procedere alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di stima originaria e/o di Elenco Prezzi; in assenza di specifiche voci di costo, si farà ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, assunte a riferimento nella determinazione dei costi e del prezzo del servizio posto a base d'appalto, che comportino variazioni di distanze maggiori di 60 Km.(intesi come andata e ritorno), i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a **€ 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro**. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre alla SRR l'utilizzazione di qualsiasi altro impianto, purché debitamente autorizzato oltre che in possesso di ogni altro requisito necessario e prescritto ai sensi di legge e

purché la scelta di utilizzare un diverso impianto di conferimento per stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti non comporti il benché minimo incremento del prezzo d'appalto, rimanendo in tal caso a totale carico dell'Appaltatore stesso ogni maggiore onere dipendente, inerente e/o conseguente.

ART.15
Controllo dell'esecuzione del servizio

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni avranno facoltà esclusiva, libera ed incondizionata, di verificare, in qualunque momento ed in qualsiasi modo ritenessero necessario e/o opportuno, l'esecuzione da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato e di accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, senza che l'Appaltatore stesso possa opporre diniego né eccepire alcunché, rimanendo anzi Esso obbligato a adempiere a tutto quanto fosse necessario e/o richiesto per consentire le verifiche suddette.

Qualora, nel corso e/o in esito di tali verifiche, venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e, eventualmente, di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti

negli specifici articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto . In caso di disservizi e di inadempienze contrattuali, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni provvederanno alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal presente Capitolato. Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via pec.

I servizi contrattualmente previsti, che l'Appaltatore non potesse eventualmente eseguire per cause di forza maggiore, saranno quantificati dall'Ufficio del rispettivo Comune proporzionalmente ai costi unitari e/o dei servizi, come esposti nel Piano economico finanziario allegato al contratto d'appalto, e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Nei casi d'urgenza, l'Ufficio del rispettivo Comune potrà impartire disposizioni anche verbali direttamente al personale dell'Appaltatore addetto all'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto.

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano la facoltà di disporre a campione, anche senza preavviso, pesate e/o verifiche degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

ART.16
Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Ufficio del rispettivo Comune, , questi, previa autorizzazione scritta della SRR ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese.

All'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.

ART.17
Modalità di pagamento del canone

Con cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire per ogni Comune:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 49791 del 17.12.2010, su supporto cartaceo e informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, sulla base di apposita modulistica approvata dalla SRR su proposta dell'Impresa dove vengano riportati: Destinatario –

tipologia del rifiuto – codice CER – n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - Totale del mese / su supporto cartaceo e informatico;

- un'analisi critica sui risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- l'eventuale andamento dei centro di raccolta comunale;
- le problematiche riscontrate;
- per tutte le frazioni CONAI , deve indicare le percentuali dei vari flussi quantitative raggiunti e I rispettivi contribute CONAI che saranno destinati ai comuni;
- predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (mod. A);

I pagamenti delle fatture avvengono secondo quanto stabilito dall'art.25 del CSA.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata;
- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva;

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

ART.18
Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da
- UTILITALIA, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti

depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

- 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
- 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
- 070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto.

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.19
Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali.

I singoli Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Ottimale di cui alla Tabella 1 art.2 del capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione, anche parziale, degli altri servizi di base e di quelli opzionali indicati all'articolo 6 del Capitolato Speciale, in base a termini e condizioni previsti dal contratto attuativo. Gli oneri relativi all'attivazione dei suddetti servizi sono quantificati nel piano economico finanziario dell'anno di riferimento.

La facoltà di cui al COMMA 1 che precede può essere esercitata dai singoli Comuni per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art.6 del Capitolato Speciale.

La SRR ed i singoli comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito territoriale Ottimale di cui alla Tabella 1 art. 2 del capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione di servizi "complementari" e "nuovi" indicati all'art. 6 del Capitolato Speciale.

La facoltà di cui al comma 3 che precede può essere esercitata dai singoli Comuni di cui alla Tabella 1 art.2 del capitolato per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art.6 del Capitolato Speciale, in base a termini e condizioni previsti dal contratto attuativo.

La facoltà di cui al comma 3) che precede può essere esercitata dalla SRR per tutti i Comuni di cui alla Tabella 1.

ART.20
Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e Soggetto Aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della

sottoscrizione del contratto normativo di servizio con la SRR e dei rispettivi contratti attuativi con i singoli Comuni.

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010, assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al Progetto offerta, secondo termini e condizioni disciplinate nel contratto normativo e nei contratti attuativi che si allegano al presente Contratto e che costituiscono parte integrante del bando.

È vietata la cessione, a qualunque titolo o ragione, diretta o indiretta, totale o parziale della concessione disciplinata dal presente Contratto.

Salvo l'autorizzazione del soggetto concedente, è fatto divieto all'Affidataria di sub affidare i servizi oggetto del presente Contratto, con eccezione di singole fasi di attività marginali, accessorie o straordinarie, nei termini e nei limiti di quanto previsto dal contratto normativo e dal contratto attuativo. Il mancato rispetto del contratto comporterà la immediata decadenza dall'affidamento, la risoluzione del contratto medesimo e l'incameramento della cauzione, oltre alle azioni civili e di risarcimento danni.

ART.21
Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati inviati dai partecipanti alla procedura si svolgerà in conformità alle previsioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Titolare del trattamento è la SRR.

ART.22
Foro competente

Per tutte le controversie inerenti e/o comunque connesse al presente Contratto normativo e/o al Contratto attuativo e alla loro validità, interpretazione ed esecuzione sarà esclusivamente investito il Foro territorialmente competente in base al Comune sottoscrittore del Contratto attuativo.

ART.23
Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Gestore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di

quelli che fanno carico ai Contraenti per legge.

Il Gestore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto normativo dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del Gestore.

ART.24
Normative di riferimento e rinvio dinamico

Per tutti gli aspetti non disciplinati dal presente contratto si rinvia alle seguenti disposizioni:

- Capitolato Speciale;
- Normativa in materia di contabilità dello Stato;
- Normative in materia di appalti pubblici di forniture e servizi;
- Normative in materia ambientale;
- Normativa UNI di riferimento per quanto riguarda le attrezzature e i mezzi utilizzati per la esecuzione di tutti i servizi di cui al presente contratto;
- Codice Civile e Codice di Procedura Civile.

ART.25
Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; ai sensi dell'art.1341, secondo comma, del codice civile, le parti specificamente approvano i patti di cui agli articoli n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 21 ,22, 23, 24 del presente contratto.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto normativo e/o dei singoli Contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto normativo o dei singoli Contratti attuativi (o di parte di essi) da parte dei Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in

conseguenza, esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

_____,lì_____

FIRME

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA

PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA USTICA

SCHEMA CONTRATTO NORMATIVO

I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA

Arch. Leonardo Tola

SRR
Palermo
Area Metropolitana

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO NORMATIVO

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm. ii. in 6 Comuni del territorio della SRR Palermo area Metropolitana

CUP _____

C.I.G. _____

Codice UREGA _____

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di _____ (__ /), presso la sede della S.R.R. Palermo Area Metropolitana con sede in Palermo a P.zza Pretoria n.1, sono presenti:

- La S.R.R. Palermo Area Metropolitana con sede in Palermo , p.zza Pretoria 1., Partita IVA 06269510829, nella persona del Presidente pro-tempore, Dott. Natale Tubiolo nato il 18.11.1959 a Misilmeri, ivi residente in Corso V.Emanuele n.74, C.F. TBLNTL59S18F246K, come Ente regolatore;
- Il Comune di ....., da una parte;

La Società ....., dall'altra parte;

VISTI

- Lo Statuto della Regione Siciliana;
- Il D.lgs n.152/2006;
- Il Dlgs n.50/2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 – n. 207;
- Il Dlgs n.81/2008;
- Le Disposizioni del Codice Civile art.1655-1677;
- La L.R. n.9/2010;
- Lo Statuto sociale della SRR Palermo Area Metropolitana approvato con l'Atto costitutivo del 18/12/2013 n. repertorio 5717 raccolta n.4413 del dott. Dario Ricolo, Notaio in Partinico.

CONSIDERATO

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) Srr Pa- lermo Area Metropolitana, scpa è la società consortile di capitali costituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.9/2010 la S.R.R., salvo quanto previsto dal comma 2 ter dell'art. 5, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n.152/2006;

- che ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 in data .....con verbale di aggiudicazione del .....l'UREGA ha aggiudicato la gara d'appalto per l'affidamento del servizio gestione integrata dei rifiuti per i 6 Comuni facenti parte l'Ambito territoriale SRR Palermo Area Metropolitana e precisamente: Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica CUP.....CIG.....;
- che in data ..... l'Assemblea dei Soci della Srr Palermo Area Metropolitana ha deliberato e preso atto ..... del verbale di aggiudicazione dell'UREGA.....ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale.
- [redacted] viene specificato che la gara d'appalto non impegna economicamente e quindi finanziariamente la SRR in quanto l'affidamento viene ef- fettuato in nome e per conto dei comuni consorziati così come previsto dall'art. 15 comma 1 L.R. n.9/2010;
- che i 6 Comuni oggetto della gara d'appalto hanno fornito le Delibere di GM attestanti l'approvazione dell'Ente e il relativo impegno finanziario assunto pro quota;
- che il RUP, Arch. Rosario Catalano, nella determina del ..... preso atto che la ditta aggiudicataria del servizio è la ditta ....., ha effettuato i controlli di rito propedeutici alla sottoscrizione del contratto normativo e dei contratti attuativi.

Viste le sopracitate considerazioni, che fanno parte integrante della presente scrittura, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1
Ambito di applicazione

Il presente Contratto normativo, in prosieguo denominato Contratto, contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra gli attori del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Servizio), quali la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti denominata S.R.R. Pa le rmo Area Metropolitana, i Comuni del territorio compresi nell Area della SRR Palermo Area Metropolitana appresso elencati e il Soggetto incaricato di svolgere il servizio integrato di gestione dei rifiuti nei comuni appresso elencati, d'ora in avanti Gestore.

Il presente appalto riguarda i Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Santa Flavia e Ustica

Art.2
Carattere dei servizi

I servizi oggetto del presente appalto, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art.178, 1° comma del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.
Tutti i servizi affidati con il presente appalto, essendo a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili, non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

Al Gestore è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, di seguito "**servizi base**" prodotti nei Comuni prima indicati, nonché i **"servi zi opzionali"** individuati nella Relazione del Progetto Tecnico al paragrafo "Articolazione dei servizi nello scenario di progetto".

Servizi di base

Il Gestore svolge le attività comprese nel servizio di base in maniera omogenea su tutti i Comuni oggetto dell'appalto ed alle condizioni previste dal contratto normativo, secondo quanto disposto nel contratto di appalto attuativo.

Il "***servizio di base***" comprende:

a. spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, giardini pubblici ecc. all'interno del perimetro urbano edificato, definito in base ai criteri previsti dal 2° comma dell'art.18 della legge n.865/1971;

b. pulizia manuale e/o meccanizzata delle strade comunali ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, da eventuali depositi di terra, fango e pietrisco immediatamente dopo eventi meteorologici nonché le aree utilizzate per lo svolgimento di mercati settimanali e le aree dei Cimiteri Comunali;

c. svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed, in genere, ogni altra area pubblica o di uso pubblico;

d. raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti individuati dalla SRR dai vari Comuni e/o trasferimento a qualsiasi distanza agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nella territorio della regione Sicilia, di

tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, come definiti dall'art. 184 - comma 2 - del D. Lgs. n. 152/2006 (inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Rifiuti Urbani Pericolosi) prodotti nel territorio dei Comuni di cui al precedente art.1, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;

e. raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento a qualsiasi distanza agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Sicilia, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);

f. raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento a qualsiasi distanza agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Sicilia, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;

g. raccolta e conferimento al relativo punto di consegna e deposito (Centri Comunali di Raccolta esistenti indicati nel Progetto Tecnico o che verranno attivati nel corso del presente appalto), degli sfalci di potatura e scarti vegetali vari, provenienti da manutenzione di orti e giardini annessi all'edilizia residenziale e/o ai complessi edilizi non residenziali nonché dalla manutenzione del verde nelle aree cimiteriali (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 - lettera e, del D. Lgs. n. 152/2006) e prodotti dalle utenze assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti, compreso trasferimento a qualsiasi distanza all'impianto di destinazione finale di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento;

h. lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (escluso quelli in uso ai privati) ed attrezzature a servizio della raccolta;

i. lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) – la compatibilità di tale attività andrà verificata e

concordata con i vari Comuni, nel rispetto delle condizioni di fondo stradale e arredo urbano del singolo Comune;

j. servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate in sede di sopralluogo;

k. gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, quali le piazzole ecologiche, i Centri di Raccolta e simili indicate nel Progetto Tecnico;

l. monitoraggio e gestione informatizzata dell'utenza e dei servizi oggetto d'appalto mediante l'attivazione di un sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana così come descritto all'Allegato 1.2 del Capitolato Speciale d'Appalto;

m. campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'Utenza.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione dovranno essere coordinate con la SRR Palermo Area Metropolitana.

Servizi opzionali

Quelli "*opzionali*" sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base in quanto collaterali rispetto alla normale articolazione dei servizi.
Essi consistono in:

a. lavaggio fontane e monumenti;

b. pulizia dei bagni pubblici;

[redacted] pulizia caditoie e pozzetti stradali * [redacted]

d. servizi in occasione dei grandi eventi; (feste, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere)

e. incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti;

f. incremento servizio spazzamento meccanizzato e manuale e/o estenzione delle aree servite;

g. pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed

arenili suddetti;

h. gestione di nuovi Centri di Raccolta ;

i. diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale;

j. rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano oltre i quantitativi previsti nel progetto tecnico;

raccolta e trasporto di siringhe e carogne animali di piccola taglia;

Trasporto rifiuti provenienti da esumazioni e/o estumulazioni cimiteriali

m. servizi complementari;

n. servizi nuovi.

Art.3
Durata

L'appalto avrà durata di sette anni con decorrenza dalla data di stipula di ciascun contratto attuativo.

Art.4
Piano annuale delle attività e degli interventi

Sulla base e nel rispetto dei criteri, degli standard e di ogni altra prescrizione posta in essere dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto d'Appalto attuativo, viene annualmente predisposto, in tempi congrui per le necessità delle singole Amministrazioni Comunali ed in ossequio alle previsioni programmatiche delle stesse, un Piano annuale delle attività e degli interventi, redatto congiuntamente con il Gestore, che contiene:

a) una relazione descrittiva nella quale in rapporto ai più generali obiettivi fissati dalla pianificazione del Comune, si individuano in dipendenza di eventuali nuove e diverse esigenze del servizio, ulteriori modalità operative prescelte, finalizzate anche ad un'ottimizzazione del servizio stesso. In essa dovranno essere inoltre riportate le informazioni utili alla determinazione degli indicatori di prestazione (IP) di cui al Piano d'Ambito e riportati nel Progetto Tecnico;

b) l'elenco dei servizi opzionali programmabili;

c) la delimitazione delle aree del territorio comunale per ogni tipologia di servizio da

svolgere;

d) l'ammontare del costo annuo del servizio in relazione a quanto concordato ai precedenti punti a), b) e c) corredata dal relativo impegno di spesa da parte del Comune.

Art.5
Oggetto del Contratto normativo

Il contratto normativo definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di affidamento, sospensione e risoluzione dei singoli contratti di appalto attuativi della parte di servizio relativa al territorio dei singoli comuni, stipulati tra il Comune stesso e il Gestore.

In particolare il contratto normativo disciplina le condizioni generali dei singoli contratti d'appalto attuativi conclusi da ciascun Comune con il Gestore.

Con il Contratto normativo il Gestore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dei singoli Comuni ad erogare il servizio con le caratteristiche e le modalità tecniche e di conformità di cui al Progetto Tecnico, al Piano d'Ambito, al Capitolato Speciale d'Appalto e rispettivi eventuali allegati, ivi compreso l'Offerta tecnica e l'Offerta economica.

Il Gestore si obbliga, altresì, ad erogare il servizio nella misura e con le modalità specificate con il Contratto d'Appalto attuativo e suoi allegati stipulato con i singoli Comuni, eventualmente modificato con successivi Atti Aggiuntivi al Verbale di consegna.

Ciascun Comune si obbliga a stipulare con il Gestore un Contratto d'Appalto attuativo nei limiti dell'importo contrattuale.

Il Contratto normativo rimane valido, efficace e vincolante, per la regolamentazione del Contratto d'Appalto attuativo, dalla data di stipulazione del Contratto normativo medesimo e per tutta la durata dei Contratti attuativi.

Art.6
Oggetto del Contratto d'Appalto attuativo

Il contratto d'appalto attuativo disciplina il rapporto obbligatorio tra il singolo Comune e il Gestore.

Esso segue la struttura dello schema di contratto predisposto e reso noto dalla stazione appaltante all'atto dell'avvio della gara così come disciplinato dal contratto

normativo.

I singoli Contratti d'Appalto attuativi sono conclusi dai Comuni in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice e devono essere stipulati entro 45 (quarantacinque) gg naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo.

In caso di mancata sottoscrizione del Contratto d'Appalto attuativo, da parte dei singoli Comuni, si applica l'art. 14 L.R. 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.

Il contratto d'appalto attuativo, è redatto secondo le modalità del contratto a risultato così come previsto dall'art. 16 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari per il conseguimento delle percentuali di raccolta differenziata stabilite dall'articolo 9, comma 4, lettera a) della aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. su scala comunale.

In particolare il contratto d'appalto attuativo a risultato, nel rispetto delle "Linee guida operative sulla raccolta differenziata" e degli altri indicatori previsti nel Piano Regionale e nel Piano d'Ambito, determina gli obiettivi qualitativi, quantitativi che il Gestore è tenuto a garantire per tutta la durata contrattuale di affidamento del servizio.

Ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. 9/2010, al completamento del primo triennio di affidamento, e successivamente con cadenza triennale, la S.R.R., anche su segnalazione di singoli comuni, procede alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

Nel caso sia accertato che, a livello nazionale o regionale, il costo medio applicato a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5 per cento rispetto a quello praticato dal Gestore, i comuni fino all'affidamento del nuovo appalto con le modalità di cui al comma 1, art.15 della medesima Legge, possono recedere dal contratto di appalto e provvedere ad un'autonoma organizzazione del servizio sul proprio territorio, salvo che l'affidatario dell'appalto non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni economiche.

Ai sensi dell'art. 203 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo schema tipo del contratto attuativo prevede:

a. il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio che è l'appalto.....;

b. l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

c. la durata dell'affidamento;

d. i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione integrata del

servizio;

e. le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio;

f. i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio ed al corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte;

g. gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del Gestore e le relative sanzioni;

h. le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo;

i. il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con iferimento alla manutenzione degli impianti;

j. l'obbligo di applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, da parte del Gestore del servizio integrato dei rifiuti, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente;

Art.7
Modalità di conclusione dei singoli Contratti d'Appalto attuativi

I singoli Contratti d'Appalto attuativi del Contratto normativo dovranno essere stipulati entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo.

Essi produrranno effetti dal 1° giorno del mese successivo alla scadenza dei 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo.

Al Contratto d'Appalto attuativo stipulato tra il Gestore e il singolo Comune sarà allegato il Verbale di consegna comprensivo della relazione tecnico-illustrativa e del Piano comunale presentato dal concorrente quale proposta/offerta.

Successivamente alla stipula del Contratto d'Appalto attuativo l'avvio del servizio sarà regolato dal Programma operativo delle attività, conforme all'offerta presentata in sede di gara, consegnato entro la data di stipula del Contratto attuativo ed allegato

al verbale di consegna.

Art.8
Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

Sono a carico del Gestore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla erogazione del servizio oggetto del Contratto normativo, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'erogazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi oltre alla normativa vigente, alle caratteristiche ed alle specifiche indicate nel Progetto Tecnico, nel Piano d'Ambito, nel Capitolato Speciale, nel Contratto d'Appalto Attuativo e rispettivi eventuali allegati, ivi compreso l'Offerta tecnica e l'Offerta economica.

Resta inteso che dei singoli Contratti d'Appalto attuativo rimane unico responsabile nei confronti del Gestore, il Comune che lo ha stipulato restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'S.R.R.

Art.9
Obbligazioni specifiche del Gestore

Il Gestore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto normativo a:

a) comunicare alla SRR ed ai Comuni interessati tempestivamente e in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai Comuni;

c) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale e nel Contratto d'Appalto attuativo, compreso la fornitura, e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle

attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;

d) ottemperanza della normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

e) dare immediata comunicazione ai Comuni, per il tramite dei Direttori di esecuzione del contratto, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del Contratto normativo e dei Contratti d'appalto attuativi;

f) creazione di una applicazione per sistema Android e IOS che renda disponibili informazioni sulle modalità di conferimento delle principali categorie di rifiuto: distinzione merceologica dei rifiuti, calendario del porta a porta, localizzazione raccoglitori stradali, isole ecologiche, centri di raccolta, segnalazioni da parte dei cittadini, geolocalizzazione di rifiuti abbandonati, ecc., e metta a disposizione strumenti utili per scambiare informazioni con il Gestore e con i Comuni.

È fatto obbligo al Gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati delle singole utenze.

Il Gestore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere aggiornate e/o emanate successivamente alla stipula del Contratto normativo.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto normativo, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

Il Gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

Detta sede dovrà essere ubicata in uno dei 4 Comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il Gestore ha l'obbligo di attivare un "Call Center", a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno negli orari di ufficio e in caso concordati con il Comune e la S.R.R..

Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari ufficio e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale qualificato e responsabile dell'impresa appaltatrice, idoneo a ricevere, anche a mezzo PEC, telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza, del Comune e della S.R.R..

Il Gestore deve inoltre disporre di idonei locali e aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

Art.10
Personale utilizzato nello svolgimento del servizio in appalto

Nello svolgimento del servizio in appalto, sarà utilizzato:

a) **Prioritariamente,** tutto il personale in forza alla S.R.R. individuato secondo le modalità previste dall'art. 19 commi 6 e 7 della L.R. 9/2010. Tale personale sarà utilizzato dal soggetto affidatario dell'appalto che ne assumerà la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nonché per l'erogazione delle retribuzioni;

b) **Secondariamente,** il personale individuato dalla disposizione dell'art.202 comma 6 del D.lgs. 152/2006 secondo le modalità e nei limiti previsti dai CCNL di categoria.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Progetto Tecnico della presente gara, nonché dall'Accordo Quadro

sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenzialmente tenendo conto dell'elenco del personale della dotazione organica della SRR approvata dall'Assemblea dei Soci e che ha ottenuto parere positivo dalla Giunta Regionale (Delibera 265 del 27.07.2016) e presa d'atto da parte del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (prot.4676 gab del 29.07.2016).

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (UTILITALIA).

Art.11
Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
Il Gestore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto normativo alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Gestore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto normativo.

Art.12
Dotazione patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D.lgs. 152/2006, la S.R.R. conferisce in comodato beni propri o dei propri soci al Gestore che ne assume i relativi oneri nei

termini e per la durata prevista dal contratto di servizio.

I beni concessi in comodato sono i seguenti.....

Alla scadenza della gestione del servizio o in caso di sua cessazione anticipata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.4 commi 29 e 30 della L.148/2011, il precedente Gestore cede al Gestore subentrante i beni strumentali e le loro pertinenze necessarie, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio, come individuati, ai sensi del comma 11, lettera f) dell'art.4 della L.148/2011, dall'ente affidante, a titolo gratuito e liberi da pesi e gravami.

Se, al momento della cessazione della gestione, i beni di cui sopra non sono stati interamente ammortizzati, il Gestore subentrante corrisponde al precedente Gestore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi.

Art.13
Corrispettivi

I corrispettivi dovuti al Gestore sono indicati nell'Offerta economica del Contratto attuativo. Il corrispettivo pattuito è comprensivo della prestazione della fornitura dei materiali e attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio come definito nelle condizioni di cui al precedente art.2.

I prezzi di aggiudicazione resteranno invariati per il primo triennio di validità del Contratto attuativo. Decorsi i primi 36 mesi dalla stipula del Contratto attuativo, con cadenza triennale, salvo quanto già previsto al precedente art.9, il Gestore potrà richiedere una revisione dei prezzi pattuiti richiedendo la congruità alla SRR. ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. 9/2010

Tale revisione andrà a valere nel periodo successivo di validità del Contratto attuativo e secondo i criteri stabiliti nello stesso.

Art.14
Fatturazione e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. C) art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.Ai sensi del comma 2, lettera d), art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2,

lettera c), del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il codice di riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune interessato e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica:

- della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) del gestore ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994;

- delle inadempienze esattoriali del gestore ai sensi della L. 40/2008;

verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei singoli Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei singoli Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni.

Art.15
Penali

Le penali sono espressamente previste e disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai Contratti attuativi cui si rinvia integralmente.

Art.16
Cauzioni

L'Impresa aggiudicataria, contestualmente alla stipula di ciascun Contratto attuativo, ha costituito un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, secondo le modalità e i criteri

previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Gestore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione della Contratto normativo e dei singoli Contratti attuativi.

[redacted]

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto attuativo cui si riferisce, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto attuativo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dei Comuni verso il Gestore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Comune.

Art.17
Danni e responsabilità civile

Il Gestore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Gestore stesso quanto dei Comuni e/o della SRR e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Gestore stipula una polizza assicurativa, a beneficio dei Comuni e della SRR a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo.

Gestore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al Contratto normativo e ai Contratti attuativi.

[redacted]

Art.18
Risoluzione

La SRR potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione

da comunicarsi al Gestore con raccomandata a/r, il Contratto normativo nei seguenti casi:

a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Assuntore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
b) mancata stipulazione anche di uno solo dei Contratti attuativi entro il termine previsto per fatto del Gestore;
c) qualora il Gestore si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza passata in giudicato;
d) sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;

In tal caso la SRR ha diritto di ritenere quanto versato a titolo di cauzione definitiva salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del Gestore, la risoluzione del Contratto normativo comporterà la risoluzione dei contratti attuativi nel frattempo stipulati.

La SRR potrà altresì risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Gestore con raccomandata a/r, i singoli Contratti attuativi nei seguenti casi:

e) mancato adempimento da parte del Gestore delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli articoli del Contratto normativo e nei suoi Allegati;
f) qualora il Gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature ed i materiali previsti a suo carico per l'espletamento del servizio, secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
g) revoca o decadenza dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art.212 del D.lgs 152/2006 e D.M. 406/98;
h) accertato utilizzo di attrezzature e personale inferiore a quanto dichiarato in sede di offerta;
i) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del presente Capitolato (*utilizzo del personale*);
j) mancata corresponsione da parte del Gestore delle retribuzioni al personale utilizzato secondo le modalità prescritte dal CCNL per il comparto di riferimento e delle relative ritenute e contributi di legge agli organi preposti;

k) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune, ai sensi del precedente articolo "*Cauzioni*";

l) violazione del divieto di cessione dei contratti attuativi di cui al successivo articolo "*Divieto di cessione del contratto*";

m) negli altri casi di cui all'articolo "*Fatturazione e pagamenti*";

n) in caso di reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore alle percentuali del capitolato tecnico;

o) in caso di inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

p) impedimento dell'esercizio dei poteri di controllo e collaborazione spettanti al Comune;

q) nel caso in cui il Gestore non dia comunicazione del tentativo di concussione subito o nei casi in cui da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria. L'attivazione di tali strumenti risolutivi dovrà essere coordinata con le misure straordinarie previste dall'articolo 32 del D.L. 90/2014.

In tutti i predetti casi di risoluzione i Comuni hanno diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del Gestore.

Infine oltre ai casi di risoluzione previsti dal presente articolo costituiscono motivo di risoluzione contrattuale tutti gli altri casi previsti negli altri articoli del presente Capitolato Generale, nonché in tutti gli altri casi previsti da Capitolato Speciale e dalla normativa vigente.

Ciascun Comune in caso di inadempimento del Gestore anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto normativo o con il rispettivo Contratto attuativo, per quanto di propria competenza, potrà richiedere alla SRR, previa messa in mora del Gestore, la risoluzione del Contratto attuativo e del Contratto normativo.

In tutti i predetti casi, è facoltà della SRR nella qualità di Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

Art.19
Recesso

I Comuni hanno diritto di recedere da ciascun singolo Contratto attuativo con effetto immediato e senza che ciò impedisca la prosecuzione del Contratto normativo da parte degli altri Contraenti, mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al Gestore, nei casi di:

a) giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   1. la perdita in capo al Gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara;
   2. la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del Gestore per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
   3. l'accertamento tramite la competente Prefettura di tentativi di infiltrazione mafiosa (art. 11 d.p.R. 252/1998);

b) mutamenti di carattere organizzativo del Comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.
   Dalla data di efficacia del recesso, il Gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso del Comune, il Gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art.20
Subappalto

I singoli Contratti attuativi possono consentire di subappaltare parte del servizio nella misura prevista dalla normativa in vigore.

[redacted]

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni e modalità previste dall'art.105 del D.Lgs n.50/2016.

Art.21
Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto al Gestore di cedere, a qualsiasi titolo, i Contratti attuativi e quindi il Contratto normativo, a pena di nullità delle cessioni stesse.

Art.22
Responsabile del servizio

Il Gestore, all'atto della stipula del Contratto attuativo, si obbliga a nominare un responsabile del servizio denominato "Responsabile del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti dei Comuni e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Gestore.

[redacted]

Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare la raccolta e la trasmissione agli organi preposti dei dati statistici.
Le eventuali variazioni della figura del Responsabile saranno comunicate tempestivamente ai Comuni.

Art.23
Foro competente

Per tutte le controversie inerenti e/o comunque connesse al presente Contratto normativo e/o al Contratto attuativo e alla loro validità, interpretazione ed esecuzione sarà esclusivamente investito il Foro territorialmente competente in base al Comune sottoscrittore del Contratto attuativo.

Art.24
Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Gestore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico ai Contraenti per legge.

Il Gestore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto normativo dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del Gestore.

Art.25
Normative di riferimento e rinvio dinamico

Per tutti gli aspetti non disciplinati dal presente contratto si rinvia alle seguenti disposizioni:

- Capitolato Speciale;
- Normativa in materia di contabilità dello Stato;
- Normative in materia di appalti pubblici di forniture e servizi;
- Normative in materia ambientale;
- Normativa UNI di riferimento per quanto riguarda le attrezzature e i mezzi utilizzati per la esecuzione di tutti i servizi di cui al presente contratto;
- Codice Civile e Codice di Procedura Civile.
- Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M.13 febbraio 2014

Art.26
Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; ai sensi dell'art.1341, secondo comma, del codice civile, le parti specificamente approvano i patti di cui agli articoli n. 1, 2, 3, 4,

5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 21 ,22, 23, 24 e 25 del presente contratto.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto normativo e/o dei singoli Contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto normativo o dei singoli Contratti attuativi (o di parte di essi) da parte dei Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza, esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

_____,lì_____ FIRME

Il giorno 06 agosto 2013, presso l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, si è svolto l'incontro con le OO.SS. FP CGIL, FIT CISL, UILTrasporti, FIADEL e UGL Igiene Ambientale, inerente la firma dell'accordo quadro regionale per il passaggio del personale dagli ATO alle SRR sono presenti:

per l'Amministrazione regionale:

- l'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità dott. Nicolò Marino;
- il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dott. Marco Lupo;
- il Capo di gabinetto dell'Assessore dott.ssa Maria Grazia Nicoletti;

per le OO.SS. regionali:

- per la FP CGIL il sig Claudio Di Marco ed il sig. Michele Palazzotto;
- per la FIT CISL il sig. Dionisio Giordano;
- per la UIL Trasporti il sig. Giovanni Acquaviva;
- per la FIADEL coord. Reg.le la sig.ra Luisa milazzo e il sig. Ferdinando Vento;
- per l'UGL Igiene Ambientale il sig. Gibilisco Silvano;

Le parti dopo ampia discussione convengono sulla firma del presente Accordo Quadro regionale per la disciplina del passaggio del personale dagli ATO alle costituende SRR

Accordo Quadro

Vista la nota del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia prot. 7990 A2 del 20.04.2004;

Visto l'Accordo Quadro sottoscritto in data 20.04.2004;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 9 dell' 8 agosto 2010 e s.m.i. ;

Vista la legge regionale n. 3 del 9 gennaio 2013;

Viste le direttive assessoriali n. 1 del 1 febbraio 2013 e n. 2 del 23 maggio 2013 in materia di gestione integrata dei rifiuti;

Viste le Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;

Considerato che l'art. 19, comma 7 della L. R. n. 9/2010 e s.m.i. prevede la concertazione, in ordine alla scelta dei criteri da adottare da parte delle SS.RR.RR., per il transito del personale proveniente da Società e Consorzi d'Ambito;

Considerato che a seguito di avvio di procedura di raffreddamento da parte delle OO.SS, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha convocato presso il Dipartimento Regionale Rifiuti ed Acque, con nota prot. n. 1398/GAB del 4 giugno 2013, i Sindacati, per una serie di incontri, nel corso dei quali si è convenuto di costituire "Tavoli di

Concertazione" specifici al fine di definire accordi applicativi sulle singole Società e Consorzi d'Ambito esistenti;

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione regionale salvaguardare gli attuali livelli occupazionali nella fase di passaggio dall'attuale sistema al nuovo sistema organizzativo-gestionale delineato dalla normativa regionale di riferimento;

Considerato che l'Amministrazione regionale sta procedendo ad emanare appositi schemi di capitolato generale, speciale, bando e disciplinare in cui saranno inserite specifiche clausole di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti;

Considerato che occorre procedere alla individuazione del personale interessato al transito dalle Società d'ambito, Consorzi d'ambito alle costituende SS.RR.RR., previa concertazione con le OO.SS.

Le Parti convengono

Il personale interessato dal presente ACCORDO QUADRO è il seguente:

a) Personale, di cui al comma 6 dell'art. 19 della legge regionale n. 9/2010, in servizio presso le Società o i Consorzi d'ambito e le società utilizzate per la gestione del servizio al cui capitale sociale partecipino gli enti locali o le società o i consorzi d'ambito per una percentuale non inferiore al 90%, proveniente dai comuni, dalle province o dalla regione;

b) Personale di cui al comma 7 dell'art. 19 della legge regionale n. 9/2010, assunto prima dell'entrata in vigore dell'art. 45 della legge regionale n. 2 dell'8 febbraio 2007, in servizio al 31/12/2009 presso le Società, i Consorzi d'ambito e le società utilizzate per la gestione del servizio al cui capitale sociale partecipino gli enti locali o le società o i consorzi d'ambito per una percentuale non inferiore al 90%;

c) Personale di cui al comma 7 dell'art. 19 della legge regionale 9/2010 in servizio al 31/12/2009, presso le Società d'ambito, i Consorzi d'ambito e le società utilizzate per la gestione del servizio al cui capitale sociale partecipino gli enti locali o le società o i consorzi d'ambito per una percentuale non inferiore al 90%, assunto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 45 della legge regionale n. 2 del 8 febbraio 2007;

d) Personale in servizio presso le Società d'ambito, i Consorzi d'ambito e le società utilizzate per la gestione del servizio al cui capitale sociale partecipino gli enti locali o le società o i consorzi d'ambito per una percentuale non inferiore al 90% assunto a qualsiasi titolo, alla data del 31/12/2012;

e) Personale dipendente di ditte terze, aggiudicatarie o affidatarie di appalti di servizio di igiene ambientale.

Il personale di cui ai precedenti punti a), b) e c) del presente accordo, cui continuerà ad applicarsi il contratto Federambiente, dovrà essere assunto dalle SS.RR.RR.., secondo le modalità previste

dall'art. 7 commi 9 e 10 della legge 9/2010 nonchè dal comma 8 dell'art. 19 della legge regionale n. 9/2010.

Il personale di cui al punto d) confluirà in bacini temporanei di lavoratori dai quali dovranno attingere i soggetti affidatari del servizio in ragione dell'attuazione dell'insieme dei piani di intervento e dei piano d'ambito secondo modalità che verranno successivamente definite.

Il personale di cui al punto e) dovrà transitare per passaggio di gestione da ditta a ditta, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria Fise-Assoambiente.

Resta fermo che i piani d'ambito ed i piani di intervento devono essere redatti sulla base di criteri industriali prevedendo un fabbisogno di personale congruo per l'espletamento del servizio e tale da assicurare il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente ed i dovuti standard per gli altri servizi.

Per l'eventuale *surplus* di personale costituente i bacini di cui sopra, rispetto all'attuazione dell'insieme dei piani di intervento e dei piani d'ambito, verrà attivato specifico tavolo di confronto con tutte le parti che sottoscrivono il presente Accordo.

I contenuti del presente Accordo Quadro regionale costituiranno riferimento per gli accordi decentrati, i contratti di servizio ed i bandi di gara.

Con il presente accordo viene istituito un Tavolo Tecnico permanente composto da rappresentanti della Regione, dall'ANCI, dalle OO.SS. e dalle Parti datoriali che, per ogni singolo bacino, sulla base delle specifiche problematiche, dovrà definire delle direttive per assicurare che , fino alla definitiva operatività del nuovo regime, venga in ogni caso assicurato il rispetto dei principi contenuti nel presente accordo, nonché la continuità del servizio.

Al fine di garantire che il passaggio del personale dagli ATO alle SRR avvenga senza soluzione di continuità, le Parti convengono di riconvocarsi entro la data del 10 settembre 2013 per dare corretta applicazione al comma 8 dell'art. 19 della L.R.9/2010, rispetto ai tempi di definitiva assunzione del personale da parte delle SRR.

Comune di Santa Flavia - Prot. n. 0004940 del 26-03-2020

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana

ORIGINALE

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 265 del 27 luglio 2016.

"Dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.) Palermo Area metropolitana – Parere".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e in particolare l'art. 4, comma 4;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", ed in particolare l'articolo 7, comma 9;

VISTA la deliberazione n. 191 del 22 luglio 2015, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti di

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

predisporre l'istruttoria preliminare, necessaria all'emanazione di apposito atto di indirizzo alle Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.), per definire le dotazioni organiche delle medesime strutture;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, con la nota prot. n. 5189/Gab del 12 ottobre 2015, in riferimento alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 191/2015 e a seguito di istruttoria preliminare effettuata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ha emanato l'atto di indirizzo per la definizione delle dotazioni organiche delle S.R.R. nel rispetto dei criteri di economicità correlati a reali esigenze organizzative delle medesime e tali da garantire i servizi obbligatori ed indispensabili per la collettività;

PREMESSO che le dotazioni organiche non possono costituire la rappresentazione della fotografia esistente dei numeri delle dotazioni organiche dei liquidandi ATO preesistenti alla costituzione delle S.R.R., nè garanzia dei rapporti economici dei dipendenti; che la *ratio* che giustifica ogni scelta della P.A. deve essere volta a garantire l'interesse pubblico e che tale interesse, nella fattispecie *de qua*, si realizza sulla base della funzionalità e economicità dei servizi e nella congruità della spesa relativa e, pertanto, la dotazione organica deve essere oggetto di attenta valutazione del fabbisogno reale di personale occorrente a svolgere il servizio di pubblica utilità;

CONSIDERATO che la dotazione organica, in quanto tale, in un Ente è costituita dal personale di ruolo che gestisce i servizi diretti dell'Ente, incluso il personale tecnico e amministrativo;

CONSIDERATO che il fabbisogno di personale complessivo non può coincidere, quindi, con la dotazione organica nell'ipotesi che vi siano servizi

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

diversi affidati a terzi;

CONSIDERATO che il personale destinato a gestire i servizi esternalizzati è da ritenersi un mero elenco da cui attingere in relazione al fabbisogno da parte delle ditte aggiudicatrici dei medesimi servizi;

CONSIDERATO che i numeri indicati nelle dotazioni organiche, approvate dalle S.R.R. di cui trattasi, pare facciano riferimento ad un fabbisogno di organico che non può essere acquisito ed assorbito direttamente dalla S.R.R., ma che dovrà essere anche utilizzato, ai sensi della vigente normativa, dalle società che gestiranno l'appalto di tali servizi;

CONSIDERATO che dall'esame degli atti acquisiti nell'istruttoria, si rileva, altresì, la differenza di organico tra varie S.R.R. in relazione al numero degli abitanti, per cui sarebbe necessario fissare standard per numero di abitanti; la variazione degli standard si può prevedere sulla base di differenze di tipologia di territorio e di qualità dei servizi resi; tale differenziazione dovrà essere verificata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prima dell'emissione del decreto assessoriale;

CONSIDERATO che appare non in linea con i principi di economicità della azione amministrativa, a fronte di medesime posizioni di inquadramento lavorativo, che vi siano profonde differenze di trattamento economico tra il personale delle diverse S.R.R., nonché che ciascuna S.R.R. applichi contratti collettivi diversi, per regolamentare situazioni analoghe;

CONSIDERATO che il parere della Giunta nonchè il decreto assessoriale non possono essere intesi come autorizzazione ad assunzioni, che potranno essere effettuate dalle SRR soltanto nel rispetto della normativa che disciplina la materia, dei principi di necessità, economicità e trasparenza e che il relativo

decreto assessoriale non può esimere gli amministratori delle S.R.R. dalla responsabilità giuridica e contabile rispetto alla contrattualizzazione di dipendenti, poiché la valutazione del numero del personale da contrattualizzare rimane a carico della S.R.R. ;

RILEVATO ancora che le dotazioni organiche costituiscono strumenti generali di organizzazione e il numero effettivo di personale deve essere quello realmente necessario alla gestione dei servizi di che trattasi, sulla base della disponibilità finanziaria dell'Ente, pertanto, il decreto assessoriale di approvazione della pianta organica della S.R.R. dovrà indicare con chiarezza i criteri espressi nella presente deliberazione e includere preventivamente gli adempimenti istruttori previsti, che dovranno essere espletati dalla S.R.R.;

VISTA la nota prot. n. 4466/Gab del 22 luglio 2016 (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, al fine di definire il procedimento di approvazione della dotazione organica della S.R.R. Palermo Area metropolitana, ai sensi e per gli effetti della citata legge regionale n. 9/2010, trasmette la relazione istruttoria formulata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota prot. n. 32086 del 22 luglio 2016, condivisa dallo stesso Assessore, con accluso il verbale del Consiglio di amministrazione della predetta S.R.R. n. 3 del 20 giugno 2016 di adozione della propria dotazione organica, allo scopo di acquisire il parere da parte della Giunta regionale di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 28/1962;

RITENUTO di esprimere parere, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, alla positiva determinazione della dotazione organica della S.R.R. Palermo Area metropolitana, adottata dal

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Consiglio di amministrazione della stessa società con verbale n. 3 del 20 giugno 2016, con il rispetto delle prescrizioni nei termini sopra specificati, che dovranno essere incluse nel conseguente decreto assessoriale,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, di esprimere parere alla positiva determinazione della dotazione organica della S.R.R. Palermo Area metropolitana, adottata dal Consiglio di amministrazione della stessa società con verbale n. 3 del 20 giugno 2016, allegato alla nota dipartimentale prot. n. 32086 del 22 luglio 2016, a sua volta acclusa alla nota dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità prot. n. 4466/Gab del 22 luglio 2016, costituente allegato "A" alla presente deliberazione, con il rispetto delle prescrizioni nei termini in premessa specificati, che dovranno essere incluse nel conseguente decreto assessoriale.

IL SEGRETARIO
(A. Buonisi)

IL PRESIDENTE
(R. Crocetta)

PGS

Comune di Santa Flavia - Prot. n. 0004940 del 26-03-2020

ATTI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO PERVENUTO CON PEC

DELIBERAZIONE N. 265 DEL 27.7.16 ALLEGATO A PAG. 1

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell' Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità
L'ASSESSORE

Prot. n. 4466 /Gab. del 22 LUG. 2016

Oggetto: Dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Palermo Area Metropolitana. Trasmissione relazione per la Giunta ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 9, della L.R. n. 9/2010 e ss.mm. e ii.

TRASMESSA A MEZZO PEC

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria di Giunta
22 LUG. 2016
3036

Alla Presidenza della Regione siciliana
Segreteria di Giunta
Palazzo d'Orleans
Palermo

e, p.c.

Alla Presidenza della Regione siciliana
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans
Palermo

LORO SEDI

Con riferimento alla dotazione organica di cui in oggetto, al fine di definirne il procedimento di approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 9, della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii., si trasmette la relazione istruttoria formulata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei Rifiuti in data 22/07/2016, condivisa dalla scrivente, allo scopo di acquisire il parere da parte della Giunta di Governo di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 28/1962 e successive modifiche ed integrazioni

L'Assessore
D.ssa Vania Contrafatto

26/7/2016 Sh. 2

IL SEGRETARIO

Comune di Santa Flavia - Prot. n. 0004940 del 26-03-2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo, _____

Risposta a _____

del 22/07/2016

Protocollo n. 32086

Trasmessa a mezzo P.E.C.

All'Assessore regionale
per l'Energia e i Servizi
di Pubblica Utilità
SEDE

Oggetto: Procedimento di approvazione della dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti di Palermo Area Metropolitana. Relazione istruttoria.

Il procedimento di approvazione delle dotazioni organiche delle SS.R.R., prevede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 9, della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i., che gli organi di ogni S.R.R. adottino la rispettiva dotazione organica; la stessa viene definitivamente approvata con decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, con le modalità di cui all'articolo 4, quarto comma, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

La norma dispone che la mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della S.R.R., a qualsiasi assunzione ed, altresì, all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Già in precedenza alcune dotazioni organiche erano state sottoposte all'esame della Giunta di Governo che, al riguardo, con deliberazione n. 191 del 22 luglio 2015, ha statuito di *"dare mandato al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di predisporre l'istruttoria preliminare necessaria all'emanazione di apposito atto di indirizzo alle S.R.R. per definire le dotazioni organiche delle medesime strutture sulla base delle reali esigenze organizzative delle stesse di economicità, delle necessità di garantire i servizi obbligatori ed indispensabili"*.

IL SEGRETARIO

In attuazione della citata deliberazione, l'Assessore con nota prot. n. 5189/gab del 12/10/2015, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta di Governo, ha emanato apposito atto di indirizzo allo scopo di accelerare e completare le procedure volte alla definizione delle dotazioni organiche individuando, a tal uopo, i criteri a cui dovranno attenersi le società nella predisposizione e, conseguente, adozione delle dotazioni organiche stesse.

Ai sensi del citato atto di indirizzo, le SS.R.R. dovranno rappresentare il fabbisogno complessivo delle risorse umane occorrenti per lo svolgimento dell'attività, distinto per categoria e funzioni, nel rispetto di criteri di economicità e tale, comunque, da garantire i servizi obbligatori ed indispensabili per la collettività.

Successivamente con nota prot. 49250 del 19/11/2015, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, avendo constatato che nessuna società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti aveva provveduto alla trasmissione delle dotazioni organiche, ha inviato nota di sollecito fornendo, nel contempo, ulteriori dettagli e tabelle riassuntive.

Con nota prot. n. 20435 del 10/05/2016 la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso la deliberazione del CDA n. 2 del 03/05/2016 relativa all'adozione della dotazione organica.

Con successive note prott. 22978 del 23/05/2016 e 26639 del 26/05/2016 lo scrivente ha richiesto le necessarie integrazioni in attuazione dell'atto di indirizzo Assessoriale prot. n. 5189/gab del 12/10/2015 e della nota del Dipartimento scrivente prot. 49250 del 19/11/2015.

Con nota assunta al prot. n. 28897 del 30/06/2016 la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso la deliberazione del CDA n. 3 del 20/06/2016 relativa all'adozione della dotazione organica.

Acquisita tale documentazione, sulla scorta degli atti prodotti, si rappresenta che la dotazione organica di che trattasi contiene gli elementi richiesti dall'atto di indirizzo assessoriale e, ulteriormente ribaditi, con nota di questo Dipartimento prot. n. 49250 del 19/11/2015.

In particolare, la delibera del C.d.A. riporta la ricognizione dei compiti ed obiettivi della società previsti dalla L.R. n. 9/2010, in coerenza con il piano d'ambito e con riferimento all'obiettivo del 65% di raccolta differenziata già fissato per il 2015. La pianificazione in termini di servizio integrato dei rifiuti è stata predisposta con uno scenario che ha come obiettivo il raggiungimento, nel più breve tempo possibile, della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge. E' stato scelto il modello organizzativo nel rispetto del criterio di efficienza gestionale e di

economicità. E' stata condotta l'analisi dei fabbisogno delle risorse umane occorrenti per lo svolgimento delle funzioni assegnate alle SRR, nonché delle risorse umane destinate ad essere utilizzate dal soggetto affidatario per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Sono stati quantificati gli oneri complessivi inerenti il costo sia della struttura societaria che del servizio, con separata indicazione, attraverso il costo medio, degli oneri riferiti alle risorse umane. Nella quantificazione degli oneri si è riscontrato che il costo complessivo si non si rivela compatibile con i parametri nazionali di cui al rapporto sui rifiuti urbani pubblicato dall'Ispra nel 2015. Alla luce degli atti trasmessi, si rappresenta che la SRR prevede una dotazione organica formata da 611 unità di personale distinte per operai e impiegati, di cui 22 unità con la qualifica di dirigente/impiegato saranno destinate ad essere utilizzate per svolgere le funzioni della SRR, mentre 589 unità saranno destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti. Tali previsioni fanno riferimento ai piani di intervento presentati dai Comuni ed escludono il personale utilizzato dai soggetti già affidatari del servizio i cui oneri ricadono sugli stessi affidatari. La stessa deliberazione fa riferimento al contenuto del piano d'ambito.

Con riferimento all'individuazione delle varie unità di personale da destinare ai Comuni, in forma singola o associata, si demanda ogni determinazione alle parti interessate.

In ordine al rispetto dei parametri si è preso atto che, non essendo possibile fare riferimento alla tariffa, in quanto di competenza dei singoli Comuni, l'analisi è stata condotta sul costo pro capite del servizio, che ammonta ad € 206,55 con riferimento alla popolazione residente. Tale valore risulta notevolmente superiore al costo medio di riferimento (ISPRA 2015), pertanto si ritiene indispensabile l'adozione, da parte della S.R.R., di provvedimenti miranti alla riduzione del costo per abitante. Per quanto riguarda il costo del personale si osserva che nella deliberazione della società è stato indicato un costo medio per addetto riferito al CCNL Enti Locali e CCNL Federambiente.

Conclusivamente la dotazione organica e i relativi costi sono i seguenti.

- **Personale necessario alla SRR (ccnl ee.ll.)**

Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale
Dirigente	1
Impiegato liv. D	8
Impiegato liv. C	12
Impiegato liv. B	1
Totale	**22**

- **Personale necessario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti (ccnl Federambiente)**

Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale
1	6
2	356
3	102
4	90
5	18
6	10
7	2
8	1
Q	4
Totale	**589**

- **Costo complessivo del personale**

	Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale	COSTO
S.R.R.	Dirigente	1	Medio per unità € 31.272,73
	Impiegato liv. D	8	
	Impiegato liv. C	12	
	Impiegato liv. B	1	
	Totale	**22**	**€ 688.000,06**

	Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale	COSTO
SERVIZIO	1	6	Medio per 113 unità € 48.615,49 Medio per 476 unità € 41.957,67
	2	356	
	3	102	
	4	90	
	5	18	
	6	10	
	7	2	
	8	1	
	Q	4	
	Totale	589	€ 25.465.401,29
	TOTALE GENERALE	**611**	**€ 26.153.401,35**

- **Parametri:**

Costo pro-capite di riferimento (*ISPRA 2015*) = 174,27 €/ab

$$\text{Costo pro-capite} = \text{€}\ \frac{191.424.164,25}{926.265} = \mathbf{206,66\ €/ab}$$

$$\text{Incidenza costo del personale} = \frac{26.153.401,35}{\text{€}\ 56.603.390,60} = 46,20\%$$

$$\text{Incidenza costo del personale del servizio} = \frac{25.465.401,29}{\text{€}\ 56.603.390,60} = 44,99\%$$

Dall'esame della documentazione prodotta dalla S.R.R. Area Metropolitana è possibile rilevare il rispetto dei criteri e delle indicazioni contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 191 del 22 luglio 2015 e del connesso atto di indirizzo assessoriale prot. n. 5189/gab del 12/10/2015.

Ravvisato che il valore parametrale del costo pro capite per abitante risulta notevolmente superiore al valore nazionale indicato dell'ISPRA, si prende atto del contenuto del piano d'ambito e della dotazione organica ma nel contempo si prescrive alla SRR l'adozione di idonee misure atte a ricondurre tale costo entro il parametro nazionale. Tale osservazione riguarda sia il territorio del Comune di Palermo che la restante parte del territorio dei Comuni costituenti la S.R.R..

Per quanto sopra si propone, salvo diverso avviso della S.V., l'invio dei relativi atti alla Giunta di Governo, per l'acquisizione del parere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, quarto comma, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, unitamente alla presente relazione, si invia il Verbale C.d.A. n. 3 del 20/06/2016.

Il Funzionario Direttivo
(dott. Leonardo Coniglio)

Il Dirigente Generale
(Dott. Mariano Pirillo)

IL SEGRETARIO

Da "Per conto di: srrpalermo@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

A "dipartimento.acqua.rifiuti" <dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it>

Cc "giovanni.cancilla@regione.sicilia.it" <giovanni.cancilla@regione.sicilia.it>, "francesco1954@libero.it" <francesco1954@libero.it>, "fmannone@regione.sicilia.it" <fmannone@regione.sicilia.it>, "g.terranova@regione.sicilia.it" <g.terranova@regione.sicilia.it>, "g.terranova50@alice.it" <g.terranova50@alice.it>, "assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it" <assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it>

Data mercoledì 22 giugno 2016 - 10:42

POSTA CERTIFICATA: Re: Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica SRR Agrigento Est ? richiesta integrazione documentale

---

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/06/2016 alle ore 10:42:59 (+0200) il messaggio "Re: Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica SRR Agrigento Est ? richiesta integrazione documentale" è stato inviato da "srrpalermo@legalmail.it" indirizzato a:
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it
giovanni.cancilla@regione.sicilia.it
fmannone@regione.sicilia.it
g.terranova50@alice.it
francesco1954@libero.it
g.terranova@regione.sicilia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Assegnata a: S.R.
R.P.:
Data (art.2 comma2 L.R. 5/2011):

Identificativo messaggio: 2FE220E8.0025CC4A.7746D83D.10D14110.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 22/06/2016 at 10:42:59 (+0200) the message "Re: Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica SRR Agrigento Est ? richiesta integrazione documentale" was sent by "srrpalermo@legalmail.it" and addressed to:
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it
giovanni.cancilla@regione.sicilia.it
fmannone@regione.sicilia.it
g.terranova50@alice.it
francesco1954@libero.it
g.terranova@regione.sicilia.it
The original message is attached.

Message ID: 2FE220E8.0025CC4A.7746D83D.10D14110.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

---

Allegato(I)

postacert.eml (1548 Kb)
daticert.xml (2 Kb)
smime.p7s (3 Kb)

Regione Siciliana A
DIP. ACQUA E RIFIUTI
Nr.0028897 Del 30/06/2016
Cl. # D00.UOB.4

SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 265 DEL 27.7.16 ALLEGATO A PAG 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA N. 003 DEL 20/06/2016

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 20 (venti) del mese di giugno alle ore 15.00 presso la sede del Comune di Villabate (PA) - previa convocazione telefonica, si è riunito, ai sensi dell'art. 21 comma 1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della S.R.R. *"Palermo Area Metropolitana"*

COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
Dott. Ing. Roberto Celico	Componente	x	
Dott. Vincenzo Oliveri	Componente	x	
Dott. Stefano Bologna	Componente	x	

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adozione dell'atto deliberativo da parte della SRR e di cui alla nota prot. 22978 del 23/05/2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica S.R.R Palermo Area Metropolitana (n.d.r.) – richiesta di integrazione documentale -;
2. Varie ed eventuali;

Svolge le funzioni di Verbalizzante Il Consigliere Stefano Bologna.

Il Presidente, constatata la presenza degli amministratori in carica ed avendo riscontrato quindi di essere in presenza della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 2 dello Statuto, dichiara valida la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO

1° punto: Adozione dell'atto deliberativo da parte della SRR e di cui alla nota prot. 22978 del 23/05/2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica S.R.R Palermo Area Metropolitana [n.d.r.] – richiesta di integrazione documentale -;

Il Presidente illustra lo stato dell'arte della pratica in esame rimarcando la circostanza che la S.R.R., già da tempo, ha effettuato tutti gli adempimenti richiesti dalla Legge Regionale 9/2010 (Piano di Ambito dichiarato dichiarato conforme al Piano Regionale dei rifiuti con nota DAR prot. 31103 del 14/07/2015 - redazione ed adozione della dotazione organica da parte del CdA con verbale n. 10 del 21/11/2014) e, per ultimo, (vedasi verbale del CdA n. 2 del 03/05/2016) i compimenti richiesti con nota prot. 49250 del 19/11/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
Successivamente, sul presupposto *«che il procedimento di approvazione della dotazione organica è autonomo rispetto alla dichiarazione di conformità del piano d'ambito»*, con nota prot. 22978 del 23/05/2016, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha ritenuto necessario che la Deliberazione del CdA n. 2 del 03/05/2016 contenesse esplicite dichiarazioni e non dei dettagliati e circostanziati rimandi a documenti già approvati dal CdA e noti ed approvati dallo stesso Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
Pertanto il Presidente, nel riservarsi di ricorrere alle autorità competenti per l'anomalo e disomogeneo comportamento istruttorio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nella pratica de quo rispetto a quello tenuto per l'istruttoria delle Piante Organiche della S.R.R. Palermo Est e della S.R.R. Palermo Ovest, e considerato che quanto ulteriormente richiesto dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è già stato ampiamente soddisfatto e reso con il verbale del Cda n. 2 del 03/05/2016, propone comunque l'adozione del seguente atto deliberativo nel quale sono riepilogate le seguenti informazioni:

1. Compiti ed obiettivi della S.R.R.

Esercitare le funzioni delle ex Autorità d'Ambito previste dagli artt. 200,202,203 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla Legge Regionale 08/04/2010, n. 9, con lo scopo dichiarato di prevenire la produzione di rifiuti e ridurne la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N 265 DEL 27-7-16 ALLEGATO A PAG. 10

2. Obiettivo del 65% di raccolta differenziata

L'analisi degli scenari per il raggiungimento degli obietti previsti dalla Legge in materia di R.D. è stata ampiamente approfondita nel Piano d'ambito ed ogni azione utile per incrementare le percentuali di R.D. è anche contenuta Piano d'Ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Generale
- Flusso degli scenari R.D. attesi (Allegato 6)
- Comunicazione Ambientale (Allegato 11)
- R.D. – Modelli sperimentali e pratiche d'eccellenza (Allegato 12)
- Obiettivi di Piano: procedure di controllo ed indici prestazionali (Allegato 13)
- Cronoprogramma riduzione R.U.B. e implementazione R.D. (Allegato 17)

3. Pianificazione del servizio integrato dei rifiuti

L'analisi degli scenari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge in materia di gestione integrata dei rifiuti, in relazione anche al raggiungimento nel più breve tempo possibile della percentuale di R.D. prevista per legge, è stata ampiamente aporofondita ed analizzata nel Piano d'ambito ed ogni azione utile per incrementare le percentuali di R.D. è anche contenuta Piano d'Ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Generale
- Piattaforma di Trattamento RSU "Belliolampo" (Allegato 9)
- Diagrammi di Flusso degli scenari di Piano (Allegato 10)

4. Modello organizzativo societario

La struttura organizzativa e gestionale della SRR, che si ispira ai seguenti fondamentali principi:

- Efficacia
- Economicità
- Efficienza
- Funzionalità
- Equità
- Professionalità e flessibilità del personale
- Netta separazione delle competenze tra apparato politico ed apparato burocratico.

è stata minuziosamente dettagliata nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Pianta Organica della S.R.R. – art. 7 comma 9, L.R. 9/2010 (Allegato 14) già adottata dal CdA in data 21/11/2014.

IL SEGRETARIO

ALLEGATO 12 PAG 11

5. Costo complessivo del servizio

Il costo complessivo del servizio, incluso il costo di smaltimento (63,08 €/t) nell'ipotesi di completamento della Piattaforma di Bellolampo con finanziamento a fondo perduto pari al 100%, risulta essere:

NUMERO DEGLI ABITANTI RESIDENTI	926.265	
COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)	161.822.824,00	Compreso il costo della RAP pari a 113.817.532, dell'ATO Palermo Ambiente pari a 883.052 € ed escluso il costo di smaltimento finale
COSTO ANNUO DEL SERVIZIO PER ABITANTE RESIDENTE (€)	174,70	Valore > media nazionale - E' escluso il costo di smaltimento finale
COSTO ANNUO DI SMALTIMENTO FINALE PER ABITANTE RESIDENTE (€)	31.85	Valore < media nazionale – Ipotesi di completamento della piattaforma di Bellolampo con finanziamento a fondo perduto pari al 100%
COSTO COMPLESSIVO ANNUO DEL SERVIZIO PER ABITANTE RESIDENTE (€)	206.55	Valore = media nazionale

Maggiori dettagli sono riportati nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Generale – TAB. 21 – pag. 49
- Sostenibilità economica dell'impiantistica di piano – previsione 2015 - 2024 (Documento integrativo del Piano d'Ambito richiesto dalla regione in sede di istruttoria)

6. Costo medio del lavoro del servizio

Con riferimento al D.M. 21/05/2015 del Ministero del Lavoro, il costo medio del lavoro, per gli addetti cui si applica il CCNL da imprese e società esercenti servizi ambientali. è quanto già riportato nella deliberazione del CdA n. 2 del 03/05/2016 e che, ad ogni buon fine, si riporta:

COSTO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SRR (€)	685.000,00	NUMERO 21 UNITÀ CON CONTRATTO COMPARTO AUTONOMIE LOCALI (7 LIV. D; 13 LIV. C; 1 LIV. B) + 1 DIRETTORE GENERALE ESTERNO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO
COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SRR (€)	31.272,73	
COSTO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ARO (€)	5.493.550,00	Numero 113 unità con contratto FederAmbiente così come previsto dai rispettivi Piani di ARO (1 liv. 2; 8 liv. 3, 69 liv. 4; 18 liv. 5; 10 liv. 6; 2 liv. 7; 1 liv. 8; 4 liv. Q) – Sono

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 265 DEL 27-7-16 ALLEGATO A PAG 72

		compresi i 73 addetti dell'ATO Palermo Ambiente nell'ipotesi di contratto full-time
COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ARO (€)	48.615,49	
COSTO ANNUO DEL PERSONALE ASSEGNATO AL GESTORE TECNICO DEL SERVIZIO (€)	19.971.850,00	Numero 476 unità con contratto FederAmbiente (6 liv. 1; 355 liv. 2; 94 liv. 3; 21 liv. 4;)– Sono esclusi i 2.359 addetti della R.A.P. di Palermo
COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE ASSEGNATO AL GESTORE TECNICO DEL SERVIZIO (€)	41.957,67	

7. Classificazione del personale

Personale necessario alla SRR (CCNL Enti Locali)

Direttore Generale (Dirigente esterno)	1
Impiegato (liv. D)	8
Impiegato (liv. C)	12
Impiegato (liv. B)	1
TOTALE	22

Personale necessario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti (CCNL FEDERAMBIENTE)

Conduzione (liv. 3)	90
Conduzione (liv. 4)	10
Spazzamento (liv. 1)	6
Spazzamento (liv. 2)	355
Spazzamento (liv. 3)	4
Spazzamento (liv. 4)	11
Impianti e laboratori (liv. 2)	1
Impianti e laboratori (liv. 4)	1
Impianti e laboratori (liv. 5)	2
Tecnica-Amministrativa (liv. 3)	8
Tecnica-Amministrativa (liv. 4)	27
Tecnica-Amministrativa (liv. 5)	16
Tecnica-Amministrativa (liv. 6)	10
Tecnica-Amministrativa (liv. 7)	2
Tecnica-Amministrativa (liv. 8)	1
Tecnica-Amministrativa (liv. Q)	4
Officine e Servizi Generali (liv. 4)	41
TOTALE	589

TOTALE COMPLESSIVO	611

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

IL SEGRETARIO

Il numero degli addetti di cui sopra rappresenta esclusivamente il fabbisogno delle unità di personale occorrenti per garantire lo svolgimento dei servizi obbligatori ed indispensabili indicati nei Piani d'intervento degli A.R.O.. Maggiori dettagli sono riportati nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Personale: raffronto dettagliato tra offerta e domanda (Allegato 16)

8. Costi della struttura societaria

Piano dei costi fissi annui per il primo quinquennio (Euro)

Spese legali e Consulenze	25.000
Materiale di pulizia	2.400
Cancelleria e stampati	1.200
Acquisti hardware	10.000
Acquisti software	30.000
Assistenza hardware e software	3.600
Imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio	2.400
Acquisti vari	1.200
Utenze telefono-energia-gas	3.600
Collegio Sindacale	10.800
Consulenza redazione bilancio	3.600
Spese generali	6.000
TOTALE	99.800

Maggiori dettagli sono riportati nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Piano Economico Finanziario di funzionamento della S.R.R. – previsione 2015 - 2019 (Documento integrativo del Piano d'Ambito richiesto dalla regione in sede di istruttoria)

2° punto: Varie ed eventuali

I presenti prendono atto che non esistono altri argomenti di discussione. Concordano sulla circostanza che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione possa essere convocata tramite comunicazione telefonica e/o per email.

Alle ore 16.00, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente decide di chiudere la seduta, previa lettura e approvazione all'unanimità del presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Stefano Bologna

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Roberto Celico

IL SEGRETARIO